REGIONE MARCHE

Assemblea legislativa

deliberazione n. 112

APPROVATA DALL’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE
NELLA SEDUTA DEL 23 GIUGNO 2020, N. 166

RENDICONTO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

———————

Paa 80

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Visto l'articolo 18, comma 5, della legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche);

Visto l'articolo 15, comma 1, lettera b) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Vista la proposta dell'Ufficio di Presidenza adottata con deliberazione n. 903/214 del 14 maggio 2020(Proposta di atto amministrativo concernente: "Rendiconto dell'Assemblea legislativa regionale per l'esercizio 2019);

Preso atto del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti espresso, ai sensi del comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 13 aprile 2015, n. 14 (Riordino della disciplina relativa al Collegio dei revisori dei conti della Regione Marche), il 13 giugno 2020;

DELIBERA

1) di approvare il Rendiconto dell'Assemblea legislativa regionale per l'esercizio 2019, il quale, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2) di dare atto che il Rendiconto di cui al punto 1) è stato elaborato secondo gli schemi previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), ed è formato:
   a) dallo schema di cui all'allegato 10 indicato al comma 3 dell'articolo 63 del d.lgs. 118/2011, che espone le risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio 2019;
   b) dal conto economico patrimoniale;
   c) dalla relazione sulla gestione e relativa nota integrativa ed è corredato dal relativo parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti della Regione Marche;
3) di dare, altresì atto, che al Rendiconto sono allegati i seguenti documenti:
   a) la Relazione del Segretario generale sui risultati conseguiti nell'anno 2019, la quale rappresenta ai sensi della lettera b) del comma 3 dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni regionali in materia di organizzazione e valutazione del personale, in adeguamento al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione) la "Relazione annuale sulla performance" di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni), approvata dall'Ufficio di presidenza ai sensi della su richiamata disposizione legislativa;
   b) le Relazioni sull'attività svolta nel corso dell'anno 2019 degli Organismi regionali di garanzia (rispettivamente della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna, del Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche e del Garante regionale per i diritti della persona) predisposte e presentate all'Ufficio di presidenza ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);
   c) i Rendiconti dei Gruppi assembleari relativi all'anno 2019 nel rispetto di quanto previsto dal comma 10 dell'articolo 1 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa) e dal comma 6 dell'articolo 2 della legge regionale 10 agosto 1988, n. 34 (Finanziamento delle attività dei gruppi consiliari);
4) di stabilire, con riferimento all'avanzo libero di amministrazione pari ad euro 1.080.177,14, derivante da economie di stanziamento dei capitoli del bilancio di previsione 2019, che lo stesso sia destinato per il finanziamento di spese correnti dell'Assemblea legislativa regionale connesse con l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso, ai sensi del comma 1 dell'articolo 109 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27 nonché alle esigenze, da verificare in sede di assestamento del bilancio di previsione 2020-2022 della Regione Marche,

per il completamento dei lavori di adeguamento del Palazzo delle Marche alle disposizioni della vigente normativa antincendio e per il completamento dei lavori di manutenzione straordinaria del medesimo Palazzo delle Marche.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "l'Assemblea legislativa regionale approva"

IL PRESIDENTE
f.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI
f.to Boris Rapa
f.to Mirco Carloni

Allegato A

RENDICONTO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea Legislativa delle Marche

- ESERCIZIO 2019-

PROSPETTO SITUAZIONE CONTABILE AL 31 DICEMBRE 2019

REGIONE MARCHE - CONSIGLIO REGIONALE

SITUAZIONE CONTABILE AL 31.12.2019

Fondo di Cassa da gestione al 1/01/2019					4.091.930,16
ENTRATE					
Riscossioni in conto competenza	21.006.300,22				
Riscossioni in conto residui	26.900,21				
	21.033.200,43	+	21.033.200,43		
USCITE					
Pagamenti in conto competenza	19.780.974,96				
Pagamenti Obbligazioni reimputate					
Pagamenti in conto residui	952.234,86				
Pagamenti residui perenti	-00				
	20.733.209,82	-	20.733.209,82		
Differenza			299.990,61		299.990,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019				+	4.391.920,77
RESIDUI ATTIVI					
Somma da riscuotere in conto competenza del bilancio 2020	3.455,09				
Somma da riscuotere in conto residui dei bilanci precedenti	0,05				
	3.455,14	+	3.455,14		
RESIDUI PASSIVI					
Somma da pagare in conto competenza del bilancio 2020	662.275,16				
Somma da pagare in conto FPV	2.224.097,94				
Somma da pagare in conto residui anni precedenti	3.361,62				
Somma da versare alla Giunta					
	2.889.734,72	-	2.889.734,72		
Differenza			- 2.886.279,58	-	2.886.279,58
Saldo finanziario al termine dell'esercizio 2019 (avanzo di amministrazione) Totale				+	1.505.641,19
Avanzo accantonato					140.960,00
Avanzo accantonato Corecom funzioni delegate					**284.504,05**
Avanzo libero					**1.080.177,14**

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea Legislativa delle Marche

- ESERCIZIO 2019-

CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE ENTRATE

Allegato n. 10 schema di rendiconto art. 11 D. Lgs 118/2011

- Riepilogo generale delle entrate
- Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie
- Accertamenti assunti nel 2019 e negli esercizi precedenti imputati nell'anno 2020 e seguenti
- Elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura
- Rendiconto del tesoriere

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2019 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)	Riscossioni in c/residui (RR) / Ricossioni in c/competenza (RC) / Totale riscossioni (TR = RR+RC)	Riaccertamenti residui (R) / Accertamenti (A) / Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS	Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R) / Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC) / Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP 2.140.939,69				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP 112.596,24				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP 882.010,51				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP				
2	**Trasferimenti correnti**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 17.964.047,92	RC 17.964.047,92	A 17.964.047,92	CP 0,00	EC 0,00
		CS 17.964.047,92	TR 17.964.047,92	CS 0,00		TR 0,00
3	**Entrate extratributarie**	RS 4.293,93	RR 4.293,93	R 0,00		EP 0,00
		CP 212.960,00	RC 127.010,09	A 127.010,09	CP -85.949,91	EC 0,00
		CS 217.253,93	TR 131.304,02	CS -85.949,91		TR 0,00
9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	RS 22.606,33	RR 22.606,28	R 0,00		EP 0,05
		CP 2.918.697,30	RC 2.915.242,21	A 2.918.697,30	CP 0,00	EC 3.455,09
		CS 2.941.303,63	TR 2.937.848,49	CS -3.455,14		TR 3.455,14
	Totale Titoli	**RS 26.900,26**	**RR 26.900,21**	**R 0,00**		**EP 0,05**
		CP 21.095.705,22	**RC 21.006.300,22**	**A 21.009.755,31**	**CP -85.949,91**	**EC 3.455,09**
		CS 21.122.605,48	**TR 21.033.200,43**	**CS -89.405,05**		**TR 3.455,14**
	Totale generale delle entrate	**RS 26.900,26**	**RR 26.900,21**	**R 0,00**		**EP 0,05**
		CP 24.231.251,66	**RC 21.006.300,22**	**A 21.009.755,31**	**CP -85.949,91**	**EC 3.455,09**
		CS 22.004.615,99	**TR 21.033.200,43**	**CS -89.405,05**		**TR 3.455,14**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
	Trasferimenti correnti				
2010100	**Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**17.964.047,92**	**0,00**	**17.964.047,92**	**0,00**
2010101	Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	115.695,92	0,00	115.695,92	0,00
2010102	Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	17.848.352,00	0,00	17.848.352,00	0,00
2000000	Totale Trasferimenti correnti	17.964.047,92	0,00	17.964.047,92	0,00
	Entrate extratributarie				
3010000	**Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**550,15**	**0,00**	**550,15**	**0,00**
3010300	Categoria 3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	550,15	0,00	550,15	0,00
3030000	**Tipologia 300 - Interessi attivi**	**0,80**	**0,00**	**0,80**	**4.293,93**
3030300	Categoria 3 - Altri interessi attivi	0,80	0,00	0,80	4.293,93
3050000	**Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti**	**126.459,14**	**120.960,00**	**126.459,14**	**0,00**
3050200	Categoria 2 - Rimborsi in entrata	5.499,14	0,00	5.499,14	0,00
3059900	Categoria 99 - Altre entrate correnti n.a.c.	120.960,00	120.960,00	120.960,00	0,00
3000000	Totale Entrate extratributarie	127.010,09	120.960,00	127.010,09	4.293,93
	Entrate per conto terzi e partite di giro				
9010000	**Tipologia 100 - Entrate per partite di giro**	**2.865.028,35**	**163,16**	**2.862.670,10**	**21.336,64**
9010000	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
9010100	Categoria 1 - Altre ritenute	141.671,37	0,00	141.671,37	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
9010200	Categoria 2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.613.582,70	163,16	2.613.582,70	184,22
9010300	Categoria 3 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	37.691,83	0,00	37.266,81	9.584,45
9019900	Categoria 99 - Altre entrate per partite di giro	72.082,45	0,00	70.149,22	11.567,97
9020000	**Tipologia 200 - Entrate per conto terzi**	**53.668,95**	**18.972,75**	**52.572,11**	**1.269,64**
9020100	Categoria 1 - Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	15.114,24	0,00	14.515,20	771,84
9020200	Categoria 2 - Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	18.972,75	18.972,75	18.972,75	0,00
9020300	Categoria 3 - Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	19.084,16	0,00	19.084,16	0,00
9020400	Categoria 4 - Depositi di/presso terzi	497,80	0,00	0,00	497,80
9000000	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	2.918.697,30	19.135,91	2.915.242,21	22.606,28
	Totale Titoli	21.009.755,31	140.095,91	21.006.300,22	26.900,21

	TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA	Anno 2020		Anno 2021		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Accertamenti
	Trasferimenti correnti					
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.165.295,00	0,00	18.118.325,00	0,00	0,00
20000	**Totale Trasferimenti correnti**	**19.165.295,00**	**0,00**	**18.118.325,00**	**0,00**	**0,00**
	Entrate extratributarie					
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00
30000	**Totale Entrate extratributarie**	**92.000,00**	**0,00**	**92.000,00**	**0,00**	**0,00**
	Entrate per conto terzi e partite di giro					
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	4.193.950,00	0,00	4.193.950,00	0,00	0,00
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	106.050,00	0,00	106.050,00	0,00	0,00
90000	**Totale Entrate per conto terzi e partite di giro**	**4.300.000,00**	**0,00**	**4.300.000,00**	**0,00**	**0,00**
	Totale Accertamenti	**23.557.295,00**	**0,00**	**22.510.325,00**	**0,00**	**0,00**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	17.964.047,92	17.964.047,92	17.964.047,92	17.964.047,92
E2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	17.964.047,92	17.964.047,92	17.964.047,92	17.964.047,92
E2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.964.047,92	17.964.047,92	17.964.047,92	17.964.047,92
E2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	115.695,92	115.695,92	115.695,92	115.695,92
E2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	17.848.352,00	17.848.352,00	17.848.352,00	17.848.352,00
E3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	212.960,00	127.010,09	217.253,93	131.304,02
E3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.000,00	550,15	10.000,00	550,15
E3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.000,00	550,15	10.000,00	550,15
E3.01.03.01.000	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	10.000,00	550,15	10.000,00	550,15
E3.03.00.00.000	Interessi attivi	70.000,00	0,80	74.293,93	4.294,73
E3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	70.000,00	0,80	74.293,93	4.294,73
E3.03.03.04.000	Interessi attivi da depositi bancari o postali	70.000,00	0,80	74.293,93	4.294,73
E3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	132.960,00	126.459,14	132.960,00	126.459,14
E3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	12.000,00	5.499,14	12.000,00	5.499,14
E3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	12.000,00	5.499,14	12.000,00	5.499,14
E3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	120.960,00	120.960,00	120.960,00	120.960,00
E3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	120.960,00	120.960,00	120.960,00	120.960,00
E9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.918.697,30	2.918.697,30	2.941.303,63	2.937.848,49
E9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	2.865.028,35	2.865.028,35	2.886.365,04	2.884.006,74
E9.01.01.00.000	Altre ritenute	141.671,37	141.671,37	141.671,37	141.671,37
E9.01.01.01.000	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	1.065,76	1.065,76	1.065,76	1.065,76
E9.01.01.02.000	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	140.605,61	140.605,61	140.605,61	140.605,61
E9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.613.582,70	2.613.582,70	2.613.766,92	2.613.766,92
E9.01.02.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.595.827,02	1.595.827,02	1.595.827,62	1.595.827,62
E9.01.02.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.017.755,68	1.017.755,68	1.017.939,30	1.017.939,30
E9.01.03.00.000	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	37.691,83	37.691,83	47.276,33	46.851,26
E9.01.03.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	37.266,81	37.266,81	46.493,85	46.493,80
E9.01.03.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	425,02	425,02	782,48	357,46
E9.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	72.082,45	72.082,45	83.650,42	81.717,19
E9.01.99.03.000	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	60.332,38	60.332,38	71.092,85	69.159,62
E9.01.99.99.000	Altre entrate per partite di giro diverse	11.750,07	11.750,07	12.557,57	12.557,57
E9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	53.668,95	53.668,95	54.938,59	53.841,75
E9.02.01.00.000	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	15.114,24	15.114,24	15.886,08	15.287,04
E9.02.01.02.000	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	15.114,24	15.114,24	15.886,08	15.287,04
E9.02.02.00.000	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	18.972,75	18.972,75	18.972,75	18.972,75

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E9.02.02.01.000	Trasferimenti da Amministrazioni Centrali per operazioni conto terzi	18.972,75	18.972,75	18.972,75	18.972,75
E9.02.03.00.000	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	19.084,16	19.084,16	19.084,16	19.084,16
E9.02.03.01.000	Trasferimenti da Famiglie per operazioni conto terzi	19.084,16	19.084,16	19.084,16	19.084,16
E9.02.03.02.000	Trasferimenti da Imprese per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E9.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	497,80	497,80	995,60	497,80
E9.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	497,80	497,80	995,60	497,80
E0.00.00.00.000	Totale entrate	21.095.705,22	21.009.755,31	21.122.605,48	21.033.200,43

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		Residui attivi al 1/1/2019 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Riscossioni in c/residui (RR) / Ricossioni in c/competenza (RC) / Totale riscossioni (TR = RR+RC)
2	**Trasferimenti correnti**				
20101	**Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	RS	0,00	RR	0,00
		CP	17.964.047,92	RC	17.964.047,92
		CS	17.964.047,92	TR	17.964.047,92
20000	**Totale Trasferimenti correnti**	**RS**	**0,00**	**RR**	**0,00**
		CP	**17.964.047,92**	**RC**	**17.964.047,92**
		CS	**17.964.047,92**	**TR**	**17.964.047,92**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		Residui attivi al 1/1/2019 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Riscossioni in c/residui (RR) / Ricossioni in c/competenza (RC) / Totale riscossioni (TR = RR+RC)
3	**Entrate extratributarie**				
30100	**Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	RS	0,00	RR	0,00
		CP	10.000,00	RC	550,15
		CS	10.000,00	TR	550,15
30300	**Tipologia 300 - Interessi attivi**	RS	4.293,93	RR	4.293,93
		CP	70.000,00	RC	0,80
		CS	74.293,93	TR	4.294,73
30500	**Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti**	RS	0,00	RR	0,00
		CP	132.960,00	RC	126.459,14
		CS	132.960,00	TR	126.459,14
30000	**Totale Entrate extratributarie**	**RS**	**4.293,93**	**RR**	**4.293,93**
		CP	**212.960,00**	**RC**	**127.010,09**
		CS	**217.253,93**	**TR**	**131.304,02**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2019 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Riscossioni in c/residui (RR) / Ricossioni in c/competenza (RC) / Totale riscossioni (TR = RR+RC)	
9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**				
90100	**Tipologia 100 - Entrate per partite di giro**	RS	21.336,69	RR	21.336,64
		CP	2.865.028,35	RC	2.862.670,10
		CS	2.886.365,04	TR	2.884.006,74
90200	**Tipologia 200 - Entrate per conto terzi**	RS	1.269,64	RR	1.269,64
		CP	53.668,95	RC	52.572,11
		CS	54.938,59	TR	53.841,75
90000	**Totale Entrate per conto terzi e partite di giro**	**RS**	**22.606,33**	**RR**	**22.606,28**
		CP	**2.918.697,30**	**RC**	**2.915.242,21**
		CS	**2.941.303,63**	**TR**	**2.937.848,49**
	Totale Titoli	**RS**	**26.900,26**	**RR**	**26.900,21**
		CP	**21.095.705,22**	**RC**	**21.006.300,22**
		CS	**21.122.605,48**	**TR**	**21.033.200,43**

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea Legislativa delle Marche

- ESERCIZIO 2019-

CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE SPESE

Allegato n. 10 schema di rendiconto art. 11 D Lgs 118/2011

- Riepilogo generale delle spese
- Riepilogo generale delle spese per missione
- Rendiconto per titoli
- Impegni assunti nel 2019 e negli esercizi precedenti imputati all'anno 2020 e seguenti
- Riepilogo spese per titoli e macroaggregati
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati
  Spese correnti – impegni
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati
  Spese correnti – pagamenti in c/competenza
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati
  Spese correnti – pagamenti in c/residui
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro aggregati
  Spese correnti – spese per incremento di attività finanziarie, previsioni di competenza – impegni
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati
- Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie, previsioni di competenza
  Pagamenti in c/competenza
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, Programmi e macroaggregati
  Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie, previsioni di competenza
  pagamenti in c/residui
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati
  Spese per servizi conto terzi e partite di giro – impegni
-Elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti
-Rendiconto del tesoriere
Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2019 di riferimento del bilancio
- Quadro generale riassuntivo
- Verifica equilibri
- Prospetto illustrativo dei risultati di amministrazione
- Elenco analitico risorse accantonate nel risultato di amministrazione
- Elenco analitico risorse vincolate nel risultato di amministrazione
-Quadro riassuntivo della gestione di cassa

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/competenza (PC) / Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Riaccertamento residui (R) / Impegni (I) / Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) / Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC) / Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Disavanzo di amministrazione	CP	0,00								
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	CP									
01	**MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione**										
01010	**PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali**										
01011	**Spese correnti**	RS	174.662,71	PR	162.340,31	R	-9.692,60			EP	2.629,80
		CP	11.274.953,01	PC	10.044.887,94	I	10.248.060,69	ECP	884.198,32	EC	203.172,75
		CS	11.306.921,72	TP	10.207.228,25	FPV	142.694,00			TR	205.802,55
01012	**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	13.200,00	PC	158,60	I	158,60	ECP	13.041,40	EC	0,00
		CS	13.200,00	TP	158,60	FPV	0,00			TR	0,00
01010	**Totale PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali**	RS	174.662,71	PR	162.340,31	R	-9.692,60			EP	2.629,80
		CP	11.288.153,01	PC	10.045.046,54	I	10.248.219,29	ECP	897.239,72	EC	203.172,75
		CS	11.320.121,72	TP	10.207.386,85	FPV	142.694,00			TR	205.802,55
01020	**PROGRAMMA 2 - Segreteria generale**										

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/competenza (PC) / Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Riaccertamento residui (R) / Impegni (I) / Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) / Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC) / Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
01021	**Spese correnti**	RS	5.457,64	PR	5.457,64	R	0,00			EP	0,00
		CP	9.123,00	PC	2.190,52	I	5.205,22	ECP	3.917,78	EC	3.014,70
		CS	14.580,64	TP	7.648,16	FPV	0,00			TR	3.014,70
01022	**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	3.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	3.000,00	EC	0,00
		CS	3.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
01020	**Totale PROGRAMMA 2 - Segreteria generale**	RS	5.457,64	PR	5.457,64	R	0,00			EP	0,00
		CP	12.123,00	PC	2.190,52	I	5.205,22	ECP	6.917,78	EC	3.014,70
		CS	17.580,64	TP	7.648,16	FPV	0,00			TR	3.014,70
01030	**PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**										
01031	**Spese correnti**	RS	133.907,74	PR	115.269,17	R	-17.906,75			EP	731,82
		CP	708.160,68	PC	478.980,15	I	575.478,78	ECP	132.681,90	EC	96.498,63
		CS	842.068,42	TP	594.249,32	FPV	0,00			TR	97.230,45
01032	**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	11.500,00	PC	188,49	I	2.977,41	ECP	8.522,59	EC	2.788,92
		CS	11.500,00	TP	188,49	FPV	0,00			TR	2.788,92
01030	**Totale PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**	RS	133.907,74	PR	115.269,17	R	-17.906,75			EP	731,82
		CP	719.660,68	PC	479.168,64	I	578.456,19	ECP	141.204,49	EC	99.287,55
		CS	853.568,42	TP	594.437,81	FPV	0,00			TR	100.019,37

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/competenza (PC) / Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Riaccertamento residui (R) / Impegni (I) / Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) / Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC) / Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
01070	**PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**										
01071	**Spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
01070	**Totale PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
01080	**PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi**										
01081	**Spese correnti**	RS	28.329,51	PR	28.329,51	R	0,00			EP	0,00
		CP	319.530,00	PC	176.993,40	I	260.991,99	ECP	53.964,41	EC	83.998,59
		CS	343.285,91	TP	205.322,91	FPV	4.573,60			TR	83.998,59
01082	**Spese in conto capitale**	RS	351,36	PR	351,36	R	0,00			EP	0,00
		CP	151.096,24	PC	8.265,33	I	149.216,97	ECP	1.879,27	EC	140.951,64
		CS	151.447,60	TP	8.616,69	FPV	0,00			TR	140.951,64
01080	**Totale PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi**	RS	28.680,87	PR	28.680,87	R	0,00			EP	0,00
		CP	470.626,24	PC	185.258,73	I	410.208,96	ECP	55.843,68	EC	224.950,23
		CS	494.733,51	TP	213.939,60	FPV	4.573,60			TR	224.950,23

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE										
		Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
01100	**PROGRAMMA 10 - Risorse umane**										
01101	**Spese correnti**	RS	586.790,77	PR	586.702,62	R	-88,15			EP	0,00
		CP	8.341.724,70	PC	6.161.943,85	I	6.248.773,32	ECP	16.121,04	EC	86.829,47
		CS	6.851.685,13	TP	6.748.646,47	FPV	2.076.830,34			TR	86.829,47
01100	**Totale PROGRAMMA 10 - Risorse umane**	RS	586.790,77	PR	586.702,62	R	-88,15			EP	0,00
		CP	8.341.724,70	PC	6.161.943,85	I	6.248.773,32	ECP	16.121,04	EC	86.829,47
		CS	6.851.685,13	TP	6.748.646,47	FPV	2.076.830,34			TR	86.829,47
01000	**Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione**	**RS**	**929.499,73**	**PR**	**898.450,61**	**R**	**-27.687,50**			**EP**	**3.361,62**
		CP	**20.832.287,63**	**PC**	**16.873.608,28**	**I**	**17.490.862,98**	**ECP**	**1.117.326,71**	**EC**	**617.254,70**
		CS	**19.537.689,42**	**TP**	**17.772.058,89**	**FPV**	**2.224.097,94**			**TR**	**620.616,32**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		Residui passivi al 1/1/2019 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/competenza (PC) / Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Riaccertamento residui (R) / Impegni (I) / Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) / Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC) / Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
05	**MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali**											
05020	**PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale**											
05021	**Spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	68.580,00	PC	27.166,46	I	31.231,17	ECP	37.348,83	EC	4.064,71	
		CS	68.580,00	TP	27.166,46	FPV	0,00			TR	4.064,71	
05022	**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	6.000,00	PC	2.458,67	I	2.458,67	ECP	3.541,33	EC	0,00	
		CS	6.000,00	TP	2.458,67	FPV	0,00			TR	0,00	
05020	**Totale PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	74.580,00	PC	29.625,13	I	33.689,84	ECP	40.890,16	EC	4.064,71	
		CS	74.580,00	TP	29.625,13	FPV	0,00			TR	4.064,71	
05000	**Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali**	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**	
		CP	**74.580,00**	**PC**	**29.625,13**	**I**	**33.689,84**	**ECP**	**40.890,16**	**EC**	**4.064,71**	
		CS	**74.580,00**	**TP**	**29.625,13**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**4.064,71**	

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE									
		Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
20	**MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti**									
20010	**PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva**									
20011	**Spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	86.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 86.000,00	EC	0,00
		CS	86.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
20010	**Totale PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	86.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 86.000,00	EC	0,00
		CS	86.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
20030	**PROGRAMMA 3 - Altri fondi**									
20031	**Spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	319.686,73	PC	0,00	I	0,00	ECP 319.686,73	EC	0,00
		CS	319.686,73	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
20030	**Totale PROGRAMMA 3 - Altri fondi**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	319.686,73	PC	0,00	I	0,00	ECP 319.686,73	EC	0,00
		CS	319.686,73	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE								
		Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)			Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)			Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
20000	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP 0,00
		CP	405.686,73	PC	0,00	I	0,00	ECP 405.686,73	EC 0,00
		CS	405.686,73	TP	0,00	FPV	0,00		TR 0,00

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE										
		Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
99	**MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi**										
99010	**PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro**										
99017	**Spese per conto terzi e partite di giro**	RS	53.784,25	PR	53.784,25	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.918.697,30	PC	2.877.741,55	I	2.918.697,30	ECP	0,00	EC	40.955,75
		CS	2.972.481,55	TP	2.931.525,80	FPV	0,00			TR	40.955,75
99010	**Totale PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro**	RS	53.784,25	PR	53.784,25	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.918.697,30	PC	2.877.741,55	I	2.918.697,30	ECP	0,00	EC	40.955,75
		CS	2.972.481,55	TP	2.931.525,80	FPV	0,00			TR	40.955,75
99000	**Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi**	**RS**	**53.784,25**	**PR**	**53.784,25**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
		CP	**2.918.697,30**	**PC**	**2.877.741,55**	**I**	**2.918.697,30**	**ECP**	**0,00**	**EC**	**40.955,75**
		CS	**2.972.481,55**	**TP**	**2.931.525,80**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**40.955,75**
	Totale Missioni	**RS**	**983.283,98**	**PR**	**952.234,86**	**R**	**-27.687,50**			**EP**	**3.361,62**
		CP	**24.231.251,66**	**PC**	**19.780.974,96**	**I**	**20.443.250,12**	**ECP**	**1.563.903,60**	**EC**	**662.275,16**
		CS	**22.990.437,70**	**TP**	**20.733.209,82**	**FPV**	**2.224.097,94**			**TR**	**665.636,78**
	Totale Generale delle Spese	**RS**	**983.283,98**	**PR**	**952.234,86**	**R**	**-27.687,50**			**EP**	**3.361,62**
		CP	**24.231.251,66**	**PC**	**19.780.974,96**	**I**	**20.443.250,12**	**ECP**	**1.563.903,60**	**EC**	**662.275,16**
		CS	**22.990.437,70**	**TP**	**20.733.209,82**	**FPV**	**2.224.097,94**			**TR**	**665.636,78**

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/competenza (PC) / Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Riaccertamento residui (R) / Impegni (I) / Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) / Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC) / Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Disavanzo di amministrazione	CP	0,00								
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	CP									
01	**MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione**	RS	929.499,73	PR	898.450,61	R	-27.687,50			EP	3.361,62
		CP	20.832.287,63	PC	16.873.608,28	I	17.490.862,98	ECP	1.117.326,71	EC	617.254,70
		CS	19.537.689,42	TP	17.772.058,89	FPV	2.224.097,94			TR	620.616,32
05	**MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	74.580,00	PC	29.625,13	I	33.689,84	ECP	40.890,16	EC	4.064,71
		CS	74.580,00	TP	29.625,13	FPV	0,00			TR	4.064,71
20	**MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	405.686,73	PC	0,00	I	0,00	ECP	405.686,73	EC	0,00
		CS	405.686,73	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
99	**MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi**	RS	53.784,25	PR	53.784,25	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.918.697,30	PC	2.877.741,55	I	2.918.697,30	ECP	0,00	EC	40.955,75
		CS	2.972.481,55	TP	2.931.525,80	FPV	0,00			TR	40.955,75
	Totale Missioni	**RS**	**983.283,98**	**PR**	**952.234,86**	**R**	**-27.687,50**			**EP**	**3.361,62**
		CP	**24.231.251,66**	**PC**	**19.780.974,96**	**I**	**20.443.250,12**	**ECP**	**1.563.903,60**	**EC**	**662.275,16**
		CS	**22.990.437,70**	**TP**	**20.733.209,82**	**FPV**	**2.224.097,94**			**TR**	**665.636,78**
	Totale Generale delle Spese	**RS**	**983.283,98**	**PR**	**952.234,86**	**R**	**-27.687,50**			**EP**	**3.361,62**
		CP	**24.231.251,66**	**PC**	**19.780.974,96**	**I**	**20.443.250,12**	**ECP**	**1.563.903,60**	**EC**	**662.275,16**
		CS	**22.990.437,70**	**TP**	**20.733.209,82**	**FPV**	**2.224.097,94**			**TR**	**665.636,78**

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/competenza (PC) / Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Riaccertamento residui (R) / Impegni (I) / Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) / Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC) / Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Disavanzo di amministrazione	CP	0,00								
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	CP									
1	**Spese correnti**	RS	929.148,37	PR	898.099,25	R	-27.687,50			EP	3.361,62
		CP	21.127.758,12	PC	16.892.162,32	I	17.369.741,17	ECP	1.533.919,01	EC	477.578,85
		CS	19.832.808,55	TP	17.790.261,57	FPV	2.224.097,94			TR	480.940,47
2	**Spese in conto capitale**	RS	351,36	PR	351,36	R	0,00			EP	0,00
		CP	184.796,24	PC	11.071,09	I	154.811,65	ECP	29.984,59	EC	143.740,56
		CS	185.147,60	TP	11.422,45	FPV	0,00			TR	143.740,56
7	**Spese per conto terzi e partite di giro**	RS	53.784,25	PR	53.784,25	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.918.697,30	PC	2.877.741,55	I	2.918.697,30	ECP	0,00	EC	40.955,75
		CS	2.972.481,55	TP	2.931.525,80	FPV	0,00			TR	40.955,75
	Totale spese	**RS**	**983.283,98**	**PR**	**952.234,86**	**R**	**-27.687,50**			**EP**	**3.361,62**
		CP	**24.231.251,66**	**PC**	**19.780.974,96**	**I**	**20.443.250,12**	**ECP**	**1.563.903,60**	**EC**	**662.275,16**
		CS	**22.990.437,70**	**TP**	**20.733.209,82**	**FPV**	**2.224.097,94**			**TR**	**665.636,78**
	Totale Generale delle Spese	**RS**	**983.283,98**	**PR**	**952.234,86**	**R**	**-27.687,50**			**EP**	**3.361,62**
		CP	**24.231.251,66**	**PC**	**19.780.974,96**	**I**	**20.443.250,12**	**ECP**	**1.563.903,60**	**EC**	**662.275,16**
		CS	**22.990.437,70**	**TP**	**20.733.209,82**	**FPV**	**2.224.097,94**			**TR**	**665.636,78**

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Anno 2020		Anno 2021		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
	Spese correnti					
101	Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	7.791.606,95	1.945.566,45	5.830.408,53	0,00	0,00
102	Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.269.813,39	120.179,42	1.136.501,47	0,00	0,00
103	Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	7.033.447,60	788.506,67	6.130.900,00	344.308,38	0,00
104	Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	5.128.825,00	158.460,00	4.854.815,00	0,00	0,00
110	Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	132.000,00	20.500,00	132.000,00	0,00	0,00
100	**Totale Spese correnti**	**21.355.692,94**	**3.033.212,54**	**18.084.625,00**	**344.308,38**	**0,00**
	Spese in conto capitale					
202	Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	125.700,00	0,00	125.700,00	0,00	0,00
205	Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	**Totale Spese in conto capitale**	**125.700,00**	**0,00**	**125.700,00**	**0,00**	**0,00**
	Spese per conto terzi e partite di giro					
701	Macroaggregato 1 - Uscite per partite di giro	2.909.000,00	0,00	2.909.000,00	0,00	0,00
702	Macroaggregato 2 - Uscite per conto terzi	1.391.000,00	0,00	1.391.000,00	0,00	0,00
700	**Totale Spese per conto terzi e partite di giro**	**4.300.000,00**	**0,00**	**4.300.000,00**	**0,00**	**0,00**
	Totale Impegni	**25.781.392,94**	**3.033.212,54**	**22.510.325,00**	**344.308,38**	**0,00**

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Totale	**- di cui non ricorrenti**
	Spese correnti		
101	Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	5.850.581,11	27.576,00
102	Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.070.600,98	0,00
103	Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	5.135.017,60	3.666,00
104	Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	5.294.570,60	704.583,78
110	Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	18.970,88	0,00
100	**Totale Spese correnti**	**17.369.741,17**	**735.825,78**
	Spese in conto capitale		
202	Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	154.811,65	130.558,51
205	Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	**Totale Spese in conto capitale**	**154.811,65**	**130.558,51**
	Spese per conto terzi e partite di giro		
701	Macroaggregato 1 - Uscite per partite di giro	1.903.396,35	1.903.396,35
702	Macroaggregato 2 - Uscite per conto terzi	1.015.300,95	1.015.300,95
700	**Totale Spese per conto terzi e partite di giro**	**2.918.697,30**	**2.918.697,30**
	Totale Impegni	**20.443.250,12**	**3.785.081,59**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste collettive delle entrate	Altre spese	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	**MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione**									
01	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	25.204,94	602.324,04	4.306.990,23	5.294.570,60	0,00	0,00	0,00	18.970,88	10.248.060,69
02	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	0,00	0,00	5.205,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.205,22
03	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	73.421,09	502.057,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	575.478,78
07	PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	260.991,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.991,99
10	PROGRAMMA 10 - Risorse umane	5.825.376,17	394.855,85	28.541,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.248.773,32
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	**5.850.581,11**	**1.070.600,98**	**5.103.786,43**	**5.294.570,60**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**18.970,88**	**17.338.510,00**
05	**MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali**									
02	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	31.231,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.231,17
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	**0,00**	**0,00**	**31.231,17**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**31.231,17**
20	**MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti**									
01	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Totale Macroaggregati	**5.850.581,11**	**1.070.600,98**	**5.135.017,60**	**5.294.570,60**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**18.970,88**	**17.369.741,17**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste collettive delle entrate	Altre spese	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	**MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione**									
01	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	24.904,94	600.045,41	4.226.734,15	5.174.831,60	0,00	0,00	0,00	18.371,84	10.044.887,94
02	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	0,00	0,00	2.190,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.190,52
03	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	68.607,09	410.373,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	478.980,15
07	PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	176.993,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	176.993,40
10	PROGRAMMA 10 - Risorse umane	5.746.089,63	390.287,84	25.566,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.161.943,85
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	**5.770.994,57**	**1.058.940,34**	**4.841.857,51**	**5.174.831,60**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**18.371,84**	**16.864.995,86**
05	**MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali**									
02	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	27.166,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.166,46
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	**0,00**	**0,00**	**27.166,46**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**27.166,46**
20	**MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti**									
01	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Totale Macroaggregati	**5.770.994,57**	**1.058.940,34**	**4.869.023,97**	**5.174.831,60**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**18.371,84**	**16.892.162,32**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste collettive delle entrate	Altre spese	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	**MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione**									
01	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	228,25	93,76	37.215,80	124.802,50	0,00	0,00	0,00	0,00	162.340,31
02	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	0,00	0,00	5.457,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.457,64
03	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	374,30	114.894,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.269,17
07	PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	28.329,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.329,51
10	PROGRAMMA 10 - Risorse umane	559.488,55	23.721,44	3.492,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	586.702,62
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	**559.716,80**	**24.189,50**	**189.390,45**	**124.802,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**898.099,25**
05	**MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali**									
02	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	**MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti**									
01	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Totale Macroaggregati	**559.716,80**	**24.189,50**	**189.390,45**	**124.802,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**898.099,25**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE PREVISIONI DI COMPETENZA - IMPEGNI

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

2019

13/05/2020

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Cessione crediti di breve termine	Cessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attivita' finanziaria	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 - MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione											
01 - PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	0,00	158,60	0,00	0,00	0,00	158,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	2.977,41	0,00	0,00	0,00	2.977,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	149.216,97	0,00	0,00	0,00	149.216,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	**0,00**	**152.352,98**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**152.352,98**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05 - MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali											
02 - PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	2.458,67	0,00	0,00	0,00	2.458,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	**0,00**	**2.458,67**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.458,67**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Macroaggregati	**0,00**	**154.811,65**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**154.811,65**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE PREVISIONI DI COMPETENZA - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

2019

13/05/2020

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Cessione crediti di breve termine	Cessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attivita' finanziaria	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 - MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione											
01 - PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	0,00	158,60	0,00	0,00	0,00	158,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	188,49	0,00	0,00	0,00	188,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	8.265,33	0,00	0,00	0,00	8.265,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	**0,00**	**8.612,42**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.612,42**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05 - MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali											
02 - PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	2.458,67	0,00	0,00	0,00	2.458,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	**0,00**	**2.458,67**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.458,67**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Macroaggregati	**0,00**	**11.071,09**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**11.071,09**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE PREVISIONI DI COMPETENZA - PAGAMENTI IN C/RESIDUI

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

2019

13/05/2020

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Cessione crediti di breve termine	Cessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attivita' finanziaria	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 - MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione											
01 - PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	351,36	0,00	0,00	0,00	351,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	**0,00**	**351,36**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**351,36**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05 - MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali											
02 - PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Macroaggregati	**0,00**	**351,36**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**351,36**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI
2019

13/05/2020

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	**702**	**700**
99	**MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi**			
01	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.903.396,35	1.015.300,95	2.918.697,30
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	**1.903.396,35**	**1.015.300,95**	**2.918.697,30**
	Totale Macroaggregati	**1.903.396,35**	**1.015.300,95**	**2.918.697,30**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U1.00.00.00.000	Spese correnti	21.127.758,12	17.369.741,17	19.832.808,55	17.790.261,57
U1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	5.887.067,66	5.850.581,11	6.446.856,21	6.330.711,37
U1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	4.653.328,59	4.644.280,99	5.146.397,09	5.072.929,84
U1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	4.653.328,59	4.644.280,99	5.146.397,09	5.072.929,84
U1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	1.233.739,07	1.206.300,12	1.300.459,12	1.257.781,53
U1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	1.233.739,07	1.206.300,12	1.300.459,12	1.257.781,53
U1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.090.469,29	1.070.600,98	1.114.658,79	1.083.129,84
U1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.090.469,29	1.070.600,98	1.114.658,79	1.083.129,84
U1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	1.011.869,29	997.179,89	1.035.599,49	1.014.063,45
U1.02.01.02.000	Imposta di registro e di bollo	5.000,00	4.943,00	5.326,00	455,00
U1.02.01.03.000	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni	2.000,00	0,00	2.085,00	85,00
U1.02.01.06.000	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	70.000,00	67.278,00	70.000,00	67.278,00
U1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	1.600,00	1.200,09	1.648,30	1.248,39
U1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	5.790.760,72	5.135.017,60	5.999.744,54	5.058.414,42
U1.03.01.00.000	Acquisto di beni	104.961,60	70.509,62	125.101,22	83.637,00
U1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	44.000,00	35.213,57	45.574,60	31.276,46
U1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	60.761,60	35.199,67	79.326,62	52.264,16
U1.03.01.05.000	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	200,00	96,38	200,00	96,38
U1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	5.685.799,12	5.064.507,98	5.874.643,32	4.974.777,42
U1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	3.983.990,00	3.828.166,39	4.001.645,93	3.828.935,06
U1.03.02.02.000	Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicita' e servizi per trasferta	198.322,72	127.740,86	206.680,34	118.021,66
U1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	15.143,40	5.914,40	16.743,40	5.274,40
U1.03.02.05.000	Utenze e canoni	158.380,00	146.363,26	206.271,28	167.319,65
U1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	169.500,00	147.268,63	183.269,13	104.093,04
U1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	128.600,00	84.844,13	160.402,06	78.503,92
U1.03.02.10.000	Consulenze	131.400,00	60.350,00	131.400,00	37.700,00
U1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	30.276,00	6.660,60	30.276,00	5.434,60
U1.03.02.12.000	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	131.000,00	108.340,00	131.000,00	108.340,00
U1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	425.966,00	344.743,97	467.006,84	331.754,47
U1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	42.500,00	9.400,00	50.705,43	10.931,18
U1.03.02.18.000	Servizi sanitari	4.500,00	3.000,00	7.442,00	3.512,90
U1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	162.660,00	126.778,13	177.470,91	113.363,73
U1.03.02.99.000	Altri servizi	103.561,00	64.937,61	104.330,00	61.592,81
U1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	5.707.675,78	5.294.570,60	5.843.862,28	5.299.634,10
U1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	1.010.770,78	839.727,96	1.041.463,28	834.588,46

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	37.800,00	19.036,00	45.900,00	16.186,00
U1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	177.687,00	111.358,89	200.279,50	109.069,39
U1.04.01.04.000	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	795.283,78	709.333,07	795.283,78	709.333,07
U1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	4.556.965,00	4.335.043,89	4.559.965,00	4.336.043,89
U1.04.02.01.000	Interventi previdenziali	4.553.465,00	4.333.043,89	4.553.465,00	4.333.043,89
U1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	3.500,00	2.000,00	6.500,00	3.000,00
U1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a Imprese	20.300,00	9.999,00	20.300,00	0,00
U1.04.03.02.000	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
U1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	18.800,00	9.999,00	18.800,00	0,00
U1.04.04.00.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	119.640,00	109.799,75	222.134,00	129.001,75
U1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	119.640,00	109.799,75	222.134,00	129.001,75
U1.10.00.00.000	Altre spese correnti	2.651.784,67	18.970,88	427.686,73	18.371,84
U1.10.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti	405.686,73	0,00	405.686,73	0,00
U1.10.01.01.000	Fondo di riserva	106.000,00	0,00	106.000,00	0,00
U1.10.01.99.000	Altri fondi e accantonamenti	299.686,73	0,00	299.686,73	0,00
U1.10.02.00.000	Fondo pluriennale vincolato	2.224.097,94	0,00	0,00	0,00
U1.10.02.01.000	Fondo pluriennale vincolato	2.224.097,94	0,00	0,00	0,00
U1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	22.000,00	18.970,88	22.000,00	18.371,84
U1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	22.000,00	18.970,88	22.000,00	18.371,84
U2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	184.796,24	154.811,65	185.147,60	11.422,45
U2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	184.796,24	154.811,65	185.147,60	11.422,45
U2.02.01.00.000	Beni materiali	72.346,40	42.361,81	72.697,76	11.422,45
U2.02.01.03.000	Mobili e arredi	16.000,00	5.194,52	16.000,00	2.647,16
U2.02.01.05.000	Attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.02.01.06.000	Macchine per ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.02.01.07.000	Hardware	56.346,40	37.167,29	56.697,76	8.775,29
U2.02.01.99.000	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.02.03.00.000	Beni immateriali	112.449,84	112.449,84	112.449,84	0,00
U2.02.03.02.000	Software	112.449,84	112.449,84	112.449,84	0,00
U2.02.03.04.000	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.05.02.00.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.918.697,30	2.918.697,30	2.972.481,55	2.931.525,80
U7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	2.865.028,35	2.865.028,35	2.912.305,06	2.871.742,38
U7.01.01.00.000	Versamenti di altre ritenute	141.671,37	141.671,37	141.671,37	141.671,37
U7.01.01.01.000	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	1.065,76	1.065,76	1.065,76	1.065,76

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U7.01.01.02.000	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	140.605,61	140.605,61	140.605,61	140.605,61
U7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	2.613.582,70	2.613.582,70	2.660.855,61	2.621.441,18
U7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.595.663,86	1.595.663,86	1.604.888,45	1.604.888,45
U7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.017.918,84	1.017.918,84	1.055.967,16	1.016.552,73
U7.01.03.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	37.691,83	37.691,83	37.694,83	37.694,83
U7.01.03.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	37.266,81	37.266,81	37.269,81	37.269,81
U7.01.03.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	425,02	425,02	425,02	425,02
U7.01.99.00.000	Altre uscite per partite di giro	72.082,45	72.082,45	72.083,25	70.935,00
U7.01.99.03.000	Costituzione fondi economali e carte aziendali	60.332,38	60.332,38	60.332,38	60.332,38
U7.01.99.99.000	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	11.750,07	11.750,07	11.750,87	10.602,62
U7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	53.668,95	53.668,95	60.176,49	59.783,42
U7.02.01.00.000	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	15.114,24	15.114,24	15.114,24	15.114,24
U7.02.01.02.000	Acquisto di servizi per conto di terzi	15.114,24	15.114,24	15.114,24	15.114,24
U7.02.02.00.000	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	18.972,75	18.972,75	25.480,29	25.480,29
U7.02.02.01.000	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Centrali	18.972,75	18.972,75	25.480,29	25.480,29
U7.02.02.02.000	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U7.02.02.03.000	Trasferimenti per conto terzi a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
U7.02.03.00.000	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	19.084,16	19.084,16	19.084,16	18.691,09
U7.02.03.01.000	Trasferimenti per conto terzi a Famiglie	8.246,00	8.246,00	8.246,00	8.246,00
U7.02.03.02.000	Trasferimenti per conto terzi a Imprese	10.838,16	10.838,16	10.838,16	10.445,09
U7.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	497,80	497,80	497,80	497,80
U7.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	497,80	497,80	497,80	497,80
U0.00.00.00.000	Totale spese	24.231.251,66	20.443.250,12	22.990.437,70	20.733.209,82

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		Residui passivi al 1/1/2019 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/competenza (PC) / Totale pagamenti (TP = PR+PC)
01	**MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione**				
01010	**PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali**				
01011	**Spese correnti**	RS	174.662,71	PR	162.340,31
		CP	11.274.953,01	PC	10.044.887,94
		CS	11.306.921,72	TP	10.207.228,25
01012	**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	13.200,00	PC	158,60
		CS	13.200,00	TP	158,60
01010	**Totale PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali**	RS	174.662,71	PR	162.340,31
		CP	11.288.153,01	PC	10.045.046,54
		CS	11.320.121,72	TP	10.207.386,85
01020	**PROGRAMMA 2 - Segreteria generale**				
01021	**Spese correnti**	RS	5.457,64	PR	5.457,64
		CP	9.123,00	PC	2.190,52
		CS	14.580,64	TP	7.648,16

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		Residui passivi al 1/1/2019 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/competenza (PC) / Totale pagamenti (TP = PR+PC)	
01022	**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	3.000,00	PC	0,00	
		CS	3.000,00	TP	0,00	
01020	**Totale PROGRAMMA 2 - Segreteria generale**	RS	5.457,64	PR	5.457,64	
		CP	12.123,00	PC	2.190,52	
		CS	17.580,64	TP	7.648,16	
01030	**PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**					
01031	**Spese correnti**	RS	133.907,74	PR	115.269,17	
		CP	708.160,68	PC	478.980,15	
		CS	842.068,42	TP	594.249,32	
01032	**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	11.500,00	PC	188,49	
		CS	11.500,00	TP	188,49	
01030	**Totale PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**	RS	133.907,74	PR	115.269,17	
		CP	719.660,68	PC	479.168,64	
		CS	853.568,42	TP	594.437,81	
01070	**PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		Residui passivi al 1/1/2019 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/competenza (PC) / Totale pagamenti (TP = PR+PC)	
01071	**Spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
01070	**Totale PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
01080	**PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi**					
01081	**Spese correnti**	RS	28.329,51	PR	28.329,51	
		CP	319.530,00	PC	176.993,40	
		CS	343.285,91	TP	205.322,91	
01082	**Spese in conto capitale**	RS	351,36	PR	351,36	
		CP	151.096,24	PC	8.265,33	
		CS	151.447,60	TP	8.616,69	
01080	**Totale PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi**	RS	28.680,87	PR	28.680,87	
		CP	470.626,24	PC	185.258,73	
		CS	494.733,51	TP	213.939,60	
01100	**PROGRAMMA 10 - Risorse umane**					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		Residui passivi al 1/1/2019 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/competenza (PC) / Totale pagamenti (TP = PR+PC)	
01101	**Spese correnti**	RS	586.790,77	PR	586.702,62	
		CP	8.341.724,70	PC	6.161.943,85	
		CS	6.851.685,13	TP	6.748.646,47	
01100	**Totale PROGRAMMA 10 - Risorse umane**	RS	586.790,77	PR	586.702,62	
		CP	8.341.724,70	PC	6.161.943,85	
		CS	6.851.685,13	TP	6.748.646,47	
01000	**Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione**	**RS**	**929.499,73**	**PR**	**898.450,61**	
		CP	**20.832.287,63**	**PC**	**16.873.608,28**	
		CS	**19.537.689,42**	**TP**	**17.772.058,89**	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)
			Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)
			Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)
05	**MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali**				
05020	**PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale**				
05021	**Spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	68.580,00	PC	27.166,46
		CS	68.580,00	TP	27.166,46
05022	**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	6.000,00	PC	2.458,67
		CS	6.000,00	TP	2.458,67
05020	**Totale PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	74.580,00	PC	29.625,13
		CS	74.580,00	TP	29.625,13
05000	**Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali**	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**
		CP	**74.580,00**	**PC**	**29.625,13**
		CS	**74.580,00**	**TP**	**29.625,13**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)
			Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)
			Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)
20	**MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti**				
20010	**PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva**				
20011	**Spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	86.000,00	PC	0,00
		CS	86.000,00	TP	0,00
20010	**Totale PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	86.000,00	PC	0,00
		CS	86.000,00	TP	0,00
20030	**PROGRAMMA 3 - Altri fondi**				
20031	**Spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	319.686,73	PC	0,00
		CS	319.686,73	TP	0,00
20030	**Totale PROGRAMMA 3 - Altri fondi**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	319.686,73	PC	0,00
		CS	319.686,73	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)
			Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)
			Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)
20000	**Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti**	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**
		CP	**405.686,73**	**PC**	**0,00**
		CS	**405.686,73**	**TP**	**0,00**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)
			Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)
			Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)
99	**MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi**				
99010	**PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro**				
99017	**Spese per conto terzi e partite di giro**	RS	53.784,25	PR	53.784,25
		CP	2.918.697,30	PC	2.877.741,55
		CS	2.972.481,55	TP	2.931.525,80
99010	**Totale PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro**	RS	53.784,25	PR	53.784,25
		CP	2.918.697,30	PC	2.877.741,55
		CS	2.972.481,55	TP	2.931.525,80
99000	**Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi**	**RS**	**53.784,25**	**PR**	**53.784,25**
		CP	**2.918.697,30**	**PC**	**2.877.741,55**
		CS	**2.972.481,55**	**TP**	**2.931.525,80**
	Totale Missioni	**RS**	**983.283,98**	**PR**	**952.234,86**
		CP	**24.231.251,66**	**PC**	**19.780.974,96**
		CS	**22.990.437,70**	**TP**	**20.733.209,82**

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2019 (c.d. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2019 (c.d. economie di impegno) su impegni pluriennale finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 rinviate all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione									
PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	69.068,31	68.068,30	1.000,01	0,00	0,00	142.694,00	0,00	0,00	142.694,00
PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	53,68	53,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	174.966,24	174.176,24	790,00	0,00	0,00	4.573,60	0,00	0,00	4.573,60
PROGRAMMA 10 - Risorse umane	2.009.447,70	2.009.447,30	0,40	0,00	0,00	2.076.830,34	0,00	0,00	2.076.830,34
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	**2.253.535,93**	**2.251.745,52**	**1.790,40**	**0,00**	**0,00**	**2.224.097,94**	**0,00**	**0,00**	**2.224.097,94**
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali									
PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE	**2.253.535,93**	**2.251.745,52**	**1.790,40**	**0,00**	**0,00**	**2.224.097,94**	**0,00**	**0,00**	**2.224.097,94**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

16/06/2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.091.930,16			
Utilizzo avanzo di amministrazione	882.010,51	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.140.939,69		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	112.596,24	0,00			
- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	17.369.741,17	17.790.261,57
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.964.047,92	17.964.047,92	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.224.097,94	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	127.010,09	131.304,02			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	154.811,65	11.422,45
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
			Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attivita' finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	18.091.058,01	18.095.351,94	Totale spese finali.....	19.748.650,76	17.801.684,02
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
			di cui Fondo anticipazioni di liquidita'	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.918.697,30	2.937.848,49	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.918.697,30	2.931.525,80
Totale entrate dell'esercizio	21.009.755,31	21.033.200,43	Totale spese dell'esercizio	22.667.348,06	20.733.209,82
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.145.301,75	25.125.130,59	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	22.667.348,06	20.733.209,82
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.477.953,69	4.391.920,77
- di cui Disavanzo da debito non autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0,00				

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
TOTALE A PAREGGIO	24.145.301,75	25.125.130,59	TOTALE A PAREGGIO	24.145.301,75	25.125.130,59
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.477.953,69	
			b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	319.686,73	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	105.777,32	
			d) Equilibrio di bilanco (d = a - b - c)	1.052.489,64	
			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
			d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.052.489,64	
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-178.726,73	
			f) Equilibrio complessivo (f = d - e)	1.231.216,37	

VERIFICA EQUILIBRI

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

16/06/2020

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019)
Utilizzo risultato di amministrazione destinata al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	882.010,51
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.140.939,69
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.091.058,01
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate all' estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	17.369.741,17
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)(4)	(-)	2.224.097,94
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (5)	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		**1.520.169,10**

VERIFICA EQUILIBRI

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

16/06/2020

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019)
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	319.686,73
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	105.777,32
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		**1.094.705,05**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di randiconto (+)/(-)	(-)	-178.726,73
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		**1.273.431,78**

VERIFICA EQUILIBRI

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

16/06/2020

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019)
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	112.596,24
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	154.811,65
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)(4)	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contrato ripianato con accensione di prestiti	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo) (5)	(+)	0,00
B1) Risultato di competenza in c/capitale		**-42.215,41**

VERIFICA EQUILIBRI

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

16/06/2020

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019)
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	0,00
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		**-42.215,41**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		**-42.215,41**
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie (6)	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese Titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	0,00
C/1) Variazione attività finanziaria - saldo di competenza		**0,00**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	0,00

VERIFICA EQUILIBRI

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

16/06/2020

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019)
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		**0,00**
- Variazione accantonamenti c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		**0,00**
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 +B/1)		**1.477.953,69**
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 +B/2)		**1.052.489,64**
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 +B/3)		**1.231.216,37**
di cui disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario

A/1) Risultato di competenza di parte corrente		**1.520.169,10**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	882.010,51
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	319.686,73
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	105.777,32
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie	(-)	-178.726,73

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

16/06/2020

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019)
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.	**391.421,27**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali

A/1) Risultato di competenza di parte corrente		**1.520.169,10**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	882.010,51
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	319.686,73
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-178.726,73
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	105.777,32
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**391.421,27**

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto
(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.
(4) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo
(5) Indicare l'importo della lettera C).
(6) Nel rispetto delle priorità previste dall'ordinamento
(7) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da FPV d'entrata.
(9) Corrisponde alla seconda voce del quadro generale riassuntivo

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.091.930,16
RISCOSSIONI	(+)	26.900,21	21.006.300,22	21.033.200,43
PAGAMENTI	(-)	952.234,86	19.780.974,96	20.733.209,82
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.391.920,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.391.920,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,05	3.455,09	3.455,14
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima				
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.361,62	662.275,16	665.636,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.224.097,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			**1.505.641,19**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

13/05/2020

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Parte accantonata	
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA	0,00
FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	0,00
FONDO CONTEZIOSO	20.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	0,00
ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI (solo per le regioni)	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	120.960,00
Totale parte accantonata (B)	**140.960,00**
Parte vincolata	
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE	0,00
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	284.504,05
VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI	0,00
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
ALTRI VINCOLI	0,00
Totale parte vincolata (C)	**284.504,05**
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**1.080.177,14**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Data di stampa : 16/06/2020

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2019	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziate nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2019	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2019
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
FONDO CONTEZIOSO					
101401/2 Fondo per spese legali	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
TOTALE FONDO CONTEZIOSO	**0,00**	**0,00**	**20.000,00**	**0,00**	**20.000,00**
ALTRI ACCANTONAMENTI					
101400/0 Fondo Accantonamento avanzo vincolato risorse Agcom	0,00	0,00	178.726,73	-178.726,73	0,00
101402/0 Fondo indennita fine mandato	0,00	0,00	120.960,00	0,00	120.960,00
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	**0,00**	**0,00**	**299.686,73**	**-178.726,73**	**120.960,00**
TOTALE RISORSE ACCANTONATE	**0,00**	**0,00**	**319.686,73**	**-178.726,73**	**140.960,00**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Data di stampa : 16/06/2020

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
DIVERSI FONDI PROVENIENTI DA AGCOM PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE	**DIVERSI** UTILIZZO FONDI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE	178.726,73	178.726,73	115.695,92	9.918,60	0,00	0,00	0,00	284.504,05	284.504,05
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI (i/2)		**178.726,73**	**178.726,73**	**115.695,92**	**9.918,60**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**284.504,05**	**284.504,05**
TOTALE RISORSE VINCOLATE (i=i/1+i2+i3+i4+i5)		**178.726,73**	**178.726,73**	**115.695,92**	**9.918,60**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**284.504,05**	**284.504,05**

Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da LEGGE (m/1)	**0,00**	**0,00**
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI (m/2)	**178.726,73**	**0,00**
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI (m/3)	**0,00**	**0,00**
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate dall'ENTE (m/4)	**0,00**	**0,00**
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da ALTRO (m/5)	**0,00**	**0,00**
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	**178.726,73**	**0,00**

Totale Risorse Vincolate da LEGGE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n1=i/1-m/1)	**0,00**	**0,00**
Totale Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n2=i/2-m/2)	**105.777,32**	**284.504,05**
Totale Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n3=i/3-m/3)	**0,00**	**0,00**
Totale Risorse Vincolate dall'ENTE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n4=i/4-m/4)	**0,00**	**0,00**
Totale Risorse Vincolate da ALTRO al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n5=i/5-m/5)	**0,00**	**0,00**
Totale Risorse Vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n=i-m)	**105.777,32**	**284.504,05**

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2019			4.091.930,16
RISCOSSIONI (+)	26.900,21	21.006.300,22	21.033.200,43
PAGAMENTI (+)	952.234,86	19.780.974,96	20.733.209,82
	DIFFERENZA		4.391.920,77
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019			4.391.920,77

CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	4.391.920,77
(-)	
(+)	
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE	

SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L' ANNO 2019 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA

....., il 13/05/2020

IL TESORIERE

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea Legislativa delle Marche

- ESERCIZIO 2019-

CONTO ECONOMICO PATRIMONIALE

COSTI PER MISSIONE

(ex. All.n.10 DLgs.118/2011-Rendiconto)

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MA

Esercizio 2019

ATTIVITA' GENERALE 118

CONTO ECONOMICO - STATO PATRIMONIALE ATTIVO/PASSIVO

Esercizio 2019

ATTIVITA' GENERALE 118

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

08/05/2020

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	2019	2018	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		Proventi da tributi	0,00	0,00		
2		Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3		Proventi da trasferimenti e contributi	17.964.047,92	13.629.672,76		
	a	Proventi da trasferimenti correnti	17.964.047,92	13.629.672,76		A5c
	b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
	c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	550,15	5.272,21	A1	A1a
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	550,15	5.272,21		
	b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	4.086,64	1.982,75	A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	126.459,14	1.541,66	A5	A5 a e b
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	18.095.143,85	13.638.469,38		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	70.441,46	83.073,22	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	4.917.041,75	4.817.940,79	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	87.268,63	111.679,90	B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	5.375.380,60	5.752.848,87		
	a	Trasferimenti correnti	5.375.380,60	5.752.848,87		
	b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13		Personale	5.930.638,98	2.013.525,94	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	92.963,20	81.715,51	B10	B10
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	92.963,20	81.715,51	B10b	B10b
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	2019	2018	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17		Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	89.330,00	91.900,89	B14	B14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	16.563.064,62	12.952.685,12		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.532.079,23	685.784,26		
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
	a	da societa' controllate	0,00	0,00		
	b	da societa' partecipate	0,00	0,00		
	c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20		Altri proventi finanziari	0,80	4.574,60	C16	C16
		Totale proventi finanziari	0,80	4.574,60		
		Oneri finanziari				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
	a	Interessi passivi	0,00	0,00		
	b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
		Totale oneri finanziari	0,00	0,00		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,80	4.574,60		
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23		Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		Proventi straordinari	27.687,50	48.069,41	E20	E20
	a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		

Esercizio 2019

ATTIVITA' GENERALE 118

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

08/05/2020

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	2019	2018	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	27.687,50	48.069,41		E20b
	d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
	e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
		Totale proventi straordinari	27.687,50	48.069,41		
25		Oneri straordinari	860,98	436,15	E21	E21
	a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	0,00		E21b
	c	Minusvalenze patrimoniali	860,98	436,15		E21a
	d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
		Totale oneri straordinari	860,98	436,15		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	26.826,52	47.633,26		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.558.906,55	737.992,12		
26		Imposte (*)	983.622,07	726.203,26	E22	E22
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	575.284,48	11.788,86	E23	E23

Esercizio 2019

ATTIVITA' GENERALE 118

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

08/05/2020

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019	2018	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	100,00	100,00	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	112.449,84	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	112.549,84	100,00		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali	0,00	0,00		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	546.224,87	601.535,17		
	2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	48.935,84	66.687,09	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	84.175,73	101.402,52		

Esercizio 2019

ATTIVITA' GENERALE 118

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

08/05/2020

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019	2018	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
2.7		Mobili e arredi	82.408,45	102.544,04		
2.8		Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99		Altri beni materiali	330.704,85	330.901,52		
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	546.224,87	601.535,17		
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1		Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1	BIII1
	a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	0,00	0,00		
2		Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	658.774,71	601.635,17		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze	11.280,42	7.193,78	CI	CI
		Totale rimanenze	11.280,42	7.193,78		
II		Crediti (2)				
1		Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanita'	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
	a	verso amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019	2018	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3		Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CII1	CII1
4		Altri Crediti	3.455,14	26.900,26	CII5	CII5
	a	verso l'erario	0,00	0,00		
	b	per attivita' svolta per c/terzi	599,04	771,84		
	c	altri	2.856,10	26.128,42		
		Totale crediti	3.455,14	26.900,26		
III		Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1		Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV		Disponibilita' liquide				
1		Conto di tesoreria	4.391.920,77	4.091.930,16		
	a	Istituto tesoriere	4.391.920,77	4.091.930,16		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilita' liquide	4.391.920,77	4.091.930,16		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.406.656,33	4.126.024,20		
		D) RATEI E RISCONTI				
1		Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2		Risconti attivi	4.253,84	1.229,98	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.253,84	1.229,98		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.069.684,88	4.728.889,35		

Esercizio 2019

ATTIVITA' GENERALE 118

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE 25/05/2020

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2019	2018	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	1.186.481,78	1.186.481,78	AI	AI
II		Riserve	418.183,90	406.395,04		
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	87.282,38	75.493,52	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	330.901,52	330.901,52		
	e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	575.284,48	11.788,86	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.179.950,16	1.604.665,68		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
	2	Debiti verso fornitori	358.710,56	179.664,04	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	120.032,07	139.694,04		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
	b	altre amministrazioni pubbliche	35.350,00	37.050,04		

Esercizio 2019

ATTIVITA' GENERALE 118

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE 25/05/2020

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2019	2018	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
	e	altri soggetti	84.682,07	102.644,00		
5		Altri debiti	186.894,15	663.925,90	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	tributari	11.972,21	33.565,50		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	54.269,75	104.619,96		
	c	per attivita' svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
	d	altri	120.652,19	525.740,44		
		TOTALE DEBITI (D)	665.636,78	983.283,98		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	2.224.097,94	2.140.939,69	E	E
II		Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1		Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.224.097,94	2.140.939,69		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.069.684,88	4.728.889,35		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

(ex. All.n.10 DLgs.118/2011-Rendiconto)

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MA

Esercizio 2019

ATTIVITA' GENERALE 118

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

Data di stampa : 10/05/2020

PROSPETTO COSTI PER MISSIONE

MISSIONI	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE															
	Consumi materie prime		Prestazioni di servizi e Trasferimenti e contributi				Utilizzo di beni di terzi	Personale	Ammortamenti e svalutazioni				Accantonamenti		Oneri diversi di gestione	Totale componenti negativi della gestione
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	Prestazioni di servizi	Trasferimenti correnti	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	Utilizzo beni di terzi	Personale	Ammortamenti immobilizzazioni Immateriali	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	Svalutazione dei crediti	Accantonamento per rischi	Altri accantonamenti	Oneri diversi di gestione	
1 Servizi istituzionali e generali, di gestione	39.210,29	0,00	4.917.041,75	5.375.380,60	0,00	0,00	87.268,63	5.930.638,98	0,00	92.963,20	0,00	0,00	0,00	0,00	89.330,00	**16.531.833,45**
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	31.231,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**31.231,17**
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE COSTI/ONERI	**70.441,46**	**0,00**	**4.917.041,75**	**5.375.380,60**	**0,00**	**0,00**	**87.268,63**	**5.930.638,98**	**0,00**	**92.963,20**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**89.330,00**	**16.563.064,62**

PROSPETTO COSTI PER MISSIONE

	MISSIONI	ONERI FINANZIARI		RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		COMPONENTI ED ONERI STRAORDINAR					IMPOSTE		TOTALE COSTI PER MISSIONE
		Oneri diversi di gestione	Totale Oneri finanziari	Svalutazioni	Totale rettifiche di valore attività finanziarie	Oneri straordinari				Totale Oneri straordinari	Imposte	Totale Oneri straordinari	
		Interessi ed altri oneri finanziari		Svalutazioni		Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	Minusvalenze patrimoniali	Trasferimenti in conto capitale	Altri oneri straordinari		Imposte		
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	860,98	0,00	0,00	**860,98**	983.622,07	**983.622,07**	**17.516.316,50**
2	Giustizia	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**31.231,17**
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
7	Turismo	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
11	Soccorso civile	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
13	Tutela della salute	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
14	Sviluppo economico e competitivita'	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
19	Relazioni internazionali	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
20	Fondi e accantonamenti	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
50	Debito pubblico	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
99	Servizi per conto terzi	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
	TOTALE COSTI/ONERI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**860,98**	**0,00**	**0,00**	**860,98**	**983.622,07**	**983.622,07**	**17.547.547,67**

Allegato 2

- ESERCIZIO 2019 -

RELAZIONE

SULLA GESTIONE DEL BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA (articolo 11, comma 6 D.lgs. 118/2011)

Allegati:

- **elenco analitico avanzo accantonato**
- **elenco analitico avanzo vincolato**

SOMMARIO

PREMESSA 2
1. CRITERI DI VALUTAZIONE 3
2. VARIAZIONE DI BILANCIO E ASSESTAMENTO 4
3. MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA 6
4. GESTIONE FINANZIARIA 7
4.1 Entrate 7
4.2 Spese 8
5. RISULTATO DI ESERCIZIO 9
6. RESIDUI 9
6.1 Residui insussistenti 10
7. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA ANNO 2019 E DI ENTRATA 2020 ... 10
8. ANALISI DEI CAPITOLI DI SPESA 11
8.1. Missione 1 - "Servizi istituzionali e generali di gestione" 11
8.1.1. Missione 1 – Programma 1 "Organi istituzionali" 11
8.1.2. Missione 1, Programma 2 - "Segreteria Generale" 12
8.1.3. Missione 1,Programma 3 - "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" 12
8.1.4. Missione 1, Programma 8 - "Statistica e sistemi informativi" 13
8.1.5. Missione 1, Programma 10 - "Risorse Umane" 13
8.2. Missione 5, Programma 2 - "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" 14
8.3. Missione 20 Programma 3 "Altri fondi" 14
9. CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE 15
9.**1** Stato Patrimoniale esercizio 2019 15
9.**2**Conto economico 16

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO ESERCIZIO 2019

NOTA INTEGRATIVA (articolo 11, comma 6 D.lgs. 118/2011)

PREMESSA

Ai sensi degli articoli 11, comma 6 del decreto legislativo 188/2011 al rendiconto è allegata la relazione sulla gestione che illustra la gestione dell'ente, nonché i fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio.

Ai fini della predisposizione del rendiconto, si provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi seguendo il criterio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1 (punto 16) al decreto legislativo n. 118/2011 (di seguito denominato decreto), che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni). L'ufficio di presidenza con deliberazione n. 901 del 27 aprile 2020 ha approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019. L'operazione di riaccertamento ordinario ha riguardato principalmente la spesa, in quanto le entrate del bilancio del Consiglio regionale sono costituite per la quasi totalità dai capitoli relativi al trasferimento dei fondi da parte della Giunta regionale e dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom). Tale riaccertamento ha comportato l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente in entrata nel bilancio di previsione 2020 per € 2.224.097,94 corrispondente ad obbligazioni giuridiche con scadenza nell'anno 2020. Per quanto concerne la spesa i relativi impegni sono stati imputati ai corrispondenti capitoli attraverso la variazione di bilancio per consentire il pagamento delle obbligazioni reimputate nell'esercizio 2020.

La situazione contabile dei residui attivi e passivi, dopo il riaccertamento è la seguente:

Residui passivi al 31/12/2019	€ 665.636,78
Residui attivi al 31.12.2019	€ 3.455,14
Residui reimputati nell'esercizio 2019	€ 2.224.097,94
Residui insussistenti	€ 27.687,50
Economie da Fpv	€ 1.790,40

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Secondo quanto previsto dal decreto, il bilancio di previsione e il rendiconto del consiglio sono redatti per missioni e programmi rispettivamente con gli allegati 9 e 10 di cui al medesimo decreto. Nello specifico il Consiglio:

- ha applicato la codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale compresi i titoli di incasso e pagamento (articolo 5, comma 3 bis);
- ha adottato il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del decreto suddetto;
- ha predisposto gli strumenti per l'adozione della contabilità economico patrimoniale da affiancare alla contabilità finanziaria, secondo quanto previsto dall'allegato 10 al decreto, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- ha effettuato le variazioni di bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 51 del decreto e dalla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 137 del 12 gennaio 2016;

Al rendiconto della gestione 2019 sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11, commi 1 e 4, e quelli dall'allegato 10 del decreto compresi i documenti inerenti la contabilità economico patrimoniale. I risultati della gestione del Consiglio per l'esercizio 2019 confluiscono nel rendiconto consolidato della Regione Marche, ai sensi dell'articolo 11, commi 8 e 9 del decreto. Con deliberazione amministrativa n. 98 del 20 dicembre 2018 è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio – Assemblea legislativa regionale per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2010/2021, stabilendo il fabbisogno in € 17.964.047,00 comprensivo di € 115.695,00 di risorse provenienti dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM). La legge regionale n. 30/2016 ha disciplinato la gestione amministrativa e contabile degli organismi regionali, prevendendo che l'Ufficio di presidenza del Consiglio – Assemblea legislativa determina lo stanziamento da iscrivere nel bilancio annuale e pluriennale tenendo conto del programma presentato da ciascun organismo regionale di garanzia alla data di entrata in vigore della legge medesima. Relativamente all'anno 2019 ogni Autorità ha proposto di inserire nel bilancio consiliare le seguenti somme: € 76.450,00 per le funzioni proprie del Corecom, € 65.350,00 per le attività dell'Ombusdman, € 51.000,00 per le Pari opportunità. Tali somme, compreso il fabbisogno consiliare stabilito in € 17.848.352,00, sono trasferite dal bilancio della Regione Marche.

Si precisa che dal 2019 il bilancio consiliare accoglie nella Missione 1, Programma 10 "Risorse Umane" i capitoli relativi al trattamento fondamentale del personale del Consiglio e più precisamente: Retribuzioni per il personale del comparto, per la dirigenza e per la Segreteria dell'Ufficio di Presidenza e relativi oneri per un totale di € 4.024.632,00

Il bilancio di previsione è stato redatto applicando i principi e gli schemi previsti dall'articolo 11, comma 14, del decreto. Quest'ultimo, con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 747 dell'11 gennaio 2019, è stato ripartito in missioni, programmi e capitoli fino al quinto livello del piano dei conti sia per l'entrata che per la spesa. Il fabbisogno delle Autorità indipendenti è stato inserito nella Missione 1, Programma 1 "Organi istituzionali".

2. VARIAZIONI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO

Durante l'esercizio 2019 sono state apportate modifiche al fabbisogno consiliare tra medesimi macroaggregati all'interno della stessa missione e programma, predisposti dal dirigente del Servizio risorse umane e finanziarie, nonché con delibera dell'Ufficio di presidenza quando le variazioni sono stata effettuate tra macroaggregati, programmi e missioni diverse.

Durante l'esercizio il fabbisogno consiliare non è stato ridotto con l'assestamento di bilancio, ma attraverso un'attenta analisi dell'andamento della spesa sono state garantite maggiori spese derivanti dal CCNL del comparto, con rimodulazione degli stanziamenti della Missione 1, Programma 10 "Risorse Umane" e da nuove esigenze manifestate dall'Ufficio di presidenza e dai dirigenti consiliari.

Più precisamente:

1. Con deliberazione dell' ufficio di presidenza 805 del 27 giugno 2019 è stato incrementato
   - di € 112.535,00 il capitolo relativo al personale delle segreterie particolari dei componenti dell'ufficio di presidenza e dei relativi oneri riflessi in quanto lo stanziamento era stato quantificato senza tenere conto della spesa potenziale massima relativa al personale assegnabile alle segreterie particolari suddette;
   - di € 31.232,00 il fondo per la produttività collettiva per adeguare le risorse stabili al nuovo contratto sottoscritto il 21 maggio 2018 e per compensare le risorse del salario accessorio spettante al personale della Giunta assegnato agli Organismi regionali di Garanzia come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 26 marzo 2019 (Autorizzazione alla stipula dell'accordo relativo al trasferimento annuale delle risorse relative alla remunerazione del salario accessorio per il personale in mobilità tra Giunta e Assemblea);
   - di € 37.000,00 per integrare i capitoli destinati all'acquisto di apparati attivi e passivi destinati ad offrire maggiore copertura wi-fi della sede dell'Assemblea e dell'Aula. La somma necessaria per l'acquisto relativo alle spese correnti è stata prelevata dal Fondo di riserva per spese impreviste iscritto nel bilancio del Consiglio alla Missione 20. Si allega la deliberazione come previsto dall'articolo 63, comma 4 del decreto legislativo 118/11.

   Le maggiori spese sono state garantite principalmente dai capitoli "Restituzione delle somme per rinuncia dell'assegno vitalizio", "Indennità variabile del rimborso spese per l'esercizio del mandato dei consiglieri" (- € 118,535,00) iscritte alla Missione 1 programma 1.

2. Con deliberazione n. 805 del 27 giugno 2019 l'Ufficio di presidenza ha approvato una variazione in diminuzione del programma 1 "Organi Istituzionali" di € 4.000,00 per finanziare la nuova collana "Quaderni del Consiglio" il cui capitolo è iscritto nella missione 3 "Gestione economica, finanziaria di programmazione e provveditorato".

3. Con deliberazione n. 822 del 6 agosto 2019 l'Ufficio di presidenza ha approvato l'assestamento di bilancio per l'anno 2019. Sono state aggiornate le somme iscritte nel bilancio pluriennale 2019/2021 per effetto delle risultanze del rendiconto; è stata modificata la consistenza del fondo spese legali e costituito il fondo per le indennità di fine mandato dei consiglieri regionali come previsto dall'Allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011, punto 5.2, lettera i). Il fabbisogno consiliare è stato confermato.

4. Con decreto del dirigente del Servizio risorse umane finanziarie n. 304 del 27 settembre 2019 è stato adeguato lo stanziamento di entrata del capitolo "Fondi per funzioni delegate al corecom" per 0,92 centesimi a seguito della comunicazione da parte di Agcom del secondo trasferimento per il 2019.

Di conseguenza lo stanziamento di entrata del Corecom per l'esercizio delle funzioni delegate è determinato in complessivi € 115.695,92, restano invariate le somme stanziate per le altre Autorità di Garanzia.

La spesa complessiva dell'anno 2019 è risultata pari ad **€ 16.785.781,76** con un aumento rispetto **al 2018 di € 3.942.382,83 (+30,70%).** Da un' attenta analisi del bilancio la spesa del consiglio ha subito una flessione rispetto al 2018 se si tiene conto che è stata rimborsata alla Regione una somma complessiva di € 4.130.143,84 a titolo di retribuzioni tabellari e relativi oneri al personale del consiglio. Tali somme sono state stanziate nel bilancio 2019 e non sono presenti negli anni precedenti. Pertanto volendo fare un raffronto con le medesime voci, il bilancio del Consiglio ha subito una riduzione rispetto al 2018 di € 187.761,01.

A un attenta analisi del bilancio l'aumento non è da considerarsi una maggiore spesa del Consiglio, tale somma si riferisce all'ulteriore trasferimento in entrata rispetto al 2018 iscritta nel bilancio consiliare come importo dei tabellari del personale del comparto, della dirigenza e dell'ufficio di presidenza di ruolo nel Consiglio e relativi oneri

Il Rendiconto del Consiglio regionale relativo all'anno 2019 si compone:

- del conto del bilancio che dimostra i risultati della gestione finanziaria in relazione alla previsione di bilancio. Nel conto di bilancio sono riportati: la gestione delle entrate accertate, riscosse o da riscuotere; la gestione delle spese impegnate, con distinzione della parte pagata e quella ancora da pagare, e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi, che costituisce il fondo pluriennale vincolato; la gestione dei residui attivi e passivi; il prospetto dimostrativo del saldo finanziario con l'entità dell'avanzo da riversare nel bilancio della Regione, la quota di avanzo vincolato da destinare alle Autorità Indipendenti per l'espletamento delle funzioni delegate, la quota di avanzo accantonato per fondo rischi spese legale e fondo indennità fine mandato;
- del conto economico e lo stato patrimoniale. La contabilità economica rileva i costi e gli oneri dell'amministrazione consiliare; lo stato patrimoniale evidenzia le variazioni del patrimonio che costituisce un indicatore dei risultati di gestione.

Per quanto attiene all'art. 41 del DL 66/2014, convertito in legge 89/2014, non viene allegato il prospetto richiesto al comma 1 in quanto nell'esercizio 2019 non sono stati effettuati pagamenti relativi a transazioni commerciali dopo la scadenza dei termini di cui al dlgs 231/2002 o nei termini pattuiti con la controparte.

Relativamente all'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del dlgs n. 33/2013 si dà atto che sono stati pubblicati nel sito istituzionale dell'Assemblea.

Al fine di rendere completa l'analisi inerente la gestione del bilancio per l'esercizio 2019 sono riportati i dati finali della gestione finanziaria, disaggregati secondo le voci di spesa, dell'entità dell'avanzo.

3. MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Il bilancio 2019 risente degli effetti delle manovre economiche nazionali che hanno introdotto misure di contenimento della spesa per la pubblica amministrazione, recepite anche dal Consiglio regionale delle Marche, ed in particolare del decreto legge 31.05.2010 n. 78 convertito in legge n. 122 del 30.07.2010; DL 98/2011 convertito in legge n. 111/2011; DL n. 138/2011 convertito in legge n. 148/2011; Legge di stabilità 2011 n. 183/2011; DL n. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011; DL n. 83/2012 convertito in legge n. 134/2012; DL n. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012; DL n. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012; dal Dl 66/2014 convertito in legge n. 89/2014 del 24/6/2014.

Il Consiglio regionale ha fatto proprio l'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento dell'Assemblea, secondo il principio dell'autonomia consiliare.

In particolare, le disposizioni di cui all'articolo 6 del DL 78/2010 non si applicano in via diretta alla Regioni per le quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica. Pertanto, il contenimento delle spese di funzionamento non è avvenuto con riferimento alle singole voci di spesa richieste dalla normativa statale, ma al complesso delle voci suddette in modo da assicurare sia il rispetto della normativa che le esigenze di funzionamento degli uffici. Nella fase di rendiconto del bilancio, come si evince dal prospetto sotto riportato, per le voci oggetto di contenimento della spesa le percentuali di riduzione sono state tutte rispettate.

Si riportano di seguito le singole voci di spesa oggetto di contenimento con la percentuale di riduzione.

n.	rif. Legislativi	Tipologia di spesa	Spesa impegnata nel 2009	% di riduzione	Limite di spesa	impegni 2019
1	D.l. 78/2010, art 6, co 7	Spesa annua per studi e incarichi di consulenza (conferiti anche a dipendenti pubblici)	20.000,00	80%	4.000,00	4.000,00
2	D.l. 78/2010, art 6, co 8	Spese per relazioni pubbiche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	413.695,81	80%	82.739,16	102.589,95
3	D.l. 78/2010, art 6, co 9	Divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni			-	-
4	D.l. 78/2010, art 6, co 12	Spese per missioni, anche all'estero	45.431,90	50%	22.715,95	27.281,30
5	D.l. 78/2010, art 6, co 13	Spese per attività esclusivamente di formazione	6.695,00	50%	3.347,50	1.260,00
6	D.l. 78/2010, art 9, co 28	Spese per collaborazioni coordinate e continuative	137.860,00	50%	68.930,00	-
7	D.l. 95/2012, art 5, co2	Spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi		70%	35.026,55	29.488,16
		TOTALE			216.759,16	164.619,41

Da quanto sopra emerge che l'obiettivo di contenimento è stato rispettato in quanto a fronte di un limite di spesa complessivo pari ad € 216.759,17 la spesa effettivamente impegnata è stata pari ad € 164.619,41.

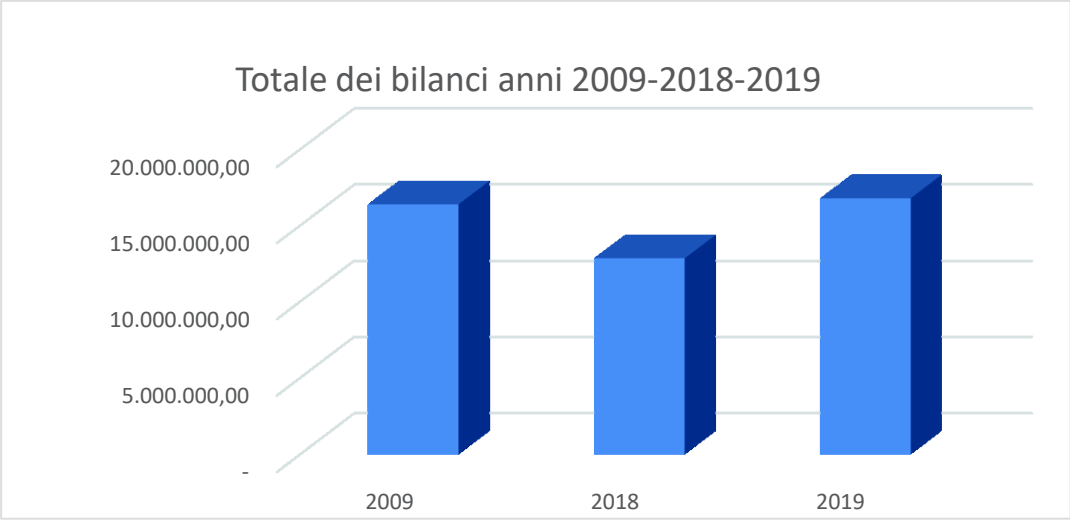
4. GESTIONE FINANZIARIA

4.1 Entrate

Le entrate effettive a rendiconto, composte dai trasferimenti dei fondi del bilancio regionale e dall'Agcom, sono risultate pari ad € **17.964.047,92** così suddivise: € 17.655.552,00 per il funzionamento del Consiglio; € 76.450,00 per lo svolgimento delle funzioni proprie del Corecom; € 65.350,00 per le attività dell'Ombusdsman; € 51.000,00 per le attività della Commissione Pari opportunità; € 115.695,92 per lo svolgimento delle funzioni delegate al Corecom (provenienti dall'Agcom).

In bilancio sono iscritte alla categoria 3 le entrate extratributarie come previsto dal D.lgs. 118/11 per un importo totale di € 92.000,00. Con l''assestamento sono incrementate di € 120.960,00 riferite all'entrata derivante dalle ritenute effettuate sulle indennità dei consiglieri a titolo di indennità fine mandato. Dal lato spesa è istituito il fondo indennità fine mandato per il medesimo importo. Le altre entrate riguardano le partite di giro, compensative di quelle in uscita. A rendiconto sono state registrate minori entrate rispetto agli stanziamenti assestati per € 85.950,71 riferite a minori entrate extratributarie (interessi attivi, introiti da imprese e da enti previdenziali).

I trasferimenti dalla Giunta al Consiglio nel 2019 registrano un aumento per le motivazioni sopra riportate (trasferimento delle risorse per il rimborso delle somme spettanti al personale quali emolumenti fissi e continuativi – punto 2).

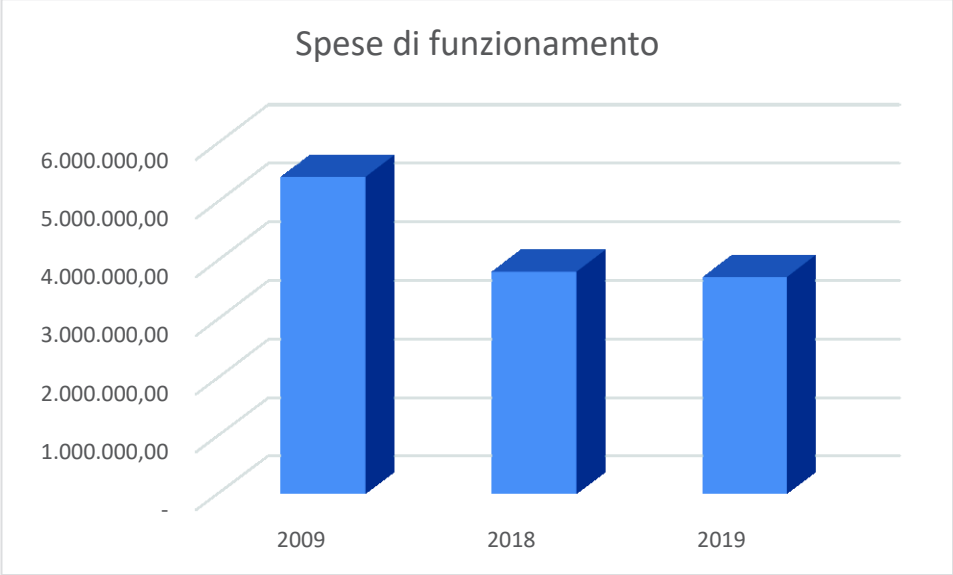


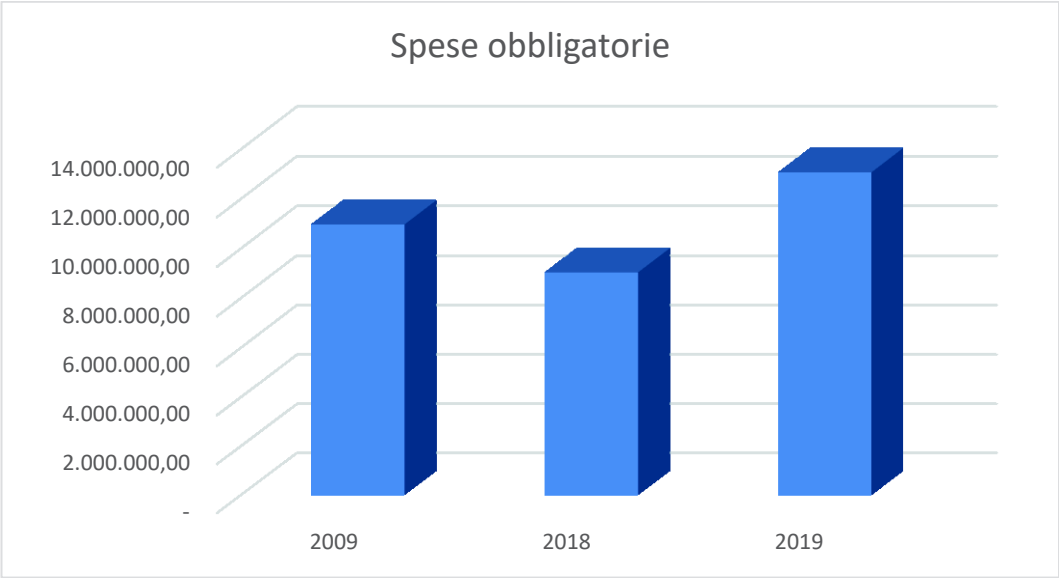
4.2 Spese

I risultati della gestione finanziaria, alla luce dei dati a consuntivo, dimostrano il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento in particolare per le spese di funzionamento. Il 2009 si continua a considerare come un esercizio da raffrontare considerato che le principali disposizioni legislative hanno indicato il 2009 come esercizio di riferimento per il contenimento della spesa.

Per quanto attiene alle spese di funzionamento è stato registrato una diminuzione rispetto al 2018 di € 91.123,54 (- 2,39%), la diminuzione delle spese di funzionamento supera di gran lunga l'obiettivo di riduzione prevista dal Dl 78/2010. Infatti, il totale delle spese dei suddetti capitoli dell'anno 2009, ridotte secondo le percentuali indicate dagli articoli 6, 9 e 14 del suddetto decreto ammonta complessivamente ad **€ 4.988.688,47**. E' da evidenziare che il totale delle spese sostenute dal Consiglio nel 2019 in quegli stessi capitoli ammonta ad € **3.718.063,37** con una diminuzione di € 1.705.911,00 **(-31,45%)** rispetto al 2009**.**

Per quanto attiene alle spese obbligatorie l'aumento registrato rispetto al 2019 (+44,65%) si riferisce alle retribuzioni del personale dipendente come indicato al punto 1.





Per un'analisi più dettagliata si rinvia all'illustrazione delle singole voci di spesa aggregate per missioni e programmi di cui al punto 8.

5. RISULTATO DI ESERCIZIO

Il complesso delle operazioni finanziarie (entrate e spese) derivanti sia dalla gestione della competenza, che dalla gestione dei residui degli anni 2019 e precedenti, determinano il risultato di amministrazione che ammonta complessivamente ad **€** 1.505.641,19. L'avanzo deriva da economie di stanziamento dei capitoli del bilancio di previsione dell'anno 2019 e minori spese rispetto a quelle impegnate. Durante l'esercizio 2019 è stata registrata una economia del fondo pluriennale di entrata 2019 per € 1.790,40 che resta indisponibile secondo le indicazioni della Commissione Arconet.

L'avanzo di amministrazione al termine dell'anno 2019, determinato secondo quanto previsto dal decreto n. 1 agosto 2019 del Ministero dell'economia e delle finanze che modifica l'allegato 4/1 punto 9.7 del decreto legislativo, è così composto: € 284.504,05 di avanzo vincolato derivante da entrate Agcom (€ 178.726,73 della gestione precedente ed € 105.777,32 dalla gestione 2019); € 120.960,00 di avanzo accantonato per indennità fine mandato dei consiglieri regionali, ed € 20.000,00 per spese legali su contenziosi in atto (totale € 140.960,00). Pertanto, l'avanzo libero da restituire al bilancio regionale € 1.080.177,14.

6. RESIDUI

Il rendiconto, oltre a determinare il risultato di gestione, espone negli allegati l'ammontare dei residui passivi e attivi accertati all'inizio dell'esercizio cui il conto si riferisce. I residui sono le entrate accertate e non riscosse e le spese legalmente impegnate e non pagate. Per quanto attiene alle entrate, il bilancio consiliare ha registrato per le entrate proprie € 3.455,09 per partite di giro.

I residui passivi da riportare all'esercizio 2019 seguono il principio generale della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 del decreto ed ammontano complessivamente ad **€ 665.636,78** di cui alla deliberazione n. 901 del 27 aprile 2020 dell'Ufficio di presidenza.

6.1 Residui insussistenti

I residui insussistenti relativi agli anni precedenti riportati nella delibera dell'Ufficio di presidenza n. 901 del 27 aprile 2019 di riaccertamento ordinario ammontano ad **€ 27.687,50** che hanno concorso alla determinazione del risultato di amministrazione. Tali somme rappresentano economie su impegni assunti negli esercizi precedenti i cui fondi non sono stati interamente utilizzati. A questa somma si aggiungono € 1.790,40 derivanti da economie al fondo pluriennale vincolato 2019.

Le economie si riferiscono principalmente a economie su impegni per compartecipazioni a eventi organizzati con il patrocinio del consiglio regionale. Non sono iscritti residui perenti secondo quanto stabilito dal comma 3 dell'articolo 60 del D.lgs 118/2011 secondo il quale l'istituto della perenzione amministrativa si applica per l'ultima volta in occasione della predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2014.

7. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA ANNO 2019 E DI ENTRATA 2020

Con la delibera di riaccertamento ordinario dei residui sopra citati, è stato costituito il Fondo Pluriennale di spesa per l'anno 2020 ove sono confluite le somme relative a obbligazioni assunte nel 2019 e non esigibili al 31.12.2019, così articolati: € 142.694,00 nella Missione 1 programma 1 riferite principalmente alle compartecipazioni per manifestazioni organizzati dal Consiglio; € 4.573,60 nella Missione 1 Programma 8 relative alla formazione nelle piattaforme Gtsuam e insiel e € 2.076.830,34 nella Missione 1 Programma 10 relativamente al trattamento accessorio e premiante del personale del comparto e della dirigenza dell'anno 2019; Contestualmente sono state apportate le variazioni ai corrispondenti capitoli di spesa nel bilancio di previsione per l'esercizio 2019 e 2020 nonché l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata nel 2020 per un totale di € 2.224.097,94 di spese correnti.

8. ANALISI DEI CAPITOLI DI SPESA

Al fine di avere un quadro completo si ritiene opportuno illustrare il bilancio per Missioni e Programmi. Nell'articolazione del bilancio secondo i principi del D.lsg 118/2011 sono state individuate due Missioni di spesa: Missione 1 "Servizi istituzionali e generali di gestione"; Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali". La Missione 99 "Servizi per conto terzi" comprende tutte le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti quali quelle effettuate come sostituto di imposta. La Missione 20 comprende i fondi per accantonamenti.

8.1. Missione 1 - "Servizi istituzionali e generali di gestione"

In questa missione è presente la maggioranza delle voci di spesa del bilancio del Consiglio. In sede di bilancio di previsione la somma prevista ammontava ad € 17.871.467,00 comprensivo del fabbisogno per gli organismi regionali di garanzia. A rendiconto presenta una competenza finale di € 20.832.287,63 comprensiva delle somme riaccertate con il fondo pluriennale vincolato 2019 pari ad € 2.253.535,93 e dell'avanzo restituito al bilancio pari ad € 703.283,78 Nel dettaglio dei programmi sono illustrate le voci di spesa interessate.

8.1.1 Missione 1 - Programma 1 Organi istituzionali

In questo programma sono presenti le spese inerenti le indennità dei consiglieri ed ex consiglieri, le spese per i gruppi consiliari, le attrezzature e i materiali per la struttura consiliari Nel programma sono comprese anche le spese per la comunicazione, i convegni, le compartecipazioni, il cerimoniale, la pubblicità istituzionale, le spese di rappresentanza. Con il bilancio di previsione si prevedeva una spesa di € 10.630.535,00 in assestamento dal programma risulta uno stanziamento di € 11.288.152,09 compresi gli impegni riaccertati finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata 2019 pari ad € 69.068,31 e l'avanzo di amministrazione 2018 pari ad € 703.383,68 (al netto dell'avanzo vincolato iscritto nella missione 20). A rendiconto il programma registra una spesa di € 10.248.060,69 comprese le somme sovraindicate (€ 703.383,68, € 69.068,31 e la restituzione di entrate proprie alla Regione € 6.049,20) comprese quelle riaccertate nel 2019 e indicate nel fondo pluriennale di spesa 2020 "organi istituzionali" di € 142.694,00 . Si registra un lieve diminuzione della spesa rispetto al 2018 derivante dalle mancate richiesta nel 2019 di restituzioni delle somme per rinuncia all'assegno vitalizio e anticipi di fine mandato.

L'economia di competenza registrato nel 2019 al programma 1 di € 897.239,72 deriva principalmente dai capitoli riguardanti le spese obbligatorie. Di seguito sono elencati alcuni dei più significativi: indennità spettante ai consiglieri per la parte variabile del rimborso spese € 29.177,52 (tale parte del rimborso spese è strettamente correlata alla

presenza mensile dei consiglieri presso le sedi degli organi, pertanto non quantificabile con esattezza in anticipo) parte fissa € 2.861,55 (economia dovuta all'applicazione delle decurtazioni per le assenze dei consiglieri alle sedute degli organi); indennità di carica € 9.599,00 (in conseguenza dell'applicazione a far data dalla X legislatura, del comma 2 articolo 2 della legge regionale 23/1995 e sulla base delle dichiarazioni presentate dai consiglieri); restituzione delle somme per rinuncia vitalizio € 208.465,00; anticipo di indennità fine mandato € 105.000,00 e relativi oneri per € 7.271.91; incarichi relativi al gabinetto del presidente per € 26.000,00; compensi ai componenti del comitato per il controllo e la valutazione delle politiche € 71.050,00 e relativi oneri per € 10.795,00, spese postali per i Gruppi consiliari e ufficio di presidenza € 16.200,00, incarichi per interpretariato non attivati € 10.585,00.

All'avanzo suindicato non deve essere considerata l'economia di € 85.950,71, relativa alle entrate proprie poiché si riferiscono ad entrate che non si sono verificate.

Per quanto attiene all'attività dell'Ufficio di presidenza, il risparmio riguarda le voci riferite a convegni € 6.600,00, progetti speciali 62.778,00, e compartecipazione a iniziative promosse da soggetti esterni € 11.500,00) .

Le economie degli organismi di Garanzia riguardano: per il Corecom relativamente all'esercizio di funzioni proprie € 43.327,48, per le funzioni delegate di € 105.777,32 che rappresenta avanzo vincolato da riscrivere nel 2020; per l'attività dell'Ombudsman € 12.816,40, per l'attività della Commissione pari Opportunità € 2.355,20, per un totale di € 159.435,00.

8.1.2. Missione 1, Programma 2 - "Segreteria Generale"

Comprende le spese per tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione e l'archiviazione degli atti degli uffici dell'Assemblea, del protocollo e le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al segretario generale comprese le spese per la sicurezza sul lavoro. In sede di previsione di bilancio erano state previste € 12.123,00 di cui € 3.000.00 per spese in conto capitale. A rendiconto risulta un'economia di € 6.917,78 per spese riferite principalmente al datore di lavoro. Nel programma non sono state reimputate somme all'esercizio successivo. Rispetto al 2018 la spesa si presenta stabile

8.1.3. Missione 1, Programma 3 - "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato"

Include le spese relative alla gestione del bilancio, della contabilità dell'amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Assemblea.

In questo programma sono presenti la maggior parte delle spese di funzionamento, Con il bilancio si prevedeva una spesa di € 750.839,00 in assestamento la spesa ammonta ad € 719.660,68.Il programma ha subito variazioni con le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza indicate al punto 2. numeri 805, 910 e delibera di assestamento. In tale somma sono inclusi gli impegni assunti per effetto della reimputazione e finanziati con il fondo pluriennale di entrata 2019 per € 53,68.

Il programma 3 riporta la somma finale di € 578.456,19 e un'economia di € 141.204,49. Essa deriva principalmente: da minori spese postali per € 13.000,00; spese per acquisto giornali, minori spese per carta, toner e cartucce € 5.900,00; minori spese per manutenzioni di fotocopiatrici e per impianti di videoconferenza in totale € 28.500,00 ; Anche i contratti di vigilanza e facchinaggio hanno registrato un economia per complessivi € 32.000,00. La restante somma si riferisce a capitoli diversi di funzionamento dell'ente.

Rispetto al 2018 il programma registra una diminuzione per le spese correnti di € 125.481,13 dovute alla variazione dei contratti di manutenzione degli impianti ora in capo alla Giunta regionale.

8.1.4. Missione 1, Programma 8 - "Statistica e sistemi informativi"

Comprende le spese per la gestione e lo sviluppo del sistema informativo del Consiglio per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale del Consiglio e sulla intranet. Il programma include anche l'acquisto di beni e servizi informatici e telematici.

Il bilancio prevedeva una spesa di € 295.660,00. Nel corso del 2019 sono state riaccertate somme per € 174.966,24 garantite dal Fondo pluriennale 2019, mentre sono state rinviate al 2020 € 4.573,60, iscritte nel FPV di entrata 2020. Il programma presenta un risultato assestato e finale di € 470.626,24.

A rendiconto il programma registra una spesa totale di € 410.208,96. Le economie di € 55.843,68 si riferiscono principalmente alla manutenzione dei sistemi informatici per € 20.557,33, licenze software per € 13.469,72 e per la restante somma ad acquisto per beni di consumo informatici.

Rispetto al 2018 il programma registra diminuzione di € 152.584,00 per spese in conto capitale riferite al rinnovo del programma Concilium approvato nel 2018.

8.1.5. Missione 1, Programma 10 - "Risorse Umane"

Il programma 10 nel 2019 ha subito un incremento delle spese obbligatorie per finanziare il trattamento fondamentale del personale del Consiglio e più precisamente: retribuzioni per il personale del comparto, per la dirigenza e per la Segreteria dell'Ufficio di presidenza e relativi oneri previste per un totale di € 4.024.632,00. Tali somme precedentemente presenti del bilancio della Regione Marche sono rimborsate al bilancio regionale che provvede alla liquidazione mensile agli aventi diritto.

Le altre voci di spesa sono relative all'attività di formazione e aggiornamento del personale per l'organizzazione del personale e la gestione della contrattazione collettiva decentrata e gli oneri relativi.

Con il bilancio di previsione si prevedeva una spesa di € 6.182.510,00. Secondo i principi dell'Allegato 4/2 punto 5.2 del decreto nel corso del riaccertamento ordinario dei

residui le somme spettanti al personale impegnate nel 2018 e non pagate sono state reimputate all'esercizio 2019 per € 2.009.447,70, mentre € 2.076.830,34 sono riportate nell'esercizio 2020 garantite dal fondo pluriennale vincolato di entrata 2020 relative a competenze impegnate nel 2019 ma da liquidare nell'anno successivo.

Il programma durante l'esercizio ha subito un incremento di € 149.767,00 con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 805 del 27 giugno 2019 per le motivazioni illustrate nel paragrafo 2. "Variazioni di bilancio e assestamento" .

A rendiconto il programma riporta un'economia di € 16.121.04 derivante dagli oneri riflessi sulle competenze accessorie del personale, avendo scelto come criterio di escludere dal calcolo degli oneri la parte di fondo che rappresenta economia e quindi non viene liquidata ai dipendenti.

8.2. Missione 5, Programma 2 - "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"

Comprende le voci di spesa inerenti la Biblioteca del Consiglio che custodisce un patrimonio bibliografico importante e consultabile anche dall'esterno. La banca dati della Biblioteca è inserita nel polo SBN gestito dal Comune di Jesi permettendo un costante aggiornamento del patrimonio librario. In bilancio di previsione era stata prevista la somma di € 74.580,00, durante l'esercizio non ha subito alcuna modifica A rendiconto si registra un'economia di 37.348,83 per spese correnti derivanti dalla mancato servizio di spolveratura delle scaffalature e acquisto libri

Rispetto al 2018 si registra una maggiore spesa di € 3.962,47 a seguito di un maggiore acquisto di riviste

8.3. Missione 20, Programma 3 – "Altri Fondi"

Nel 2019, a seguito delle risultanze del rendiconto 2018, è stata istituita la missione 20 programma 3 per iscrivere l'avanzo vincolato derivante dalla gestione delle risorse provenienti dall'Agcom per € 178.726,73. A rendiconto 2019 non risultano utilizzate e pertanto vengono conservate nell'avanzo vincolato insieme alle economie registrate nel 2019 ammontanti ad € 105.777,32. Pertanto l'avanzo vincolato da destinare a spese per l'esercizio delle funzioni delegate ammonta ad € 285.505,05.

Nel medesimo programma sono presenti il fondo rischi per spese legali per € 20.000,00 secondo le risultanze della ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente registrato nell'esercizio, ed € 120.960,00 per il fondo indennità di fine mandato costituito dalle ritenute effettuate mensilmente sulle indennità di carica dei consiglieri.

9. CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

Come previsto dal decreto nell'anno 2016 si era provveduto ad affiancare al rendiconto finanziario il conto economico patrimoniale. Al fine di adeguare il conto del patrimonio ai principi contabili dell'armonizzazione sia per quanto riguarda la classificazione che per i criteri di valutazione nel 2016 si è provveduto a riclassificare le voci dello stato patrimoniale. Per quanto riguarda i beni mobili e strumentali sono state associate le classi inventariali per ciascun bene secondo la matrice di correlazione pubblicata su Arconet, mentre per il patrimonio librario nel 2018 si è preso atto della modifica dell'allegato 4/3 del decreto legislativo 118/2011 per cui quest'ultimo non deve essere più ricompreso tra le spese in conto capitale ma considerato fra le spese correnti. Per le voci ammortizzabili si provveduto a determinare il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento in cui il bene è stato acquistato iscritto in inventario e dei nuovi coefficienti di ammortamento riportati nell'allegato 4/3.

9.1 Stato patrimoniale esercizio 2019

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, fornendo informazioni sulla composizione quali-quantitativa del patrimonio di funzionamento dell'amministrazione.

L'attivo riporta il valore dei beni mobili, degli oggetti di valore presenti nel Consiglio regionale (immobilizzazioni materiali), l'attivo circolante (residui attivi), i risconti attivi e la giacenza di cassa al 31 dicembre 2019.

Il passivo si distingue in patrimonio netto, debiti ratei e risconti.

Attivo

Gli elementi patrimoniali che sono destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni, sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni al netto dei relativi ammortamenti. Il costo di acquisto è rappresentato dal prezzo effettivo d'acquisto da corrispondere al fornitore del bene. Secondo i dati forniti dall'ufficio competente sono stati acquisiti durante l'esercizio beni per € 150.963,68 e dismessi beni, come risulta dai decreti del dirigente dell'Area risorse finanziarie e strumentali numeri 241/SRUFS del 23/07/19, 249/SRUFS del 31/07/19 e n. 275/SRUFS del 29/08/20198, per € 860,98 che rappresentano una minusvalenza. I beni iscritti nello stato patrimoniale sono stati ammortizzati secondo le aliquote previste dall'allegato 4/3 del decreto per € 92.963,20. I beni del Consiglio rientrano nella categoria immobilizzazioni materiali. Nella voce altri beni materiali rientrano i beni di valore di proprietà consiliare.

L'attivo circolante, formato dai crediti che rappresentano diritti ad esigere una somma individuata da un creditore determinato, coincide con il totale dei residui attivi che ammontano ad € 3.455,14, di cui 599,14 per attività svolta da terzi ed altri crediti per € 2.856,10. La disponibilità liquida deriva dalla consistenza iniziale all'1.1.2019 di € 4.091.930,16 e i successivi incassi e pagamenti effettuati durante l'esercizio che determina una consistenza finale di € 4.391.920,77. Nell'attivo sono presenti anche i risconti attivi ovvero di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio ma che sono destinati al pagamento nell'esercizio successivo per un totale di € 4.253,84 riferiti all'abbonamento rivista Sole 24 Ore per € 265,38; abbonamento Appalti e contratti per € 433,33; Abbonamento bilancio e contabilità € 493,16, polizza assicurativa veicoli Consiglieri per € 3.061,97.

Passivo

- Nel patrimonio netto figura la somma di € 1.186.481,78 relativa al fondo di dotazione che resta invariato rispetto al 2018. Tra i debiti figurano quelli verso i fornitori le cui spese sono state riaccertate come residui passivi alla data del 31.12.2019 per € 665.636,78. Ugualmente come nell'attivo figurano i ratei e i risconti passivi. Nel conto patrimoniale consiliare il rateo passivo ammonta ad € 2.076.830,34 per le indennità accessorie e relativi oneri da corrispondere al personale del comparto e dirigenti; e per le voci relative al fondo pluriennale vincolato di spesa per il 2019 così articolato:
- € 4.573,60 per beni e servizi;
- € 142.694,00 per trasferimenti ad associazioni ed enti pubblici;

9.2. CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2019

Il conto economico evidenzia la formazione del risultato economico d'esercizio attraverso la contrapposizione dei componenti positivi e negativi della gestione nonché di altri proventi e oneri straordinari. Rappresenta le "utilità economiche" acquisite e impiegate nel corso dell'esercizio anche se non misurate da movimenti finanziari determinando la variazione in aumento o diminuzione subita dal patrimonio netto dell'amministrazione.

I componenti **positivi** della gestione sono determinati dai trasferimenti per il funzionamento del Consiglio, dai ricavi per i canoni versati dai proprietari dei distributori di bevande, dalla giacenza attiva di magazzino al 31.12.2019 formata prevalentemente da cancelleria per € 11.280,42

e da altri ricavi e proventi diversi ove sono presenti le voci del conto economico che presentano carattere straordinario. Il totale dell'attivo ammonta ad € 18.095.143,85

I componenti **negativi** della gestione comprendono l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi i costi per i noleggi, i costi per trasferimenti correnti al cui interno

sono compresi anche gli importi erogati agli aventi diritto all'assegno vitalizio, per il personale compresi i collaboratori, gli ammortamenti e le imposte e tasse a carico dell'ente per un totale di € 16.563.064,62

Tra le insussistenze del passivo l'importo di € 27.687,50 si riferisce ai residui insussistenti derivanti da debiti di esercizi precedenti non più esigibili.

Il risultato economico dell'esercizio ammonta a € 575.284,48

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Data di stampa : 16/06/2020

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2019	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziate nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2019	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2019
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
FONDO CONTEZIOSO					
SCHEDA Nr. 1					
101401/2 Fondo per spese legali	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
TOTALE SCHEDA Nr. 1	**0,00**	**0,00**	**20.000,00**	**0,00**	**20.000,00**
TOTALE FONDO CONTEZIOSO	**0,00**	**0,00**	**20.000,00**	**0,00**	**20.000,00**
ALTRI ACCANTONAMENTI					
SCHEDA Nr. 2					
101402/0 Fondo indennita fine mandato	0,00	0,00	120.960,00	0,00	120.960,00
TOTALE SCHEDA Nr. 2	**0,00**	**0,00**	**120.960,00**	**0,00**	**120.960,00**
SCHEDA Nr. 4					
101400/0 Fondo Accantonamento avanzo vincolato risorse Agcom	0,00	0,00	178.726,73	-178.726,73	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 4	**0,00**	**0,00**	**178.726,73**	**-178.726,73**	**0,00**
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	**0,00**	**0,00**	**299.686,73**	**-178.726,73**	**120.960,00**
TOTALE RISORSE ACCANTONATE	**0,00**	**0,00**	**319.686,73**	**-178.726,73**	**140.960,00**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Data di stampa : 16/06/2020

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 3										
0/3 AVANZO VINCOLATO FONDI AGCOM		178.726,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.726,73
10105/0 FONDI PER FUNZIONI DELEGATE AL COREOM		0,00	0,00	115.695,92	0,00	0,00	0,00	0,00	115.695,92	115.695,92
	101140/9 Servizi di rilevazione e controllo sui media per le funzioni delegate del Corecom	0,00	0,00	0,00	9.760,00	0,00	0,00	0,00	-9.760,00	-9.760,00
	101240/4 Acquisto altro hardware per l'esercizio delle funzioni delegate del Corecom	0,00	0,00	0,00	158,60	0,00	0,00	0,00	-158,60	-158,60
	101400/0 Fondo Accantonamento avanzo vincolato risorse Agcom	0,00	178.726,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.726,73	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 3		**178.726,73**	**178.726,73**	**115.695,92**	**9.918,60**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**284.504,05**	**284.504,05**
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI (i/2)		**178.726,73**	**178.726,73**	**115.695,92**	**9.918,60**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**284.504,05**	**284.504,05**
TOTALE RISORSE VINCOLATE (i=i/1+i2+i3+i4+i5)		**178.726,73**	**178.726,73**	**115.695,92**	**9.918,60**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**284.504,05**	**284.504,05**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da LEGGE (m/1)	**0,00**	**0,00**
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI (m/2)	**178.726,73**	**0,00**
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI (m/3)	**0,00**	**0,00**
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate dall'ENTE (m/4)	**0,00**	**0,00**
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da ALTRO (m/5)	**0,00**	**0,00**
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	**178.726,73**	**0,00**

Totale Risorse Vincolate da LEGGE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n1=i/1-m/1)	**0,00**	**0,00**
Totale Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n2=i/2-m/2)	**105.777,32**	**284.504,05**
Totale Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n3=i/3-m/3)	**0,00**	**0,00**
Totale Risorse Vincolate dall'ENTE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n4=i/4-m/4)	**0,00**	**0,00**
Totale Risorse Vincolate da ALTRO al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n5=i/5-m/5)	**0,00**	**0,00**
Totale Risorse Vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n=i-m)	**105.777,32**	**284.504,05**

REGIONE MARCHE
CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

DELIBERA N.	805
SEDUTA N.	173
DATA	27/06/2019

LEGISLATURA N. X

Oggetto: **Variazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 del Consiglio - Assemblea legislativa regionale e del relativo documento tecnico di accompagnamento**

Il 27 giugno 2019 ad Ancona presso la sede dell'Assemblea legislativa delle Marche si è riunito l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Antonio Mastrovincenzo	- Presidente	X	
Renato Claudio Minardi	- Vicepresidente	X	
Piero Celani	- Vicepresidente	X	
Mirco Carloni	- Consigliere segretario	X	
Boris Rapa	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Antonio Mastrovincenzo** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Maria Rosa Zampa** .

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL

REGIONE MARCHE
CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

DELIBERA N. 805	
SEDUTA N. 173	
DATA 27/06/19	

OGGETTO: Variazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 del Consiglio - Assemblea legislativa regionale e del relativo documento tecnico di accompagnamento

L'Ufficio di Presidenza

Visto il documento istruttorio riportato nella presente deliberazione;

Ritenuto, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

Visto l'articolo 15, comma 1 lettera b) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 137/29 del 12 gennaio 2016 "Direttive per la gestione del bilancio del Consiglio regionale elaborato ai sensi del D.lgs 118/2011 – competenze e procedure di approvazione;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del dirigente del Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 del Consiglio - Assemblea legislativa regionale e del relativo documento tecnico di accompagnamento secondo quanto indicato nel documento che, allegato sotto la lettera A alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Servizio segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti per la relativa comunicazione all'Assemblea legislativa nonché ai dirigenti del Servizio Risorse, umane, finanziarie e strumentali, del Servizio Supporto agli organismi regionali di garanzia e della Posizione di funzione Organizzazione e personale per i rispettivi adempimenti di competenza.

Il Presidente dell'Assemblea legislativa
Antonio Mastrovincenzo

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza
Maria Rosa Zampa

REGIONE MARCHE
CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

DELIBERA N. 805	
SEDUTA N. 173	
DATA 27/06/19	

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 726/151 del 27 novembre 2018 "Proposta di bilancio di previsione finanziario 2019/2021 del Consiglio – Assemblea Legislativa regionale, Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2019/2021 e documento tecnico di accompagnamento"; deliberazione amministrativa del Consiglio n. 87 del 20 dicembre 2018;
- Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 747/154 del 11 gennaio 2019 "Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 del Consiglio - Assemblea legislativa
- Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 765/158 del 15 febbraio 2019 "Bilancio finanziario gestionale 2019/2021 del Consiglio – Assemblea legislativa Variazione di competenza di cassa e del documento tecnico di accompagnamento";
- Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 781/184 dell'8 aprile 2019 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi degli articolo 3 comma 4, articolo 63 commi 8 e 9 Dlgs. 118/2011 – Approvazione delle conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2018/2020 e al bilancio di previsione 2019/2021, ai relativi documenti tecnici di accompagnamento e bilanci finanziari gestionali";
- Deliberazione Giunta Regione Marche n. 309 del 26 marzo 2019 "Autorizzazione alla stipula dell'accordo relativo al trasferimento annuale delle risorse relative alla remunerazione del salario accessorio per il personale in mobilità tra Giunta e Assemblea legislativa"
- Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 137/29 del 12 gennaio 2016 "Direttive per la gestione del bilancio del Consiglio regionale elaborato ai sensi del D.lgs 118/2011 – competenze e procedure di approvazione";

Motivazione

Il D.lgs. 23 giugno 2001 n. 118, concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, all'articolo 51, disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale.

Sulla base di richieste pervenute dai dirigenti e di necessità valutate dall'Ufficio di presidenza, risulta necessario provvedere ad apportare alcune variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 del Consiglio - Assemblea legislativa regionale e del relativo documento tecnico di accompagnamento. E specificatamente:

a) occorre incrementare il capitolo relativo al rimborso delle spese per missioni del personale, quasi completamente esaurito, per garantire risorse sufficienti a coprire la spesa storica presunta fino alla fine dell'anno, quantificata in euro 6.000; aumento che, peraltro, consente di rispettare nel complesso i limiti di spesa previsti dal decreto legge 78/2010, convertito dalla legge 122/2010;

b) occorre incrementare i capitoli relativi al personale delle segreterie particolari dei componenti dell'Ufficio di presidenza, nonché quelli relativi ai corrispondenti oneri riflessi in quanto lo stanziamento era stato erroneamente quantificato sul dato della spesa storica al 31 dicembre 2018, anziché sul dato della spesa potenziale massima relativa al personale assegnabile alle segreterie particolari suddette in base alla legge vigente in materia, indispensabile per consentire l'esercizio della capacità assunzionale attribuita ad esse, per un importo complessivo pari ad euro 112.535,00;

c) occorre istituire un nuovo capitolo di spesa relativo alla retribuzione del tabellare per il personale dirigente a tempo determinato con uno stanziamento pari ad euro 27.576,00 nonché incrementare il capitolo, già esistente, relativo al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza a tempo determinato per una somma pari ad euro 18.445,00, in quanto dal 1 giugno 2019 è stato conferito un incarico ad un dirigente a tempo determinato; la relativa copertura di spesa avviene mediante compenso per pari importo dei capitoli del programma 10 riferiti alle retribuzioni del tabellare, delle indennità di posizione e di risultato della dirigenza a tempo indeterminato;

d) occorre incrementare il fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi per una somma complessiva pari ad euro 31.232, di cui 11.232,99 euro riferite all'incremento delle risorse stabili previste dall'articolo 67, comma 2, lettera a) del CCNL del Comparto funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018 e di cui 20.000,00 euro corrispondenti alla quota necessaria a compensare le risorse del salario accessorio spettante al personale della Giunta regionale assegnato agli Organismi regionali di garanzia;

e) occorre incrementare lo stanziamento del capitolo 101150/07 per una somma pari ad euro 9.000,00 con contestuale riduzione dello stanziamento del capitolo 101150/11 per un importo pari ad euro 8.000,00 e lo stanziamento del capitolo 101150/09 per un importo pari ad euro 1.000,00, così come richiesto dal dirigente del Servizio Supporto agli organismi regionali di garanzia (nota acquisita agli atti con id. 806672 del 13 giugno 2019);

f) occorre prevedere risorse pari ad euro 37.000,00 al fine di procedere all'acquisto e posa in opera degli apparati attivi e passivi oggetto della soluzione tecnica descritta nel Piano di esecuzione per la realizzazione di una rete locale in convezione CONSIP "reti locali 6", mediante adesione alla convenzione stessa per la risoluzione definitiva dei problemi relativi alla copertura wi-fi della sede dell'Assemblea legislativa, dell'Aula assembleare e degli uffici ad essa adiacenti. Stanziamento da dividersi tra spese in conto capitale (euro 23.000,00 da prevedere nella Missione 1 Programma 8) con contestuale riduzione di euro 20.000,00 delle spese correnti, garantite dal saldo corrente anno 2019 degli equilibri di bilancio allegati al bilancio di previsione 2019/2021, e per la restante parte di un capitolo di spesa in conto capitale del medesimo Programma 8 e spese correnti per la restante quota con utilizzo del Fondo "Spese impreviste" iscritto nel bilancio di previsione, verificata l'insufficienza degli stanziamenti di spesa e la straordinarietà della spesa.

Trattandosi di variazioni tra programmi e macro aggregati differenti, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 137/29 del 12 gennaio 2016 (Direttive per la gestione del bilancio del Consiglio regionale elaborato ai sensi del D.lgs 118/2011 – competenze e procedure di approvazione), la competenza è del medesimo organo collegiale.

In data 27 giugno 2019 l'Ufficio di presidenza, con proprie determinazioni a verbale n. 1061 e 1062, ha deciso di approvare una variazione del bilancio finanziario gestionale 2019/2021 del Consiglio – Assemblea legislativa nei termini specificati nell'allegata tabella A e di demandare al Servizio Risorse umane, finanziarie

e strumentali la redazione della relativa deliberazione ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale 14/2003, nonché gli adempimenti conseguenti.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione di cui si attesta la legittimità e la regolarità tecnica ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della l.r. 14/2003, avendo verificato che i capitoli oggetto di riduzione presentano la necessaria disponibilità alla data del 27 giugno 2019.

Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Maria Cristina Bonci

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi

Il dirigente del Servizio
Risorse umane finanziarie e strumentali
Antonio Russi

La presente deliberazione si compone di 7 pagine di cui 2 di allegati.

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza
Maria Rosa Zampa

DELIBERA N. 805

SEDUTA N. 173

DATA 27/06/19

REGIONE MARCHE
CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ALLEGATO A

											ASSEGNAZIONE RISORSE					
Denominazione	Mis	PR	Piano dei conti					Codifica di VI livello	Dirigenti titolari dei centri di responsabilità	Responsabili delle Posizioni Organizzative e di Alta Professionalità	Stanziamento di competenza 2019 compreso Fpv	Variazione +/-	Stanziamento attuale	Stanziamento di cassa 2019 compreso Fpv	Variazione +/-	Stanziamento attuale
UPB 1001 - SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO																
Parte variabile del Rimborso delle spese per l'esercizio del mandato - (L.R. 23/1995)	01	01	1	03	02	01	001	101101/05	SRUFS	RPO Status C	247.000,00	- 27.000,00	220.000,00	262.132,80	- 27.000,00	235.132,80
Restituzione delle somme per rinuncia dell' assegno vitalizio e di reversibilità (L.R. 27/2011)	01	01	1	04	02	01	999	101101/03	SRUFS	RPO Status C	300.000,00	- 91.535,00	208.465,00	300.000,00	- 91.535,00	208.465,00
Vigilanza delle sedi consiliari	01	03	1	03	02	13	001	103105/01	SRUFS	RPAP Contr	200.000,00	- 20.000,00	180.000,00	211.585,61	- 20.000,00	191.585,61
Carta per centro stampa	01	03	1	03	01	02	001	103102/08	SRUFS	RPAP SPBes	20.000,00	- 11.232,00	8.768,00	22.143,04	- 11.232,00	10.911,04
Fondo per spese impreviste	20	01	1	10	01	01	001	101401/1	SRFUS		100.000,00	- 14.000,00	86.000,00	100.000,00	- 14.000,00	86.000,00
Licenze Software	01	08	1	03	02	07	006	108101/04	SRFUS	RPAP Contratti	19.000,00	- 10.000,00	9.000,00	19.000,00	- 10.000,00	9.000,00
Spese per corsi di formazione softweare e appllicativi	01	08	1	03	02	04	004	108101/03	SRFUS	RPAP Contratti	28.370,00	- 10.000,00	18.370,00	29.430,00	- 10.000,00	19.430,00
Acquisto di postazioni di lavoro e hardware	01	08	2	02	01	07	002	108201/02	SRFUS	RPAP Contratti	15.000,00	- 3.000,00	12.000,00	15.000,00	- 3.000,00	12.000,00
Manutenzione e riparazione ordinaria relativa alle sedi	01	03	1	03	02	09	008	103104/8	SRUFS	RPAP SPBes	5.000,00	14.000,00	19.000,00	5.000,00	14.000,00	19.000,00
Acquisto di altro hardware	01	08	2	02	01	07	999	108201/04	SRUFS	RPAP SPBes	2.000,00	7.000,00	9.000,00	2.000,00	7.000,00	9.000,00
Acquisto hardware apparati di telecomunicazione	01	08	2	02	01	07	004	108201/08	SSAC		-	16.000,00	16.000,00	-	16.000,00	16.000,00
Rimborsi spese per missioni	01	10	1	03	02	02	001	110101/02	SRUFS	RPAP Pers	22.700,00	6.000,00	28.700,00	25.740,78	6.000,00	31.740,78
Retribuzioni al personale delle segreterie politiche	01	10	1	01	01	01	006	110102/13	SRUFS	RPAP Pers	255.205,00	82.938,00	338.143,00	255.205,00	82.938,00	338.143,00
Oneri riflessi obbligatori sulle competenze del personale	01	10	1	01	02	01	001	110102/07	SRUFS	RPAP Pers	1.540.967,56	22.547,00	1.563.514,56	1.607.387,61	22.547,00	1.629.934,61
Imposta regionale sulle attività produttive sulle competenze del personale	01	10	1	02	01	01	001	110102/08	SRUFS	RPAP Pers	504.179,77	7.050,00	511.229,77	527.721,44	7.050,00	534.771,44
Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi ex articolo 15 CCNL 1995/2001	01	10	1	01	01	01	004	110102/06	SRUFS	RPAP Pers	1.506.621,28	31.232,00	1.537.853,28	1.536.811,92	31.232,00	1.568.043,92
Retribuzioni al personale dirigente del Consiglio	01	10	1	01	01	01	002	110102/11	SRUFS	RPAP Pers	130.907,40	- 27.576,00	103.331,40	130.907,40	- 27.576,00	103.331,40
Retribuzioni al personale dirigente del Consiglio a tempo determinato (nuovo capitolo)	01	10	1	01	01	01	006	110102/14	SRUFS	RPAP Pers	-	27.576,00	27.576,00	-	27.576,00	27.576,00
Fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza a tempo indeterminato	01	10	1	01	01	01	004	110102/02	SRUFS	RPAP Pers	908.306,40	- 18.445,00	889.861,40	1.333.245,65	- 18.445,00	1.314.800,65
Fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza a tempo determinato	01	10	1	01	01	01	008	110102/03	SRUFS	RPAP Pers	-	18.445,00	18.445,00	-	18.445,00	18.445,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE AUTORITA' INDIPENDENTI													-			-
SPESE GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA OMBUDSMAN																
Progetti speciali attività del Garante	01	01	1	03	02	02	999	101150/11	SSORG		11.313,00	- 8.000,00	3.313,00	11.313,00	- 8.000,00	3.313,00
Convenzioni con gli Istituti Scolastici per la realizzazione dei progetti del Garante	01	01	1	04	01	01	002	101150/09	SSORG		12.500,00	-1.000,00	11.500,00	12.500,00	-1.000,00	11.500,00
Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante	01	01	1	04	01	02	003	101150/07	SSORG		10.037,00	9.000,00	19.037,00	10.537,00	9.000,00	19.537,00
TOTALI											**5.839.107,41**	**-**	**5.839.107,41**	**6.417.661,25**	**-**	**6.417.661,25**

REGIONE MARCHE
CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

DELIBERA N. 805
SEDUTA N. 173
DATA 27/06/19

Variazione al documento tecnico di accompagnamento
Bilancio gestionale 2019

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2019	VARIAZIONE COMPETENZA 2020	VARIAZIONE COMPETENZA 2021
Missione 1	Servizi istituzionali generali e di Gestione			
Programma 1	Organi istituzionali			
Titolo 1	Spese Correnti			
Magroaggregato 3	Acquisto di beni e servizi	- 35.000,00		
Titolo 1	Spese Correnti			
Macroaggregato 4	trasferimentI correntI	- 83.535,00		
TOTALE VARIAZIONI MISSIONE 1 E PROGRAMMA 1		- 118.535,00		
Missione 1	Servizi istituzionali generali e di Gestione			
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Titolo 1	Spese Correnti			
Magroaggregato 3	Acquisto di beni e servizi	- 17.232,00		
TOTALE VARIAZIONI MISSIONE 1 PROGRAMMA 3		- 17.232,00		
Missione 1	Servizi istituzionali generali e di Gestione			
Programma 8	Statistica e sistemi informativi			
Titolo 1	Spese Correnti			
Magroaggregato 3	Acquisto di beni e servizi	- 20.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale			
Macroaggregato 2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.000,00		
MISSIONE 1 PROGRAMMA 8		-		
Missione 1	Servizi istituzionali generali e di Gestione			
Programma 10	Risorse Umane			
Titolo 1	Spese Correnti			
Macroaggregato 1	Redditi da lavoro dipendente	136.717,00		
Macroaggregato 2	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.050,00		
Magroaggregato 3	Acquisto di beni e servizi	6.000,00		
MISSIONE 1 PROGRAMMA 10		149.767,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti			
Programma 1	Fondi di riserva			
Macroaggregato 10	Altre spese correnti	- 14.000,00		
MISSIONE 20 PROGRAMMA 1		- 14.000,00		
TOTALE		**-**		

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE SUI RISULTATI CONSEGUITI NELL'ANNO 2019 -

"Relazione annuale sulla performance" di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni)

1. PREMESSA

La presente Relazione sui risultati conseguiti nell'anno 2019 (di seguito Relazione), presentata dal Segretario generale all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale, rappresenta la "Relazione annuale sulla performance", prevista all'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 150/2009 (*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*), la quale deve essere redatta, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance di cui all'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 150/2009 e pubblicata sul sito web istituzionale dell'Amministrazione entro il 30 giugno di ogni anno, al fine di assicurare la qualita', comprensibilita' ed attendibilita' dei documenti di rappresentazione della performance.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22 (*Disposizioni regionali in materia di organizzazione e valutazione del personale, in adeguamento del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni*) la Relazione è, inoltre, allegata al Rendiconto dell'Assemblea legislativa regionale.

Con questa Relazione, pertanto, il Segretario generale, avendo verificato la rispondenza dell'attività gestionale e dei risultati raggiunti nell'anno 2019 agli obiettivi e agli indirizzi stabiliti dall'Ufficio di presidenza, evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse nonché il bilancio di genere realizzato.

Importante sottolineare che proprio l'anno 2019 è l'anno che vede l'applicazione nell'Assemblea legislativa regionale di un nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, del personale dirigente e del personale non dirigente; sistema resosi necessario per adeguare il precedente alle modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 (*Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124*) e approvato dall'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 742/153 del 19 dicembre 2018 (*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale del Consiglio – Assemblea legislativa regionale*).

2. IL CONTESTO ORGANIZZATIVO E LA SUA RAZIONALIZZAZIONE

Il contesto organizzativo per il quale è stato pensato e nel quale è stato sviluppato il Piano della perfomance per l'anno 2019 è costituito dall'assetto dell'Assemblea legislativa regionale così come definito dall'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 619/117 del 23 gennaio 2018 (*Riadozione dell'atto di organizzazione degli uffici del Consiglio - Assemblea legislativa regionale*).
Nello specifico, la struttura amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale chiamata a raggiungere gli obiettivi generali ed operativi assegnati per l'anno 2019 è l'attuale: organizzata in un unico Dipartimento articolato in una Segreteria generale e in tre Servizi: il Servizio "Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti", il Servizio "Risorse umane, finanziarie e strumentali" e il Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia", come rappresentato e specificato, quanto alle strutture dirigenziali non strutturali istituite alle dirette dipendenze del Segretario generale o nell'ambito dei Servizi, qui di seguito.



<u>Segreteria generale</u>

Alle dirette dipendenze del Segretario generale è istituita la Posizione di funzione "Anticorruzione, trasparenza e Segreteria dell'Ufficio di presidenza".



Il relativo incarico dirigenziale è stato conferito ad interim al Segretario generale stesso, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 619/117.

Inoltre al Segretario generale è stata attribuita, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 790/169 del 21 maggio 2019 (*Conferma delle attribuzioni di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 623/118 del 29 gennaio 2018 alla dott.ssa Maria Rosa Zampa*) la dirigenza del "Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti" sino alla definizione, ad opera dello stesso Ufficio di presidenza, del nuovo assetto organizzativo della struttura amministrativa assembleare.

Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti

Nell'ambito del Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti è istituita la Posizione di funzione "Legislativo e valutazione delle politiche".



Il relativo incarico dirigenziale è stato conferito ad interim al dirigente del Servizio "Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti", con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 623/118 del 29 gennaio 2018.

Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali

Nell'ambito del Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali sono istituite le seguenti Posizioni di funzione: "Organizzazione e personale", "Bilancio e ragioneria" e "Beni e servizi".



I relativi incarichi dirigenziali sono stati conferiti ad interim al dirigente del Servizio "Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali", con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 624/118 del 29 gennaio 2018

Servizio Supporto agli organismi regionali di garanzia

Nell'ambito del Servizio Supporto agli organismi regionali di garanzia è istituita la Posizione di funzione "Corecom".



Il relativo incarico dirigenziale è stato conferito ad interim al dirigente del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia", con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 625/118 del 29 gennaio 2018.

Con la nomina del nuovo Segretario generale l'Ufficio di presidenza ha compiuto un'analisi ed una riflessione articolata sull'assetto organizzativo del Dipartimento assembleare, che lo ha indotto ad assumere una serie consequenziale di decisioni volte alla sua razionalizzazione, tenendo conto sia dell'autonomia dell'organo legislativo della Regione, sia della peculiarità delle funzioni proprie delle strutture assembleari di supporto alle funzioni normative, programmatorie, d'indirizzo e controllo dell'Assemblea legislativa regionale.
Specificatamente volendo sostituire al solito modello della mera riorganizzazione delle strutture dirigenziali un processo organizzativo più radicale mirante al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione della struttura amministrativa stessa, è partito dall'enucleazione dei seguenti indirizzi politico amministrativi di fondo:

a) si impone, come ormai non più procrastinabile, la necessità di qualificare quella che è indiscutibilmente la funzione fondamentale attribuita al Consiglio regionale: la funzione legislativa, anche per dare completa attuazione al Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2019-2021 approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 87 del 20 dicembre 2018, rafforzando, da un lato, la struttura competente ad assicurare il necessario supporto tecnico giuridico all'iniziativa legislativa dei consiglieri e all'istruttoria legislativa in Commissione e provvedendo a strutturare, dall'altro, l'ufficio deputato a garantire lo svolgimento dell'implementata funzione di controllo sull'attuazione delle leggi e, più, in generale, di valutazione degli effetti delle politiche regionali;

b) nel processo di riorganizzazione richiesto, la rimodulazione dei Servizi assembleari deve essere preceduta da una riorganizzazione dell'attività lavorativa per processi, con attenzione alle posizioni dirigenziali non strutturali nonché alle posizioni organizzative non strutturali e alla dotazione organica del personale non dirigente, nel rispetto del principio di economicità e di progressiva razionalizzazione e riduzione delle spese ed in un'ottica di sviluppo e di valorizzazione delle specifiche professionalità assembleari;

Ha, quindi, compiuto scelte funzionali alle peculiari finalità istituzionali proprie di una Assemblea legislativa regionale ed ha deciso che la riorganizzazione dell'attività lavorativa per processi si sostanzi in una modifica delle posizioni di lavoro, relative alle posizioni organizzative già istituite alle dirette dipendenze della Segreteria generale e nell'ambito dei Servizi dell'Assemblea legislativa regionale, mirante al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione di vari uffici e a tale fine ha formulato precisi indirizzi e ha stabilito che il numero massimo delle posizioni organizzative non dirigenziali è pari a 19.

In attuazione dei suddetti indirizzi e scelte il Segretario generale, con decreto n. 69/SGCR del 20 settembre 2019 coordinato con le modifiche di errata corrige indicate nel decreto n. 70/SGCR del 24 settembre 2019, ha istituito, alle dirette dipendenze del Segretario generale e nell'ambito dei Servizi dell'Assemblea legislativa regionale, le posizioni organizzative non dirigenziali previste dal comma 1 dell'articolo 6, della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale) nonché dall'articolo 13 del contratto collettivo nazionale del lavoro 2016-2018 relativo al personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018, cosi come di seguito riportate.

Denominazione strutture	Denominazione posizione organizzativa
Segreteria generale	Supporto alla Segreteria generale e patrocini, compartecipazioni ed eventi
Posizione di funzione Anticorruzione, trasparenza e Segreteria dell'Ufficio di Presidenza	Trasparenza, prevenzione della corruzione e privacy
Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti	Attività legislativa e consulenza giuridica con riferimento alle materie di competenza della I Commissione. Segreteria dell'organismo
	Attività legislativa e consulenza giuridica con riferimento alle materie di competenza della II Commissione. Segreteria dell'organismo
	Attività legislativa e consulenza giuridica con riferimento alle materie di competenza della III Commissione. Segreteria dell'organismo
	Attività legislativa e consulenza giuridica con riferimento alle materie di competenza della IV Commissione. Segreteria dell'organismo
	Nomine
	Programmazione dei lavori dell'Assemblea legislativa regionale, resocontazione e verbalizzazione delle sedute
	Controllo e coordinamento formale dei testi normativi
Posizione di funzione Legislativo e valutazione delle politiche	Valutazione delle politiche, verifica e valutazione dell'impatto finanziario e segreteria del Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche
Servizio Supporto agli organismi regionali di garanzia	Difesa civica
	Centro documentazione, Biblioteca dell'Assemblea legislativa regionale e progettazione delle connesse attività culturali
Posizione di funzione Co.re.com	Definizioni delle controversie tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche e programmi dell'accesso
	Segreteria del Co.re.com. e supporto nell'esercizio di funzioni proprie e delegate
	Conciliazioni delle controversie tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche

Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali	Sistemi informativi
	Gestione trattamento economico dei consiglieri ed ex consiglieri regionali
Posizione di funzione Bilancio e ragioneria	Risorse finanziarie
Posizione di funzione Beni e servizi	Acquisizione e gestione di beni e servizi ed economato

In modo coordinato con le realizzate modifiche delle attribuzioni di lavoro delle posizioni organizzative, sono stati, poi, formalizzati nel contratto decentrato integrativo 2019 del personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale puntuali criteri per il riconoscimento delle indennità per specifiche indennità di cui all'articolo70-quinquies del CCNL Comparto Funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018
Quindi, sempre nel rispetto dei relativi indirizzi dettati dall'Ufficio di presidenza, nei limiti di un budget di risorse attribuito dal Segretario generale in base all'analisi dei 65 processi lavorativi in cui si articola l'attività delle strutture amministrative assembleari, ciascun dirigente, nell'ambito della struttura di propria competenza, ha riconosciuto le indennità per specifiche responsabilità.

Il personale assegnato alla struttura amministrativa

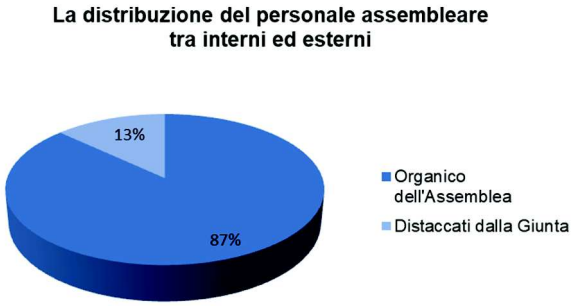
Il personale dirigente e non dirigente in servizio presso le singole strutture amministrative dell'Assemblea legislativa regionale alla data del 31 dicembre 2018 è specificatamente rappresentato nella tabella seguente:

Strutture assembleari	Organico dell'Assemblea							Altro personale				Totale personale	Dirigenti
	cat. B1	cat. B3	cat. C	cat. D1	cat. D3	Contratto giornalistico	Totale personale	Comando da altri enti	Distacco dalla Giunta	Tempo determinato	Co.co.co		
Segreteria generale	4	2	5		1	5	**17**		2			**19**	**1**
Servizio Segreteria Assemblea e Commissioni permanenti	1	6	7	8	2		**24**		1			**25**	**1**
Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali		8	14	3	4		**29**					**29**	**1**
Servizio Supporto organismi regionali di garanzia	6	4	7	2	4		**23**		11			**34**	**1**
Totali	11	20	33	13	11	5	**93**		**14**			**107**	**4**

Si specifica che, nel corso dell'anno 2019, è stata effettuata l'assunzione di una categoria C mentre le cessazioni risultano essere pari a 8 unità (n. 5 categoria B, n. 1 categoria C, n.

1 categoria D ed il Segretario generale). Nel corso dell'anno è stata anche effettuata una mobilità compensativa con la Giunta regionale di una unità di categoria B.

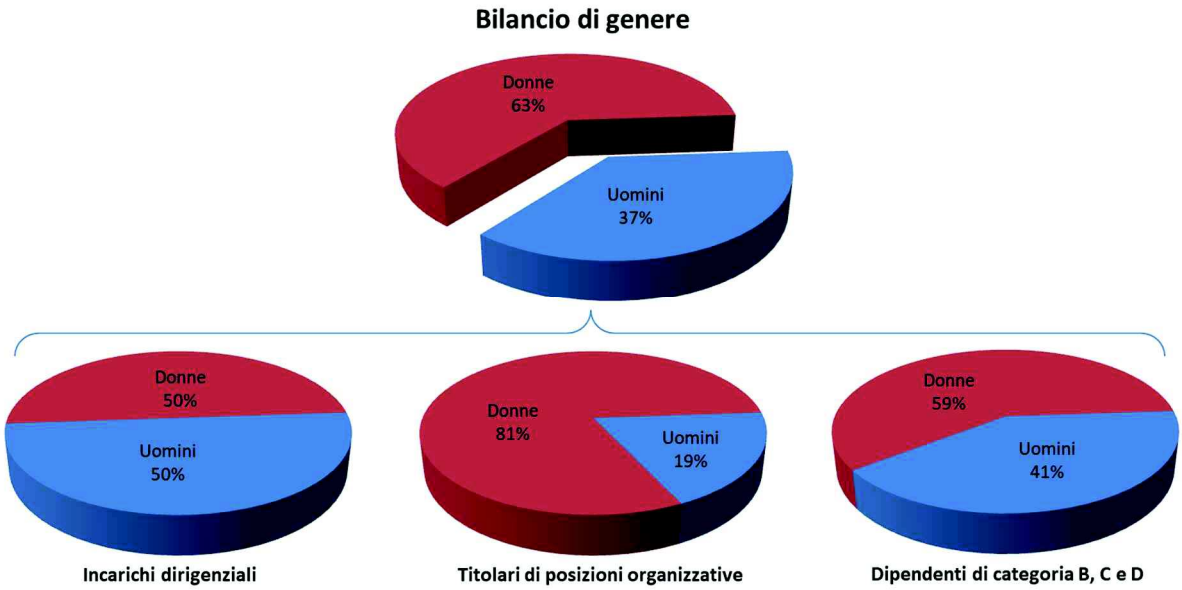
Al 31 dicembre 2018 delle 111 unità in cui ammonta il personale in servizio presso le strutture amministrative dell'Assemblea legislativa regionale: 97 unità, pari all'87%, è costituito da dipendenti facenti parte dell'organico dell'Assemblea stessa mentre il restante 13% (14 unità) è composto da dipendenti distaccati dalla Giunta regionale; nessun comandato o con contratto a tempo determinato.



La distribuzione del personale evidenza che il 4% ha un ruolo dirigenziale mentre il 96% non dirigenziale (pari a 107 unità). Nello specifico tra il personale dirigente il 25% ha una posizione apicale (pari a 1 unità), mentre tra il personale non dirigente il 20% (pari a 21 unità) è titolare di posizione organizzativa.



Nell'ottica del bilancio di genere si segnala che le donne rappresentano il 63% del personale dell'Assemblea legislativa (pari a 70 unità). In particolare la metà degli incarichi dirigenziali (pari a 2 unità) sono affidati a donne, mentre l'81% (pari a 17 unità) sono titolari di posizioni organizzativa. Il personale di categoria B, C e D non titolare di posizioni organizzative è composto per il 59% di donne e per il 41% di uomini.


Bilancio di genere
Donne 63%
Uomini 37%
Donne 50%
Uomini 50%
Incarichi dirigenziali
Donne 81%
Uomini 19%
Titolari di posizioni organizzative
Donne 59%
Uomini 41%
Dipendenti di categoria B, C e D

3. L'INDIVIDUAZIONE E L'ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi generali assegnati alle strutture amministrative dell'Assemblea legislativa regionale sono stati individuati, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 14/2003, con il Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2019-2021, approvato dalla stessa Assemblea legislativa con deliberazione n. 87 del 20 dicembre 2018. Specificatamente sulla base di quanto disposto al comma 2 del su citato articolo 14 della legge regionale 14/2003 tale Programma contiene l'indicazione delle iniziative che devono essere intraprese nel periodo di riferimento, individuando gli obiettivi, le direttive, i criteri cui le strutture assembleari devono attenersi.

A seguito dell'approvazione di detto Programma, l'ordinario iter procedurale concernente l'adozione da parte del Segretario generale del Piano dettagliato degli obiettivi e la relativa assegnazione alle strutture assembleari ha subito una modificazione in considerazione della domanda di collocamento in quiescenza presentata dal Segretario generale in data 10 dicembre 2018 con decorrenza dal 1° maggio 2019. Tenuto conto che, a seguito di detto collocamento in quiescenza l'assetto organizzativo delle strutture amministrative assembleari avrebbe potuto subire delle modificazioni, l'Ufficio di Presidenza, nella seduta del 19 dicembre 2018, con determinazione a verbale n. 926, ha deciso di individuare le priorità inerenti gli obiettivi relativi al primo quadrimestre del 2019 (periodo 1° gennaio – 30 aprile 2019) in base a quelli previsti nel Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2019-2021, sia pure non definitivo ed approvato con propria deliberazione n. 726/151 del 27 novembre 2018 (*Proposta di bilancio di previsione finanziario 2019/2021 del Consiglio – Assemblea legislativa regionale, programma annuale e triennale di attività e di gestione 2019/2021 e documento tecnico di accompagnamento*).
In particolare, con riferimento al primo quadrimestre dell'anno 2019, l'Ufficio di Presidenza ha ritenuto prioritario assegnare al Segretario generale l'obiettivo di assicurare il supporto all'organizzazione dei progetti e delle iniziative speciali dell'organismo medesimo da svolgersi nel primo quadrimestre del 2019, mentre per tutte le strutture amministrative assembleari, Segreteria generale compresa, ha individuato i seguenti obiettivi:
a) attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza di rispettiva competenza, così come previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019/2021, al fine di assicurare, in modo puntuale, gli adempimenti previsti nel Piano medesimo ed assicurare il necessario raccordo tra il Piano di prevenzione della corruzione e il Piano della performance (indicatore: misure attuate rispetto a quelle previste nel PTPCT entro il 30 aprile 2019; target: 100%);
b) potenziamento della gestione informatizzata dei processi interni al fine di incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali che consentano la graduale eliminazione del "cartaceo", attraverso la mappatura delle tipologie documentali di pertinenza di ciascuna struttura assembleare e relativa individuazione dei flussi documentali (indicatore: fatto/non fatto entro il 30 aprile 2019; target: 100%).

Nei fatti, poi, l'assetto organizzativo del Dipartimento dell'Assemblea legislativa regionale, quanto alle strutture dirigenziali, non ha subito modifiche. Pertanto, il nuovo Segretario

generale, in continuità con gli obiettivi assegnati nel primo quadrimestre dal predecessore (obiettivi peraltro aventi carattere di trasversalità), nel rispetto delle previsioni del citato Programma annuale e triennale e dopo aver acquisito anche le proposte formulate dai dirigenti assembleari, ha elaborato e predisposto il Piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2019 a completamento degli obiettivi assegnati per i primi mesi dell'anno.
Il Piano in questione è stato trasmesso al Comitato di controllo interno e di valutazione della Giunta regionale (di seguito COCIV), tenuto conto che l'Ufficio di Presidenza, con deliberazione n. 543/96 del 31 luglio 2017, ha deciso di avvalersi dal 1 agosto 2017 al 31 luglio 2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 8, della legge regionale 14/2003, del suddetto Comitato costituito con deliberazioni della Giunta regionale n.668 del 20 giugno 2017 e n. 830 del 17 luglio 2017.
Infine, l'Ufficio di Presidenza, con determinazione a verbale n. 1065 del 2 luglio 2019, ha espresso parere favorevole su di esso ed il Segretario generale lo ha immediatamente inviato a tutti i dirigenti assembleari per l'assegnazione degli obiettivi di rispettiva competenza.

Nello specifico al fine di garantire maggior razionalità ed intelligibilità degli obiettivi individuati ed assegnati, questi sono stati riuniti logicamente all'interno di cinque specifiche aree di intervento, individuate come prioritarie per l'Assemblea legislativa regionale per il triennio di riferimento, quali specifiche mission di carattere istituzionale e/o organizzativo dell'Assemblea legislativa medesima e precisamente:
Linea di intervento 1 L'Assemblea legislativa regionale protagonista del miglioramento della qualità e della trasparenza della normazione.
Linea di intervento2 L'Assemblea legislativa regionale protagonista dell'attuazione della normativa statale in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy.
Linea di intervento 3 L'Assemblea legislativa regionale protagonista dell'innovazione dei processi di lavoro.
Linea di intervento 4 L'Assemblea legislativa regionale protagonista dell'innovazione organizzativa.
Linea di intervento 5 L'Assemblea legislativa regionale protagonista nel proprio ruolo di rappresentanza, di promo-zione e di sviluppo del dibattito culturale e di garante dei diritti.

Si precisa, poi, che ciascun obiettivo generale ed operativo è stato declinato sinteticamente all'interno di una apposita scheda nella quale si sono puntualmente indicati:
1. la struttura assembleare cui è assegnato;
2. la relativa attività;
3. il relativo indicatore di risultato (espresso in termini di risultato –output- misurabile con modalità concrete e chiare entro il 31 dicembre 2020);
4. il relativo target;
5. il relativo indice numerico, che individua il peso attribuitogli sulla base della sua rilevanza e del numero del personale coinvolto nella sua realizzazione, nell'ambito di un valore complessivo pari a 100.

Sulla base degli obiettivi assegnati ciascun dirigente ha, quindi, assegnato gli obiettivi operativi ai responsabili delle posizioni organizzative e ai dipendenti dell'Assemblea legislativa assegnati alla propria struttura, attraverso la consegna delle schede rispettivamente per la valutazione delle prestazioni dei titolari delle posizioni organizzative e per la valutazione della performance organizzativa ed individuale dei dipendenti.

4. IL MONITORAGGIO IN CORSO D'ANNO

La fase del monitoraggio intermedio è avvenuta nel corso del 2019 sulla base della specifica previsione di cui alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 742/2018, la quale stabilisce che il Piano dettagliato degli obiettivi può essere variato nel corso dell'anno in relazione alle mutate esigenze e situazioni che dovessero presentarsi. A tal fine è stata, infatti, introdotta "la sessione intermedia", da tenersi entro il 30 settembre di ogni anno, che consente il monitoraggio in esercizio del grado di raggiungimento degli obiettivi e l'eventuale revisione degli stessi. Oltre alla predetta sessione intermedia, su richiesta dei dirigenti e del Segretario generale possono svolgersi, in corso d'anno, altre sessioni di verifica e adeguamento del Piano dettagliato degli obiettivi.
Poiché nel corso dell'anno 2019, come già precisato, la struttura amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale è stata interessata dall'avvicendamento dell'incarico amministrativo di vertice e dall'assegnazione degli obiettivi in due tranche, il Segretario generale ha ritenuto opportuno svolgere la suddetta sezione di verifica ed adeguamento successivamente al 30 settembre.
Quindi, in data 4 novembre 2019, il Segretario generale ha convocato appositamente gli altri tre dirigenti assembleari. I dirigenti, dopo aver effettuato il monitoraggio degli obiettivi programmati per la dirigenza per l'anno 2019, hanno rilevato un grado di perseguimento degli stessi in linea con quanto previsto nel Piano dettagliato degli obiettivi.
Nessuna richiesta di adeguamento o modifica degli obiettivi assegnati è stata avanzata dai dirigenti.
Il dirigente del Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali ha condiviso il suggerimento del COCIV di sostituire l'indicatore ed il target relativi all'obiettivo operativo: "abbattere la vulnerabilità dei sistemi informativi dell'Assemblea legislativa regionale attraverso l'adozione del nuovo Regolamento informatico" con i seguenti:
- Indicatore 2019: "consegna del testo del nuovo Regolamento informatico";
- target: "Fatto/non fatto al 15 dicembre 2019".
Il dirigente del Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti ha condiviso l'indicazione del COCIV di sostituire l'indicatore ed il target relativi all'obiettivo operativo: "superare la tradizionale gestione cartacea dell'iter procedimentale normativo con una gestione paperless del ciclo di documentazione assembleare tramite l'utilizzo sperimentale della piattaforma Concilium" con i seguenti:
- indicatore 2019: "completamento dell'attivazione delle funzioni della piattaforma "Concilium" per gli adeguamenti di competenza ad eccezione della "sezione deliberazioni";
- target: "Fatto/non fatto al 31 dicembre 2019".
Il Segretario generale, infine, ha rappresentato al COCIV che, in ragione di correzioni richieste dal DPO dell'Assemblea legislativa, la convenzione tra l'Assemblea legislativa stessa e la Giunta regionale per i servizi di conservazione dei documenti informatici non è stata ancora sottoscritta per cui, con riferimento all'obiettivo generale: "migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa attraverso la digitalizzazione e la dematerializzazione dei documenti" è intervenuto in correzione nel seguente modo:
- obiettivo operativo: "incrementare il livello di digitalizzazione e dematerializzazione dei

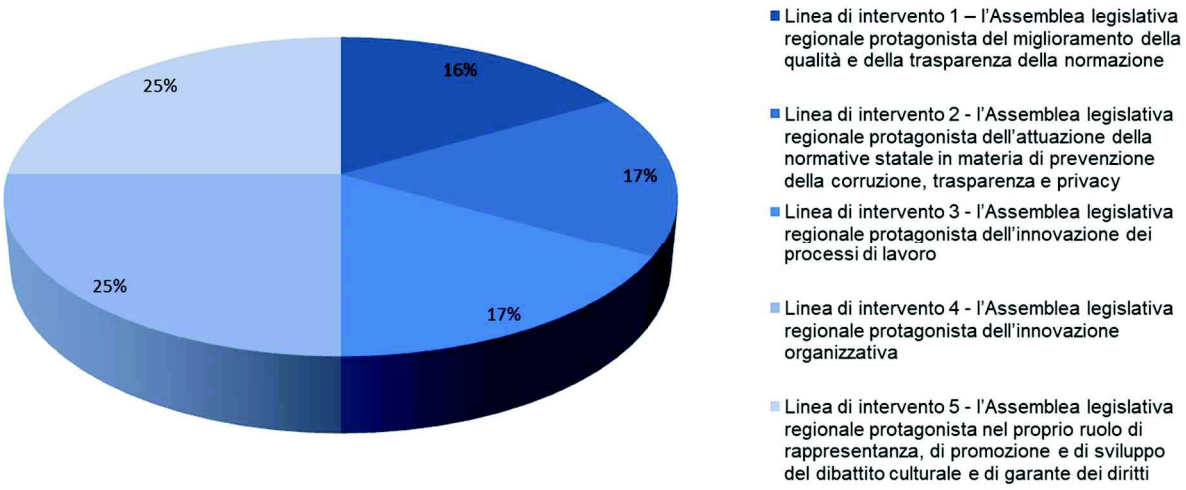
documenti";
- attività: "Revisione del manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi dell'Assemblea legislativa regionale";
- indicatore 2019: "Consegna del testo del nuovo manuale di gestione";
- target: "Fatto/non fatto al 31 dicembre 2019".
Gli esiti della sessione di reporting suddetta sono stati regolarmente comunicati al COCIV.

5. I RISULTATI

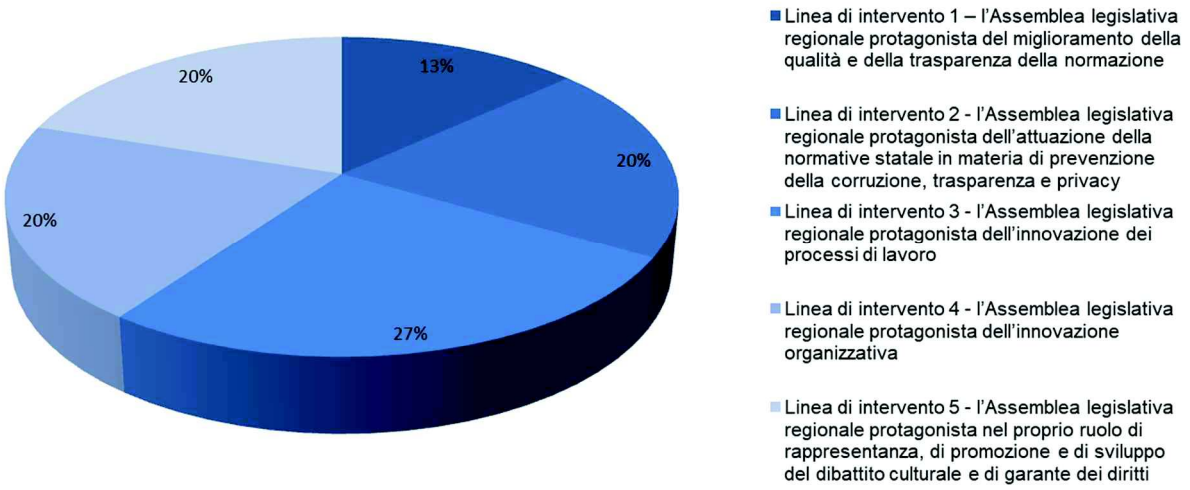
I dirigenti assembleari dei Servizi, secondo quanto previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 742/153 del 19 dicembre 2018, hanno valutato sia i titolari di posizione organizzativa sia i dipendenti loro assegnati ed hanno presentato, entro il mese di gennaio 2020, la relazione sui risultati e sull'attività svolta nell'anno precedente.
La verifica effettuata dal Segretario generale sulla rispondenza dell'attività gestionale e dei risultati raggiunti nell'anno 2019 agli obiettivi e agli indirizzi stabiliti dall'Ufficio di presidenza, evidenzia a consuntivo il totale raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati.

In termini di rendicontazione generale del totale raggiungimento degli obiettivi individuati ed assegnati si rappresentano qui di seguito, secondo un raggruppamento, per linee di intervento realizzate, rispettivamente gli obiettivi generali, gli obiettivi operativi e le attività che ne hanno consentito il raggiungimento

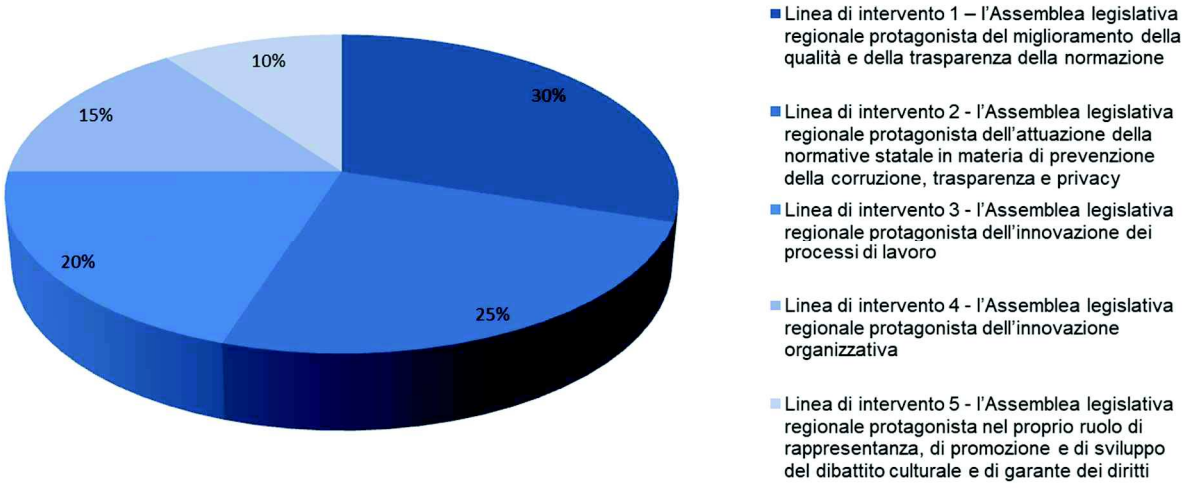
100% obiettivi generali raggiunti rappresentati per linee di intervento



100% obiettivi operativi raggiunti rappresentati per linee di intervento



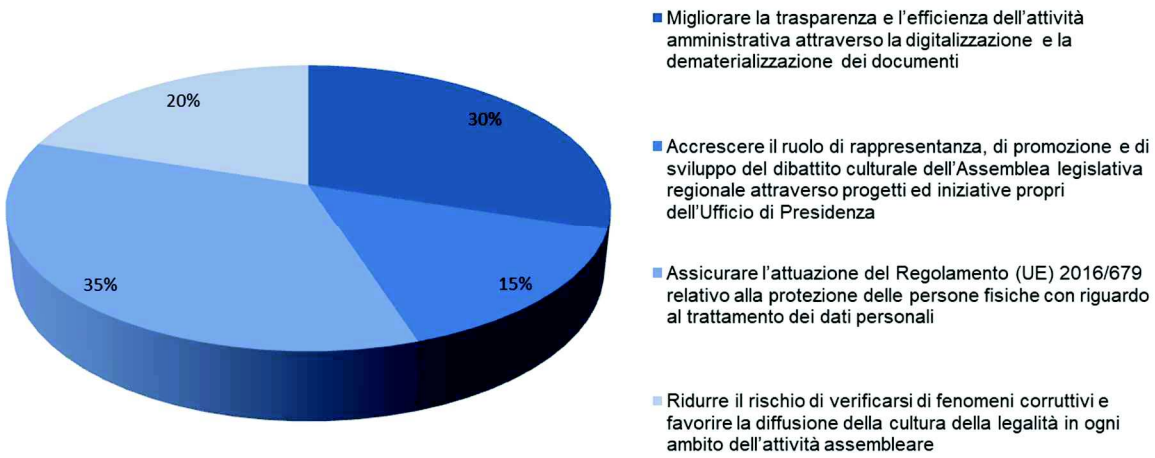
Rappresentazione attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi raggruppate per linee di intervento



In termini di rendicontazione specifica con riferimento a ciascuna struttura assembleare del totale raggiungimento degli obiettivi individuati ed assegnati si può dare atto di quanto segue.

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

Segreteria Generale



Linea di intervento 2 - l'Assemblea legislativa regionale protagonista dell'attuazione della normative statale in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy

Obiettivo generale	Assicurare l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	
Obiettivo operativo	Realizzare la corretta conservazione dei dati personali attraverso il Piano di Data retention	35%
Attività		
Elaborazione del Piano di data retention dell'Assemblea legislativa regionale.		
Indicatore 2019	*Target*	
Predisposizione della deliberazione di adozione del Piano da sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza	Fatto/non fatto entro il 31 dicembre 2019	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto non solo è stato elaborato il Piano di Data retention dell'Assemblea legislativa regionale e predisposta la deliberazione di adozione dello stesso da sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di presidenza, ancor prima del termine prefissato, ma detto Piano è stato approvato dall'Ufficio di presidenza con deliberazione 877/196 del 17 dicembre 2019.
Nello specifico dell'attività svolta si precisa che, sulla base della mappatura delle tipologie documentali rielaborata in termini di omogeneizzazione delle informazioni, predisposta dalle strutture assembleari, sono state raggruppate tutte le schede di trattamento dei dati personali (approvate con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 669/130 del 21 maggio

2018) per categoria di interessato e, poi, sono stati analizzati attentamente i trattamenti per risolvere le problematiche connesse alla individuazione di un periodo di conservazione adeguato, che tenesse conto sia della necessità di mantenere i dati personali il tempo strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati chiesti, sia della necessità di conservare i dati personali per periodi più lunghi, quando questi siano trattati a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, secondo quanto stabilito dal GDPR e dal decreto legislativo 101/2018.
Al fine di assicurare l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, il raggiungimento pieno di tale obiettivo ha permesso di realizzare la corretta conservazione dei dati personali attraverso il Piano di Data retention e quindi ha dotato l'Assemblea legislativa regionale di un fondamentale strumento atto a garantire nel migliore dei modi la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei relativi dati personali e a prevenire il rischio di contenzioso al riguardo.

Linea di intervento 3 - l'Assemblea legislativa regionale protagonista dell'innovazione dei processi di lavoro

Obiettivo generale	Migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa attraverso la digitalizzazione e la dematerializzazione dei documenti	
Obiettivo operativo	Incrementare il livello di digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti	30%
Attività		
Mappatura delle tipologie documentali di pertinenza della struttura e relativa individuazione dei flussi documentali		
Indicatore 2019	*Target*	
Numero di procedimenti documentali mappati	100% entro il 30 aprile 2019	
Attività		
Revisione del manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi dell'Assemblea legislativa regionale		
Indicatore 2019	*Target*	
Consegna del testo del nuovo manuale di gestione	Fatto/non fatto entro il 31 dicembre 2019	

Entrambi gli obiettivi operativi sono stati pienamente raggiunti secondo i rispettivi indicatori e target di misura previsti in quanto:
1. tutti i procedimenti documentali di pertinenza, sia del Servizio sia delle singole posizioni dirigenziali non strutturali in esso istituite, sono stati mappati entro il 30 aprile 2019.
Nella fattispecie si precisa che l'attività svolta, consistente nella mappatura delle tipologie documentali di pertinenza sia del Servizio sia delle singole posizioni dirigenziali non strutturali in esso istituite e nella individuazione dei relativi flussi documentali, si pone come meramente propedeutica alla definitiva digitalizzazione dei processi e alla corretta gestione dei flussi documentali dell'Amministrazione assembleare: dalla produzione del documento,

all'archiviazione dello stesso fino alla sua conservazione nel Polo regionale di conservazione digitale (MarcheDigiP), che costituisce la piattaforma per la gestione e conservazione degli archivi digitali presenti nella piattaforma di protocollazione regionale (Paleo);
2. è stato elaborato e consegnato il 20 dicembre 2019 il nuovo testo del Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi per la conservazione dei documenti dell'Assemblea legislativa regionale.
Il suddetto Manuale contiene nel dettaglio la disciplina:
- delle attività di gestione documentale (formazione, registrazione, classificazione, fascicolazione, tenuta e gestione dei documenti e gestione dei flussi documentali);
- delle attività di passaggio dagli archivi correnti agli archivi di deposito e delle attività di conservazione e gestione dei documenti e degli archivi nella fase di deposito;
- delle attività di conservazione e gestione dei documenti e degli archivi nella relativa specifica Sezione separata dell'archivio.
Al fine di migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa attraverso la digitalizzazione e la dematerializzazione dei documenti, il raggiungimento pieno dell'obiettivo ha permesso di incrementare il livello di digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti, realizzando un'attività preparatoria rispetto il traguardo finale della completa digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti e dei flussi documentali, nonché alla futura conservazione dei documenti e dei fascicoli digitali nel Polo di Conservazione Marche DigiP.

Linea di intervento 5 - l'Assemblea legislativa regionale protagonista nel proprio ruolo di rappresentanza, di promozione e di sviluppo del dibattito culturale e di garante dei diritti

Obiettivo generale	Accrescere il ruolo di rappresentanza, di promozione e di sviluppo del dibattito culturale dell'Assemblea legislativa regionale attraverso progetti ed iniziative propri dell'Ufficio di Presidenza
Obiettivo operativo	Supporto all'organizzazione dei progetti e delle iniziative speciali dell'Ufficio di Presidenza
Attività	
Realizzazione dei progetti e delle iniziative speciali per i quali è stato richiesto il supporto	
Indicatore 2019	*Target*
Numero dei progetti e delle iniziative per cui è richiesto il supporto entro il 30 aprile 2019	100%

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto è stato assicurato il supporto a tutti i progetti e le iniziative deliberati dall'Ufficio di presidenza nel periodo 1 gennaio - 30 aprile 2019; specificatamente sono stati adottati, su proposta del Segretario generale, gli atti amministrativi inerenti l'organizzazione, e sono state attivate le procedure concernenti la fornitura di beni e servizi per i seguenti eventi:

- Giorno della Memoria (deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 745/154 del 11 gennaio 2019);
- Giorno del Ricordo (deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 758/156 del 29 gennaio 2019;)
- Quadrangolare per la legalità (deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 773/160 del 7 marzo 2019)
- Salone internazionale del Libro di Torino – Marche regione ospitante - (deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 776/162 del 26 marzo 2019, n. 780/164 del 8 aprile 2019 e n. 782/165 del 15 aprile 2019.
Al fine di accrescere il ruolo di rappresentanza, di promozione e di sviluppo del dibattito culturale dell'Assemblea legislativa regionale attraverso progetti ed iniziative propri dell'Ufficio di Presidenza, il raggiungimento pieno di tale obiettivo ha permesso di garantire il supporto all'organizzazione dei progetti e delle iniziative speciali dell'organo di indirizzo e controllo politico e amministrativo dell'Assemblea medesima, qualificando l'attività stessa, nella considerazione del fatto che anche attraverso le iniziative avviate o supportate finanziariamente dall'Ufficio di presidenza la comunità marchigiana è sensibilizzata rispetto al ruolo, alle prerogative e alle competenze dell'Assemblea legislativa regionale.

Obiettivo generale	Accrescere il ruolo di rappresentanza, di promozione e di sviluppo del dibattito culturale dell'Assemblea legislativa regionale attraverso progetti ed iniziative propri dell'Ufficio di Presidenza	
Obiettivo operativo	Incrementare la semplificazione procedimentale nell'attività di supporto all'organizzazione dei progetti e delle iniziative speciali dell'Ufficio di Presidenza	15%
Attività		
Realizzazione dei progetti e delle iniziative speciali per i quali è stato richiesto il supporto		
Indicatore 2019	*Target*	
Analisi e predisposizione dei format per la redazione di tutti i relativi atti di competenza	Fatto/non fatto entro il 31 dicembre 2019	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto è stata effettuata l'analisi e la predisposizione dei format per la redazione di tutti gli atti amministrativi di competenza non solo con riferimento ai progetti e alle iniziative speciali deliberati dall'Ufficio di presidenza ma anche con riferimento alle iniziative previste dalla legge regionale 9 maggio 2011, n. 10 (Norme sulle sponsorizzazioni, sui patrocini e compartecipazioni dell'Assemblea legislativa regionale) ed in particolare gli atti di impegno e di liquidazione delle spese relative alle compartecipazioni concesse dall'Ufficio di presidenza.
Al riguardo merita sottolineare che i diversi format di atti sono stati elaborati anche alla luce della importante ed innovativa decisione del nuovo Segretario generale di non assumere più gli impegni di spesa con le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza ma con atti di gestione di competenza dirigenziale, nel rispetto del principio della separazione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzione di gestione amministrativa e, quindi tra l'attività

e le competenze degli organi politici e dei dirigenti, così come fondato nell'articolo 97 della Costituzione e pienamente enucleato a livello legislativo dal decreto legislativo 165/2001.
Al fine di accrescere il ruolo di rappresentanza, di promozione e di sviluppo del dibattito culturale dell'Assemblea legislativa regionale attraverso progetti ed iniziative propri dell'Ufficio di Presidenza, il raggiungimento pieno dell'obiettivo ha permesso incrementare la semplificazione procedimentale nell'attività di supporto all'organizzazione dei progetti e delle iniziative speciali dell'organo di indirizzo e controllo politico e amministrativo dell'Assemblea medesima e di incrementare la semplificazione procedimentale nella medesima attività di supporto nella considerazione del fatto che anche attraverso le iniziative avviate o supportate finanziariamente dall'Ufficio di presidenza la comunità marchigiana è sensibilizzata rispetto al ruolo, alle prerogative e alle competenze dell'Assemblea legislativa regionale.

Posizione di funzione Anticorruzione, Trasparenza e segreteria dell'Ufficio di Presidenza

Linea di intervento 2 - l'Assemblea legislativa regionale protagonista dell'attuazione della normative statale in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy

Obiettivo generale	Ridurre il rischio di verificarsi di fenomeni corruttivi e favorire la diffusione della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività assembleare	
Obiettivo operativo	Attivare un monitoraggio straordinario dei dati pubblicati sul sito "Amministrazione Trasparente" ai fini della rimozione dei dati per cui è decorso il termine obbligatorio di pubblicazione	20%
Attività		
Verifica straordinaria di tutti i dati pubblicati sul sito "Amministrazione Trasparente" ed elaborazione di indirizzi operativi per la rimozione dei dati, dei documenti e delle informazioni al termine della durata dell'obbligo di pubblicazione		
Indicatore 2019	*Target*	
Dati controllati e dati rimossi	100%	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto sono stati controllati tutti quanti i dati pubblicati sul sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa regionale , nella sezione "Amministrazione Trasparente", e sono stati rimossi tutti quei dati per i quali è cessato l'obbligo di pubblicazione da parte delle strutture assembleari. Nello specifico dell'attività svolta si precisa che, in collaborazione con il responsabile della posizione organizzativa "Sistemi informativi", è stata individuata la migliore soluzione per la rimozione dei dati al termine della durata dell'obbligo di pubblicazione, così come previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo 33/2013 ed è stato predisposto un applicativo denominato "Amministrazione trasparente", accessibile attraverso la intranet, nella sezione "Le tue Applicazioni". Quindi sono stati predisposti gli indirizzi operativi per la corretta rimozione dei dati, dei documenti e delle informazioni dalla

sezione "Amministrazione trasparente" al termine della durata dell'obbligo di pubblicazione ed è stato elaborato il manuale di istruzioni per l'utilizzo del nuovo applicativo informatico predisposto per l'aggiornamento della sezione stessa, che consente ai soggetti responsabili della pubblicazione/rimozione dei dati di adempiere autonomamente agli obblighi previsti.
Inoltre sono state apportate modifiche della tabella riassuntiva degli obblighi di pubblicazione (allegato B del PTPCT) con l'individuazione dei soggetti responsabili del trattamento/trasmissione dei dati e della pubblicazione/rimozione degli stessi sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" a seguito del nuovo applicativo informatico.
Gli indirizzi, il manuale e la tabella riassuntiva sono stati inviati ai dirigenti e ai responsabili del trattamento/trasmissione/pubblicazione/rimozione dei dati.
Si è anche provveduto ad effettuare una verifica, in via del tutto straordinaria, di tutti i dati pubblicati sul sito "Amministrazione Trasparente" e dall'esito della stessa è risultato che nel corso dell'anno 2019 gli obblighi di pubblicazione e di rimozione sono stati regolarmente assolti e che le misure previste nel PTPCT 2019-2021 sono state attivate, così come peraltro confermato da tutti i dirigenti delle strutture assembleari nelle relative relazioni annuali di competenza nonché nella Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza.
Al fine di ridurre il rischio di verificarsi di fenomeni corruttivi e favorire la diffusione della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività assembleare il raggiungimento pieno di tale obiettivo ha permesso di attivare un monitoraggio straordinario dei dati pubblicati sul sito "Amministrazione Trasparente" ai fini della rimozione dei dati per cui è decorso il termine obbligatorio di pubblicazione, nella considerazione del fatto che l'attenzione alla corretta gestione degli obblighi di trasparenza dell'Amministrazione assembleare sia azione complementare all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e favorisca la diffusione della cultura della legalità.

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle commissioni permanenti



Linea di intervento 2 - l'Assemblea legislativa regionale protagonista dell'attuazione della normative statale in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy

Obiettivo generale	Assicurare l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	
Obiettivo operativo	Realizzare la corretta conservazione dei dati personali attraverso il Piano di Data retention	10%
Attività		
Costituzione gruppo di lavoro interservizi per la condivisione di criteri univoci di rielaborazione della mappatura delle tipologie documentali di pertinenza al fine della omogeneizzazione dei dati e delle informazioni		
Redazione del documento recante la mappatura delle tipologie documentali di pertinenza della struttura rielaborata in termini di omogeneizzazione delle informazioni al fine della redazione del Piano di data retention		
Indicatore 2019	*Target*	
Tipologie documentali omogenizzate	100%	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto tutte le tipologie documentali di pertinenza del Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti, sono state omogeneizzate, ancor prima del termine prefissato, tanto da poter confluire nel Piano di Data retention dell'Assemblea legislativa regionale, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 877/196 del 17 dicembre 2019 (Piano di Data retention dell'Assemblea legislativa regionale. Articolo 13, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati).

Nello specifico dell'attività svolta si precisa che è stato costituito il gruppo di lavoro interservizi per la condivisione di criteri univoci di rielaborazione della mappatura delle tipologie documentali di pertinenza al fine della omogeneizzazione dei dati e delle informazioni con più referenti per il Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti; i referenti nel corso dell'anno 2019 hanno effettuato diversi incontri e confronti telefonici anche con il DPO, al fine di omogenizzare le tipologie documentali e le categorie di dati personali di pertinenza della struttura. L'esito di tale lavoro è stata la redazione del documento recante la mappatura delle tipologie documentali di pertinenza del Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti, rielaborata in termini di omogeneizzazione delle informazioni al fine della redazione del Piano di data retention dell'Assemblea legislativa regionale contenente le schede di trattamento dei dati personali (approvate con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 669/130 del 21 maggio 2018) raggruppate per categoria di interessato con l'individuazione per ciascuna tipologia documentale delle relative categorie di dati personali trattati, della relativa base giuridica del trattamento e del relativo periodo di conservazione.
Al fine di assicurare l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, il raggiungimento pieno di tale obiettivo ha permesso di realizzare la corretta conservazione dei dati personali attraverso il Piano di Data retention e quindi di poter dotare l'Assemblea legislativa regionale di un fondamentale strumento atto a garantire nel migliore dei modi la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei relativi dati personali e a prevenire il rischio di contenzioso al riguardo.

Obiettivo generale	Ridurre il rischio di verificarsi di fenomeni corruttivi e favorire la diffusione della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività assembleare	
Obiettivo operativo	Sviluppare l'attuazione delle misure di competenza indicate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT 2019-2021)	10%
Attività		
Relazione annuale da trasmettere al Segretario generale dell'Assemblea legislativa regionale sull'attuazione delle misure di competenza previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2019-2021		
Indicatore 2019	*Target*	
Misure di competenza attuate rispetto a quelle previste dal PTPCT 2019-2021	100%	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto tutte le misure, rientranti nella competenza del Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti, indicate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT), approvato con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 756/156 del 29 gennaio 2019, sono state attuate e costante è stata nel corso dell'anno 2019 l'attività di controllo svolta sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e delle misure di prevenzione della corruzione stessi, come è

attestato nella relazione annuale trasmessa al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza.
Al fine di ridurre il rischio di verificarsi di fenomeni corruttivi e favorire la diffusione della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività assembleare, il raggiungimento pieno di tale obiettivo ha permesso di sviluppare l'attuazione delle misure di competenza indicate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT 2019-2021) nella convinzione che il monitoraggio continuo, la segnalazione di eventuali situazioni critiche e l'obbligo della relazione annuale sugli adempimenti e le misure attuate, sono preziosi strumenti per ridurre il rischio di verificarsi di fenomeni corruttivi e per favorire la diffusione della cultura della legalità.

Linea di intervento 3 - l'Assemblea legislativa regionale protagonista dell'innovazione dei processi di lavoro

Obiettivo generale	Migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa attraverso la digitalizzazione e la dematerializzazione dei documenti	
Obiettivo operativo	Incrementare il livello di digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti	
Attività		
Mappatura delle tipologie documentali di pertinenza della struttura e relativa individuazione dei flussi documentali		
Indicatore 2019	*Target*	
Numero di procedimenti documentali mappati	100% entro il 30 aprile 2019	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto tutti i procedimenti documentali di pertinenza, sia del Servizio sia delle singole posizioni dirigenziali non strutturali in esso istituite, sono stati mappati entro il 30 aprile 2019.
Nella fattispecie si precisa che l'attività svolta, consistente nella mappatura delle tipologie documentali di pertinenza sia del Servizio sia delle singole posizioni dirigenziali non strutturali in esso istituite e nella individuazione dei relativi flussi documentali, si pone come meramente propedeutica alla definitiva digitalizzazione dei processi e alla corretta gestione dei flussi documentali dell'Amministrazione assembleare: dalla produzione del documento, all'archiviazione dello stesso fino alla sua conservazione nel Polo regionale di conservazione digitale (MarcheDigiP), che costituisce la piattaforma per la gestione e conservazione degli archivi digitali presenti nella piattaforma di protocollazione regionale (Paleo).
Al fine di migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa attraverso la digitalizzazione e la dematerializzazione dei documenti, il raggiungimento pieno dell'obiettivo ha permesso di incrementare il livello di digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti, realizzando un'attività preparatoria rispetto il traguardo finale della completa digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti e dei flussi documentali.

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

Obiettivo generale	Migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'attività normativa attraverso la digitalizzazione e la dematerializzazione dei documenti	
Obiettivo operativo	Superare la tradizionale gestione cartacea dell'iter procedimentale normativo con una gestione paperless del ciclo di documentazione assembleare tramite l'utilizzo sperimentale della piattaforma "Concilium"	60%

Attività	
Utilizzo della piattaforma "Concilium" da parte delle strutture assembleari: della segreteria dell'Assemblea legislativa, delle segreterie delle Commissioni assembleari permanenti e del Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche, nonchè a supporto dei lavori delle sedute assembleari	
Indicatore 2019	*Target*
completamento dell'attivazione delle funzioni della piattaforma "Concilium" per gli adempimenti di competenza ad eccezione della "sezione deliberazioni"	Fatto/non fatto entro il 31 dicembre 2019

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto nel corso dell'anno 2019 le funzioni della piattaforma "Concilium", (destinata alla gestione paperless del ciclo di documentazione/comunicazione assembleare, e a garantire l'accesso in mobilità a tutta la documentazione inerente l'iter procedimentale relativo all'approvazione degli atti di competenza dell'Assemblea legislativa, nonché al supporto dei lavori dell'Assemblea stessa nel corso delle sedute) sono state attivate per tutti gli adempimenti di competenza della segreteria dell'Assemblea legislativa, compreso l'ufficio resocontazioni, e delle segreterie delle Commissioni assembleari permanenti e del Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche, eccezion fatta per la specifica sezione "deliberazioni".
Più dettagliatamente l'utilizzo della piattaforma "Concilium è stato introdotto gradualmente finchè si è giunti, ancor prima della fine dell'anno, a far sì che tutti i suddetti uffici, attuassero i processi lavorativi di competenza, anche sulla base delle disposizioni del nuovo Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa, ispirate ai principi della trasparenza e dell'efficacia amministrativa attraverso le funzioni della piattaforma informatica in questione.
Quanto, poi, all'attività della Segreteria dell'Assemblea: i lavori delle sedute assembleari (gestione del dibattito, votazione elettronica, streaming), sono completamente gestiti attraverso la piattaforma e tutte le comunicazioni ai consiglieri regionali previste dal Regolamento interno sono state trasferite definitivamente dal normale strumento di posta elettronica alla messaggistica in uso nella piattaforma, dopo che ne erano già stati impostati i formati standard nella fase iniziale . Quanto all'attività di resocontazione, oltre alla trascrizione automatica delle sedute assembleari, alla stampa dei report delle votazioni (palese semplice e palese nominale) e all'invio del relativo processo verbale, si è introdotto l'utilizzo del programma Pass&Doc, che si integra in Microsoft Office Word e permette di revisionare e di salvare l'elaborato corretto, applicare stili automatici (come grassetto e corsivo), aggiungere, se del caso, colore, evidenziazioni, commenti, collegamenti ed altro, e ascoltare l'audio sincronizzato con il testo.
Quanto, infine, all'attività svolta dalle segreterie delle Commissioni assembleari permanenti e del Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche le funzionalità disponibili ed

attivate sono: l'invio della convocazione, l'inserimento nella piattaforma degli atti e della documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno delle sedute, l'invio del verbale originato attraverso la piattaforma, la lista delle sedute.
Al fine di migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'attività normativa attraverso la digitalizzazione e la dematerializzazione dei documenti, il raggiungimento pieno di tale obiettivo ha permesso di superare la tradizionale gestione cartacea dell'iter procedimentale normativo con una gestione paperless del ciclo di documentazione assembleare tramite l'utilizzo sperimentale della piattaforma "Concilium e qui è il processo di lavoro, così come si sviluppa nella piattaforma informatica di indiscussa portata innovativa, a dare la misura dello sforzo di digitalizzazione e di dematerializzazione operato dalla struttura nell'ottica della maggiore trasparenza ed efficienza dell'attività normativa.

Posizione di funzione Legislativo e valutazione delle politiche

Linea di intervento 1 – l'Assemblea legislativa regionale protagonista del miglioramento della qualità e della trasparenza della normazione

Obiettivo generale	Migliorare la qualità delle leggi e della copertura finanziaria delle proposte di legge e consolidare la funzione di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione dei loro effetti	
Obiettivo operativo	Sviluppare tecniche redazionali migliorative delle schede ATN e delle relazioni tecnico-finanziarie a corredo delle proposte di legge da sottoporre all'esame dell'Assemblea legislativa regionale	10%
Attività		
Elaborazione delle schede di analisi tecnico normativa (ATN) a corredo delle proposte di legge di iniziativa consiliare da sottoporre all'esame dell'Assemblea legislativa regionale in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 632/120 del 15 febbraio 2018		
Elaborazione delle relazioni tecnico-finanziarie a corredo delle proposte di legge di iniziativa consiliare da sottoporre all'esame dell'Assemblea legislativa regionale sulla base delle indicazioni della Sezione regionale di controllo per le Marche della Corte dei Conti		
Indicatori 2019	*Target*	
Percentuale di personale della struttura, partecipante ad iniziative formative anche a carattere interno, volte a perfezionare le tecniche redazionali delle relative schede ATN e delle relazioni tecnico-finanziarie	40%	
Attività		
Effettuazione di missioni valutative progettate dal Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche		
Indicatore 2019	*Target*	
Avvio di almeno una missione valutativa progettata dal Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche	Fatto/non fatto entro il 31 dicembre 2019	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto per un aspetto la percentuale del personale delle Segreterie delle Commissioni assembleari permanenti partecipante alle iniziative formative progettate e realizzate allo scopo di perfezionare le tecniche redazionali delle schede di analisi tecnico normativa (ATN) e delle relazioni tecnico-finanziarie a corredo delle proposte di legge di iniziativa consiliare è risultato del 50% (4 unità su di un totale di 8 unità), mentre per l'altro aspetto ben prima della scadenza prefissata è stata avviata una missione valutativa progettata dal Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche, tanto che nel mese di dicembre 2019 è stata già conclusa la prima parte della stessa relativa allo studio realizzato dal consulente esterno con la presentazione della relativa relazione finale.
Nel dettaglio dell'attività svolta si precisa che in primis si è attivato un tavolo di confronto tra i titolari delle posizioni organizzative relative alle segreterie delle Commissioni assembleari permanenti e la posizione organizzativa "Coordinamento testi", al fine di individuare gli aspetti e gli argomenti rispetto ai quali promuovere una attività di approfondimento tecnico-giuridico volta a migliorare la procedura di analisi tecnico normativa e di verifica dell'impatto finanziario delle proposte di legge, in osservanza alle prescrizioni contenute nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 632/120 del 15 febbraio 2018 e le disposizioni contenute del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale.
L'esito del suddetto tavolo ha indotto ad approfondire le tematiche inerenti il contesto ordinamentale a livello statale e regionale dell'analisi tecnico normativa e della relazione tecnico finanziaria e promuovere un focus specifico sugli impatti della legislazione regionale con i principi di diritto europeo.
Successivamente si è svolto un approfondito laboratorio formativo interno tra i titolari delle posizioni organizzative coinvolte ed una unità di personale per ciascuna delle quattro Commissioni assembleari permanenti , che ha condotto ad assicurare la migliore elaborazione sia delle schede di analisi tecnico normativa (ATN) a corredo delle proposte di legge di iniziativa consiliare da sottoporre all'esame dell'Assemblea legislativa regionale in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 632/120 del 15 febbraio 2018, sia delle relazioni tecnico-finanziarie a corredo delle proposte di legge di iniziativa consiliare da sottoporre all'esame dell'Assemblea legislativa regionale sulla base delle indicazioni della Sezione regionale di controllo per le Marche della Corte dei Conti.
Invece, con riferimento alla missione valutativa ne è stata avviata una, progettata dal Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche, concernente le politiche regionali a supporto della non autosufficienza, mediante il conferimento di un incarico tecnico-professionale ad un esperto per individuare i bisogni delle persone non autosufficienti e le ricadute su tali destinatari dalle politiche regionali.
La missione comprende anche un accordo con l'IRCCS-INRCA di Ancona (deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 845/186 del 17 ottobre 2019 "Accordo tra l'Assemblea legislativa regionale e l'IRCCS - INRCA avente ad oggetto l'attività di interesse comune finalizzata ad individuare tramite raccolta dati le modalità organizzative delle famiglie marchigiane in ordine all'assistenza agli anziani non autosufficienti e valutare il gradimento degli interventi e dei servizi socio- sanitari regionali a carattere residenziale, semiresidenziale e domiciliare (ivi compresa la SAD)").

Al fine di migliorare la qualità delle leggi e della copertura finanziaria delle proposte di legge e consolidare la funzione di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione dei loro effetti, il raggiungimento pieno di tale obiettivo ha permesso innanzitutto di sviluppare tecniche redazionali migliorative delle schede ATN (in cui si dà conto in maniera puntuale della congruenza dell'intervento legislativo rispetto alla Costituzione italiana nonché al quadro ordinamentale europeo e statale, fondando i presupposti per una proposta di legge di qualità) e delle relazioni tecnico-finanziarie (in cui si dà conto della quantificazione degli oneri finanziari recati da ciascuna disposizione ovvero si indica, nel caso in cui le proposte non comportino spese o minori entrate, gli elementi idonei a suffragare l'ipotesi di invarianza della spesa preservando l'intervento legislativo da rilievi ed osservazioni da parte del Ministero dell'economia e delle finanze o da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti) entrambe elementi tecnici a corredo delle proposte di legge da sottoporre all'esame dell'Assemblea legislativa regionale.
Inoltre ha consentito di implementare in seno all'Assemblea legislativa marchigiana un processo migliorativo in termini di efficacia delle politiche regionali, attraverso la valutazione degli effetti prodotti dalle leggi regionali vigenti.

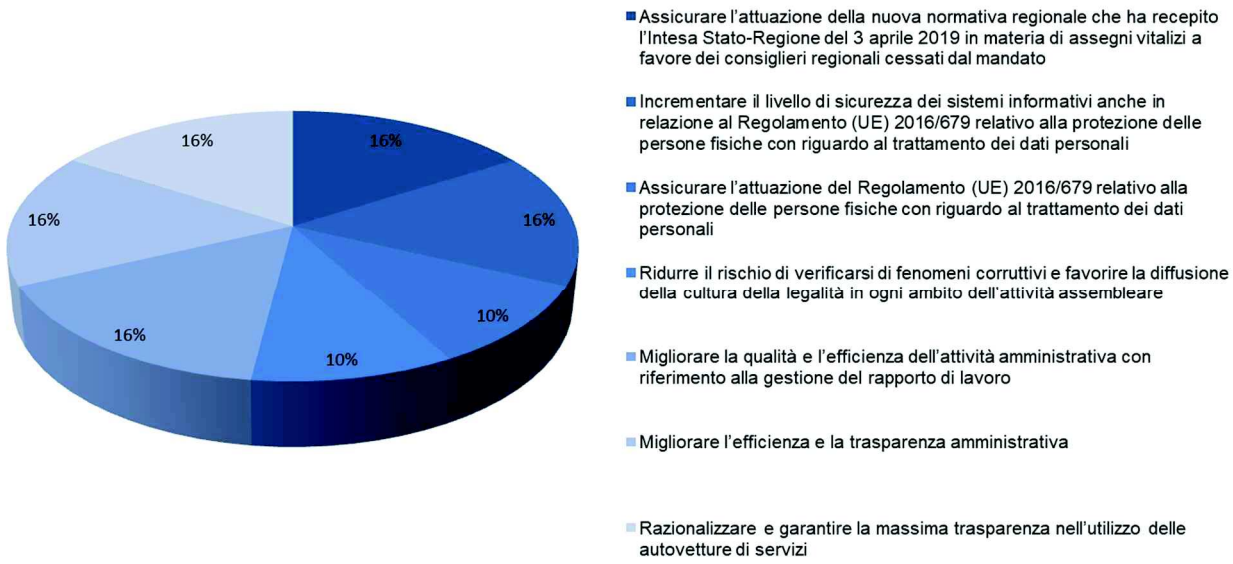
Obiettivo generale	Migliorare la trasparenza dell'attività svolta dall'Assemblea legislativa regionale	
Obiettivo operativo	Incrementare i contenuti del Rapporto annuale sullo stato della legislazione regionale	10%
Attività		
Redazione del Rapporto annuale sullo stato della legislazione regionale		
Indicatore 2019	*Target*	
Sviluppo di un nuovo capitolo del Rapporto in attuazione di disposizioni normative o regolamentari	Fatto/non fatto entro il 31 dicembre 2019	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto nel Rapporto annuale sullo stato della legislazione regionale relativo all'anno 2018 è stato sviluppato un nuovo capitolo in attuazione di disposizioni normative o regolamentari, e specificatamente, rispetto alla versione redatta per l'anno 2017, sono stati ideati ed elaborati, in un apposito capitolo, contenuti nuovi riguardanti l'attuazione delle disposizioni dello Statuto della Regione Marche ed è stato, inoltre, arricchito, con nuovi dati, il capitolo relativo a "Attività di valutazione e clausole valutative" con riferimento all'attività nuova realizzata dal Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche costituito nell'ottobre 2017.
Il Rapporto è stato redatto e consegnato all'inizio del mese di dicembre 2019 e successivamente pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa regionale, nella Sezione "Banca dati e documentazione - Rapporti sullo stato della legislazione.
Al fine di migliorare la trasparenza dell'attività svolta dall'Assemblea legislativa regionale, il raggiungimento pieno di tale obiettivo ha permesso di incrementare i contenuti del Rapporto annuale sullo stato della legislazione regionale, mettendo così a disposizione della comunità

marchigiana un rendiconto trasparente dell'attività svolta dall'Assemblea legislativa regionale più completo e puntuale.

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali



Linea di intervento 2 - l'Assemblea legislativa regionale protagonista dell'attuazione della normative statale in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy

Obiettivo generale	Assicurare l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	
Obiettivo operativo	Realizzare la corretta conservazione dei dati personali attraverso il Piano di Data retention	10%
Attività		
Costituzione gruppo di lavoro interservizi per la condivisione di criteri univoci di rielaborazione della mappatura delle tipologie documentali di pertinenza al fine della omogeneizzazione dei dati e delle informazioni.		
Redazione del documento recante la mappatura delle tipologie documentali di pertinenza della struttura rielaborata in termini di omogeneizzazione delle informazioni al fine della redazione del Piano di data retention.		
Indicatore 2019	*Target*	
Tipologie documentali omogenizzate	100%	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto tutte le tipologie documentali di pertinenza del Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali, sono state omogeneizzate, ancor prima del termine prefissato, tanto da poter confluire nel Piano di Data retention dell'Assemblea legislativa regionale, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 877/196 del 17 dicembre 2019 (Piano di Data retention dell'Assemblea legislativa regionale. Articolo 13, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile

2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati).
Nello specifico dell'attività svolta si precisa che è stato costituito il gruppo di lavoro interservizi per la condivisione di criteri univoci di rielaborazione della mappatura delle tipologie documentali di pertinenza al fine della omogeneizzazione dei dati e delle informazioni con più referenti per il Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali; i referenti nel corso dell'anno 2019 hanno effettuato diversi incontri e confronti telefonici anche con il DPO, al fine di omogenizzare le tipologie documentali e le categorie di dati *personali di pertinenza della struttura. L'esito di tale lavoro è stata la redazione del documento recante la mappatura delle tipologie documentali di pertinenza del Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali, rielaborata in termini di omogeneizzazione delle informazioni al fine della redazione del Piano di data retention dell'Assemblea legislativa regionale contenente le schede di trattamento dei dati personali (approvate con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 669/130 del 21 maggio 2018) raggruppate per categoria di interessato con l'individuazione per ciascuna tipologia documentale delle relative categorie di dati personali trattati, della relativa base giuridica del trattamento e del relativo periodo di conservazione.*

Al fine di assicurare l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, il raggiungimento pieno di tale obiettivo ha permesso di realizzare la corretta conservazione dei dati personali attraverso il Piano di Data retention e quindi di poter dotare l'Assemblea legislativa regionale di un fondamentale strumento atto a garantire nel migliore dei modi la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei relativi dati personali e a prevenire il rischio di contenzioso al riguardo.

Obiettivo generale	Ridurre il rischio di verificarsi di fenomeni corruttivi e favorire la diffusione della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività assembleare	
Obiettivo operativo	Sviluppare l'attuazione delle misure di competenza indicate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT 2019-2021)	10%
Attività		
Relazione annuale da trasmettere al Segretario generale dell'Assemblea legislativa regionale sull'attuazione delle misure di competenza previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2019-2021.		
Indicatore 2019	*Target*	
Misure di competenza attuate rispetto a quelle previste dal PTPCT 2019-2021.	100%	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto tutte le misure, rientranti nella competenza del Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti, indicate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT), approvato con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 756/156 del 29 gennaio 2019, sono state attuate

e costante è stata nel corso dell'anno 2019 l'attività di controllo svolta sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e delle misure di prevenzione della corruzione stessi, come è attestato nella relazione annuale trasmessa al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza.
Al fine di ridurre il rischio di verificarsi di fenomeni corruttivi e favorire la diffusione della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività assembleare, il raggiungimento pieno di tale obiettivo ha permesso di sviluppare l'attuazione delle misure di competenza indicate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT 2019-2021) nella convinzione che il monitoraggio continuo, la segnalazione di eventuali situazioni critiche e l'obbligo della relazione annuale sugli adempimenti e le misure attuate, sono preziosi strumenti per ridurre il rischio di verificarsi di fenomeni corruttivi e per favorire la diffusione della cultura della legalità.

Linea di intervento 3 - l'Assemblea legislativa regionale protagonista dell'innovazione dei processi di lavoro

Obiettivo generale	Migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa attraverso la digitalizzazione e la dematerializzazione dei documenti	
Obiettivo operativo	Incrementare il livello di digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti	
Attività		
Mappatura delle tipologie documentali di pertinenza della struttura e relativa individuazione dei flussi documentali		
Indicatore 2019	*Target*	
Numero di procedimenti documentali mappati	100% entro il 30 aprile 2019	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto tutti i procedimenti documentali di pertinenza, sia del Servizio sia delle singole posizioni dirigenziali non strutturali in esso istituite, sono stati mappati entro il 30 aprile 2019.
Nella fattispecie si precisa che l'attività svolta, consistente nella mappatura delle tipologie documentali di pertinenza sia del Servizio sia delle singole posizioni dirigenziali non strutturali in esso istituite e nella individuazione dei relativi flussi documentali, si pone come meramente propedeutica alla definitiva digitalizzazione dei processi e alla corretta gestione dei flussi documentali dell'Amministrazione assembleare: dalla produzione del documento, all'archiviazione dello stesso fino alla sua conservazione nel Polo regionale di conservazione digitale (MarcheDigiP), che costituisce la piattaforma per la gestione e conservazione degli archivi digitali presenti nella piattaforma di protocollazione regionale (Paleo).
Al fine di migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa attraverso la digitalizzazione e la dematerializzazione dei documenti, il raggiungimento pieno dell'obiettivo ha permesso di incrementare il livello di digitalizzazione e dematerializzazione

dei documenti, realizzando un'attività preparatoria rispetto il traguardo finale della completa digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti e dei flussi documentali.

Obiettivo generale	Assicurare l'attuazione della nuova normativa regionale che ha recepito l'Intesa Stato-Regione del 3 aprile 2019 in materia di assegni vitalizi a favore dei consiglieri regionali cessati dal mandato	
Obiettivo operativo	Sviluppare modelli per la rideterminazione degli assegni vitalizi a favore dei consiglieri regionali cessati dal mandato, mediante l'utilizzo di specifico applicativo per il processo dei dati	16%
Attività		
Rideterminazione degli assegni vitalizi a favore dei consiglieri regionali cessati dal mandato		
Indicatore 2019	*Target*	
Numero assegni vitalizi rideterminati	100%	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto l'ammontare di tutti gli assegni vitalizi erogati a favore dei consiglieri regionali cessati dal mandato sono stati rideterminati.
Nel dettaglio dell'attività di rideterminazione svolta si precisa che, a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 30 maggio 2019 n. 14 (Disposizioni per la rideterminazione degli assegni vitalizi, diretti, indiretti e di reversibilità), che ha recepito l'Intesa Stato/Regioni del 3 aprile 2019 in materia di assegni vitalizi a favore dei consiglieri regionali cessati dal mandato, sono stati ricontrollati tutti i dati necessari alla rideterminazione degli assegni vitalizi in erogazione sulla base delle disposizioni della legge stesa, verificando le simulazioni precedentemente effettuate e apportando i dovuti correttivi. Quindi, sono state create delle variabili corrispondenti alle diverse percentuali di ricalcolo degli assegni vitalizi e di reversibilità all'interno del software gestionale in uso, ASCOTWEB; tali nuove variabili sono state inserite con decorrenza 1° dicembre 2019 e contestualmente, in forza dell'abrogazione delle relative disposizioni normative, sono state chiuse le posizioni relative alla riduzione temporanea degli importi degli assegni vitalizi introdotta con la legge regionale 9 dicembre 2014, n. 34 (Modifiche alla legge regionale 13 marzo 1995, n. 23: "Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e alle leggi regionali 15 ottobre 2001, n. 20 "Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione" e 30 giugno 2003, n. 14 "Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale).
Detta attività ha comportato la verifica di 146 posizioni, la predisposizione di fogli di calcolo individuali per ciascun soggetto e l'inserimento delle variabili nel programma di gestione con conseguente generazione di cedolini di prova a fini di controllo prima della entrata in vigore definitiva delle nuove misure con decorrenza 1° dicembre 2019.
Al fine di assicurare l'attuazione della nuova normativa regionale che ha recepito l'Intesa Stato-Regione del 3 aprile 2019 in materia di assegni vitalizi a favore dei consiglieri regionali cessati dal mandato, il raggiungimento pieno di tale obiettivo ha permesso di sviluppare modelli per la rideterminazione degli assegni vitalizi a favore dei consiglieri regionali cessati dal mandato, mediante l'utilizzo di specifico applicativo per il processo dei dati ed il totale

degli assegni vitalizi rideterminati dà la misura della portata assolutamente innovativa del processo di lavoro.

Linea di intervento 4 - l'Assemblea legislativa regionale protagonista dell'innovazione organizzativa

Obiettivo generale	Incrementare il livello di sicurezza dei sistemi informativi anche in relazione al Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	
Obiettivo operativo	Abbattere la vulnerabilità dei sistemi informativi dell'Assemblea legislativa regionale attraverso l'adozione del nuovo Regolamento informatico	16%
Attività		
Elaborazione del nuovo Regolamento informatico.		
Indicatore 2019	*Target*	
Consegna del testo del nuovo Regolamento informatico.	Fatto/non fatto entro il 15 dicembre 2019	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto è stato elaborato e consegnato entro il 15 dicembre 2019 un nuovo Regolamento informatico, che, rispetto alla versione del 2009, è stato aggiornato nei contenuti ed ha una struttura maggiormente orientata all'utente e idonea a fornire indicazioni su cosa fare e sulle procedure operative che gli utenti devono seguire per l'utilizzo delle risorse informatiche. Tale regolamento tiene conto anche delle misure di sicurezza adottate dal Giunta regionale considerato che il dominio di autenticazione degli utenti è unico.
In merito si precisa che, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, l'Assemblea legislativa regionale ha avviato un percorso di aggiornamento e rafforzamento delle proprie politiche di sicurezza informatica al fine di garantire l'integrità e la disponibilità dei dati trattati, delle quali proprio il nuovo Regolamento informatico è testimonianza, dettando esso, tra l'altro, regole di comportamento e di utilizzo degli strumenti informatici rivolte agli utenti della rete informatica assembleare (personale delle strutture e di diretta collaborazione con i politici nonché consiglieri), affinchè non determinino un potenziale rischio per la sicurezza dei dati trattati.
Al fine di incrementare il livello di sicurezza dei sistemi informativi anche in relazione al Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, il raggiungimento pieno di tale obiettivo ha permesso di abbattere la vulnerabilità dei sistemi informativi dell'Assemblea legislativa regionale attraverso l'adozione del nuovo Regolamento informatico in sostituzione del precedente, elaborato oltre dieci anni or sono e che si limitava a disciplinare principalmente i criteri per la gestione delle risorse informatiche e di rete in dotazione agli uffici assembleari, dotando finalmente l'Assemblea legislativa regionale di uno strumento adeguato, adatto ad instaurare in tema di sicurezza informatica un processo virtuoso di cambiamento.

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

Posizione di Funzione Organizzazione e personale

Linea di intervento 3 - l'Assemblea legislativa regionale protagonista dell'innovazione dei processi di lavoro

Obiettivo generale	Migliorare la qualità e l'efficienza dell'attività amministrativa con riferimento alla gestione del rapporto di lavoro	
Obiettivo operativo	Rafforzare la conoscenza e la condivisione dei processi dell'attività amministrativa riferita alla gestione del rapporto di lavoro	16%
Attività		
Elaborazione del manuale e delle schede di sintesi relative ai procedimenti e agli adempimenti inerenti alla gestione ordinaria del rapporto di lavoro		
Indicatore 2019	*Target*	
Percentuale di procedimenti ed adempimenti mappati	100%	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto tutti i procedimenti e gli adempimenti di competenza della PF Organizzazione e personale sono stati mappati nell'arco del secondo semestre dell'anno 2019.
Nel dettaglio dell'attività svolta si precisa che, a completamento dell'attività di mappatura dei flussi procedimentali e documentali ed in continuità con la medesima, sono state redatte singole schede sintetiche a contenuto specifico, rappresentative dei singoli processi inerenti la gestione del rapporto di lavoro del personale per un totale di 31; tali schede, suddivise per area tematica/argomento, sono state fatte confluire in un vero e proprio "manuale" conservato presso gli uffici, affinchè possa fungere da riferimento pratico ed operativo per qualunque dipendente si trovi ad essere assegnato alla struttura.
Al fine di migliorare la qualità e l'efficienza dell'attività amministrativa con riferimento alla gestione del rapporto di lavoro, il raggiungimento pieno dell'obiettivo ha permesso di rafforzare la conoscenza e la condivisione dei processi dell'attività amministrativa riferita alla gestione del rapporto di lavoro, nella convinzione che l'elaborazione di un "manuale" sui procedimenti e sugli adempimenti inerenti alla gestione ordinaria del rapporto di lavoro del personale costituisca uno strumento di innovazione organizzativa che favorisce una gestione non individuale, ma condivisa, dei procedimenti amministrativi, dei processi di lavoro e delle prassi interne, orientata al miglioramento e all'efficienza della relativa attività amministrativa.

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

Posizione di Funzione Bilancio e ragioneria

Linea di intervento 3 - l'Assemblea legislativa regionale protagonista dell'innovazione dei processi di lavoro

Obiettivo generale	Migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa attraverso la digitalizzazione e la dematerializzazione dei documenti	
Obiettivo operativo	Incrementare la digitalizzazione e la dematerializzazione dei documenti di natura finanziaria e contabile	16%
Attività		
Informatizzazione degli ordinativi di pagamento e delle reversali di incasso.		
Indicatore 2019	*Target*	
Percentuale degli ordinativi e delle reversali emessi rispetto a quelli richiesti	100%	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto nella seconda parte dell'anno 2019 tutti gli ordinativi di pagamento e le reversali d'incasso richiesti sono state emessi in formato digitale, tanto che è stato, di fatto, eliminato il documento cartaceo in tutte le operazioni di tesoreria intrattenute dall'Amministrazione assembleare con l'istituto bancario Cassiere speciale
Nel dettaglio dell'attività svolta per l'informatizzazione degli ordinativi di pagamento e delle reversali di incasso si precisa che, al fine di dare attuazione all'articolo 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019) il cui disposto ha reso obbligatorio l'utilizzo degli ordinativi elettronici emessi secondo gli standard emanati dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), si è provveduto preliminarmente a sottoscrivere apposita convenzione con la società Unimatica SpA; quindi sono state utilizzate le seguenti macro-funzioni: generazione ed elaborazione dei mandati e delle reversali con l'applicazione della firma digitale, gestione elettronica dei documenti digitali (mandati individuali e multipli, reversali, ricevute), stampa del giornale di cassa, archiviazione e conservazione digitale a norma dei documenti.
Al fine di migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa attraverso la digitalizzazione e la dematerializzazione dei documenti, il raggiungimento pieno di tale obiettivo ha permesso di incrementare la digitalizzazione e la dematerializzazione dei documenti di natura finanziaria e contabile.

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

Posizione di Funzione Beni e servizi

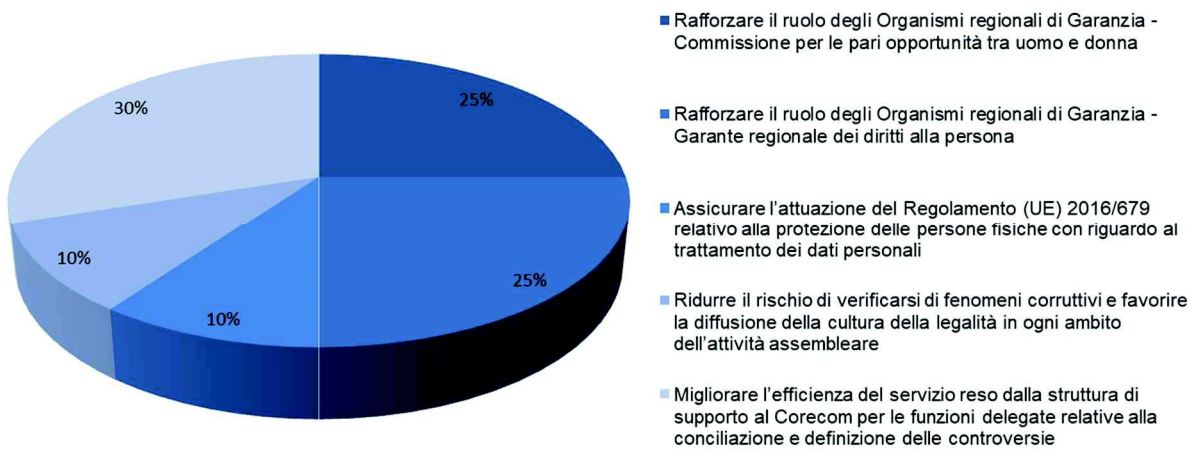
Linea di intervento 4 - l'Assemblea legislativa regionale protagonista dell'innovazione organizzativa

Obiettivo generale	**Razionalizzare e garantire la massima trasparenza nell'utilizzo delle autovetture di servizio**	
Obiettivo operativo	Sviluppare modalità innovative di gestione del parco autovetture di servizio	16%
Attività		
Elaborazione del nuovo Regolamento sull'utilizzo delle auto di servizio.		
Indicatore 2019	*Target*	
Predisposizione della relativa deliberazione di adozione da sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza	Fatto/non fatto entro il 31 dicembre 2019	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto è stato elaborato e consegnato il nuovo Regolamento sull'utilizzo delle auto di servizio affinché l'Ufficio di presidenza abbia una proposta da esaminare e ponderare al fine di decidere, conseguentemente, se sostituire il Regolamento vigente per la gestione del parco macchine dell'Assemblea legislativa regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 702/76 del 3 giugno 1997, poi modificato dalla deliberazione n. 1218/130 del 9 dicembre 2008.
La nuova proposta detta puntuali disposizioni con riguardo alle modalità di utilizzo delle autovetture di servizio dell'Assemblea legislativa regionale da parte dei consiglieri e dei dipendenti, che invero, riproducono la valutazione che già sostanzialmente viene sempre fatta dall'Amministrazione assembleare dell'effettiva economicità del servizio, nel rispetto dell''obbligo di utilizzare i mezzi di trasporto pubblico quando gli stessi garantiscano risparmi. …
Al fine di razionalizzare e garantire la massima trasparenza nell'utilizzo delle autovetture di servizio, il raggiungimento pieno di tale obiettivo ha permesso di sviluppare modalità innovative di gestione del parco autovetture di servizio dal momento che l'elaborazione del nuovo Regolamento sull'utilizzo delle auto di servizio, a distanza di oltre venti anni dal precedente, intende agire in termini di contenimento dei relativi costi nonché di miglioramento complessivo del servizio stesso.

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

Servizio Supporto agli organismi regionali di garanzia



Linea di intervento 2 - l'Assemblea legislativa regionale protagonista dell'attuazione della normative statale in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy.

Obiettivo generale	Assicurare l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	
Obiettivo operativo	Realizzare la corretta conservazione dei dati personali attraverso il Piano straordinario di data retention	10%
Attività		
Costituzione gruppo di lavoro interservizi per la condivisione di criteri univoci di rielaborazione della mappatura delle tipologie documentali di pertinenza al fine della omogeneizzazione dei dati e delle informazioni.		
Redazione del documento recante la mappatura delle tipologie documentali di pertinenza della struttura rielaborata in termini di omogeneizzazione delle informazioni al fine della redazione del Piano di data retention.		
Indicatore 2019	*Target*	
Tipologie documentali omogenizzate	100%	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto tutte le tipologie documentali di pertinenza del Servizio Supporto agli organismi regionali di garanzia, sono state omogeneizzate, ancor prima del termine prefissato, tanto da poter confluire nel Piano di Data retention dell'Assemblea legislativa regionale, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 877/196 del 17 dicembre 2019 (Piano di Data retention dell'Assemblea legislativa regionale. Articolo 13, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27

aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati).
Nello specifico dell'attività svolta si precisa che è stato costituito il gruppo di lavoro interservizi per la condivisione di criteri univoci di rielaborazione della mappatura delle tipologie documentali di pertinenza al fine della omogeneizzazione dei dati e delle informazioni con più referenti per il del Servizio Supporto agli organismi regionali di garanzia; i referenti nel corso dell'anno 2019 hanno effettuato diversi incontri e confronti telefonici anche con il DPO, al fine di omogenizzare le tipologie documentali e le categorie di dati personali di pertinenza della struttura. L'esito di tale lavoro è stata la redazione del documento recante la mappatura delle tipologie documentali di pertinenza del Servizio Supporto agli organismi regionali di garanzia, rielaborata in termini di omogeneizzazione delle informazioni al fine della redazione del Piano di data retention dell'Assemblea legislativa regionale contenente le schede di trattamento dei dati personali (approvate con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 669/130 del 21 maggio 2018) raggruppate per categoria di interessato con l'individuazione per ciascuna tipologia documentale delle relative categorie di dati personali trattati, della relativa base giuridica del trattamento e del relativo periodo di conservazione.

Al fine di assicurare l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, il raggiungimento pieno di tale obiettivo ha permesso di realizzare la corretta conservazione dei dati personali attraverso il Piano di Data retention e quindi di poter dotare l'Assemblea legislativa regionale di un fondamentale strumento atto a garantire nel migliore dei modi la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei relativi dati personali e a prevenire il rischio di contenzioso al riguardo.

Obiettivo generale	Ridurre il rischio di verificarsi di fenomeni corruttivi e favorire la diffusione della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività assembleare	
Obiettivo operativo	Sviluppare l'attuazione delle misure di competenza indicate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT 2019-2021)	10%
Attività		
Relazione annuale da trasmettere al Segretario generale dell'Assemblea legislativa regionale sull'attuazione delle misure di competenza previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2019-2021		
Indicatore 2019	*Target*	
Misure di competenza attuate rispetto a quelle previste dal PTPCT 2019-2021	100%	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto tutte le misure, rientranti nella competenza del Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti, indicate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT), approvato con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 756/156 del 29 gennaio 2019, sono state attuate

e costante è stata nel corso dell'anno 2019 l'attività di controllo svolta sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e delle misure di prevenzione della corruzione stessi, come è attestato nella relazione annuale trasmessa al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza.
Al fine di ridurre il rischio di verificarsi di fenomeni corruttivi e favorire la diffusione della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività assembleare, il raggiungimento pieno di tale obiettivo ha permesso di sviluppare l'attuazione delle misure di competenza indicate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT 2019-2021) nella convinzione che il monitoraggio continuo, la segnalazione di eventuali situazioni critiche e l'obbligo della relazione annuale sugli adempimenti e le misure attuate, sono preziosi strumenti per ridurre il rischio di verificarsi di fenomeni corruttivi e per favorire la diffusione della cultura della legalità.

Linea di intervento 3 - l'Assemblea legislativa regionale protagonista dell'innovazione dei processi di lavoro

Obiettivo generale	Migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa attraverso la digitalizzazione e la dematerializzazione dei documenti	
Obiettivo operativo	Incrementare il livello di digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti	
Attività		
Mappatura delle tipologie documentali di pertinenza della struttura e relativa individuazione dei flussi documentali		
Indicatore 2019	*Target*	
Numero di procedimenti documentali mappati	100% entro il 30 aprile 2019	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto tutti i procedimenti documentali di pertinenza, sia del Servizio sia delle singole posizioni dirigenziali non strutturali in esso istituite, sono stati mappati entro il 30 aprile 2019.
Nella fattispecie si precisa che l'attività svolta, consistente nella mappatura delle tipologie documentali di pertinenza sia del Servizio sia delle singole posizioni dirigenziali non strutturali in esso istituite e nella individuazione dei relativi flussi documentali, si pone come meramente propedeutica alla definitiva digitalizzazione dei processi e alla corretta gestione dei flussi documentali dell'Amministrazione assembleare: dalla produzione del documento, all'archiviazione dello stesso fino alla sua conservazione nel Polo regionale di conservazione digitale (MarcheDigiP), che costituisce la piattaforma per la gestione e conservazione degli archivi digitali presenti nella piattaforma di protocollazione regionale (Paleo).
Al fine di migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa attraverso la digitalizzazione e la dematerializzazione dei documenti, il raggiungimento pieno dell'obiettivo ha permesso di incrementare il livello di digitalizzazione e dematerializzazione

dei documenti, realizzando un'attività preparatoria rispetto il traguardo finale della completa digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti e dei flussi documentali.

Linea di intervento 5 - l'Assemblea legislativa regionale protagonista nel proprio ruolo di rappresentanza, di promozione e di sviluppo del dibattito culturale e di garante dei diritti.

Obiettivo generale	Rafforzare il ruolo degli Organismi regionali di Garanzia	
Obiettivo operativo	Incrementare la semplificazione procedimentale nell'attività di supporto all'organizzazione degli eventi promossi dalla Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna	25%
Attività		
Realizzazione degli eventi per i quali è stato richiesto il supporto		
Indicatore 2019	*Target*	
Analisi e predisposizione dei format per la redazione di tutti i relativi atti di competenza	Fatto/non fatto entro il 31 dicembre 2019	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto, nella realizzazione dei sottoelencati eventi, gli atti amministrativi di competenza della struttura di supporto agli Organismi regionali di garanzia sono stati redatti, seguendo format standardizzati:
- Convegno "Nemica Solitudine" e presentazione del libro "Le stelle di Lampedusa" (deliberazione n. 2/2019)
- Progetto culturale concernente la messa in scena dello spettacolo teatrale "Lingua ignota" (deliberazione n. 4/2019)
- Seminario "Donne ed Europa" e altre iniziative - marzo 2019 (deliberazioni n. 5/2019 e n. 13/2019)
- Convegno "Donne e lavoro nelle Marche" (deliberazione n. 8/2019)
- Corso di formazione "Leadership Femminile e change management nella pubblica amministrazione" (deliberazione n. 11/2019)
- Seminario "Le parole della violenza" (deliberazione n. 15/2019)
- Progetto "Educazione sentimentale e prevenzione del cyberbullismo nelle scuole" (deliberazione n. 18/2019)
- Premio Valeria Solesin per una tesi di laurea magistrale sulle pari opportunità tra uomo e donna (deliberazioni n. 19/2019 e n. 23/2019)
- "La partecipazione politica femminile" e "Le leggi delle donne che hanno cambiato l'Italia" (deliberazione n. 20/2019)
- Progetto culturale concernente la messa in scena dello spettacolo teatrale "Amate…da morire" (deliberazione n. 25/2019)
- "Il servizio sanitario si prende cura di te" (deliberazione n. 27/2019).
Al fine di rafforzare il ruolo degli Organismi regionali di garanzia, il raggiungimento pieno di tale obiettivo ha permesso di incrementare la semplificazione procedimentale nell'attività di supporto all'organizzazione degli eventi promossi dalla Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna. E' quindi necessario proseguire per qualificare ulteriormente l'attività di

supporto agli eventi promossi dalla Commissione stessa, perché attraverso le iniziative intraprese da tale Organismo si rafforza il ruolo che la legge istitutiva gli attribuisce nei confronti della comunità marchigiana.

Obiettivo generale	Rafforzare il ruolo degli Organismi regionali di Garanzia	
Obiettivo operativo	Incrementare la semplificazione procedimentale nell'attività di supporto all'organizzazione degli eventi promossi dal Garante regionale dei diritti alla persona	25%
Attività		
Realizzazione degli eventi per i quali è stato richiesto il supporto.		
Indicatore 2019	*Target*	
Analisi e predisposizione dei format per la redazione di tutti i relativi atti di competenza	Fatto/non fatto entro il 31 dicembre 2019	

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto, nella realizzazione dei sottoelencati eventi, gli atti amministrativi di competenza della struttura di supporto agli Organismi regionali di garanzia sono stati redatti seguendo format standardizzati :
- "Prevenzione e misure a contrasto della dispersione scolastica" (determina n. 2/2019)
- "Servizio Studi Universitari per il Polo Universitario presso la Casa di reclusione di Fossombrone (determina n. 4/2019)
- Festival "Villaggio digitale – buone pratiche di cittadinanza digitale" (determina n. 5/2019)
- "Corpo in Movimento" nell'ambito del festival "Cinematica 2019" (determina n. 6/2019)
- "Premio Macerata Racconta Giovani" nell'ambito della festa del libro "Macerata Racconta" (determina n. 7/2019)
- "Eduka- Area educativa progetto Ka – Nuovo immaginario migrante" (determina n. 9/2019)
- "Ora d'aria" (determina n. 10/2019)
- "Laboratorio di costruzione e animazione di burattini tra i detenuti" (determina n. 12/2019)
- "Diritti e Rovesci" (determina n. 13/2019)
- "Festival della storia – Confini" (determina n. 14/2019)
- "La forza persuasiva delle web star" (determina n. 17/2019)
- "L8 per il futuro" (determina n. 18/2019)
- "Oltre le mura – Cinema in carcere - Corto dorico film festival 2019" (determina n. 19/2019)
- "La tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani nelle Marche" (determina n. 20/2019)…
Al fine di rafforzare il ruolo degli Organismi regionali di garanzia, il raggiungimento pieno di tale obiettivo ha permesso di incrementare la semplificazione procedimentale nell'attività di supporto all'organizzazione degli eventi promossi Garante regionale per i diritti della persona. E' quindi necessario proseguire per qualificare ulteriormente l'attività di supporto agli eventi promossi dal Garante stesso, perché attraverso le iniziative intraprese da tale Organismo si rafforza il ruolo che la legge istitutiva gli attribuisce nei confronti della comunità marchigiana.

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

Posizione di Funzione Corecom

Linea di intervento 5 - l'Assemblea legislativa regionale protagonista nel proprio ruolo di rappresentanza, di promozione e di sviluppo del dibattito culturale e di garante dei diritti

Obiettivo generale	Migliorare l'efficienza del servizio reso dalla struttura di supporto al Corecom per le funzioni delegate relative alla conciliazione e definizione delle controversie	
Obiettivo operativo	Superare la tradizionale modalità di gestione delle attività della struttura relative alle funzioni delegate di conciliazione e definizione delle controversie tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche attraverso la completa attivazione del sistema "Conciliaweb"	30%

Attività	
Utilizzo del sistema "Conciliaweb" per la gestione delle attività della struttura relative alle funzioni delegate di conciliazione e definizione delle controversie tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche	
Indicatore 2019	*Target*
Percentuale delle attività per le quali viene utilizzato il sistema	100%

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore ed il target di misura previsti in quanto risulta che il sistema "Conciliaweb" per la gestione delle attività relative alle funzioni delegate di conciliazione e definizione delle controversie tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche è utilizzato dalla struttura di supporto al Co.re.com. per tutte le attività suddette (cfr.conciliaweb.agcom.it/conciliaweb/login.htm).
Al fine di migliorare l'efficienza del servizio reso dalla struttura di supporto al Co.re.com. per le funzioni delegate relative alla conciliazione e definizione delle controversie tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche, il raggiungimento pieno dell'obiettivo ha permesso di superare la tradizionale modalità di gestione delle attività della struttura relative alle funzioni delegate di conciliazione e definizione delle controversie tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche attraverso la completa attivazione del sistema "Conciliaweb.

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea Legislativa delle Marche

- ESERCIZIO 2019 -

RELAZIONI ORGANISMI DI GARANZIA

0002802|08/05/2020
|CRMARCHE|A
-

co.re.com. MARCHE

AGCOM

Al Presidente della Giunta regionale
Luca Ceriscioli

Al Presidente del Consiglio - Assemblea legislativa regionale
Antonio Mastrovincenzo

Ai componenti dell'Ufficio di Presidenza
del Consiglio - Assemblea legislativa regionale
Renato Claudio Minardi
Piero Celani
Mirco Carloni
Boris Rapa

Al dirigente del Servizio ispettivo, Registro e Co.re.com.
dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
Ivana Nasti

OGGETTO: Relazione sull'attività svolta dal Co.re.com. Marche nel 2019

Invio, ai sensi della legge regionale n. 30/2016 e della Convenzione concernente le funzioni delegate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la relazione sull'attività svolta dal Co.re.com. Marche nel 2019, approvata dallo stesso Co.re.com. nella seduta del 6 maggio 2020.

Con i migliori saluti.

Il dirigente
(Elisa Moroni)

ELISA MORONI
CORECOM MARCHE
08.05.2020
09:19:58 UTC

0002802|08/05/2020
|CRMARCHE|A
-

co.re.com.
MARCHE

Relazione sull'attività svolta dal Corecom Marche nel 2019

INDICE

PREMESSA

1 IL CONTENUTO DELLA RELAZIONE

2 LA COMPOSIZIONE DEL COMITATO, LE SEDUTE E LE DELIBERAZIONI

3 LE ATTIVITÀ STRATEGICHE

4 LE FUNZIONI
4.1 Le funzioni proprie
4.2 Le funzioni delegate

5 LE ATTIVITÀ RELATIVE ALLE FUNZIONI PROPRIE
5.1. La parità di accesso ai mezzi di informazione locale durante le campagne elettorali e referendarie e la comunicazione politica
5.2 La trasmissione dei messaggi autogestiti gratuiti e i rimborsi alle emittenti radiofoniche e televisive locali
5.3 L'accesso alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico
5.4 Gli interventi per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia
5.5 I contributi ai soggetti operanti in ambito regionale che svolgono attività di informazione televisiva, radiofonica ed editoriale

6 LE ATTIVITÀ RELATIVE ALLE FUNZIONI DELEGATE
6.1 La tutela e la garanzia dell'utenza
6.2 L'esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale
6.3 La vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale
6.4 Il tentativo di conciliazione e la definizione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti
6.5 La vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale
6.6 La vigilanza sul rispetto delle disposizioni relative alla destinazione della pubblicità di amministrazioni ed enti pubblici
6.7 La gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del registro degli operatori della comunicazione

7 LE ATTIVITÀ TRASVERSALI
7.1 La diffusione delle attività e il nuovo logotipo
7.2 I rapporti con il sistema regionale dell'informazione
7.3 La collaborazione con gli altri Corecom e il relativo Coordinamento nazionale

8 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

9 LE RISORSE UMANE

10 LE RISORSE FINANZIARIE

ALLEGATO
Riferimenti degli atti normativi e amministrativi citati nel testo

PREMESSA

L'articolo 1, comma 13, della legge n. 249/1997 ha stabilito che, in relazione alle "esigenze di decentramento sul territorio e al fine di assicurare le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazione", i comitati regionali per le comunicazioni (Corecom) "sono funzionalmente" organi dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM). Ha demandato, inoltre, alle leggi regionali l'istituzione di tali organismi, ai quali sono state attribuite anche le competenze svolte in precedenza dai comitati regionali radiotelevisivi.
L'articolo 55 dello Statuto regionale ha disposto che la stessa Regione, "per garantire l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi resi nell'interesse generale, può istituire con legge organismi indipendenti, con sede presso il Consiglio - Assemblea legislativa regionale, stabilendo la loro composizione e le rispettive funzioni". Ha affidato, poi, alla Regione il compito di assicurare il funzionamento e l'indipendenza del Corecom.
L'articolo 1, comma 1, della legge regionale n. 8/2001 ha istituito il Corecom Marche. L'articolo 2, comma 1, ha disposto che tale organismo è composto da tre membri, tra i quali sono individuati un Presidente ed un Vicepresidente. L'articolo 10 ha indicato le funzioni del Corecom.
La legge regionale n. 30/2016 ha definito lo stesso Corecom come "organismo regionale di garanzia" ed ha stabilito norme concernenti la relativa gestione amministrativa e contabile. L'articolo 4, comma 1, ha previsto che ciascun organismo regionale di garanzia presenta all'Ufficio di presidenza del Consiglio -Assemblea legislativa, entro il 15 settembre di ogni anno, il programma di attività per l'anno successivo e, entro il 31 marzo di ogni anno, una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno precedente.
L'articolo 12 della legge regionale n. 8/2001 aveva in precedenza disposto che il Corecom, entro il 15 settembre di ogni anno, presenta alla Giunta e trasmette contestualmente al Consiglio regionale e all'AGCOM, per la parte relativa alle funzioni da essa delegate, il programma di attività per l'anno successivo, con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario e, entro il 31 marzo di ogni anno, "una relazione conoscitiva sul sistema delle comunicazioni in ambito regionale, con particolare riferimento al settore radiotelevisivo e dell'editoria, nonché sull'attività svolta nell'anno precedente, dando conto nella stessa anche della gestione della propria dotazione finanziaria, sia per la parte relativa alle funzioni proprie sia per quella relativa alle funzioni delegate". Aveva stabilito, inoltre, che la medesima relazione "è allegata al rendiconto annuale del Consiglio regionale".
In attuazione di tali disposizioni il Corecom, con deliberazione n. 14 del 15 ottobre 2018, ha approvato il programma di attività per il 2019 e, con deliberazione n. 5 del 6 maggio 2020, la presente relazione.

1 IL CONTENUTO DELLA RELAZIONE

Con riferimento al 2019, la relazione descrive, secondo la consueta impostazione, le attività ordinarie e le attività strategiche che il Corecom ha svolto in tale anno.
Considerata la natura del Corecom, delineata dalla normativa, di "organo di consulenza e di gestione della Regione" e di "organo funzionale" dell'AGCOM, le medesime attività sono ricondotte ad una duplice tipologia: quella concernente le funzioni proprie e quella concernente le funzioni delegate dalla stessa AGCOM ai sensi dell'articolo 1, comma 13, della legge n. 249/1997.
Per ciascuna tipologia di funzione sono descritte le principali attività svolte.
Anche per il 2019, al fine di assicurare una più immediata e agevole comprensione della relazione da parte di soggetti che non possiedono conoscenze specialiste in materia, sono state privilegiate la semplicità, la chiarezza e la sintesi espositiva.
E' stato inserito, poi, in allegato alla relazione, l'elenco dei riferimenti completi degli atti normativi e amministrativi citati nel testo.
La relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale, all'indirizzo www.corecom.marche.it, per concorrere a garantirne un'ampia conoscibilità da parte della comunità regionale.

2 LA COMPOSIZIONE DEL COMITATO, LE SEDUTE E LE DELIBERAZIONI

Il Corecom è composto da Cesare Carnaroli, che presiede l'organismo; da Domenico Campogiani, che riveste la carica di Vicepresidente, e da Emanuele Maffei.
Nel corso del 2019 il Corecom ha effettuato 15 sedute. Rispetto a tali sedute è stata assicurata la costante partecipazione di tutti i componenti, con l'unica eccezione di due sedute, in ciascuna delle quali non è stato presente un membro del collegio.
Durante il 2019 il Corecom, oltre ad approfondire numerose questioni, ha adottato 24 deliberazioni.
Il testo integrale delle stesse deliberazioni è disponibile sul sito istituzionale.

3 LE ATTIVITÀ STRATEGICHE

Il 2019 è stato caratterizzato da novità significative, relative sia al contesto generale delle telecomunicazioni che al più specifico ambito di attività del Corecom.
Riguardo al contesto generale, sono stati avviati i complessi percorsi, da completare rispettivamente entro il 19 settembre 2020 ed entro il 21 dicembre 2020, per il recepimento della direttiva (UE) 12018/1808 in materia di fornitura di servizi di media audiovisivi e della direttiva (UE) 2018/1972, che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche.
E' proseguita, inoltre, la delicata fase di transizione verso le tecnologie di quinta generazione (5G), che preoccupa alcune emittenti locali, in quanto determina un riassetto del sistema radiotelevisivo su piattaforma digitale terrestre.
Al riguardo, in attuazione delle disposizioni della legge n. 205/2017, come modificata dalla legge n. 145/2018, l'AGCOM, con la delibera n. 39/2019 ha aggiornato il Piano nazionale delle frequenze.
Il 2019 avrebbe dovuto essere anche l'anno del rinnovo dei vertici dell'AGCOM, scaduti il 26 luglio. L'articolo 7, comma 1, del decreto-legge n. 104/2019, convertito dalla legge n. 132/2019, però, ha disposto la proroga del Presidente e del Consiglio dell'AGCOM, con poteri limitati all'ordinaria amministrazione e a quelli indifferibili e urgenti, fino all'insediamento del nuovo Consiglio e comunque non oltre il 31 dicembre 2019. L'articolo 2 del decreto-legge n. 162/2019, convertito dalla legge n. 8/2020, ha stabilito un'ulteriore proroga al 31 marzo 2020. L'articolo 117, comma 1, del decreto-legge n. 18/2020 ha rinnovato la proroga "fino a non oltre i 60 giorni successivi alla data di cessazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020".
Riguardo alle funzioni delegate, con deliberazione dell'AGCOM n. 353/2019, è stato sostituito il regolamento approvato con deliberazione n. 203/2018, che aveva ridefinito le procedure per la risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche. Non sono state apportate, però, le conseguenti necessarie modifiche al regolamento applicativo per l'utilizzo della piattaforma "ConciliaWeb", approvato con deliberazione dell'AGCOM n. 339/2018.
La massima funzionalità della piattaforma, che ha dematerializzato la procedura e costituisce, dal 23 luglio 2018, strumento esclusivo per la presentazione delle istanze da parte degli utenti, non è ancora raggiunta.
Nonostante le recenti innovazioni introdotte, infatti, permangono alcuni problemi di funzionalità.

Tra i più rilevanti ambiti di impegno del 2019, una specifica attenzione è stata rivolta alla difficile situazione dell'informazione locale, la cui sopravvivenza è a rischio, tanto più in relazione alla progressiva riduzione delle risorse statali.
Una significativa attenzione è stata rivolta anche all'assetto delle infrastrutture di comunicazione, con approfondimenti concernenti la banda larga e ultra larga, per ridurre gli squilibri del digitale divide di cui soffrono alcune zone della Regione.
Un impegno significativo è stato garantito sul versante degli interventi di tutela dei giovani rispetto ai nuovi media e a quelli tradizionali, con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo attraverso l'attivazione di uno specifico progetto.

4 LE FUNZIONI

4.1 Le funzioni proprie

Tra le funzioni proprie assegnate al Corecom dalla normativa statale e regionale assumono particolare rilevanza quelle concernenti:
- la parità di accesso ai mezzi di informazione radiotelevisiva locale durante le campagne elettorali e referendarie, nonché la vigilanza sulla comunicazione istituzionale delle amministrazioni pubbliche nei medesimi periodi (legge n. 28/2000);
- la messa in onda dei messaggi autogestiti gratuiti e i relativi rimborsi alle emittenti radiofoniche e televisive locali (legge n. 28/2000);
- la gestione dell'accesso alle trasmissioni della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico da parte di soggetti collettivi organizzati (articolo 6 della legge n. 103/1975);
- gli interventi per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia (legge regionale n. 32/2018);
- l'espressione del parere sul programma degli interventi per il sostegno all'informazione e all'editoria locale e la verifica dell'utilizzo delle agevolazioni in esso previste (articolo 4 della legge regionale n. 51/1997);
- la formulazione di proposte di parere sullo schema di piano nazionale di assegnazione e di ripartizione delle frequenze trasmesso alla Regione, nonché sui bacini di utenza e sull'utilizzazione dei relativi piani (legge regionale n. 8/2001);
- l'espressione del parere "sulle proposte di legge regionale disciplinanti in tutto o in parte la materia rientrante nel settore delle comunicazioni" e di ogni altro parere richiesto dagli organi regionali o previsto da leggi e regolamenti in materia di comunicazioni (legge regionale n. 8/2001);
- la proposta alla Regione di iniziative atte a stimolare e sviluppare la formazione e la ricerca sulla comunicazione radiotelevisiva (legge regionale n. 8/2001);
- la cura della tenuta dell'archivio dei siti delle postazioni emittenti radiotelevisive, nonché degli impianti di trasmissione e/o ripetizione dei segnali di telefonia fissa e mobile (legge regionale n. 8/2001);
- la cura di "ricerche e rilevazioni sull'assetto socio - economico delle imprese operanti a livello regionale nelle comunicazioni e sulle relative implicazioni nel mercato" (legge regionale n. 8/2001).

4.2 Le funzioni delegate

Le funzioni delegate costituiscono la parte preminente dell'attività espletata dal Corecom.
La relativa disciplina è contenuta in apposite convenzioni, stipulate con AGCOM dal Presidente della Giunta regionale e dal Presidente del Corecom, in attuazione di accordi quadro sottoscritti tra la stessa AGCOM, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle medesime Regioni e Province autonome.
L'ultimo accordo quadro è stato stipulato il 21 novembre 2017; la conseguente convenzione il 19 dicembre 2017. Tale convenzione, che ha durata triennale, è diventata operativa dal mese di gennaio 2018 e scadrà il 31 dicembre 2020.
La stessa convenzione delega al Corecom l'esercizio delle seguenti funzioni:
- tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media, nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall'AGCOM e dalle istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di protocolli d'intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale;

- esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie;
- vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel Regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale;
- svolgimento del tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori dei servizi di comunicazioni elettroniche ed utenti, assunzione dei provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio, nonché in materia di installazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, limitatamente ad alcune fattispecie concernenti l'accesso all'interno di edifici privati;
- definizione delle controversie tra gestori dei servizi di comunicazioni elettroniche ed utenti, con esclusione di quelle concernenti operatori od utenti di altri Stati dell'Unione europea;
- vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, nonché di quella della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi;
- vigilanza sul rispetto delle disposizioni relative alla destinazione della pubblicità di amministrazioni ed enti pubblici;
- gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli operatori di comunicazione, compreso lo svolgimento dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni, nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione.

Le funzioni delegate devono essere esercitate dal Corecom nel rispetto dei principi, dei criteri direttivi e delle modalità attuative stabilite dell'AGCOM, anche attraverso linee guida ed atti di indirizzo.

5 LE ATTIVITÀ RELATIVE ALLE FUNZIONI PROPRIE

5.1 La parità di accesso ai mezzi di informazione locale durante le campagne elettorali e referendarie e la comunicazione politica

In materia di parità di accesso ai mezzi di informazione locale durante le campagne elettorali e referendarie il Corecom:
- fornisce consulenza alle emittenti radiofoniche e televisive, ai soggetti politici e agli altri soggetti interessati;
- effettua il monitoraggio e il controllo delle trasmissioni delle stesse emittenti, nonché delle trasmissioni regionali della RAI.

Il Corecom inoltre, durante i medesimi periodi, vigila sul rispetto, da parte delle pubbliche amministrazioni, del divieto di comunicazione istituzionale.
Nei periodi non interessati da campagne elettorali o referendarie il Corecom, invece, effettua il monitoraggio e il controllo delle trasmissioni delle emittenti radiofoniche e televisive locali e di quelle regionali della RAI con riguardo ai principi generali del pluralismo, dell'obiettività, della completezza e dell'imparzialità dell'informazione.
Il 26 maggio 2019, in particolare, si è svolta l'elezione dei sindaci e dei consigli comunali, nonchè quella dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia.
L'elezione dei sindaci e dei consigli comunali ha interessato 153 Comuni marchigiani, di cui 7 con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Sono stati interessati 3 Comuni capoluogo di provincia (Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino). Per quattro Comuni, poi, è stato necessario tornare a votare il 9 giugno 2019 per il turno di ballottaggio (Ascoli Piceno, Fano, Osimo e Recanati).
Con riferimento a tale elezione sono pervenute al Corecom diverse segnalazioni concernenti la presunta violazione del divieto di comunicazione istituzionale. In merito alle stesse segnalazioni è stata effettuata la relativa istruttoria e la conseguente proposta di provvedimento all'AGCOM.
Sono pervenute, inoltre, da parte delle emittenti locali, alcune richiesti di chiarimenti sull'interpretazione delle normativa in materia di par condicio. A tali richieste è stato fornito un tempestivo riscontro.
Il Corecom non è stato impegnato riguardo a referendum consultivi relativi all'istituzione di nuovi Comuni o alla modifica delle loro circoscrizioni e denominazioni.

5.2 La trasmissione dei messaggi autogestiti gratuiti e i rimborsi alle emittenti radiofoniche e televisive locali

Le emittenti radiofoniche e televisive locali, durante le campagne elettorali e referendarie, possono trasmettere messaggi politici autogestiti gratuiti (MAG), "per la presentazione non in contraddittorio di liste e programmi" (articolo 4 della legge n. 28/2000).

Alle emittenti che accettano di trasmettere tali messaggi è riconosciuto un rimborso, da parte dello Stato, nella misura definita ogni anno con decreto ministeriale.
Il Corecom, oltre a svolgere un ruolo di raccordo tra emittenti radiofoniche e televisive locali, soggetti politici, AGCOM e Ministero:

- fissa il numero complessivo dei MAG e la ripartizione fra i soggetti politici richiedenti;
- effettua il sorteggio per determinare l'ordine di trasmissione dei MAG negli spazi offerti dalle emittenti;
- fornisce consulenza ai soggetti politici;
- raccoglie e verifica le attestazioni, sottoscritte dal soggetto politico e dall'emittente, concernenti la dichiarazione del numero degli spazi effettivamente utilizzati;
- rendiconta al Ministero i rimborsi.

Nel 2019 anche rispetto ai MAG sono stati espletati i relativi adempimenti.
Riguardo all'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, sedici emittenti televisive ed una radiofonica, entro il termine del 16 aprile 2019, hanno espresso l'intendimento di trasmettere i MAG. Riguardo all'elezione dei sindaci e dei consigli comunali, diciassette emittenti televisive ed una radiofonica, sempre entro il termine del 16 aprile 2019, hanno espresso l'intendimento di trasmettere i MAG.
Il 16 maggio 2019 è stato effettuato, presso i locali del Corecom, il sorteggio relativo alla collocazione dei MAG nei contenitori predisposti da ciascuna emittente.
Il Ministero dello Sviluppo economico, con decreto del 16 maggio 2019, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, ha fissato in 1.431.793,00 euro il rimborso dei MAG per il 2019 ed ha assegnato alla Regione Marche 36.654,00 euro, di cui 12.218,00 euro destinati alle emittenti radiofoniche e 24.436,00 euro alle emittenti televisive.
Il Corecom ha provveduto all'attività istruttoria diretta alla verifica della documentazione prodotta dalle emittenti locali a consuntivo dei messaggi trasmessi. Nella seduta del 3 dicembre 2019, considerato che l'importo di 12.218,00 euro risultava sufficiente a rimborsare le emittenti radiofoniche, mentre l'importo di 24.436,00 euro risultava insufficiente a rimborsare completamente le emittenti televisive, ha ritenuto necessario, per garantire quanto più possibile un'equa e corretta ripartizione dello stanziamento, adottare il criterio proporzionale per la ripartizione (deliberazione n. 18/2019).

5.3 L'accesso alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico

La società concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico è tenuta a riservare, per apposite trasmissioni, tempi non inferiori al cinque per cento del totale delle ore di programmazione televisiva e al tre per cento del totale delle ore di programmazione radiofonica, distintamente per la diffusione nazionale e per quella regionale, ai partiti ed ai gruppi rappresentati in Parlamento, alle organizzazioni associative delle autonomie locali, ai sindacati nazionali, alle confessioni religiose, ai movimenti politici, agli enti e alle associazioni politiche e culturali, alle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, alle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale e regionali, ai gruppi etnici e linguistici e ad altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta (articolo 6 della legge n. 103/1975).
Su questo versante il Corecom è subentrato ai comitati regionali per i servizi radiotelevisivi ed ha il compito di disciplinare i programmi dell'accesso in sede regionale (articolo 1 del Regolamento per l'accesso al servizio pubblico radiotelevisivo, approvato dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi il 30 gennaio 2001).
Secondo la vigente disciplina, il Corecom esamina le domande di accesso e decide sulla loro ammissibilità, approva i piani quadrimestrali dei programmi dell'accesso, che individuano, tra l'altro, i soggetti per i quali è prevista la collaborazione gratuita della sede regionale RAI nella realizzazione dei medesimi programmi.
In merito ai rapporti con la sede regionale RAI ed alla collaborazione gratuita per la realizzazione dei programmi, il Presidente del Corecom ha sottoscritto, il 14 novembre 2017, un protocollo d'intesa con il direttore della stessa sede regionale.
È stato costituito, inoltre, per un confronto relativo ai programmi dell'accesso, un Tavolo di lavoro, al quale partecipano i rappresentanti degli enti locali, delle organizzazioni sindacali, delle categorie produttive, nonché di altri soggetti interessati.
All'esito dell'articolato confronto che si è sviluppato nell'ambito del Tavolo di lavoro, sono ripartiti nelle Marche, dal mese di settembre 2018, dopo una fase di interruzione durata diversi anni, i programmi dell'accesso, che sono stati incentrati sul rilancio dei territori colpiti dalla crisi sismica iniziata nel 2016.

Per il primo quadrimestre del 2019 hanno presentato la domanda di accesso 13 soggetti, di cui uno solo nuovo rispetto al quadrimestre precedente. Dei soggetti che avevano presentato la domanda nel medesimo quadrimestre, 21 non l'hanno ripresentata. Il Corecom, nella seduta dell'11 gennaio 2019, dopo avere effettuato l'esame delle domande pervenute, ha approvato il piano dell'accesso per il primo quadrimestre (deliberazione n. 1/2019).
Rispetto al secondo quadrimestre del 2019, la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, con provvedimenti del 2 aprile 2019, ha disposto la sospensione dei programmi dell'accesso in relazione all'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia e a quella dei sindaci e dei consigli comunali.
Per il terzo quadrimestre del 2019 hanno presentato la domanda di accesso solo 2 soggetti. A tali domande ne sono state aggiunte 2 pervenute fuori termine per il secondo quadrimestre, nonché le domande di altri 2 soggetti che, pur essendo stati inseriti in precedenza nel Piano, non avevano inviato in tempo utile la registrazione. Il Corecom, nella seduta del 3 settembre 2019, ha effettuato l'esame delle domande e approvato il piano dell'accesso per il terzo quadrimestre (deliberazione n. 12/2019).
Si è proseguito così il percorso avviato nel 2018, con l'obiettivo di assicurare adeguati spazi ai soggetti collettivi interessati. Tra tali soggetti continuano a prevalere le associazioni sindacali e di categoria.

5.4 Gli interventi per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia

La legge regionale n. 32/2018 ha attribuito al Corecom significative funzioni relative alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia.
Allo stesso Corecom, in particolare, è stato affidato il compito di:
- effettuare indagini conoscitive, studi e analisi sull'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media in ambito regionale;
- attuare iniziative di educazione rivolte alle giovani generazioni sull'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media;
- promuovere campagne di sensibilizzazione, informazione e formazione, per favorire la cultura della denuncia degli atti di bullismo, cyberbullismo, sexting e della cyberpedofilia, nonché campagne di educazione contro il fenomeno dei "messaggi di odio" e delle "false notizie".
La stessa legge regionale ha stabilito che l'esercizio di tali funzioni da parte del Corecom deve tenere conto degli indirizzi definiti nel relativo piano, che la Giunta regionale presenta al Consiglio - Assemblea legislativa, dopo aver sentito, per quanto attiene all'individuazione degli stessi indirizzi, gli organismi regionali di garanzia (articoli 2 e 6). Ha disposto, inoltre, che il primo piano "è adottato per gli anni 2019/2020 ed ha carattere sperimentale". Ha individuato, infine, il Presidente del Corecom come componente dello specifico Comitato che, oltre a costituire l'organismo di raccordo e concertazione tra i soggetti pubblici e privati, esercita le funzioni di osservatorio (articolo 5).
Nel 2019, però, tale piano non è stato approvato, nè il Corecom è stato sentito sui relativi indirizzi.
Nelle more dell'adozione del medesimo piano, il Corecom ha proseguito la riflessione in merito agli interventi da realizzare. L'attenzione è stata rivolta, tra l'altro, ad assicurare un quadro organico e integrato con gli interventi correlati alle funzioni delegate dall'AGCOM nell'ambito, strettamente connesso, anche se non coincidente, della tutela e garanzia dell'utenza e della vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva, da effettuare con particolare riferimento ai minori.
Il Corecom, in particolare, ha deciso di realizzare, in collaborazione con le Università marchigiane, il progetto denominato "Liberi in rete". Tale progetto è diretto ad assicurare un approfondimento in merito ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nel territorio regionale, con particolare riferimento ai fattori di rischio e di protezione, anche mediante il coinvolgimento degli alunni degli istituti di istruzione inferiore e superiore. Nella versione iniziale il progetto prevedeva l'assegnazione a ciascuna Università aderente di euro 2.500,00, da destinare a borse di studio per studenti. Considerato il fatto che l'Università di Camerino non ha trasmesso la proposta di intervento, l'importo spettante a tale Università è stato ripartito tra le altre tre (deliberazioni n. 10/2019 e 22/2019).

5.5 I contributi ai soggetti operanti in ambito regionale che svolgono attività di informazione televisiva, radiofonica ed editoriale

La Regione è impegnata a sostenere l'informazione locale e a promuovere la valorizzazione delle iniziative editoriali sviluppate a livello regionale attraverso la concessione dei contributi a soggetti, operanti nel medesimo ambito, che svolgono attività di informazione televisiva, radiofonica ed editoriale, per specifiche iniziative, nonché per

investimenti destinati all'innovazione e all'installazione degli impianti (legge regionale n. 51/1997). Un apposito programma, che la Giunta regionale presenta al Consiglio, individua gli interventi ed indica i criteri e le modalità per la concessione dei contributi.
Al Corecom spetta l'espressione del parere sul medesimo programma e sui criteri per la concessione dei contributi. Nel 2019, come avvenuto negli ultimi anni, tale programma non è stato predisposto.
Il Corecom, pertanto, ha inviato una specifica richiesta di informazioni alla Giunta regionale per conoscere l'ammontare delle risorse stanziate negli ultimi tre anni per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge regionale n. 51/1997. In relazione al fatto che non è stato fornita risposta, la richiesta è stata rinnovata ma il riscontro non è pervenuto.
L'articolo 10 della legge regionale n. 41/2019 ha stabilito, poi, che la somma di 30.000,00 euro, compresa nell'autorizzazione di spesa per l'anno 2020 della legge regionale n. 51/1997 "iscritta nella Missione 01, Programma 01, è finalizzata alla concessione di contributi agli organi di informazione che hanno la loro sede legale nell'area dell'epicentro del cratere quale sostegno alla ripresa della normale attività sociale, economica e culturale nelle area del cratere".
Il 24 aprile 2019 è stata convocata, inoltre, anche a seguito della richiesta di un'associazione, una riunione, alla quale hanno partecipato tutti i soggetti interessati, per un approfondimento sulla difficile situazione dell'emittenza televisiva e radiofonica locale e della stampa. In tale riunione sono stati evidenziati i tagli ai finanziamenti statali e i problemi concernenti il passaggio alle reti di quinta generazione, nonché il mutamento dell'asse della comunicazione, sempre più spostata su internet. In relazione a quanto emerso, il Corecom ha avviato un confronto finalizzato ad individuare proposte per la soluzione delle criticità.

6 LE ATTIVITÀ RELATIVE ALLE FUNZIONI DELEGATE

6.1 La tutela e la garanzia dell'utenza

Rientra tra le funzioni delegate dall'AGCOM quella concernente la tutela e la garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, da realizzare attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media.
La funzione deve essere esercitata nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall'AGCOM, anche in attuazione di protocolli d'intesa per la migliore tutela decentrata degli stessi minori sul territorio nazionale.
Al riguardo l'attività è stata rivolta prevalentemente alle tematiche relative alla prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

6.2 L'esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale

Chiunque si ritenga leso nei suoi interessi morali o materiali da trasmissioni contrarie a verità ha diritto di chiedere al fornitore di servizi di media audiovisivi lineari, all'emittente radiofonica, ovvero alle persone da loro delegate al controllo della trasmissione, che sia trasmessa apposita rettifica, purché questa ultima non abbia contenuto che possa dar luogo a responsabilità penali (articolo 32 quinquies, comma 2, del decreto legislativo n. 177/2005).
Il Corecom è chiamato a pronunciarsi, su richiesta dell'interessato, se la rettifica non viene effettuata entro quarantotto ore dalla data di ricezione della medesima richiesta, in fascia oraria e con il rilievo corrispondenti a quelli della trasmissione che ha dato origine alla lesione.
Nel caso in cui ritiene fondata la richiesta di rettifica, il Corecom invia la pronuncia all'emittente, che deve trasmettere la stessa rettifica entro le ventiquattro ore successive.
L'emittente, invece, può rivolgersi al Corecom se ritiene che non ricorrano le condizioni per la trasmissione della rettifica.
L'attività svolta dal Corecom in tale ambito è stata molto limitata. Non ci sono state, infatti, né richieste di soggetti che si ritenevano lesi, né richieste delle emittenti.

6.3 La vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale

La funzione di vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi, sia d'opinione che politici ed elettorali, sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale è esercitata d'ufficio o su segnalazione degli utenti.

Al Corecom è affidata, in particolare, la verifica sulla completezza e correttezza della nota informativa e del documento relativo ai sondaggi, nonché sulla contestualità fra la diffusione dei risultati e l'invio dei documenti all'AGCOM.
Tale attività non comprende i sondaggi diffusi su internet, che sono di competenza della stessa AGCOM, in quanto equiparati ai sondaggi diffusi in ambito nazionale.
Nel corso del 2019 non sono state rilevate violazioni della normativa.

6.4 Il tentativo di conciliazione e la definizione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti

Le attività concernenti il tentativo di conciliazione e la definizione delle controversie tra operatori della comunicazione ed utenti costituiscono la parte preminente del lavoro del Corecom.
Tali attività hanno un diretto impatto all'esterno e sono caratterizzate da un costante incremento, sia per la rilevanza che progressivamente hanno assunto le comunicazioni, che per le difficoltà crescenti degli operatori della comunicazione.
Con l'istanza di conciliazione gli utenti e gli operatori di comunicazione elettroniche che hanno una controversia tra loro si rivolgono al Corecom, al fine di trovare una soluzione soddisfacente per entrambi. Il tentativo di conciliazione è obbligatorio prima di ricorrere alla giustizia ordinaria ed il verbale di conciliazione ha valore esecutivo.
L'istanza di definizione, invece, può essere presentata dall'utente nel caso in cui il tentativo di conciliazione abbia avuto esito negativo o, in caso di conclusione parziale, per i punti ancora controversi.
Il responsabile del procedimento, se lo ritiene opportuno ai fini dell'istruttoria, convoca le parti per l'udienza di discussione, nel corso della quale può essere esperito il tentativo di conciliazione. Se le parti non raggiungono un accordo in udienza di discussione o non intervengono rinunce od accordi transattivi, la controversia viene decisa dal Corecom.
La medesima decisione, vincolante per le parti, è adottata dal dirigente del Corecom nel caso di controversie di valore non eccedente i 500,00 euro e dal Comitato per le altre. La decisione può essere rimessa al Comitato in caso di controversie di modesta entità, ma di straordinaria rilevanza regolamentare, giuridica o tecnica.
L'utente, contestualmente alla presentazione dell'istanza per l'esperimento del tentativo di conciliazione, oppure nel corso della relativa procedura o dell'eventuale procedura di definizione, può chiedere al Corecom l'adozione di provvedimenti temporanei diretti a garantire la continuità della fruizione del servizio sospeso dall'operatore.
La relativa procedura, che riveste carattere di urgenza, richiede elevate competenze tecniche, connesse ad una complessa attività istruttoria, di analisi documentale, di monitoraggio degli adempimenti a carico degli operatori, nonché di informazione agli utenti.
Il Corecom effettua anche segnalazioni all'AGCOM nel caso in cui l'operatore non ottempera a quanto concordato in udienza.
Dal 23 luglio 2018 le istanze di conciliazione e di definizione, nonché di provvedimento temporaneo, sono presentate e gestite attraverso la piattaforma ConciliaWeb e disciplinate dal nuovo regolamento concernente le procedure per la risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche, approvato con deliberazione n. 203/2018.
Tale regolamento è stato oggetto nel 2019 di alcune modifiche, che hanno solo in parte superato le criticità. Rimane aperta, tra l'altro, la questione della minaccia di sospensione da parte dell'operatore.
Il numero delle istanze di conciliazione presentate nel corso dell'anno ammonta a 3.599; quello delle istanze di provvedimento temporaneo a 369; quello delle istanze di definizione a 389.
Il numero delle istanze di conciliazione, in particolare, è cresciuto molto nel 2019 rispetto al 2018. Significativo risulta anche l'incremento dei provvedimenti temporanei. Più stabile è il trend delle istanze di definizione.
In merito al valore dei crediti riconosciuti nel 2019 agli utenti sotto forma di rimborsi di somme non dovute o di indirizzi per i disservizi, va rilevato che la piattaforma ConciliaWeb non consente l'estrazione di tali dati. Al riguardo è stata effettuata una specifica richiesta all'AGCOM.

INCREMENTO DELLE ISTANZE PERVENUTE NEL 2019 RISPETTO A QUELLE PERVENUTE NEL 2018

Istanze di conciliazione

Totale 2019	Totale 2018	Incremento	Percentuale della variazione
3.599	2760	+ 839	+ 30,4

Istanze di definizione

Totale 2019	Totale 2018	Incremento	Percentuale della variazione
389	382	+ 7	+1,8

Istanze di provvedimento temporaneo

Totale 2019	Totale 2018	Incremento	Percentuale della variazione
369	343	+ 26	+ 7,6

Delle 3.599 istanze di conciliazione 1.023 sono relative alla conciliazione semplificata e 2.576 alla conciliazione in udienza. I procedimenti conclusi con accordo sono 2.082, quelli conclusi con mancato accordo 486. I procedimenti archiviati per rinuncia dell'utente ammontano a 257.
Rispetto alle 389 istanze di definizione, i procedimenti conclusi con accordo sono 167. Nessun procedimento si è concluso con mancato accordo. I procedimenti archiviati per rinuncia dell'utente ammontano a 49.
Riguardo ai provvedimenti temporanei, a fronte di 369 istanze, ne sono state evase 368. In 113 casi è stato emesso il provvedimento temporaneo. In 170 casi è stata disposta l'archiviazione. Tale archiviazione è perlopiù riconducibile al fatto che, a seguito dell'intervento del Corecom, l'operatore riattiva la linea prima dell'adozione del provvedimento temporaneo.
Per quanto concerne il contenuto delle controversie, i casi più ricorrenti, come negli anni precedenti, riguardano l'addebito di importi non dovuti, le mancate migrazioni, i distacchi non motivati o il cattivo funzionamento della linea.
Al di là delle criticità emerse è proseguito lo sforzo organizzativo per assicurare una più ampia e qualificata attività di assistenza all'utenza. Nel 2019 sono stati potenziati, tra l'altro, il numero degli addetti e l'orario di apertura dei servizi. Il grado di soddisfazione dell'utenza, pertanto, è risultato elevato.

6.5 La vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale

La vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva è effettuata mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, nonché di quella della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, e va assicurata con particolare riferimento:
- agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori;
- alla pubblicità e ai contenuti radiotelevisivi previsti dal testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici;
- al pluralismo politico-istituzionale.

Il Corecom svolge al riguardo attività di acquisizione delle registrazioni, di analisi e valutazione dell'emesso. Si occupa, altresì, del procedimento sanzionatorio, che ha inizio con l'accertamento della violazione e la contestazione della stessa al fornitore di servizi media audiovisivi e attraverso il contraddittorio, che garantisce la partecipazione della parte, e si conclude con la trasmissione all'AGCOM della proposta di adozione del provvedimento sanzionatorio, oppure di archiviazione.

Nel caso delle Marche, il Corecom effettua direttamente, salvo problemi di funzionalità delle attrezzature, la registrazione delle trasmissioni delle emittenti televisive operanti in digitale terrestre, ventiquattro ore su ventiquattro.
Tale attività è di per sé caratterizzata da un'elevata onerosità, sia in termini di impiego di risorse finanziarie, in quanto richiede adeguati investimenti tecnologici, che di risorse umane.
La rilevazione e l'analisi dei dati delle trasmissioni delle emittenti locali costituenti il campione annuale è, invece, oggetto di esternalizzazione.
Rimangono gestite internamente le fasi successive a tale rilevazione e analisi, fino alla proposta di sanzione, da effettuare all'AGCOM, e alla chiusura del procedimento.
La scelta delle emittenti da sottoporre a monitoraggio d'ufficio è effettuata annualmente mediante sorteggio.
Nel 2019 sono stati completati i procedimenti concernenti il monitoraggio d'ufficio del 2018, a seguito della rilevazione e dell'analisi dei dati effettuata alla ISIMM ricerche Srl.
Sono stati espletati, poi, i procedimenti concernenti il monitoraggio d'ufficio del 2019, sempre a seguito della rilevazione e dell'analisi dei dati effettuata alla ISIMM ricerche Srl.
Tali monitoraggio hanno avuto ad oggetto le macro aree della pubblicità, degli obblighi di programmazione, della garanzia dell'utenza e della tutela dei minori, nonché del pluralismo politico - istituzionale.
Nel corso del 2019, infine, è pervenuta al Corecom una segnalazione sul mancato rispetto, da parte di una emittente televisiva locale, delle disposizioni sulla pubblicità.

6.6 La vigilanza sul rispetto delle disposizioni relative alla destinazione della pubblicità di amministrazioni ed enti pubblici

In caso di acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa per fini di comunicazione istituzionale, le amministrazioni e gli enti pubblici sono obbligati a destinare almeno il quindici per cento a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale e per almeno il cinquanta per cento a favore dei giornali quotidiani e periodici. Le Regioni, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, possono prevedere quote diverse (articolo 41 del decreto legislativo n. 177/2005).
Il Corecom vigila sul rispetto di tali disposizioni.
Nel corso del 2019 il Corecom ha richiesto alla Giunta regionale l'ammontare delle risorse impegnate complessivamente per la comunicazione istituzionale, con specifica indicazione della quota a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica e della quota a favore dei giornali quotidiani e periodici. In relazione al fatto che non è stato fornita risposta, la richiesta è stata rinnovata ma il riscontro non è pervenuto.
Nel 2019 non sono emerse violazioni degli obblighi previsti dalla normativa.

6.7 La gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del registro degli operatori della comunicazione

Al Corecom è affidata la gestione delle posizioni nell'ambito della tenuta e dell'aggiornamento del registro degli operatori della comunicazione per i soggetti con sede legale sul territorio marchigiano.
Sono tenuti all'iscrizione al del ROC:
a) gli operatori di rete;
b) i fornitori di servizi di media audiovisivi o radiofonici;
c) i fornitori di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato;
d) i soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione;
e) le imprese concessionarie di pubblicità;
f) le imprese di produzione o distribuzione di programmi radiotelevisivi;
g) le agenzie di stampa a carattere nazionale;
h) gli editori di giornali quotidiani, periodici o riviste;
i) i soggetti esercenti l'editoria elettronica;
l) le imprese fornitrici di servizi di comunicazione elettronica.
Il ROC è gestito attraverso un sistema informativo fornito dell'AGCOM, nel rispetto dello specifico Regolamento, con la finalità di garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari delle imprese, nonché di consentire l'applicazione delle norme sulla limitazione delle concentrazioni editoriali, a tutela del pluralismo e della concorrenza.
Le relative attività comprendono:
- l'istruttoria dei procedimenti di iscrizione mediante la verifica dei requisiti;

- l'aggiornamento mediante la gestione delle informazioni fornite dai soggetti tenuti all'iscrizione;
- il rilascio delle certificazioni di iscrizione;
- il controllo annuale delle posizioni dei soggetti iscritti, con eventuale cancellazione di quelle non più in possesso dei requisiti.

L'attività si intensifica nel mese di luglio in quanto, entro il 31 di tale mese, i soggetti iscritti devono effettuare la prescritta comunicazione annuale.
Nel 2019 sono state presentate 25 domande di iscrizione al ROC, di cui una dichiarata improcedibile e 24 accolte. Rispetto al 2018, quindi, c'è stata solo una domanda in meno.
Delle 24 iscrizioni, 3 riguardano i fornitori di servizi di media audiovisivi, 2 le imprese di produzione di programmi radiotelevisivi, 4 gli editori di giornali quotidiani, periodici o riviste, 3 le imprese di servizi di comunicazione elettronica, 1 i concessionari di pubblicità ed 11 i call center.
Le cancellazioni sono state 15, come quelle dell'anno precedente. Di tali cancellazioni, 7 sono state disposte d'ufficio, a seguito delle verifiche effettuate ed 8 su somanda.
Delle 15 cancellazioni, 2 riguardano i fornitori di servizi di radiodiffusione, 1 le imprese di produzione dei programmi radiotelevisivi, 5 gli editori di giornali quotidiani, periodici o riviste, 3 le imprese di servizi di comunicazione elettronica e 4 i call center.

7. LE ATTIVITÀ TRASVERSALI

7.1 La diffusione delle attività e il nuovo logotipo

Sono state assunte iniziative per assicurare una più diffusa conoscenza delle attività e dei servizi forniti dal Corecom.
Nel 2019, in particolare, è stato introdotto il nuovo logotipo del Corecom scelto attraverso il concorso, espletato nel 2018, e rivolto alle scuole secondarie di secondo grado della Regione.
E' proseguita, inoltre, l'attività di aggiornamento del sito istituzionale del Corecom, oggetto di alcune modifiche che hanno mantenuto l'articolazione in sezioni, in modo da fornire informazioni mirate e facilmente consultabili per ciascun servizio.
Anche nel 2019 è stata curata e messa in rete mediante l'impiego della specifica professionalità della giornalista assegnata al Corecom, la rassegna stampa settimanale, contenente le principali notizie riguardanti le materie di competenza dello stesso Corecom.
E' stata assicurata, infine, la comunicazione mediante i canali social come Facebook.

7.2 I rapporti con il sistema regionale dell'informazione

Nel 2019 il Corecom ha proseguito l'attività finalizzata a costruire una rete di relazioni ed un confronto con i soggetti che costituiscono espressione del settore dell'informazione, anche per un approfondimento dei problemi che lo caratterizzano e per l'individuazione di strumenti utili a superarli.

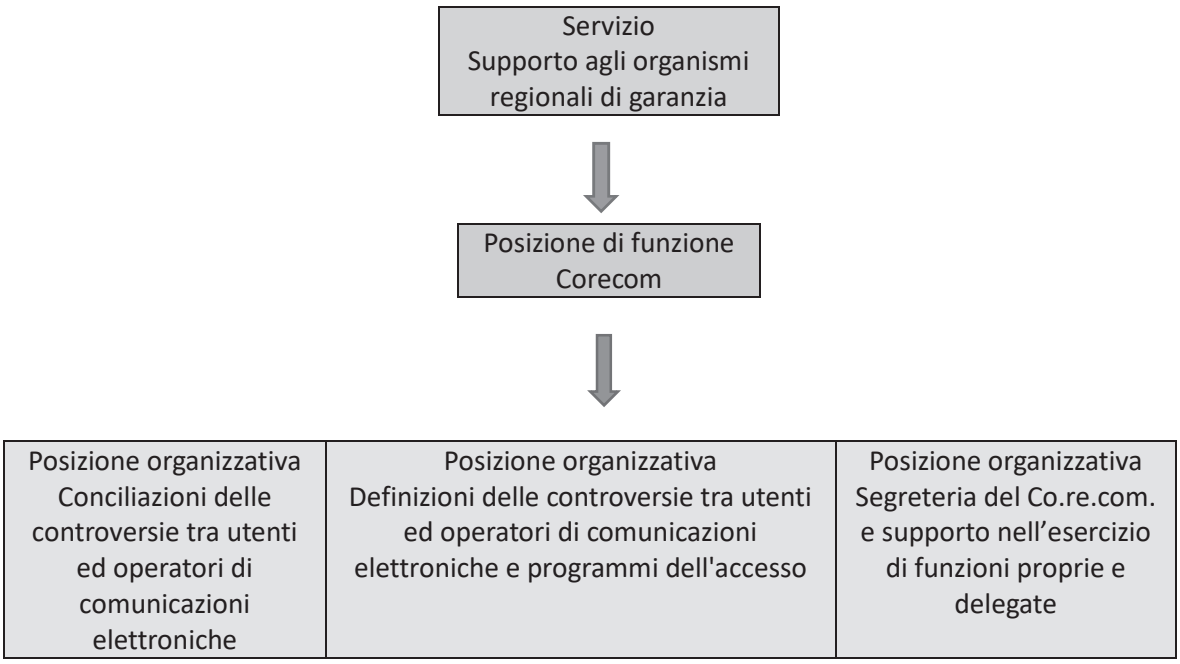
7.3 La collaborazione con gli altri Corecom e il relativo Coordinamento nazionale

Nella consapevolezza che lo scambio di esperienze e la collaborazione è un metodo utile per realizzare con maggior efficacia progetti ed azioni comuni, è proseguita la collaborazione con gli altri Corecom.
Nel 2019 non è stata replicata, invece, l'iniziativa realizzata nel 2018 a seguito della sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con i Corecom delle regioni Umbria, Abruzzo e Lazio, colpite insieme alle Marche dagli eventi sismici, e finalizzato alla produzione di spot promozionali focalizzati sulle aree tematiche dei "legami sociali e dell'economia" e della "cultura e del turismo". A tale iniziativa, infatti, avevano partecipato 2 soli soggetti.
Il Corecom ha assicurato, inoltre, la partecipazione ai momenti di confronto promossi dai Comitati di altre Regioni.
Si è consolidato, poi, anche attraverso la partecipazione alle relative riunioni, il rapporto con il Coordinamento nazionale dei Corecom, per l'elaborazione di iniziative e proposte comuni, nonché per il lo scambio di buone pratiche. Nel settembre 2019, peraltro, l'attività di tale Coordinamento ha subito una battuta d'arresto a seguito della decedenza dalle funzioni del Presidente.
Di particolare rilevanza, infine, è risultata la partecipazione alla sessione di lavoro che si è tenuta il 28 e 29 ottobre 2019 presso la sede dell'AGCOM a Napoli.

8 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Dal mese di febbraio 2018 la struttura organizzativa di supporto al Corecom è stata nuovamente unificata, dopo una fase di separazione gestionale, con quella degli altri due organismi regionali di garanzia operanti presso il Consiglio - Assemblea legislativa: l'Autorità di garanzia per il rispetto dei diritti di adulti e bambini - Ombudsman regionale e la Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna.
L'Ufficio di presidenza del Consiglio, infatti, ha istituito il Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia" e, nell'ambito dello stesso Servizio, la Posizione dirigenziale di funzione "Corecom" (deliberazione n. 619/2018). Il relativo incarico è stato conferito ad interim alla dirigente del Servizio.
Al medesimo Servizio sono state, però, assegnate anche altre funzioni e, in particolare, quelle concernenti la gestione del Centro di documentazione e biblioteca del Consiglio; l'accesso civico; il supporto all'Associazione Università per la pace e all'Associazione dei Consiglieri cessati dal mandato.
A seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 21/2019 e della legge regionale n. 29/2019, poi, sono stati posti a carico del personale del Servizio gli adempimenti concernenti rispettivamente l'istituzione del Parlamento degli studenti e la valorizzazione dei dialetti marchigiani.
Il Segretario generale, inoltre, ha individuato, nell'ambito del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia" tre posizioni organizzative:
- la Posizione organizzativa "Conciliazioni delle controversie tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche";
- la Posizione organizzativa "Definizioni delle controversie tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche e programmi dell'accesso";
- la Posizione organizzativa "Segreteria del Co.re.com. e supporto nell'esercizio di funzioni proprie e delegate" (decreti n. 69/2019 e 70/2019).

Organigramma della struttura



9 LE RISORSE UMANE

Dopo la riduzione di 2 unità nel 2018 (una di categoria D1 e una di categoria D3), nel corso del 2019 c'è stata un'ulteriore riduzione per il pensionamento di 2 dipendenti di categoria C.
Le unità di personale assegnate al Corecom, quindi, sono scese a 10, di cui 2 di categoria B1, 2 di categoria B3, 2 di categoria C, 1 di categoria D1, 2 di categoria D3 ed 1 con incarico di giornalista.
Le richieste di assegnazione di nuove unità di personale hanno avuto un esito negativo.
Alla riduzione di personale si è affiancato un incremento dei carichi di lavoro. E' continuato a crescere, infatti, il numero delle istanze di conciliazione e di provvidemento temporaneo. Continua, poi, la gestione dei programmi dell'accesso riavviati nel 2018. Sono state, infine, affidate al Corecom nuove funzioni, come quelle in materia di

bullismo, cyberbullismo, sexting e cyberpedofilia.
Al di là del recupero di efficienza e dell'ottimizzazione delle risorse, è rimasta invariata l'esigenza di un potenziamento della struttura. Sarà necessaria, in particolare, l'assegnazione di 3 unità di categoria D, di cui 2 da destinare alle funzioni di conciliatore, e l'altra ad attività trasversali, come gli adempimenti in materia contrattuale, di trasparenza e di tutela dei dati personali. Alle 2 unità che mancavano già se ne aggiunge, infatti, un'altra in considerazione di un pensionamento nel corso del 2020.
Per la natura altamente specialistica delle attività, caratterizzate anche da una rapida evoluzione, e per evitare forme di precariato, rimane escluso il ricorso a personale esterno
Non si è ritenuto opportuno, inoltre, ricorrere, come hanno fatto altre Regioni, ad esternalizzazioni, neppure in via transitoria, tanto più in riferimento all'esercizio di funzioni delegate.

9. LE RISORSE FINANZIARIE

Oltre ad aver gestito gli stanziamenti iscritti nel bilancio 2019, il Corecom ha stabilito i criteri per il riparto dello stanziamento di 36.654,00 euro assegnato dal Ministero per lo Sviluppo economico, con decreto del 16 maggio 2019, per il rimborso dei MAG relativi alla campagna per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia e dei sindaci e dei consigli comunali del 26 maggio 2019.

TABELLA DELLE RISORSE FINANZIARIE
(Valori in euro)

ENTRATE

Tipologia	Stanziamenti
Fondi trasferiti dal Consiglio per funzioni proprie	76.450,00
Fondi trasferiti dall'AGCOM per funzioni delegate	115.695,92
Totale	192.145,92

SPESE

A) FUNZIONI PROPRIE

Denominazione dei capitoli	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti
Indennità di funzione ai componenti del Comitato	19.200,00	19.200,00	19.200,00
Rimborso spese ai componenti del Comitato per la partecipazione alle sedute	4.000,00	1.630,84	1.539,44
Rimborso delle spese al Presidente per l'esercizio dell'incarico	2.250,00	474,67	435,80
Rimborso delle spese per missioni dei componenti	2.500,00	384,10	384,10
Imposta regionale sulle attività produttive su indennità corrisposte ai componenti del Comitato	4.000,00	1.433,91	1.422,84
Organizzazione dei convegni	5.500,00	-	-
Promozione e divulgazione attività del Corecom	-	-	-
Acquisti spazi pubblicitari negli organi di informazione televisiva e radiofonici per le attività del Corecom	-	-	-
Manifesti, inviti e altro materiale informativo cartaceo per le attività del Corecom	3.000,00	-	-
Spese per concorsi e premi istituiti dal Comitato	15.000,00	-	-
Iniziative editoriali e pubblicazioni di settore relative alle funzioni proprie	4.000,00	-	-
Progetti speciali del Corecom	17.000,00	9.999,00	9.999,00
Progetto TV di comunità	-	-	-
TOTALE	76.450,00	33.122,52	22.982,18

B) FUNZIONI DELEGATE

Denominazione dei capitoli	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti
Organizzazione dei convegni	5.000,00	-	-
Licenze software	1.500,00	-	-
Promozione e divulgazione attività del Corecom	2.000,00	-	-
Acquisti spazi pubblicitari negli organi di informazione televisiva e radiofonici per le attività del Corecom	-	-	-
Manifesti, inviti e altro materiale informativo cartaceo per le attività del Corecom	1.500,00	-	-
Spese per concorsi e premi istituiti dal Comitato	1.500,00	-	-
Acquisto spazi informativi di comunicazione scritta a pagamento	3.000,00	-	-
Iniziative editoriali e pubblicazioni di settore relative alle funzioni delegate	1.500,00	-	-
Servizi di rilevazione e controllo sui media	12.000,00	9.999,00	9.999,00
Aggiornamento e qualificazione del personale sulle funzioni delegate	5.000,00	-	-
Rimborso spese per missioni del personale relativi ai tavoli di conciliazione sule territorio	7.000,00	-	-
Manutenzione del software in dotazione al Corecom	2.000,00	-	-
Progetto di educazione ai media	29.411,00	-	-
Convenzioni con le Università per la realizzazione di progetti del Corecom sulle funzioni delegate	20.000,00	-	-
Trattamento accessorio del personale del Corecom funzioni delegate	8.000,00	-	-
Oneri riflessi relativi al trattamento accessorio del personale del Corecom funzioni delegate	1.904,00	-	-
Imposta regionale attivita produttive relative al trattamento accessorio del personale del Corecom funzioni delegate	680,00	-	-
Diritti di affissione per convegni organizzati dal Corecom per le funzioni delegate	500,00	-	-
Altri beni di consumo per le funzioni delegate del Corecom	0,92	-	-
Totale	102.495,92	9.999,00	9.999,00

BENI MATERIALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE

Denominazione dei capitoli	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti
Acquisto hardware, server	4.000,00	-	-
Stampanti, scanner, periferiche per le postazioni di lavoro relative alle funzione delegate	200,00	-	-
Postazioni di lavoro per uffici	4.000,00	-	-
Acquisti altro hardware	5.000,00	158,60	158,60
Totale	13.200,00	158,60	158,60

ALLEGATO A
Riferimenti degli atti normativi e amministrativi citati nel testo

a) Normativa europea
Direttiva 11 dicembre 2018/1972/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche
Direttiva 14 dicembre 2018/1808 /UE del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi (direttiva sui servizi di media audiovisivi), in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato

b) Normativa statale
Legge 14 aprile 1975, n. 103 “Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva”
Legge 31 luglio 1997, n. 249 “Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”
Legge 22 febbraio 2000, n. 28 “Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica”
Decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, “Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici”
Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”
Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”
Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti, dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e dell’istruzione, dell’università e della ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamento per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, convertito dalla legge 18 novembre 2019, n. 132
Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica”, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8
Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”

c) Atti della Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi
Regolamento per l’accesso al servizio radiotelevisivo approvato il 30 gennaio 2001
Provvedimento 2 aprile 2019 “Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per l’elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all’Italia, fissata per il 26 maggio 2019”
Provvedimento 2 aprile 2019 “Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per l’elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali, nonché dei consigli circoscrizionali, del 26 maggio 2019”

d) Normativa regionale
Legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 “Statuto della Regione Marche”
Legge regionale 6 agosto 1997, n. 51 “Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale”
Legge regionale 27 marzo 2001, n. 8“Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.)”
Legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 “Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia”
Legge regionale 6 agosto 2018, n. 32“Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia”
Legge regionale 8 luglio 2019, n. 21 “Istituzione del Parlamento degli studenti della Regione Marche”

Legge regionale 18 settembre 2019, n. 29 “Valorizzazione dei dialetti marchigiani”

e) Delibere dell’AGCOM
n. 203 del 24 aprile 2018 “Approvazione del regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche”
n. 339 del 12 luglio 2018 “Regolamento applicativo sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche tramite piattaforma ConciliaWeb, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, dell’Accordo Quadro del 20 novembre 2017 per l’esercizio delle funzioni delegate ai Corecom”
n. 353 del 18 luglio 2019 “Modifica del regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche”
n. 39 del 7 febbraio 2019 “Piano nazionale di assegnazione delle frequenze da destinare al servizio televisivo digitale terrestre (PNAF)”

f) Deliberazioni del Corecom
n. 10 del 5 luglio 2017 “Approvazione Regolamento per l’accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali del servizio radiotelevisivo pubblico”
n. 2 del 31 gennaio 2018 “Regolamento per l’accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali del servizio radiotelevisivo pubblico. Modifica della deliberazione del Corecom Marche n. 10 del 5 luglio 2017”
n. 1 dell’11 gennaio 2019 “Piano dei programmi per l’accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico per il primo quadrimestre 2019”
n. 10 del 3 settembre 2019 “Realizzazione del progetto ‘Liberi in rete’ per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo”
n. 12 del 3 settembre 2019 “Piano dei programmi per l’accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico per il terzo quadrimestre 2019”
n. 18 del 3 dicembre 2019 “Determinazione dell’entità dei rimborsi riconosciuti alle emittenti radiofoniche e televisive locali per i messaggi politici autogestiti a titolo gratuito trasmessi in occasione delle campagne elettorali per le elezioni europee ed amministrative 2019”
n. 22 “Assegnazione delle risorse relative al progetto ‘Liberi in rete’ per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo”

g) Deliberazioni dell’Ufficio di presidenza
n. 619 del 23 gennaio 2018 “Riadozione dell’atto di organizzazione degli uffici del Consiglio - Assemblea legislativa regionale”

h) Accordi e convenzioni
“Accordo quadro concernente l’esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni tra l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome”, sottoscritto il 21 novembre 2017
“Convenzione per il conferimento e l’esercizio della delega di funzioni ai Comitati regionali per le comunicazioni tra l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il Comitato regionale per le comunicazioni Marche”, sottoscritta il 19 dicembre 2017

i) Decreti del Segretario generale
n. 69 del 20 settembre 2019 “Istituzione delle Posizioni organizzative nell’ambito delle strutture dell’Assemblea legislativa regionale all’esito delle modifiche relative al numero e alle attribuzioni delle posizioni di lavoro”
n. 70 del 24 settembre 2019 “Istituzione delle Posizioni organizzative nell’ambito delle strutture dell’Assemblea legislativa regionale all’esito delle modifiche relative al numero e alle attribuzioni delle posizioni di lavoro. Errata corrige”

0002818|11/05/2020
|CRMARCHE|A
-

Garante regionale dei diritti della per

Regione Marche

REGIONE MARCHE

...../2020/20.2.8/RP
(rif. Pratica)

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
delle Marche
dott. Antonio Mastrovincenzo
assemblea.marche.presidenza@emarche.it

Al Segretario Generale
dell'Assemblea legislativa delle Marche
dott.ssa Maria Rosa Zampa
assemblea.marche@emarche.it

Loro sedi

Oggetto: trasmissione Relazione annuale 2019 del Garante regionale dei diritti della persona

Gentilissimi,

ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, trasmetto in allegato la relazione annuale riguardante l'attività svolta, da questo organismo di garanzia, nel 2019.

Cordiali saluti

Il Garante reg
(

Allegato: n. 1

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

0002818|11/05/2020
|CRMARCHE|A
-

Report 2019



Garante regionale dei diritti della persona

Regione Marche

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali
davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua,
di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

(Art. 3, Costituzione Italiana)

INDICE GENERALE

CAP.1 UFFICIO DEL GARANTE....5
1 - INTRODUZIONE....6
2 - IL CONTESTO NORMATIVO....6
3 - LINEE DI INDIRIZZO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME IN MERITO ALLA DISCIPLINA DEGLI ORGANI DI GARANZIA....6
4 - LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA....7
5 - LE RISORSE UMANE....7
6 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E RISULTANZE CONTABILI 2019....7
7 - IL SITO E LA COMUNICAZIONE....8
8 - PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO....9
9 - PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ....10
10 - CONCESSIONE PATROCINI....11
11 - RELAZIONE ANNUALE DEL GARANTE SULL'ATTIVITA' 2018....11
12 - PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' 2020....11
13 - ALCUNI DATI....12

CAP.2 DIFESA CIVICA....13
1 - DIFESA CIVICA ITALIA....14
2 - PREMESSA....14
3 - CASISTICA....14
3.1 ACCESSO AGLI ATTI E ACCESSO CIVICO....15
3.2 REGIONE....15
3.3 ENTI LOCALI....16

CAP.3 IMMIGRATI E UFFICIO ANTIDISCRIMINAZIONI....17
1 - PREMESSA - ALCUNI DATI....18
2 - ATTIVITÀ DI RACCOLTA E PRESA IN CARICO DELLE SEGNALAZIONI....18
2.1 ACCESSO AL PUBBLICO IMPIEGO DEI CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI....18
2.2 EPISODIO DI INTOLLERANZA BUS DI LINEA ANCONA- IL GARANTE DEI DIRITTI SI È RIVOLTO AL PRESIDENTE DI "CONEROBUS" DI ANCONA....19
3 - ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO....19

CAP.4 INFANZIA E ADOLESCENZA....21
1 - PREMESSA....22
2 - LE SEGNALAZIONI....22
3 - L'ANALISI: DATI E TIPOLOGIE....24
4 - DIRITTO ALLA SALUTE – VISITE AI REPARTI DELL'OSPEDALE MATERNO INFANTILE SALESI DI ANCONA- 25
5 - LE CARATTERISTICHE DEI MSNA NELLE MARCHE 25
5.1 BREVE EXCURSUS STORICO – DA DOVE VENIAMO....25
5.2 GLI ASPIRANTI TUTORI VOLONTARI NELLE MARCHE - IDENTIKIT DEL TUTORE....25
5.3 LE EDIZIONI DEI CORSI PER TUTORI VOLONTARI REALIZZATE NEL CORSO DEL 2019: ATTIVITÀ DI SELEZIONE E FORMAZIONE 26
6 - IL CODICE ETICO DELL'INTRATTENIMENTO- REGOLE PER I LOCALI A TUTELA DEI MINORI....28
7 - CITTÀ SOSTENIBILI E AMICHE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI, LA RETE DELLE CITTÀ 29
8 - GIORNATA MONDIALE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA....30
9 - FESTIVAL "VILLAGGIO DIGITALE – BUONE PRATICHE DI CITTADINANZA DIGITALE" 31
10 - PREMIO MACERATA RACCONTA GIOVANI 31
11 - FESTIVAL "CINEMATICA 2019" - CORPO IN MOVIMENTO 31
12 - TRA PALCO E REALTÀ....32
13 - "EDUKA – AREA EDUCATIVA PROGETTO KA – NUOVO IMMAGINARIO MIGRANTE"....32
14 - TAVOLI DI COORDINAMENTO REGIONALE 32
15 - COMITATO BULLISMO, CYBERBULLISMO, SEXTING E CYBERPEDOFILIA....33

16 - CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E DIVULGATIVE....33
16.1 E.D.U. EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI. GLI STUDENTI INCONTRANO I DIRITTI UMANI. 33
16.2 FILM "LA MIA SECONDA VOLTA"....33
16.3 I BAMBINI DEI CENTRI ESTIVI COMUNE DI ANCONA VISITANO IL GARANTE....34
17 - IL DISAGIO ADOLESCENZIALE....34
17.1 PROGETTO "PREVENZIONE E MISURE A CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA"....34
17.2 GLI ADOLESCENTI NELLE MARCHE. DATI A CONFRONTO. INDAGINE 2019....35
17.3 COSTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLE FORME E CONDIZIONI DI DISAGIO ADOLESCENZIALE E GIOVANILE NELLE MARCHE....35
17.4 MONITORAGGIO COMUNITÀ TERAPEUTICHE PER MINORI....36
17.5 AZIONI INTRAPRESE A SEGUITO DELLA TRAGEDIA ACCADUTA ALLA DISCOTECA LANTERNA AZZURRA DI CORINALDO (AN)....36

CAP.5 DETENUTI....37

1 - PREMESSA....38
2 - LA RICHIESTA DI INTERVENTO....38
3 - LA POPOLAZIONE DETENUTA IN ITALIA E NELLE MARCHE: PERIODO 2011-2019....38
4 - I DATI 2019 NEI SEI ISTITUTI MARCHIGIANI....38
5 - L'ATTIVITA' SVOLTA NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI 40
6 - CRITICITA' EMERSE....40
7 - LA SITUAZIONE SANITARIA 40
7.1 SEGNALAZIONI AGLI ORGANI REGIONALI IN AMBITO SANITARIO....41
8 - LE ISTANZE DI RECLAMO E LE AZIONI DI INTERVENTO PER ISTITUTO PENITENZIARIO....41
9 - GLI INGRESSI IN CARCERE E I COLLOQUI CON I DETENUTI....44
10 - L'ATTIVITA' SVOLTA NELLA RESIDENZA ESECUZIONE MISURE DI SICUREZZA (R.E.M.S.)....45
11 - PARTECIPAZIONE A TAVOLI DI DISCUSSIONE....46
11.1 COMITATO DIDATTICO ORGANIZZATIVO DEL POLO UNIVERSITARIO DI FOSSOMBRONE....46
11.2 TAVOLO CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO....46
11.3 TAVOLO TECNICO DEL POLO PROFESSIONALE DI ANCONA BARCAGLIONE....46
12 - OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA SANITÀ PENITENZIARIA....47
13 - MONITORAGGIO DEI RIMPATRI FORZATI....47
14 - I PROGETTI E INIZIATIVE....47
14.1 IL POLO UNIVERSITARIO REGIONALE DI FOSSOMBRONE E IL SERVIZIO STUDI UNIVERSITARI....47
14.2 POLO PROFESSIONALE CON SEDE PRESSO LA C.R. DI ANCONA BARCAGLIONE....48
14.3 CORSO DI ARTE BONSAI – LIVELLO BASE 48
14.4 PARTECIPAZIONE AL XXXII SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO....48
14.5 OSTEOPATIA....49
14.6 PRESENTAZIONE DEL REPORT 2018 SULLE CARCERI E REMS....49
14.7 "RAPPORTO AL PARLAMENTO 2019" DEL GARANTE NAZIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE DETENUTE O PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE....49
14.8 "ORA D'ARIA"....50
14.9 MIGLIORAMENTO DELLA VIVIBILITÀ INTERNA – ALLESTIMENTO LOCALE PALESTRA, PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI ANCONA MONTACUTO....50
14.10 VIII CONCORSO STORIE DA MUSEI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE (MAB)....50
14.11 CONCERTO MUSICALE PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI DI ANCONA, SEDE DI MONTACUTO....50
14.12 ATTIVITÀ DI RACCOLTA DATI PER LA REDAZIONE DEL REPORT 2019 SULLE CARCERI E REMS....51
14.13 "OLTRE LE MURA – CINEMA IN CARCERE" – CORTO DORICO FILM FESTIVAL 2019....51
14.14 INCONTRI SULLA LEGALITÀ E L'EDUCAZIONE CIVICA NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI MARCHIGIANI 51
14.15 PROMOZIONE DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ A FAVORE DEI DETENUTI....52
14.16 SPORTELLO INFORMATIVO E DI ORIENTAMENTO 52
14.17 LABORATORIO DI COSTRUZIONE E ANIMAZIONE DI BURATTINI TRA I DETENUTI....52

CAP.1 UFFICIO DEL GARANTE

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

1 - INTRODUZIONE

La presente relazione è predisposta ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, (Garante regionale dei diritti della persona) e dell'art. 4 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia).

La legge regionale prevede che il Garante trasmetta all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale, entro il 31 marzo di ogni anno, la relazione sull'attività svolta l'anno precedente. Tale relazione viene, in seguito, pubblicata integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione e ne è data ampia diffusione secondo le modalità stabilite dallo stesso Ufficio di Presidenza, d'intesa con il Garante.

La predisposizione della relazione, coordinata dal Garante, è stata curata dal personale dell'Ufficio. A tale proposito preme sottolineare l'impegno del personale che ha assicurato, nonostante la particolare situazione di emergenza sanitaria da Covid-19, l'efficienza professionale adeguata per presentare la relazione dell'attività 2019 con il medesimo stile espositivo e grafico delle precedenti.

La relazione, articolata in cinque capitoli, presenta il contesto generale dell'attività del Garante, l'organizzazione, la struttura operativa, le risorse finanziarie e le attività, mentre i successivi capitoli richiamano le funzioni dello stesso Garante e descrivono, per ciascun ambito di competenza (Difesa Civica, Contrasto alle Discriminazioni, Infanzia e Adolescenza, Detenuti), gli interventi attuati nel 2019.

2 - IL CONTESTO NORMATIVO

La L.R. n. 23/2008 istituisce il "Garante regionale dei diritti della persona". La denominazione dell'organismo di Garanzia è stata sostituita a seguito della modifica apportata dalla legge regionale 12 dicembre 2018, n. 48 (Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Autorità di garanzia per il rispetto dei diritti di adulti e bambini - Ombudsman regionale").

Tale organismo monocratico ha sede presso il Consiglio - Assemblea legislativa regionale e svolge in piena autonomia e indipendenza di giudizio e valutazione, le funzioni inerenti gli uffici di Difensore civico, di Garante per l'infanzia e l'adolescenza e di Garante dei diritti dei detenuti. Promuove, facilita e garantisce il perseguimento dei diritti e degli interessi, individuali e collettivi, rispettivamente: delle persone fisiche e giuridiche nei confronti della pubblica amministrazione e dei gestori di servizi pubblici regionali e locali, assistendo in particolare i soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, dipendente da ragioni economiche, culturali e di integrazione sociale; dei minori di età e delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale o a rischio di discriminazione, in adempimento a quanto previsto dalla normativa internazionale, europea e statale, attraverso procedure non giudiziarie di consulenza, tutela, mediazione, orientamento. Tale pluralità di funzioni in un unico organismo consente di razionalizzare le risorse economiche e di rafforzare l'efficacia della qualità del servizio offerto ai cittadini, in quanto consente di intervenire in maniera unitaria a difesa degli utenti.

3 - LINEE DI INDIRIZZO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME IN MERITO ALLA DISCIPLINA DEGLI ORGANI DI GARANZIA

L'Assemblea plenaria della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome, dopo un lungo e approfondito esame, nella seduta del 26 settembre 2019, ha approvato le Linee di indirizzo delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano in merito alla disciplina degli organi di Garanzia quali il Difensore Civico, il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, il Garante dei diritti dei detenuti.

Alla stesura del testo definitivo delle Linee di indirizzo, ha collaborato anche il Garante dei diritti della Regione Marche che, nel periodo febbraio-luglio 2019, ha partecipato agli incontri del "Gruppo di lavoro ristretto" costituito a tale scopo dalla Conferenza nell'ambito del Coordinamento degli Organi di garanzia.

Le linee di indirizzo sono finalizzate a promuovere, nel rispetto delle scelte autonome di ciascun ente, una progressiva armonizzazione della legislazione regionale. Sono dirette, inoltre, ad assicurare la valorizzazione dei medesimi organi regionali di garanzia, che costituiscono, come evi-

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

denziato nel documento, "Autorità amministrative indipendenti sui generis", alle quali sono affidate rilevanti e delicate funzioni di tutela dei diritti dei cittadini.

4 - LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Garante si avvale del personale appartenente alla dotazione organica del Consiglio-Assemblea legislativa e della Giunta Regionale (art. 2, L.R. n. 30/2016).

La struttura organizzativa del Garante è supportata, per il coordinamento amministrativo e funzionale dell'attività nonché per la gestione delle risorse finanziarie assegnate dal bilancio di previsione del Consiglio, dal Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia" che dal 2018 si occupa di supportare le attività degli altri due organismi di garanzia operanti presso il Consiglio – Assemblea legislativa quali il Comitato regionale per le comunicazioni (CO.RE.COM.) e la Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna. Al medesimo Servizio è affidata, altresì, la gestione del Centro di documentazione e biblioteca del Consiglio, nonché la responsabilità dell'accesso civico di cui all'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013, il supporto all'Associazione Università per la pace e all'Associazione dei Consiglieri cessati dal mandato.

5 - LE RISORSE UMANE

Nel 2019 le unità di personale a tempo indeterminato assegnate al Garante sono state pari a 10 unità, di cui una con qualifica dirigenziale.

Delle nove unità del comparto una è di categoria D3 (titolare di posizione organizzativa "Difesa civica"), tre di categoria D1 (di cui una in posizione di part-time e una di distacco dalla Giunta regionale), due di categoria C1 (entrambe in posizione di distacco dalla Giunta regionale) e tre di categoria B3.

Dal mese di luglio è andata in pensione una unità di categoria C1. Dal mese di settembre non è stato possibile utilzzare un'unità di categoria B3, con compiti di segreteria e protocollo.

Alla progressiva e rilevante riduzione d'organico si è affiancato un importante aumento dei carichi di lavoro.

Per far fronte alla carenza di personale, anche nel 2019, sono state avanzate all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e alla Giunta regionale richieste di risorse umane.

Come avvenuto nelle precedenti annualità, il Garante nel 2019 non si è avvalso della collaborazione di esperti nelle materie attinenti le proprie funzioni (art. 2, L.R. n. 23/08).

6 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E RISULTANZE CONTABILI 2019

La legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia) ha dettato norme relative alla gestione amministrativa e contabile dei medesimi organismi, al fine di uniformare le loro attività con le disposizioni che disciplinano le articolazioni amministrative del Consiglio regionale.

Ai fini di quanto disposto all'art. 8 della sopra menzionata legge 30/2016 e con riferimento alla definizione dello stanziamento da iscrivere nel bilancio annuale 2019 e pluriennale 2019/2021, l'Autorità con determina n. 18/NOB del 18 ottobre 2018 ha presentato il programma delle attività da realizzare nel 2019 contenente l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario la qui quantificazione è in linea con quanto stimato nel 2018.

La programmazione proposta ha introdotto, in linea generale, le azioni da avviare in ciascun settore di competenza dell'Autorità di garanzia e deriva da una ricognizione ed analisi delle principali questioni presenti nel nostro territorio connesse alla tutela dei diritti degli adulti e bambini nei settori della difesa civica, delle discriminazioni, dell'infanzia e dell'adolescenza e dei detenuti ed è finalizzata a supportare una strategia organica di azioni coerenti ed efficaci di questa Autorità.

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio – Assemblea legislativa con deliberazione n. 747 dell'11 gennaio 2019, ha approvato il Bilancio finanziario gestionale 2019/2021 che prevede per il Garante uno stanziamento pari a euro 65.350,00 ripartito tra diversi capitoli iscritti nella Missione 1 "Servizi Istituzionali generali e di gestione", Programma 1, "Organi istituzionali".

Rispetto a tale stanziamento sono state impegnate, per lo svolgimento delle funzioni proprie di

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

questa Autorità, euro 52.533,60 (di cui euro 42.833,60 liquidate nel corso del 2019 ed euro 9.700,00 che saranno oggetto di liquidazione nel prossimo anno in quanto relative a progetti che, seppur dichiarati esigibili nel corso dell'anno 2019, non sono stati liquidati).

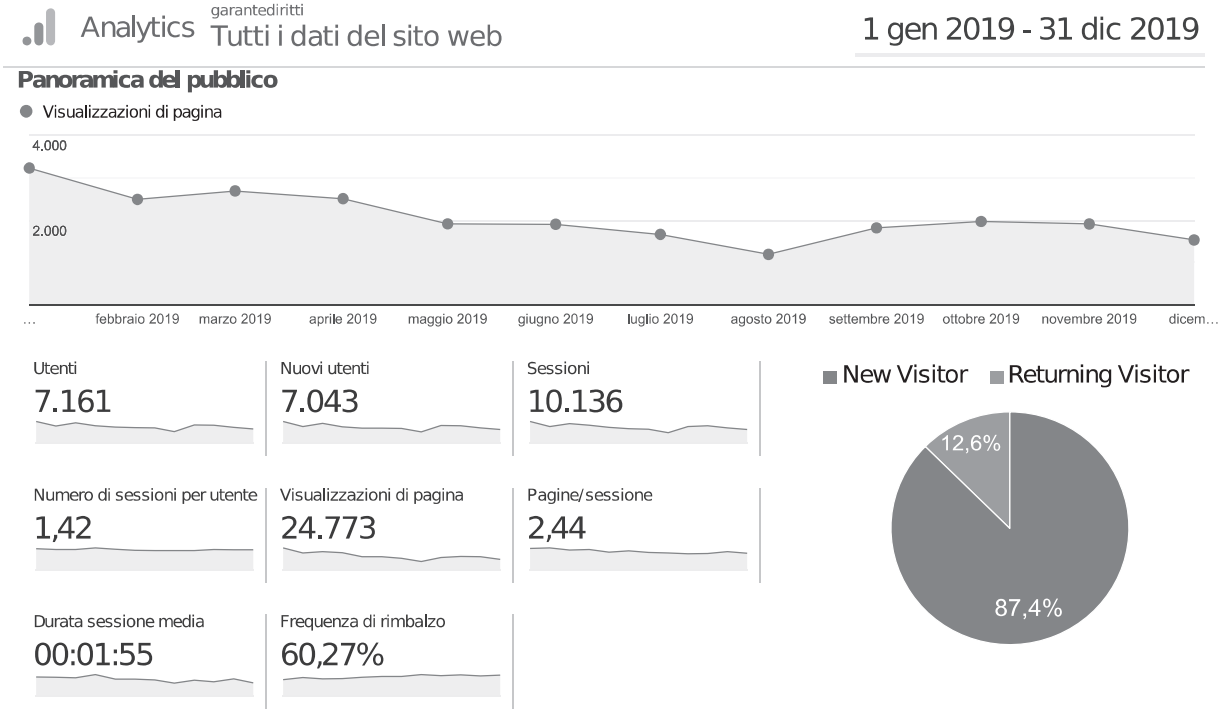
7 - IL SITO E LA COMUNICAZIONE

Il Garante, per assolvere alla funzione informativa e di trasparenza nonché per migliorare le relazioni con i cittadini ha dato massima diffusione delle proprie attività istituzionali, mediante diversi canali informatici complementari tra loro, come il sito istituzionale www.garantediritti.marche.it , il profilo face-book e il canale youtube che nel 2019 hanno avuto un andamento crescente nel numero dei visitatori e negli indicatori "Mi piace".

Il monitoraggio del flusso di accesso al sito web istituzionale del Garante, curato dal referente informatico dell'ufficio, mette in evidenza che nel 2019 ci sono stati 7.043 nuovi utenti. Le visualizzazioni totali di pagina sono state 24.773 e le sessioni di navigazione 10.136.

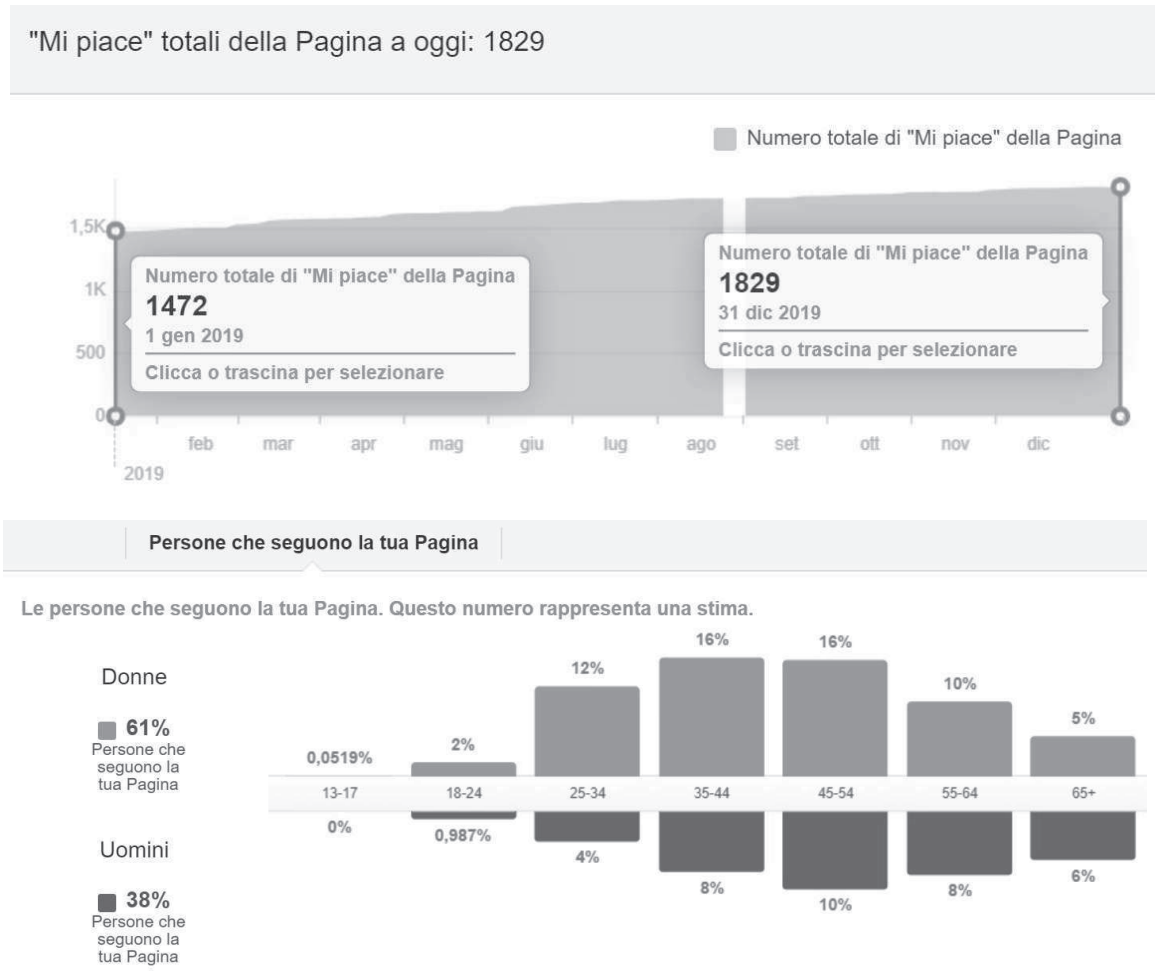
La linea delle visualizzazioni di pagina si è mantenuta costante per tutto il periodo dell'anno con un lieve aumento nel mese di marzo.

Per quanto concerne gli utenti di facebook, essi sono stati piuttosto numerosi in tutto il periodo del 2019. Da 1.472 indicatori "Mi piace", registrati al 1 gennaio 2019, si è passati alla data del 31 dicembre a n. 1.829.



	Lingua	Utenti	%Utenti
1.	it-it	5.223	73,34%
2.	en-us	1.077	15,12%
3.	it	651	9,14%
4.	en-gb	39	0,55%
5.	c	25	0,35%
6.	zh-cn	16	0,22%
7.	de-de	13	0,18%
8.	es-es	9	0,13%
9.	fr-fr	8	0,11%
10.	en	6	0,08%

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20



L'indice di gradimento si mostra costante in tutto il periodo dell'anno con un picco nel mese di giugno.

Fra gli utenti che seguono la pagina facebook si rileva una maggiore presenza di donne (61%) rispetto a quella degli uomini (38%). Gli utenti hanno una fascia d'età compresa tra i 18 e oltre i 65 anni. L'età delle donne maggiormente intessate alla pagina facebook è quella compresa tra i 35 e i 54 anni (16%) mentre per gli uomini è quella tra i 45 e i 54 anni (10%).

8 - PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Prosegue l'esperienza del progetto "Alternanza scuola-lavoro" avviato presso gli uffici del Garante dei diritti della persona.

Si tratta di una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti; contribuisce ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. L'Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) ed è stata sperimentata, con ottimi risultati, sia in Consiglio regionale che presso gli uffici del Garante.

Il Progetto prevede la stipula di una convenzione con la scuola di appartenenza dello studente, nella quale viene prevista la realizzazione di un percorso formativo, concordato fra docenti, Garante e staff dedicato, sulla tutela dei diritti della persona, con particolare riferimento ai nostri settori di competenza: infanzia e adolescenza, detenuti e cittadini stranieri immigrati, insieme a precorsi più' trasversali su politiche di genere, pari opportunità, politiche sociali e migrazione, politiche giovanili e cittadinanza attiva.

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

Nel 2019 il progetto Alternanza scuola lavoro ha avuto come obiettivo principale l'attivazione di un percorso conoscitivo delle funzioni del Garante, accessibile a tutte le fasce di età dei ragazzi, attraverso l'elaborazione di progetti creativi costituiti da: presentazione ppt, progetti audio visivi, docu-film e videogames.

Gli studenti che si sono avvicendati nel corso dell'anno, sono stati investiti del compito di lavorare su diversi progetti.

Uno studente del Liceo scientifico statale "G. Galilei", si è impegnato in un percorso formativo che lo ha condotto alla scoperta del funzionamento dell'Assemblea legislativa in tutte le sue articolazioni con una particolare attenzione alle attività di tutela dei diritti svolte nell'ambito delle funzioni di competenza del Garante regionale dei diritti della persona. Il percorso conoscitivo intrapreso gli ha permesso di conoscere la realtà e la funzione dell'ente ospitante attraverso una stretta collaborazione con i funzionari ed il personale assegnato riconoscendo ruoli e competenze proprie dell'amministrazione. Durante la sua permanenza nei nostri uffici lo studente ha acquisito competenze circa l'importanza del lavoro di gruppo e della suddivisione dei compiti, come reperire informazioni utili al proseguimento del proprio lavoro, rispettare gli orari di lavoro e le date di consegna. Ha collaborato, inoltre, nella produzione di corrispondenza in riscontro alle segnalazioni pervenute da cittadini, ha partecipato ad eventi realizzati ed organizzati dalla scrivente Autorità quali conferenze stampa e riunioni, ha seguito l'iter di una proposta di legge fino alla sua approvazione in aula consiliare.

L'altro studente dell'Istituto tecnico "Volterra Elia di Ancona, si è impegnato su diversi progetti tra cui progetto: "Diventa custode dei diritti", sul tema della percezione che i giovani hanno dei propri diritti. Di seguito una riflessione dello studente, all'esito del percorso formativo.

Il senso e il valore della comunità sono racchiusi in due suoi principi costitutivi, ossia la libertà, compresa nei confini sconfinati del rispetto reciproco, e la condivisione, la tendenza a rendersi partecipi di ciò che è altrui vivendolo insieme.

Una comunità sana non può prescindere dalla consapevolezza che essa stessa sia, in realtà, l'espressione sostanziale della condivisione di spazi, servizi, doveri e diritti. L'individualismo e la conseguente apatia, che invece si riversano sull'indissolubile legame che ci lega al prossimo, rappresentano una distorsione delle responsabilità alle quali siamo chiamati a rispondere.

Avere un diritto non è un privilegio di cui godere sulle spalle di chi viene permanentemente o temporaneamente privato della possibilità di usufruirne a sua volta, ma è una conquista che trova la sua compiutezza unicamente nella sua condivisione e tutela collettiva, secondo il principio di eguaglianza.

Lo scopo del progetto è quello di acquisire una maggiore cognizione di ciò che significa possedere un diritto, ponendo in luce e valorizzando il senso di corresponsabilità collettivo che ci investe della carica di "custodi dei diritti", intesi non solo come personali ma anche, e forse sopratutto, come diritti del prossimo.

Lo strumento attraverso il quale veicolare questo messaggio dovrebbe essere un prodotto animato elaborato attraverso Scratch, un ambiente di programmazione gratuito, con un linguaggio di programmazione di tipo grafico orientato alla creazione di storie interattive, giochi e animazioni.

Il target pensato, di conseguenza, è da individuare nei bambini che, venendo in visita presso l'Ufficio del Garante dei Diritti della Persona, necessitano di un percorso dal quale partire per essere introdotti al concetto di diritto e alle tematiche trattate dall'Ufficio.

A breve sarà disponibile sul sito ufficiale del Garante una pagina dedicata al progetto Alternanza scuola – lavoro, ove verranno caricati tutti i materiale ed i progetti elaborati dai ragazzi in alternanza presso l'ufficio.

9 - PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ

In occasione degli eventi e delle iniziative organizzate dal Garante è stata svolta attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione a favore dei cittadini sui temi dei diritti e delle garanzie in generale e specifiche su ogni singolo progetto, sia al momento dell'avvio che alla sua conclusione con la diffusione dei risultati.

Inoltre, per promuovere le singole iniziative è stata svolta, internamente all'Ufficio, attività di pro-

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

gettazione grafica del materiale informativo e di pubblicazione nei canali informatici a disposizione nonché divulgazione dell'opuscolo del Garante che raccoglie le informazioni di base sulle funzioni.

10 - CONCESSIONE PATROCINI

La legge regionale n. 23/2008 prevede che, per lo svolgimento delle proprie attività, il Garante promuova iniziative per la tutela dei diritti degli adulti e bambini. Per favorire e sostenere la diffusione della cultura e dell'informazione la medesima, con determina n. 5 del 04/03/2014, ha disciplinato la concessione del patrocinio, inteso come adesione non onerosa, quindi puramente simbolica, ad eventi o ad iniziative rilevanti a livello regionale. Per la concessione del patrocinio le iniziative devono: tendere a promuovere l'immagine dell'Ombudsman in campo culturale, scientifico, sociale, educativo, artistico, sportivo, ambientale ed economico, nonché apportare crescita e valorizzazione nell'ambito della tutela dei diritti; essere in linea con gli obiettivi e l'attività dell'Ombudsman o concernenti materie di specifico interesse dell'Ufficio del Garante; vedere la partecipazione di personalità di particolare prestigio.

Nel 2019 il Garante ha concesso complessivamente n. 21 patrocini che hanno riguardato i settori della difesa civica (2), infanzia e adolescenza (16), cittadini stranieri immigrati (2) e detenuti (1).

11 - RELAZIONE ANNUALE DEL GARANTE SULL'ATTIVITA' 2018

L'Ufficio nel primo trimestre del 2019 ha avviato un'attività di raccolta di dati ed informazioni anche statistiche sull'attività del Garante svolta nell'anno 2018 per la redazione della relazione annuale. La relazione, predisposta ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, e dell'art. 4 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30, è stata trasmessa in data 19 aprile 2019 all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale che ha, poi, provveduto ad inviarla ai Consiglieri regionali e al Presidente della Giunta regionale. La relazione è stata pubblicata integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione e ne è stata data ampia diffusione anche attraverso il sito istituzionale. La relazione 2018, strutturata in capitoli, ha presentato l'organizzazione dell'Ufficio, le risorse finanziarie e l'attività svolta dal Garante nei settori della Difesa Civica, Contrasto alle Discriminazioni, Infanzia e Adolescenza, Detenuti.

12 - PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' 2020

Con determina n. 15 del 26 settembre 2019 il Garante ha approvato il programma di attività per il 2020. L'atto contiene gli interventi e le iniziative che il Garante si è proposto di realizzare per promuovere la cultura, la conoscenza e l'educazione della pratica dei diritti umani negli ambiti della difesa civica, dell'infanzia adolescenza e dei detenuti. E' stato confermato, per tutti i settori, lo svolgimento di attività di sensibilizzazione della cittadinanza sulle competenze e sulle funzioni di Garante regionale dei diritti di adulti e bambini, il rinnovo e il potenziamento del sito istituzionale, l'attivazione di social network e altri canali comunicativi, la pubblicazione di indagini e ricerche, incontri informativi e formativi sul territorio regionale, l'aggiornamento della carta dei servizi, l'ampliamento della trasparenza e dell'accessibilità alle informazioni per il miglioramento della qualità dei servizi e per la tutela della correttezza dell'azione amministrativa.

Accanto all'attività ordinaria, caratterizzata dalla presa in carico e dalla gestione delle segnalazioni, è stata affiancata la realizzazione di iniziative e progetti volti a promuovere e favorire, in ciascun ambito di competenza del Garante, l'affermazione dei diritti e a rafforzare la rete di soggetti che svolgono le azioni di tutela.

In particolare per:

- **la difesa civica**: miglioramento degli attuali strumenti di tutela, di garanzia e di sostegno del cittadino (es. attribuzione al Difensore Civico Regionale delle funzioni di Garante per il Diritto alla Salute - Coordinamento nazionale dei difensori civici regionali e delle province autonome - Il Garante nella dimensione della Macroregione Adriatico Ionica);
- **i cittadini stranieri immigrati e contrasto alle discriminazioni**: diffondere la conoscenza e l'affermazione dei diritti dei cittadini stranieri immigrati, con particolare riferimento alla tutela contro le discriminazioni di natura etnico-religiosa (es. Implementazione della Rete territo-

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

riale e iniziative contro le discriminazioni - Il Garante nella Macroregione adriatico-ionica);

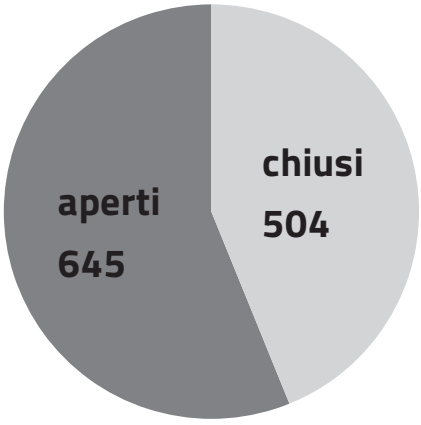
- **l'infanzia e adolescenza**: diffondere la conoscenza e l'affermazione dei diritti dei bambini e degli adolescenti sanciti dalla Convenzione ONU (es. Incontri conoscitivi: Il Garante incontra gli operatori del territorio - Percorsi formativi per i tutori dei minori stranieri non accompagnati - Promozione del diritto alla partecipazione - Partecipazione al Tavolo regionale dei minori fuori della famiglia d'origine (Comunità e famiglie affidatarie) - Tutela dei minori nelle situazioni di emergenza (eventi sismici) - Lotta alla dispersione scolastica e all'abbandono - Tutela del diritto alla Salute Minori stranieri non accompagnati e minorenni migranti - Contrasto al disagio giovanile Cybercrime ed internet sicuro Educazione alla consapevolezza digitale - Progetto "EDU" - Progetto "Città Sostenibili e Amiche dei Bambini" - Progetto "Care Child of Siria". Nell'ambito della giustizia minorile promuovere iniziative a favore dei minorenni e giovani adulti sottoposti a procedimento penale e/o collocati in comunità, proseguire l'attività di monitoraggio periodico delle strutture di accoglienza per minorenni e giovani adulti sottoposti a procedimento penale - Azioni di contrasto alla recidiva dei minori sottoposti a procedimento penale nella Regione Marche);
- **i detenuti**: favorire le attività trattamentali a favore dei detenuti quali strumenti necessari per la rieducazione e la risocializzazione dei reclusi (es. partecipazione al Comitato Regionale di Coordinamento, di cui alla L.R. n. 28/2008 – migliorare la qualità della vita negli istituti di pena – proseguire l'azione di supporto al Polo Universitario Penitenziario delle Marche presso il carcere di Fossombrone – proseguire l'azione di supporto al Polo Professionale Regionale per i detenuti ristretti presso il carcere di Ancona Barcaglione – progetto Orto sociale in carcere. - La cultura come strumento ponte tra il fuori e il dentro - Carcere e Scuola - Attività motoria negli istituti penitenziari regionali - Sportello di consulenza legale gratuita in carcere - Progetto Corto Dorico - Tavoli di discussione - Promozione di conferenze, seminari e campagne di comunicazione istituzionale - Iniziative a contrasto della radicalizzazione in carcere Rete NPM (Meccanismo di Prevenzione Nazionale) - Monitoraggio dei rimpatri forzati - FAMI)

13 - ALCUNI DATI

L'attività dell'Ufficio nel 2019 si è mantenuta costante rispetto all'annualità precedente.

A tale considerazione, però, non corrisponde il dato quantitativo dei fascicoli aperti (645) e chiusi (504) che numericamente risultano leggermente inferiori al 2018 sia nell'apertura (674) che nella chiusura (588). Esaminando il dettaglio dei fascicoli aperti e chiusi, nei distinti settori di competenza del Garante, emerge che la lieve riduzione complessiva dei fascicoli è confermata in quatto ambiti su cinque e riguardano la difesa civica, i cittadini stranieri immigrati, l'infanzia e gli affari generali.

L'unico settore che resta sostanzialmente invariato rispetto al 2018 è quello dei detenuti.



Anche l'attività di segreteria, nell'ambito dell'erogazione delle attività, ha visto nel 2019 la riduzione della quantità degli adempimenti. Tale diminuzione si è avuta sia nell'apertura dei fascicoli che nella registrazione della corrispondenza in arrivo.

Nell'annualità 2019 il numero complessivo dei protocolli registrati in entrata e in uscita sono stati 2688. Il dato risulta inferiore rispetto al 2018 dove si erano registrati 2855 protocolli.

La motivazione può essere riconducibile alla mancanza, dal mese di settembre, dell'unità di personale dedicata esclusivamente alla Segreteria e al Protocollo del Garante.

CAP.2 DIFESA CIVICA

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

1 - DIFESA CIVICA ITALIA

Il Garante regionale dei diritti, Andrea Nobili, nuovo Presidente del Coordinamento nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano. Sarà affiancato, in qualità di vice, da Daniela Longo (Provincia autonoma di Trento) ed Enrico Formento (Valle D'Aosta) L'elezione a Roma nel corso della seduta convocata per il rinnovo dei vertici.

"La difesa civica – sottolinea Nobili – ha assunto nel tempo una valenza significativa, mette rendo a disposizione dei cittadini strumenti utili e finalizzati alla piena attuazione dei diritti delle persone ed alla loro tutela nei confronti delle amministrazioni pubbliche. E' nostro compito favorirne la diffusione, promuovendo la cultura della mediazione, quale strumento privilegiato per la composizione delle controversie. Lavoreremo per rendere possibile la massima trasparenza amministrativa, anche come validissimo strumento di contrasto ai fenomeni corruttivi".

Il Coordinamento ha preso vita nel 1994 proprio con l'intento di essere un organismo associativo per la diffusione e la valorizzazione del ruolo istituzionale della difesa civica, che Nobili annovera tra le sue funzioni di Garante regionale. Obiettivi prioritari quello di garantire a tutti i cittadini la tutela nel confronti della pubblica amministrazione e di promuovere l'affermazione dei diritti umani e di cittadinanza, sanciti dall'ordinamento italiano e dalle risoluzioni europee e internazionali. Su mandato del Mediatore Europeo previsti anche interventi presso le pubbliche amministrazioni prive di un Difensore Civico di riferimento. La sede istituzionale è quella di Roma, mentre quella operativa sarà ubicata presso gli uffici anconetani del Garante.

2 - PREMESSA

Nell'anno 2019 persiste la criticità legata alla riduzione del personale assegnato al settore, che al momento può contare su una sola persona, nonostante la significativa quantità di lavoro.

Tuttavia, malgrado le difficoltà, l'Ufficio del Difensore civico si fa interprete delle istanze dei cittadini, svolgendo un ruolo di rafforzamento della fiducia verso le istituzioni.

I numeri delle istruttorie confermano l'utilità del servizio, offerto alla cittadinanza.

Descrizione casistica	Aperti	Chiusi
Accesso agli atti	46	41
Accesso civico	3	2
Ambiente e territorio - trasporti - viabilità	8	11
Edilizia residenziale pubblica - erap		1
Enti locali	11	10
Patrocini	2	1
Personale dipendente	10	12
Questioni di diritto privato	2	1
Interventi sostitutivi	2	-
Istruzione e formazione professionale	2	-
Rapporti con altri difensori civici	19	18
Ricerche - statistiche e raccolta dati	2	2
Servizi pubblici - consumatori - ordini prof.li	3	3
Servizi socio sanitari - sanità	20	15
Sisma - eventi calamitosi	2	1
Tributi	7	5
Urbanistica - lavori pubblici	3	3
Varie	29	22
Totale	171	148

Si conferma la modalità con cui i cittadini si rivolgono al Difensore civico: il reclamo.

Spesso le istanze si sono trasformate in veri e propri reclami con carattere di informalità, a tutti i livelli e per i diversi ambiti di competenza.

Talvolta l'Ufficio funge da "extrema ratio" prima di un possibile contenzioso.

3 - CASISTICA

L'Amministrazione statale viene talvolta percepita dai cittadini come "distante e indifferente".

Più semplice appare il ricorso al Difensore civico regionale: gratuito ed informale.

Si conferma l'attività d'inoltro dei ricorsi ex articolo 25, comma 4, della Legge n. 241/1990 presso la Commissione per l'accesso alla documentazione amministrativa.

Molte le richieste d'intervento in materia previdenziale e assistenziale, di competenza INPS o riguardanti il problema del Trasporto ferroviario, con particolare riferimento alla tratta Ancona – Roma nonché in materia di servizi postali.

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

Soltanto in ambito previdenziale, quest'Ufficio ha potuto rendersi utile, dando informazioni mirate.

Nel complesso, le materie statali, in assenza di convenzioni o direttive da parte delle Istituzioni competenti, non possono essere curate dal Difensore civico regionale, se non in via incidentale e/o residuale.

Si ribadisce, in considerazione di quanto sopra, la necessità che il legislatore nazionale intervenga con l'istituzione di un Difensore civico nazionale.

Le competenze che lo Stato assegna direttamente all'Ufficio del Difensore civico regionale sono essenzialmente i procedimenti di riesame per accesso documentale e civico che costituiscono cospicua porzione di attività di quest'Ufficio.

3.1 Accesso agli atti e accesso civico

I fascicoli aperti sono stati nel complesso 46 ed hanno riguardato: Stato, enti pubblici economici statali, INPS e Poste S.p.a.

3.2 Regione

Il Difensore civico regionale è un organo previsto e disciplinato da legge regionale e, precisamente, dalla L.R. n. 23/2008, articoli 7 e segg.ti, 9 compreso.

Ne consegue, che gran parte dell'attività è rivolta alla Regione, agli enti, aziende ed agenzie dipendenti e sottoposte alla vigilanza della Regione e agli enti e aziende del Servizio Sanitario regionale (articolo 7, comma 2, lettera a) della L.R. n. 23/2008).

Quindi, buona parte dell'attività dell'Ufficio è riservata alle questioni di competenza regionale.

In quest'ambito, il difensore civico può direttamente rivolgersi agli uffici, avendo diritto a risposta e chiarimenti del caso.

Le segnalazioni dei cittadini marchigiani sono, perlopiù, incentrate nel settore Sanità, che, da sole, raggruppano la metà o quasi dei reclami degli utenti.

I motivi di ricorso al difensore civico regionale vanno dalle liste di attesa, all'organizzazione dei presidi ospedalieri minori, dalle questioni, inerenti il personale sanitario alle richieste di rimborsi per prestazioni, ricevute all'estero.

Talvolta le istanze provengono dal personale interno, affiancato dalle organizzazioni sindacali, che lamenta il non adeguato riscontro alle richieste di informativa contrattuale.

Va detto, ad onor del vero, che le questioni di natura organizzativa, il più delle volte, sfuggono alla difesa civica, per insinuarsi in un alveo di natura prettamente politica.

Anche in materia ambientale, *latu sensu*, si registrano frequenti richieste d'intervento, specialmente nella parte riguardante le informazioni ambientali.

I cittadini, sia in forma singola che associata, hanno sviluppato una forte sensibilità verso i problemi dell'ambiente e sono sollecitati da preoccupazioni di vario tipo, quali la qualità dell'aria e dell'acqua.

Di qui, le frequenti istanze di accesso alle informazioni ambientali, specificatamente disciplinate dal D.lgs. n. 195/2005.

Non mancano, anche per l'anno 2019, le segnalazioni circa gli oneri versati al Consorzio di Bonifica delle Marche.

Altro versante, aperto dalle segnalazioni dei Comitati ambientali, volge lo sguardo nel settore Caccia e Pesca, laddove vengono contestate le modalità di nomina degli ambiti provinciali e persino le funzioni svolte, oltre ai calendari venatori.

Altri interventi, richiesti al Difensore civico, riguardano i Contributi per Autonoma Sistemazione, messi a disposizione dei terremotati.

Il Difensore civico si è adoperato da tramite con l'Ufficio Speciale Ricostruzione, che si è attivato immediatamente nei confronti dei Comuni interpellanti.

Molte le richieste di intervento da parte di soggetti che versano in stato di particolare disagio sociale, ovvero la richiesta dei contributi, messi a disposizione dal settore Disabilità della Regione Marche a favore di cittadini, affetti da disabilità gravissima.

Anche in questo caso il Difensore civico regionale ha sollecitato il riscontro delle istanze.

Infine sono pervenute le richieste da assegnatari di alloggi Erap in ragione di profondi e sedimen-

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

tati dissapori condominiali, già oggetto di segnalazione penale.

3.3 Enti locali

Si consolidano le richiesta di intervento nei confronti degli Enti Locali, in particolare i Comuni.

Ebbene, malgrado i Comuni convenzionati con l'Ufficio del Difensore civico regionale (articolo 7 comma 2, lettera a) della Legge Regione Marche n. 23/2008) siano soltanto tre, le questioni trattate dall'Ufficio nell'anno 2019 sono state svariate.

Il motivo è semplice: i cittadini non godono più dell'ausilio del Difensore civico comunale e sono costretti a rivolgersi a quello regionale.

Inoltre, molti cittadini, ignorano perlopiù l'ambito di competenza della Regione rispetto ai Comuni e non sanno che a seguito delle modifiche del titolo V della Costituzione, la Regione non esercita funzioni di controllo degli atti comunali.

In questo contesto, il Difensore civico regionale, appellandosi al principio di leale collaborazione istituzionale, funge da organo di mediazione tra cittadino ed ente, laddove chiede, cortesemente e senza essere invasivo, di ricercare un incontro tra le parti, ai fini di una possibile soluzione delle problematiche in corso.

Negli ultimi tempi, le segnalazioni più incisive della vita comunale hanno riguardato aspetti di natura urbanistica collegati ad ambiti di ordine ambientale.

I cittadini di alcuni comuni hanno lamentato lo scorretto uso degli strumenti urbanistici, ritenuti obsoleti, rispetto alla crescita del paese o della città.

Cambiare la mappa del territorio, o modificarla, non compete alle Autorità di garanzia, esattamente come non compete alle Autorità Istituzionali o Giurisdizionali.

Spetta al mondo politico prendere atto dei mutamenti degli assetti sociali in ragione dei mutamenti ambientali: siano esondazioni, siano terremoti o quant'altro.

Spetta sempre ai politici approvare norme di tutela e salvaguardia della popolazione.

Ultimo cenno, legato alle materie, testè indicate, va fatto alle partecipate comunali, concessionarie di servizi pubblici.

I reclami riguardano, generalmente, le stesse questioni: tariffe gas non parametrate tra loro, di talchè vengono segnalate discrasie tra un concessionario di servizio ed altri, a detrimento dei cittadini.

In questo caso, il Difensore civico, non potendo trattare la materia, fornisce indicazioni utili, indicando l'Autorità nazionale, preposta per competenza.

Altri casi riguardano il servizio di trasporto urbano ed altri ancora il servizio di riscossione delle entrate comunali.

Va sottolineato, che i cittadini sogliono ricorrere al Garante regionale, dopo aver esperito i mezzi di reclamo, predisposti dall'ente.

Altre volte bypassano quest'ultimo e si rivolgono direttamente a quest'Ufficio, aggravando il procedimento amministrativo.

Spetta al Difensore ripercorrere, correttamente, l'iter previsto e indirizzare gli istanti, inviando la segnalazione agli organi, deputati a ricevere i reclami.

Quest'ultima attività potrebbe definirsi : attività di supporto ai cittadini, in luogo dei soggetti amministrativi preposti.

Si può agevolmente constatare che nel settore locale, attualmente circoscritto ai Comuni, a seguito delle ben note vicende delle Province, il Difensore civico regionale avrebbe larghissimi spazi d'intervento, se solo potesse esplicarli!

Purtroppo, analogamente a quanto si è premesso per le attività di competenza statale, l'assenza di difensori civici comunali, cui coordinarsi e l'assenza di un difensore civico nazionale, hanno finito per relegare nel limbo la figura del difensore civico, laddove la legge statale non assegni al medesimo esplicite competenze.

CAP.3 IMMIGRATI E UFFICIO ANTIDISCRIMINAZIONI

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

1 - PREMESSA - ALCUNI DATI

Alcune considerazioni preliminari e di ordine generale verranno formulate, facendo riferimento al Dossier Statistico immigrazione 2019.

Tra il 2017 e il 2018 gli stranieri nelle marche sono aumentati di 891 unità: da 136.045 a 136.936. Le donne costituiscono il 54% del totale e a fine 2018 i titolari di permesso di soggiorno erano 108.938. L'incidenza degli stranieri sulla popolazione regionale è tornata leggermente a crescere, attestandosi al 9,0%. Nel 2016 e nel 2017 era diminuita di poco, calando al 9,4%. Tuttavia l'aumento di incidenza è dipeso anche dall'andamento negativo della popolazione totale marchigiana che pur restando sempre oltre il milione e mezzo di abitati è diminuita nell'ultimo anno di 6.482 residenti.

Per esaminare la dinamica demografica della popolazione straniera vanno considerati anche altri dati e fattori. Nel 2018 si registra una diminuzione delle acquisizioni della cittadinanza: sono diventati italiani 3.580 (ex) cittadini stranieri, circa 2.000 in meno rispetto al 2017. I nuovi nati stranieri sono stati 16.060 e dall'estero si sono iscritti in anagrafe 7.654 stranieri mentre quelli cancellati per lo stesso canale sono stati complessivamente 1.503. Questi dati inducono ad ipotizzare che lo scorso anno molti stranieri, piuttosto che emigrare all'estero, probabilmente si stanno spostando in altre zone del paese dove il mercat0o del lavoro offre maggiori possibilità.

La modesta variazione di residenti stranieri tra il 2017 e il 2018 si riflette in tutte le cinque province della regione: in quelle di Ancona, Ascoli Piceno e Pesaro Urbino l'incidenza dei residenti stranieri è aumentata in linea con il dato regionale passando rispettivamente dal 9,2% al 9,3% dal 6,8% al 6,9% e dal 8,3% all'8,4%; in quelle di macerata è rimasta inalterata con il 9,6%, mentre in quella di fermo c'è stato un aumento leggermente maggiore dal 10,5% al 10,7%.

Tra i residenti stranieri la fascia di età più rappresentata è quella della maggiore produttività 30-44 anni, pari al 31,5% del totale, ma le due fasce d'età precedenti (0-17 e 18-29) insieme totalizzano il 36,2%.

Nell'analisi delle provenienze i dati confermano le ripartizioni del 2017. Il principale continente di origine tra i residenti stranieri resta l'Europa, con un'incidenza del 53,7% sul totale (-0,7% rispetto al 2017) e una consolidata prevalenza di romeni che incidono per il 19,1% un terzo dei quali vive in provincia di Ancona; seguono gli albanesi con una quota sul totale dell'11,6% i quali sono presenti in maggior numero nelle province di Ancona e Pesaro Urbino. L'Asia è al secondo posto in dopo l'Europa con il 20,9% (+0,6% sul totale), rappresentata in primo luogo dai cinesi che incidono sul totale per il 6,9% e si concentrano soprattutto nel fermano.

L'Africa al terzo posto incide per il 19,9 % con una prevalenza di marocchini (7,8%) presenti soprattutto nel pesarese seguiti dai nigeriani (3,0%) che risiedono soprattutto nell'anconetano. Dal continente americano proviene il 5,5% dei residenti stranieri , gran parte dei quali di origine peruviana che per oltre al metà viv3e in provincia di Ancona.

A fine 2018 in regione 6.708 cittadini UE erano in possesso di un permesso di soggiorno per motivi umanitari . nel corso dello stesso anno su 5.802 titolari di un nuovo permesso di soggiorno il 28,9% aveva un permesso rilasciato per gli stessi motivi.

I migranti presenti nelle strutture di accoglienza regionali al 31/12/2018 erano 3.625 contro i 5.097 dell'anno precedente. Sei mesi dopo (giugno 2019) i dati del Ministero dell'Interno mostrano un calo delle presenze del 27,1% per un totale di 2.852 accolti di cui 1.781 nei centri di prima accoglienza e altri 1.071 nei centri Siproimi.

2 - ATTIVITÀ DI RACCOLTA E PRESA IN CARICO DELLE SEGNALAZIONI

L'ufficio del Garante si è impegnato per affermare piena promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica. Di seguito alcune delle tematiche affrontate nell'anno 2019.

2.1 Accesso al pubblico impiego dei cittadini stranieri immigrati

Su questa tematica si precisa che si è sviluppata una evoluzione di tipo giurisprudenziale, per la quale solo il vincolo di cittadinanza poteva garantire l'accesso. La tesi confligge con il principio pa-

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

ritario fissato dalla convenzione OIL n. 143 del 1975 che vincola gli Stati membri a un trattamento uniforme di tutti i lavoratori, autoctoni o migranti.

I bandi di concorso o gli avvisi pubblici per assunzione di personale che consentono l'accesso ai soli cittadini italiani, escludendo gli stranieri comunitari e non comunitari pur regolarmente soggiornanti, possono avere valenza discriminatoria.

Pertanto le categorie di cittadini stranieri che possono, in seguito alla modifica legislativa di cui all'art. 7 della cd legge europea 2013, accedere al pubblico impiego sono:

- I familiari di cittadini dell'UE non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- Titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- Titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2.2 Episodio di intolleranza bus di linea Ancona- il Garante dei diritti si è rivolto al Presidente di "Conerobus" di Ancona

Il Garante è intervenuto in merito ad un fatto accaduto su un bus di linea nei confronti di una giovane donna donna straniera e del suo bambino chiedendo spiegazioni al Presidente di "Conerobus" di Ancona in merito. Il Presidente della Conerobus, Maurizio Papaveri dopo aver fornito delucidazioni sui regolamenti in atto e sulle interpretazioni che ad essi possono essere fornite, nella lettera ha fatto presente che la Conerobus si dissocia da quanto accaduto, in quanto trattasi di comportamenti di terzi non governabili dalla scrivente Società, che – al contrario – li condanna fermamente.

Il Garante è intervenuto in merito ad una segnalazione da parte di un istituto scolastico di Ancona riguardante una ragazza, di origine bengalese, perfettamente inserita nel tessuto sociale della città ma ormai da giorni assente dalle lezioni senza una giustificazione plausibile. Nella stessa informativa si faceva anche riferimento ad un suo possibile trasferimento in Bangladesh. Il Garante ha rivolto una richiesta di intervento urgente al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni delle Marche ed al dirigente dei servizi sociali del Comune di Ancona manifestando preoccupazione e chiedendo un tempestivo intervento che "consenta di accertare e, se necessario, ripristinare la tutela del supremo interesse della minore".

3 - ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO

Tra i compiti fondamentali dell'Ufficio è prevista anche la realizzazione di attività di prevenzione dei comportamenti discriminatori e di promozione della parità di trattamento. Tale funzione è proseguita nel 2019 attraverso un'intensa campagna di sensibilizzazione con la finalità di contribuire ad una corretta informazione sugli strumenti di tutela vigenti utili a contrastare le discriminazioni, di diffondere i valori della diversità e dell'integrazione, di condividere con le altre Istituzioni e le associazioni del settore proposte e azioni positive.

In tale funzione d'interesse pubblico, l'attività di comunicazione dell'Ufficio è proseguita nel 2019 attraverso la promozione di numerose iniziative culturali, con la primaria finalità di contribuire ad una corretta informazione sugli strumenti di tutela vigenti utili a contrastare le discriminazioni, di diffondere i valori della diversità e dell'inclusione sociale, di condividere con le altre istituzioni e le associazioni del settore proposte e azioni positive.

Tutte le iniziative di sensibilizzazione dell'Ufficio sono state diffuse principalmente attraverso internet, i social network e vari strumenti di comunicazione, che si confermano veicoli essenziali soprattutto per il coinvolgimento dei più giovani, Facebook , il sito www.garantediritti.it, i canali Youtube.

Come ogni anno, il garante ha partecipato, in occasione del "giorno della memoria"

- all'incontro presso la Prefettura di Ancona, organizzato per la consegna delle Medaglie d'onore al merito alle famiglie di quattro cittadini deportati nei lager tedeschi. Per altri undici il diploma dell'Ordine "Al merito della Repubblica italiana";

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

- al doppio appuntamento con gli studenti dell'Istituto "Volterra" alla proiezione dei film "Remember" e "La signora dello zoo di Varsavia" e con gli studenti del Liceo "Rinaldini", ha preso parte alla premiazione della sesta edizione di "Storie da musei, archivi e biblioteche", un concorso itinerante per racconti brevi e fotografie, iniziativa organizzata dal Mab (Coordinamento tra musei, archivi e biblioteche) con la collaborazione della Regione, dell'associazione "Raccontidicittà" e di "StreetLib".

Diritti e rovesci

Il Garante ha ritenuto importante sostenere la tredicesima edizione per il "Festival Adriatico Mediterraneo", in programma nel capoluogo regionale dal 28 al 31 agosto. L'iniziativa ha proposto la rassegna "Diritti e Rovesci", con numerose iniziative utili ad indagare e approfondire l'evoluzione dei diritti tra Italia, Europa, Nord Africa e Medio Oriente.

Due gli incontri:

- venerdì 30 agosto con il giornalista e regista Gabriele Del Grande, un racconto dei lavori sul campo di Del Grande per raccontare le vittime della privazione dei diritti, dai migranti morti nel Mediterraneo ai giovani arruolati da Isis, alla Turchia in cui il giornalista venne imprigionato per alcuni giorni nel 2017. La proiezione di "Io sto con la sposa", film del 2014 realizzato da Gabriele Del Grande, Antonio Augugliaro, Khaled Soliman Al Nassiry per raccontare le peripezie e le difficoltà di un gruppo di profughi siriani e palestinesi decisi a raggiungere a tutti i costi la Svezia.
- sabato 31 agosto sulla situazione in Turchia, un focus da anni sempre presente ad Adriatico Mediterraneo Festival, ospite la scrittrice Esmahan Aykol, intervistata dal giornalista di Repubblica Marco Ansaldo.

Festival della storia

Il Garante ha ritenuto importante sostenere il Festival della Storia, 26 al 29 settembre sul tema del sapere storiografico, che, per questa prima edizione, ha scelto il tema "Confini" il quale, attraversando tutte le discipline – storia, filosofia, politica, ambiente, letteratura – consente di ragionare sul tema del limite, sul piano filosofico e politico, con lo spunto inequivocabile offerto dalla realtà. Tra gli ospiti non solo storici accademici, ma anche filosofi, scrittori, giornalisti, registi, testimoni del nostro tempo. Il tema di interesse è stato quello dell'accoglienza in Europa dei migranti, su cui l'assessore comunale ai Servizi sociali Emma Capogrossi e il Garante hanno dialogato al Ridotto con Maria Lucchetti.

La tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani nelle marche

Il Garante ha ritenuto importante sostenere una giornata di confronto e sensibilizzazione sulla tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani nelle Marche, che si è tenuto il 6 dicembre presso il Museo Archeologico Nazionale delle Marche di Ancona. La tratta e il grave sfruttamento di esseri umani nella prostituzione, nel lavoro, nell'accattonaggio e nelle attività illegali sono fenomeni poliedrici e complessi che coinvolgono milioni di migranti forzati in tutto il mondo. I trafficanti e i reclutatori procurano "merce" per un sistema che chiede servizi sessuali a basso costo e lavoratrici e lavoratori da sfruttare in ogni settore.

On the Road e Free Woman, con il patrocinio e il supporto del Comune di Ancona, della Regione Marche, dell'Ufficio del Garante dei diritti di adulti e bambini della Regione Marche, di Soroptimist International Club, Fidapa e Club Inner Wheel di Ancona, e del Museo Archeologico Nazionale delle Marche di Ancona, hanno organizzato una giornata di confronto e sensibilizzazione sulla tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani nelle Marche. L'obiettivo è stato quello di far conoscere alla popolazione come i fenomeni si manifestino nelle Marche e come le Istituzioni e la Società Civile lavorino insieme per contrastarli.

CAP.4 INFANZIA E ADOLESCENZA

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

1 - PREMESSA

Nella presente relazione sono riportate azioni, dati ed eventi esemplificativi dell'impegno dell'Ufficio del Garante, realizzati per promuovere, sostenere e diffondere i diritti delle persone di minore età e la cultura dell'infanzia e dell'adolescenza nelle Marche, tema che rappresenta il nucleo centrale del lavoro di ogni Garante ed il motivo stesso della istituzione di questa figura.

Il lavoro condotto, durante l'anno 2019, ha riguardato diversi aspetti connessi all'applicazione della Convenzione ONU: dalle risposte a situazioni di presunto pregiudizio per minori, alla formazione di cittadini ai compiti di tutori di minori stranieri soli (legge 47 /2017, art 11), alla predisposizione di studi e alla partecipazione a seminari di approfondimento, nonché alla collaborazione a progetti.

Nella relazione vengono rappresentati, in particolare, gli ambiti che, per la loro complessità e per il rilievo acquisito, hanno richiesto un costante impegno da parte di tutto lo staff ed un significativo assorbimento di energie, ci si riferisce in specifico a:

- le risposte alle segnalazioni di situazioni di presunta violazione di diritti dei quali sono titolari le persone di minore età;
- la prosecuzione della formazione dei tutori volontari nei diversi territori della Regione;
- la creazione e l'implementazione di una Rete stabile di città amiche di bambini e adolescenti, attraverso l'adozione delle nuove disposizioni previste dalla legge regionale del 19 aprile 2017, intitolata "Disposizioni per la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza e lo sviluppo di progetti a sostegno delle "Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti" della regione Marche";
- una riflessione approfondita sul tema del divertimento in sicurezza, volta al coinvolgimento dei gestori di locali di intrattenimento e finalizzata a condividere con loro regole di buona condotta e tutela dei ragazzi;
- l'adesione ed il sostegno a progettualità culturali, utili a coinvolgere i ragazzi sulle tematiche dell'inclusione, dei nuovi media e dell'uso consapevole e intelligente delle nuove tecnologie.

In tale prospettiva vanno lette le azioni che sono state promosse ed avviate nel 2019 e che, presumibilmente, continueranno nel 2020; ci si riferisce, nello specifico, a collegamenti con le reti già esistenti, nelle quali bambini e adolescenti sono protagonisti, nonché nella promozione di studi e ricerche a livello regionale, accesso a banche dati e archivi, sostegno alle progettualità del territorio, presentazione di proposte di legge, visite e ispezioni nei luoghi in cui siano presenti persone di minore età.

2 - LE SEGNALAZIONI

L'art. 10 comma 1, della legge regionale istitutiva, elenca tra le funzioni del Garante, quella di vigilare sull'applicazione della Convenzione sui diritti del fanciullo. Dispone a tale scopo, che il Garante "accoglie le segnalazioni provenienti anche da persone di minore età, dalle famiglie, dalle scuole, da associazioni ed enti in ordine ai casi di violazione di quei diritti". Il Garante può inoltre, anche d'ufficio, intervenire a tutela degli interessi diffusi e degli interessi e dei diritti individuali e, a tal fine può raccomandare l'adozione di specifici provvedimenti e richiamare le amministrazioni competenti a prendere in considerazione come preminente il superiore interesse del fanciullo.

Il ricorso all'ufficio del Garante appare quasi sempre come una ricerca di aiuto per rispondere a disfunzionalità che si sono sviluppate nei contesti di vita o nel sistema di relazioni fra più soggetti impegnati nella crescita di bambini e adolescenti. I percorsi che vengono attivati richiedono una accurata analisi della situazione e un paziente ascolto delle persone coinvolte, al fine di potere offrire un contributo alla evoluzione della situazione.

Tutte le situazioni segnalate si riferiscono a presunte violazioni o a rischio di violazioni dei diritti e degli interessi dei minori presenti nel territorio regionale. Al fine di porre in essere azioni di tutela ed in coerenza con la legge regionale, il Garante ha agito anche d'ufficio sulla base delle notizie riportate dalla stampa e dai media.

La presa in carico delle segnalazioni prevede un percorso che va dalla ricezione, ad un approfondimento istruttorio, ad una conclusione che si manifesta attraverso una decisione consistente in un parere, invito o richiesta o raccomandazione. Al termine del percorso viene data comunica-

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

zione al segnalante, nella quale il Garante esprime il suo parere sulla questione, nei confronti delle istituzioni competenti il Garante può, a conclusione dell'istruttoria, rivolgere una raccomandazione, un sollecito o un invito.

Qualora dalla segnalazione si evinca un grave pregiudizio per il minore, la stessa è trasmessa alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni; quando nelle condotte degli adulti si rilevano fatti potenzialmente costituenti reato, procedibili d'ufficio, la segnalazione è inviata anche alla Procura della Repubblica presso il Tribunale competente per territorio.

Alcune istruttorie hanno comportato lo svolgimento di incontri con i segnalanti o con gli operatori di istituzioni per la raccolta di elementi e informazioni utili a comprendere la situazione segnalata e per l'individuazione di soluzioni indirizzate al benessere dei bambini/adolescenti coinvolti.

Occorre precisare che la funzione di garanzia svolta, non deve intendersi in senso giurisdizionale, (compito esclusivo del giudice), ma come un'azione di mediazione, promozione, persuasione, sollecitazione e di rete fra l'attività dei servizi e la giustizia.

L'Ufficio del Garante ha accolto nel corso dell'anno 2019 numerose segnalazioni provenienti da cittadini, in alcuni casi anche di minore età, dalle famiglie, dalle scuole, da associazioni ed enti, relative a situazioni di presunta violazione o di rischio di violazione dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, relativi a minori presenti nel territorio regionale. Al fine di tutelare gli interessi e i diritti dei bambini e dei ragazzi e in coerenza con la legge regionale (n. 23 del 2008), il Garante ha agito anche d'ufficio, in base a notizie rilevate dalla stampa, dai media e da altra fonte.

La presa in carico: le fasi

L'attività di presa in carico e gestione delle segnalazioni è articolata in tre fasi finalizzate a: conoscere, analizzare e valutare le situazioni; attivare gli interventi ritenuti opportuni ed appropriati.

Ricezione

La richiesta, anche successiva ad un eventuale contatto telefonico, viene trasmessa per iscritto, corredata della documentazione necessaria ad inquadrare la situazione e con la spiegazione sintetica dei motivi per i quali si chiede l'intervento della Garante.

Istruttoria

Ricevuta la segnalazione, viene aperto un fascicolo e vengono disposti gli accertamenti ritenuti necessari. Vengono chieste, per iscritto, informazioni e notizie ai soggetti istituzionalmente competenti; possono essere ascoltati l'autore della segnalazione e/o i soggetti menzionati nella stessa oppure può essere fissato un incontro con gli enti e/o le istituzioni interessati o con le parti coinvolte. In alcune situazioni si è reso necessario sollecitare le amministrazioni competenti all'adozione di interventi a favore e sostegno dei minori, della famiglia e della genitorialità. Nei casi per i quali è pendente un procedimento giudiziario, l'intervento si è svolto nei limiti previsti dalle funzioni istituzionali, nel rispetto del principio di sussidiarietà e della funzione costituzionale attribuita alla giurisdizione autonoma e indipendente. Vengono, comunque, richieste informazioni agli Enti coinvolti nella gestione della problematica segnalata, al fine di assicurare il rispetto dei diritti della persona di minore età. Qualora dalla segnalazione si evinca una situazione di grave pregiudizio per un minore che necessita un intervento immediato, la segnalazione è trasmessa alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni e quando nelle condotte degli adulti si rilevano fatti potenzialmente costituenti reato procedibile d'ufficio, la segnalazione è inviata anche alla Procura della Repubblica presso il Tribunale competente per territorio.

Esito

A conclusione dell'attività istruttoria vengono assunte, motivandole, le seguenti decisioni: pareri, inviti/richieste, raccomandazioni. Può essere, altresì, valutata la necessità di continuare a monitorare la situazione o che non sussistano gli elementi per intervenire e in questo caso si procede alla chiusura del fascicolo. Al termine del percorso viene data comunicazione al segnalante.

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

3 - L'ANALISI: DATI E TIPOLOGIE

Descrizione casistica	Aperti	Chiusi
Abuso e maltrattamento	1	-
Adozione	1	-
Affido	8	7
Comunità	3	-
Famiglia e questioni legate alla genitorialità	9	2
Giustizia minorile - procedimenti penali - messa alla prova	2	1
Istruzione e formazione	23	15
Minori stranieri non accompagnati	79	73
Pareri	2	1
Patrocini	16	16
Progetti e iniziative del garante per la promozione dei diritti	24	24
Rapporti con altri garanti	2	2
Ricerche - statistiche e raccolta dati	10	10
Servizi socio sanitari - sanità	12	11
Tutela e curatela	6	3
Varie	27	15
Totale	225	180

Nel 2019 sono stati aperti 225 fascicoli e ne sono stati archiviati 180. Come risulta dalla tabella, relativa alle tipologie dei fascicoli trattati, nel 2019 l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza ha realizzato numerosi progetti (n. 24), finalizzati alla promozione dei diritti dei minori, a cui si sono state affiancate ricerche ed indagini statistiche (n. 10), sulle condizioni dei minori e la concessione di patrocini ad iniziative di carattere regionale dedicate all'approfondimento di questioni e problematiche relative all'infanzia ed adolescenza (n. 16). Ventitré sono state le segnalazioni relative alla area tematica Istruzione e formazione, in buona parte riguardanti la compromissione del diritto allo studio di minori con diagnosi di disabilità o portatori di Bisogni Educativi Speciali (BES). Le segnalazioni relative alla conflittualità genitoriale o alla compromissione delle competenze genitoriali sono state 9, ed hanno riguardato casi per lo più già noti alle Autorità Giudiziarie, ma che nonostante ciò continuavano a presentare elementi di criticità tali da rendere opportuni interventi del Garante. Correlate a quest'ultima tipologia di segnalazioni sono state spesso quelle relative a Servizi Socio Sanitari (n. 12), le quali hanno evidenziato criticità sull'erogazione di servizi rivolti sia a minori che a genitori. Meno numerose dal punto di vista numerico, ma molto complesse per la loro caratterizzazione sono state le segnalazioni relative a casi di minori in affido extrafamiliare (n. 8). Si è confermato anche quest'anno, come nel precedente il forte impegno dell'Ufficio a favore dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), con n. 79 segnalazioni per la quasi totalità correlate al Corso di formazione per aspiranti tutori promosso dal Garante e per la cui illustrazione si rinvia alle prossime pagine. Le segnalazioni pervenute nel 2019 sono state presentate, nella maggioranza dei casi, da adulti di riferimento per i minori . Numerose anche le segnalazioni giunte da parte di Istituzioni Pubbliche: Scuole e Servizi Socio Sanitari. Nel 2019 sono pervenute all'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza alcune richieste di ascolto di bambini e ragazzi formulate da genitori, tutori volontari o, in un caso, direttamente da parte di un minore. Valutata l'opportunità dell'ascolto richiesto nell'interesse dei soggetti coinvolti ed acquisite le autorizzazioni da parte degli esercenti la responsabilità genitoriale o la tutela, l'Ufficio si è attivato per questi casi, procedendo all'ascolto. Tali ascolti sono stati realizzati nel rispetto delle caratteristiche evolutive dei soggetti coinvolti ed avvalendosi di personale con competenze psicologiche. Ai percorsi di ascolto, articolati in uno o più incontri, hanno fatto seguito restituzioni ai genitori o alle autorità giudiziarie, a seconda dei casi, al fine di assicurare l'adozione di interventi utili alla tutela del superiore interesse dei ragazzi ascoltati.

Nelle problematiche socioassistenziali/rapporti con i servizi sociali si sono rilevate:

- le difficoltà di rapporto con i servizi sociosanitari e di comprensione ed accettazione da parte delle famiglie degli interventi posti in essere e degli allontanamenti effettuati in emergenza;
- diverse criticità evidenziate dagli affidatari che hanno valutato l'inserimento del bambino in altra comunità o altra famiglia affidataria fonte di lesione della continuità dei legami maturati nel tempo;
- segnalazioni relative ad alcune Comunità per minori della nostra Regione che hanno ad oggetto presunti pregiudizi per i bambini e gli adolescenti ospiti (ipotesi di reati commessi all'interno delle comunità, carenze di collega-

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

mento fra comunità e servizi del territorio, presenza di minori in comunità psichiatriche per adulti…);

- segnalazioni che vedono il coinvolgimento di minori stranieri non accompagnati accolti nella Comunità educative del territorio con particolare riferimento a criticità legate al disbrigo di pratiche burocratiche legate a tutele, permessi di soggiorno .

In tutte queste situazioni (criticità nei rapporti con i servizi sociali e di tipo familiare), il Garante ha svolto un'opera di mediazione tra i molteplici interessi in gioco, sempre richiamando le diverse parti coinvolte al rispetto del superiore interesse del minore.

4 - DIRITTO ALLA SALUTE – VISITE AI REPARTI DELL'OSPEDALE MATERNO INFANTILE SALESI DI ANCONA-

Con l'intento di addivenire alla elaborazione di un "Codice del diritto della persona di minore eta', alla salute e ai servizi sanitari", il Garante ha ritenuto importante avviare, nel corso dell'anno 2019, una serie di studi e visite volte ad approfondire il tema del rispetto del diritto alla salute di bambini e adolescenti in situazione di ricovero ospedaliero.

Una prima visita si è svolta, nel mese di maggio, presso il reparto di neuropsichiatria infantile dell'ospedale Salesi di Ancona, struttura regionale di riferimento per le patologie dell'età evolutiva (da 0 a 18 anni). Si tratta di un reparto attivo sin dal 1973, che ospita anche il Centro per la diagnosi e la cura dell'epilessia infantile. Sono state ravvisate alcune criticità che riguardano il lavoro quotidiano del reparto, chiamato a fornire risposte a problematiche di estremo rilievo: la carenza di personale medico e paramedico in tutti i settori, soprattutto nell'area psichiatrica, nonostante l'aumento delle domande di ricovero, che rispetto a 10 anni fa si sono praticamente decuplicati. I dati raccolti hanno delineato una situazione emergenziale per quanto concerne l'assistenza psicologica e psichiatrica dei minori, con la comparsa di nuove e più complesse patologie.

5 - LE CARATTERISTICHE DEI MSNA NELLE MARCHE

A livello nazionale i dati sui minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti sul territorio sono censiti dalla Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

I MSNA censiti al 31 dicembre 2019 si attestano a 138.

5.1 Breve excursus storico – da dove veniamo...

Nel corso dell'anno 2019 si è molto lavorato con i territori per la formazione di nuovi tutori volontari.

I principali passi condotti dall'ufficio dall'avvio della legge .n. 47/2017 sono stati:

- in data 12/07/2017 l'Ufficio del Garante, in attuazione a tutto quanto sopra esposto, ha sottoscritto un protocollo di intesa con il Tribunale per i minorenni delle Marche, in cui le parti si sono impegnate a: promuovere e facilitare la nomina di tutori volontari per le persone di minore età, formare gli aspiranti tutori attraverso moduli formativi ispirati alle linee guida per la selezione, formazione e iscrizione negli elenchi dei tutori volontari formulate dalla Garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, promuovere l'individuazione di uno spazio dedicato per i tutori volontari cui far riferimento;
- rispettivamente nelle date dell'11/09/2017, il 30/03/2018, il 06/09/2018 e il 12/04/2019 è avvenuta la pubblicazione sulla pagina web dedicata ai tutori degli avvisi di selezione;
- sperimentazione della didattica a distanza, nella terza edizione del corso;
- ad oggi sono complessivamente 4 le edizioni dei corsi formativi dedicati ai tutori volontari organizzati e conclusi dall'ufficio del Garante.

5.2 Gli aspiranti tutori volontari nelle Marche - Identikit del tutore

I Tutori volontari rappresentano una nuova idea di tutela, non solo dal punto di vista legale ma quale espressione di genitorialità sociale, di cittadinanza attiva inserita e sostenuta dalla comunità e dalle reti sociali.

Il Tutore nello svolgimento dei suoi compiti è impegnato, infatti, a costruire un rapporto con un

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

giovane adulto con l'obiettivo di orientarlo nelle scelte di vita, nella realizzazione di un impegno di studio, di lavoro e di interessi personali che andranno individuati in collaborazione con gli operatori sociosanitari di riferimento.

I tutori volontari che, dal 2017 ad oggi sono stati selezionati e ammessi alla formazione sono stati complessivamente 193. Di questi, un numero pari a 115 ha regolarmente concluso il percorso di formazione ed ha confermato, all'esito di colloqui individuali, la propria disponibilità a svolgere le funzioni di tutore esprimendo la volontà ad essere iscritti nell'apposito elenco istituto presso il Tribunale per i minorenni delle Marche.

Da un primo monitoraggio delle caratteristiche socio-anagrafiche dei tutori volontari iscritti negli elenchi emerge che:

1) il 73% è rappresentato da femmine e il 27% da maschi;
2) il titolo di studio prevalentemente posseduto è la laurea (82%) rispetto al diploma di scuola superiore (16%);
3) la percentuale di coloro che sono attualmente occupati è pari al 78%, i disoccupati 8%, i pensionati circa il 10%;
4) rispetto alla provenienza geografica dei tutori, nell'ambito del territorio regionale, va evidenziato che la maggior parte di questi risiede nel capoluogo (42%), segue la provincia di Pesaro Urbino (30%) e Macerata (18%). Solo una percentuale residuale opera nelle province di Fermo e Ascoli Piceno (11%).

La registrazione delle caratteristiche anagrafiche dei candidati ha consentito di osservare come siano rappresentate tutte le classi di età con la medesima concentrazione

Per garantire un supporto costante e favorire lo sviluppo delle capacità dei tutori volontari – oltre che la qualità della gestione del sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati – gli uffici del Garante favoriscono da sempre un costante dialogo aperto con i tutori che vengono coinvolti in incontri periodici di aggiornamento e confronto con le istituzioni preposte quali il Tribunale per i minorenni e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni.

5.3 Le edizioni dei corsi per tutori volontari realizzate nel corso del 2019: attività di selezione e formazione

Dall'inizio di questo nuovo impegno l'ufficio del Garante ha organizzato quattro (4) corsi di formazione.

Le prime due edizioni sono state realizzate nel 2017 e 2018 rispettivamente nei mesi di gennaio e maggio.

Ciascun percorso formativo ha avuto una durata di circa ventiquattro ore con una struttura articolata in tre moduli: fenomenologico, giuridico e psico-socio-sanitario.

Alla formazione hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni e del privato sociale coinvolti a vario titolo nella presa in carico del minore (Tribunale per i minorenni, Procura, Prefetture, Questure, ASUR, Comunità di accoglienza ecc……) e con i quali l'Ufficio collabora quotidianamente nell'esercizio delle proprie attività ordinarie.

Nel corso del 2019 e precisamente dal 8 al 24 gennaio si è svolta ad Ancona, presso il Palazzo Li Madou, **la terza edizione** del corso di formazione per tutori volontari che ha potuto contare su un cospicuo numero di partecipanti provenienti da tutto il territorio.

Ciò è stato possibile grazie alla realizzazione di collegamenti in video conferenza con alcune delle sedi messe a disposizione dai centri per l'impiego regionali di Fano, Ascoli Piceno, Macerata e Urbino.

Il programma ha previsto:

Martedì 8 gennaio 2019
Saluti e Presentazione del Corso: Tutori volontari di minori stranieri non accompagnati
Andrea Nobili (Garante dei diritti di adulti e bambini delle Marche)
Clemente Di Nuzzo (Vice Prefetto di Ancona)
Marzia Lorenzetti (Presidente dell'Ordine degli assistenti sociali delle Marche)
Introduzione alla figura del tutore: ruolo e funzioni
Daniele Valeri (Avvocato – Associazione "Avvocato di strada")
Carlotta Ippoliti Martini (Dottoressa di ricerca in diritto civile Università di Bologna)
Dallo sbarco alla presa in carico

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

Alessandra Baldini (Direzione Politiche Sociali del Comune di Ancona)
Problematiche sanitarie
Alessia Mancuso Prizzitano (Emergency Italia)
Giovedì 10 gennaio 2019
Casi pratici di tutela
Giuseppe Briganti (Avvocato)
Etnopsicologia intesa come strumento di ascolto del minore straniero
Maria Luisa Mazzetta (Psicologa e Mediatrice Interculturale)
Evoluzione psico-patologica del minore: casi potenzialmente patologici
Giorgio Buccioni (Psicoterapeuta)
Martedì 15 gennaio 2019
Il ruolo della Questura nella tutela del minore
Angela Rita Celentano (Questura di Ancona – Ufficio minori)
Il ruolo della Prefettura nell'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale
Simona Calcagnini (Prefettura di Ancona)
La richiesta di protezione internazionale
Sandra Magliulo (Rappresentante dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati – UNHCR)
Gaia Roberta Bianchini (Rappresentante dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati – UNHCR)
Giovedì 17 gennaio 2019
Accertamento dell'età e dubbi sull'età del minore
Giovanna Lebboroni (Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni delle Marche)
Il ruolo del T.M. alla luce delle recenti modifiche normative
Vincenzo Capezza (Presidente del Tribunale per i minorenni delle Marche)
Martedì 22 gennaio 2019
Il sistema di accoglienza: Comunità, Tribunale per i minorenni, relazioni con il minore. Ruolo del tutore.
Andrea Marangoni (Coordinatore Comunità di Accoglienza per minori della Regione Marche)
Marina Barausse (Componente Direttivo Associazione Officina 47)
Focus ragazze vittime di tratta
Giulia Atipaldi (Associazione Freewoman Onlus – Coordinatrice Unità Mobile)
Cristina Perozzi (avvocato Foro di Ascoli Piceno, consigliera regionale CRI Marche e referente Tavolo nazionale Anti Violenza CRI)
Giovedì 24 gennaio 2019
Racconti di viaggio (i ragazzi si raccontano)
Test di valutazione dell'idoneità

La quarta edizione, realizzata in collaborazione con l'Associazione L'Africa Chiama, si è svolta nel periodo compreso tra il 10 e il 18 maggio, presso la sede dell'Ufficio Pastorale Diocesano di Fano con il seguente programma:

Venerdì 10 maggio
Saluti istituzionali e presentazione del corso: Tutori volontari di minori stranieri non accompagnati
Anna Clora Borghesi (Ufficio del Garante dei diritti di adulti e bambini delle Marche)
Angiolo Farneti (Direttore Caritas Diocesana)
Introduzione alla figura del tutore: ruolo e funzioni
Daniele Valeri (Avvocato – Associazione "Avvocati di strada")
Casi pratici di Tutela
Giuseppe Briganti (Avvocato del foro di Pesaro e Urbino)
Sabato 11 maggio
Contesto nazionale e regionale: dati e analisi degli arrivi
Vittorio Lannutti (Redattore regionale del rapporto Idos)
Evoluzione psico-patologica del minore: casi potenzialmente patologici
Giorgio Buccioni (Psicoterapeuta e Giudice Onorario – Tribunale dei Minori)
Venerdì 17 maggio
Etnopsicologia intesa come strumento di ascolto del minore straniero – I parte
Marialuisa Mazzetta (Dirigente medico Gris Marche)
Il ruolo del Servizio Sanitario nel percorso di identificazione del minore non accompagnato
Patrizia Carletti (Responsabile Osservatorio sulle disuguaglianze nella salute della Regione Marche)
Il sistema di accoglienza nelle Marche dei MSNA. Dallo sbarco all'assegnazione del tutore
Nicola Olivieri (Coordinatore di Struttura – Cooperativa Labirinto)
Catia Ventura (Associazione Officina 47)
Sabato 18 maggio
Etnopsicologia intesa come strumento di ascolto del minore straniero – II parte
Marialuisa Mazzetta (Dirigente medico Gris Marche)
Il ruolo della Questura nella tutela del minore
Sauro Bornaccioni (Assistente Capo Coordinatore Questura di Pesaro)
Il percorso a Tutela del sedicente minore straniero non accompagnato. L'accoglienza e la protezione di soggetti vulnerabili
Giacomo Furlani (Assistente sociale, Mediatore Sistemico Familiare, già Giudice Onorario c/o Tribunale per i Minorenni delle Marche)
Test di valutazione dell'idoneità

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

6 - IL CODICE ETICO DELL'INTRATTENIMENTO- REGOLE PER I LOCALI A TUTELA DEI MINORI

Il Garante, a seguito dei tragici fatti avvenuti l'8 dicembre 2018 all'interno del locale di intrattenimento la Lanterna Azzurra di Corinaldo, ha ritenuto urgente avviare diversi tavoli di confronto utili a conoscere le possibili situazioni di rischio all'interno dei contesti ricreativi presenti nel nostro territorio.

Tali incontri hanno permesso di individuare alcuni fattori, in grado di ridurre le situazioni di rischio all'interno dei locali di intrattenimento.

All'esito di questi incontri, il Garante, in collaborazione con Confcommercio e Co.GE.U. (Comitato Genitori Unitario di Senigallia), ha elaborato un documento denominato "Codice Etico dell'intrattenimento - Regole per i locali a tutela dei minori".

Il documento, rivolto ai gestori dei locali di intrattenimento del territorio, invita all'adozione di regole di "buona condotta" che, se condivise e adottate, possono garantire ai nostri ragazzi un divertimento in sicurezza e la costruzione di una rete di alleanze robusta e convinta.

A tal fine è stata inviata una nota di richiesta di adesione con la quale abbiamo invitato i gestori dei locali ad aderire e a mettere a disposizione del progetto la loro esperienza e le preziose conoscenze da loro acquisite nel tempo.

Le regole di buona condotta consistono principalmente:

- nella garanzia della conformità degli spazi, affinché non venga superata la capacità di capienza complessiva dei locali e sia così evitata ogni forma di sovraffollamento;
- nella salubrità dell'ambiente, affinché nel locale siano garantite il controllo della temperatura e del ricambio d'aria;
- nella protezione del ragazzi evitando condotte scorrette e comportamenti violenti;
- nella costante collaborazione con le forze dell'ordine al fine di segnalare tempestivamente situazioni di illegalità o di pericolo per la sicurezza e l'ordine pubblico;
- nella lotta all'uso di droghe e all'abuso di alcool, anche attraverso strategie di vendita con lo scopo di aumentare il consumo di bevande analcoliche a sfavore di quelle alcoliche;
- nell'intensificare all'interno dei locali campagne informative e di sensibilizzazione rivolte soprattutto ai giovanissimi per orientarli verso forme di divertimento 'sano', attraverso una comunicazione corretta, la descrizione delle serate deve avvenire attraverso l'uso di un linguaggio facilmente comprensibile sia ai ragazzi che ai loro genitori (DJ set, show case, concerti ...), affinché sia favorito un costante confronto con genitori e associazioni per migliorare la qualità del servizio reso in ordine alla tutela nei confronti dei minori.

I locali del nostro territorio che decideranno di aderire e adottare tali regole, beneficeranno di un SEGNO DISTINTIVO, previa valutazione della sussistenza dei requisiti necessari per l'ottenimento del segno, da parte di una Commissione mista di certificatori volontari, adeguatamente formati. Il segno distintivo sarà rilasciato all'atto della sottoscrizione del Codice Etico da parte dei gestori e sarà utilizzabile per promuovere iniziative pubblicitarie, eventi e manifestazioni.

Riteniamo che questo marchio distintivo possa, in futuro, incentivare l'utilizzo di buone prassi fra i gestori e diffondere così una politica di sensibilizzazione rivolta ai minori che sarà garanzia di sicurezza e crescita per tutti coloro che ruotano interno al mondo dell'intrattenimento.

Il Codice Etico è stato presentato ufficialmente l'8 dicembre a Senigallia, in occasione della manifestazione nazionale "L8 per il futuro – Da un concerto si torna senza voce non senza vita", organizzata nell'ambito delle iniziative previste in occasione del primo anniversario della tragedia presso la discoteca di Corinaldo.

Nel corso della giornata si sono avvicendati eventi che hanno posto una particolare attenzione alla riflessione, al confronto e alla progettazione di possibili soluzioni per garantire la sicurezza e un divertimento consapevole da parte dei ragazzi.

La giornata ha avuto inizio con una tavola rotonda dedicata alla presentazione, da parte del Garante, del Codice Etico per i locali a cui hanno partecipato, tra gli altri, Maurizio Pasca in qualità di

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

presidente del Silb nazionale (Sindacato Italiano locali da ballo).

In tale contesto è importante evidenziare le parole di vivo apprezzamento e sostegno, espresse dal Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, nei confronti di coloro che hanno partecipato attivamente alla stesura del Codice.

A seguire una pluralità di eventi quali: un'assemblea aperta a tutti gli studenti con il collettivo ScuolaZoo all'interno dei locali della discoteca Mamamia, performances musicali di giovani degli istituto frequentati dalle vittime, letture poetiche affidate all'attrice di Lucia Mascino, la presentazione di un cortometraggio realizzato dal fotografo e regista Lorenzo Cicconi Massi e l'esibizione di tre rapper tra i più amati dai giovanissimi: 13Pietro, Ernia e Rkomi.

7 - CITTÀ SOSTENIBILI E AMICHE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI, LA RETE DELLE CITTÀ

Il Progetto "Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti" è stato attivato nella Regione Marche nel 2014 mediante la sottoscrizione di una Convenzione tra Garante, Unicef Italia e Legambiente Marche ed esteso nel 2015 all'Ufficio Scolastico Regionale e al Liceo Mamiani di Pesaro. Lo sviluppo del progetto ha posto le basi per un laboratorio sperimentale che ha coinvolto 35 Comuni e molteplici Istituti Scolastici Comprensivi, firmatari di Protocolli d'Intesa, i quali si sono impegnati a realizzare ed avviare una serie di azioni finalizzate alla tutela, alla promozione e alla concreta attuazione e diffusione dei diritti di bambini e ragazzi, assumendo il bambino come parametro per una città a misura di tutti i cittadini.

Sulla base delle pregresse esperienze, l'Assemblea Legislativa delle Marche, il 19 aprile 2017, ha approvato la legge regionale n. 14, Disposizioni per la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza e lo sviluppo di progetti a sostegno delle "Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti" della regione Marche.

Il punto chiave della legge è la diffusione tra i Comuni delle Marche di una cultura di pianificazione delle città, sensibile all'infanzia e all'adolescenza, attraverso una serie di progetti ed iniziative trasversali che coinvolgano più assessorati.

Possono beneficiare dei contributi i Comuni, singoli o associati, che si impegneranno nella:

a) diffusione delle esperienze di cittadinanza attiva, di mobilità sostenibile, di riqualificazione urbanistica e sostenibilità ambientale, che consentano ai minori di riappropriarsi degli spazi pubblici in sicurezza e autonomia;

b) costituzione di un Osservatorio permanente comunale sulla qualità della vita dei bambini e degli adolescenti, quale organismo di partecipazione del Comune, con ruolo consultivo e propositivo, che opera e si attiva per la diffusione e la promozione di una cultura dei diritti dei medesimi.

I contributi vengono concessi sulla base dei criteri e delle modalità definiti dalla Giunta regionale, sentito il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza; egli, attraverso la propria struttura amministrativa, avrà il compito di creare una banca dati dei progetti attivati in ambito regionale e di utilizzare le informazioni acquisite per promuovere, in collaborazione con enti, istituzioni e associazioni, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il Garante dei diritti insieme alla Giunta valuterà i progetti per la concessione dei contributi; quelli che saranno valutati positivamente, potranno accedere ad una banca dati ed essere annoverate tra le buone pratiche da promuovere in collaborazione con enti, istituti scolastici ed associazioni.

Al fine, quindi, di estendere in maniera sempre più capillare tra i Comuni tali esperienze, si ritiene opportuno costituire e via via implementare una "Rete Regionale delle Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti".

I principali requisiti richiesti per entrare a far parte della Rete sono:

- esperienza di cittadinanza attiva, per ascoltare i più piccoli e disegnare città a misura di bambino;
- l'aver costituito Osservatori permanenti sulla qualità della vita infantile;

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

- l'aver attivato interventi di riqualificazione urbana, per consentire ai minori di riappropriarsi degli spazi pubblici in sicurezza e autonomia.

Obiettivo della Rete è quello di far sì che i Comuni, attenti alla tematica della tutela e dei diritti dei minori, possano relazionarsi tra loro, scambiarsi esperienze e rafforzare gli strumenti necessari per garantire una città a misura di bambino e adolescente.

La Rete Regionale costituisce lo strumento per la diffusione di esperienze di cittadinanza partecipata, di mobilità sostenibile e di riqualificazione urbanistica, consentendo ai minori di riappropriarsi degli spazi pubblici in sicurezza e autonomia, nonché per la costituzione degli Osservatori permanenti comunali sulla qualità della vita dei bambini e degli adolescenti, quale organismo di partecipazione del Comune, con ruolo consultivo e propositivo.

La Rete Regionale è rappresentata da un logo che viene assegnato annualmente dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio-Assemblea legislativa regionale, d'intesa con il Garante, nell'ambito delle iniziative relative alla giornata nazionale dell'infanzia e dell'adolescenza. Esso certifica l'operato delle amministrazioni comunali in ordine alle politiche esercitate, alle azioni svolte e ai risultati conseguiti.

In data 13 settembre 2019, in occasione delle celebrazioni per la Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, si è celebrata la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione alla Rete regionale che ad oggi conta l'adesione di 23 comuni marchigiani.

8 - GIORNATA MONDIALE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Il 20 novembre 2019 ricorre il 30° anniversario dell'approvazione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Un trattato del quale sono parte 196 Stati al mondo e che è stato ratificato dall'Italia il 27 maggio 1991. Lo United Nations Universal Children's Day (il nome ufficiale della Giornata) è stato istituito nel 1954 e cade anche nel giorno di approvazione da parte dell'Onu della Dichiarazione dei diritti del fanciullo del 1959 (20 novembre 1959). Si tratta della prima dichiarazione di principi Onu formulata ad hoc per i minorenni, ma sarà solo con la Convenzione di New York del 1989 che gli Stati assumeranno impegni vincolanti a tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

In tale occasione, come ogni anno, sono stati numerosi gli appuntamenti promossi dall'ufficio del Garante e realizzati in co-organizzazione con gli assessorati alle Politiche educative ed ai Servizi sociali del Comune di Ancona.

Le iniziative hanno preso avvio il giorno 20 novembre nella ex sala consiglio del Comune di Ancona con un incontro su "La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza 1989-2019" cui hanno partecipato Paola Guidi, Presidente Comitato Provinciale di Ancona per l'Unicef, Tiziana Borini, assessore alle Politiche Educative del Comune di Ancona, Italo Tanoni, Presidente regionale Unicef. A seguire l'iniziativa "Adesso tocca a noi", la parola agli studenti, degli Istituti Comprensivi di Ancona Posatora-Piano-Archi e Grazie-Tavernelle.

Nel pomeriggio del 20 novembre a Palazzo del Popolo nella sala ex consiglio con "Imparo chi sono dal modo in cui parli di me e da come ti comporti con me: la relazione come strumento di costruzione dell'identità personale.", il primo di quattro seminari rivolti alla cittadinanza, organizzati dal Centro per le famiglie comunale "L'Isola che c'è", tenuto dalla professoressa Paola Nicolini, docente di psicologia dello sviluppo e dell'educazione presso l'Università di Macerata.

Il 22 novembre nei vari quartieri della città "Il diritto dei bambini al movimento: le scuole raccontano i giochi di una volta". I bambini e i ragazzi delle scuole hanno rivissuto la bellezza dei giochi che si facevano una volta per la strada e nei cortili sotto casa quando non esistevano i cellulari e internet.

Infine, nel pomeriggio del 22 novembre, al Ridotto del Teatro delle Muse, si è tenuta l'iniziativa "La forza persuasiva delle Web Star", un incontro spettacolo con Jack Nobile, artista e Youtuber, al quale è stata consegnata una targa premio per l'impegno sociale a favore dei ragazzi.

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

9 - FESTIVAL "VILLAGGIO DIGITALE – BUONE PRATICHE DI CITTADINANZA DIGITALE"

Il Garante, in qualità di promotore e sostenitore, ha aderito all'idea progettuale denominata "Tutta scena dell'era digitale!?" realizzata nell'ambito del Festival "Villaggio Digitale – buone pratiche di cittadinanza digitale".

L'idea è nata dall'incontro di alcuni soggetti istituzionali presenti nel territorio maceratese quali il Comune e la Provincia di Macerata, le Università degli studi di Macerata e Camerino, l'ASUR Marche Area Vasta 3, alcuni Istituti scolastici del territorio insieme ad alcune associazioni del settore privato con la finalità di realizzare una serie di eventi per scoprire buone pratiche di cittadinanza digitale, l'uso corretto della rete e la prevenzione di rischi e insidie.

Per la sua attuazione è stato costituito un Tavolo tecnico scientifico, in cui l'ufficio è presente in qualità di componente, che si è riunito in più occasioni con l'obiettivo di definire gli impegni assunti da ciascun promotore, il programma degli eventi nonché gli spazi da mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività.

Il progetto, declinato in un programma ricco e articolato centrato in attività laboratoriali sul tema della prevenzione dei comportamenti inadeguati e dei pericoli legati alla rete e ai nuovi media, quali cyberbullismo, adescamento, sexting, ecc.., ha coinvolto gli studenti della secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Macerata e gli studenti della secondaria di secondo grado che frequentano il Liceo Classico - Linguistico Leopardi di Macerata. Alle attività hanno partecipato anche le famiglie, le aziende, le associazioni e le istituzioni mediante la realizzazione di percorsi formativi e informativi finalizzati all'acquisizione di capacità di analisi, rispetto al corretto uso della rete e dei nuovi media, dei comportamenti da considerare inadeguati e le migliori azioni da porre in essere per prevenirli.

Il progetto ha previsto un evento pubblico conclusivo, svoltosi nel mese di aprile presso il Teatro Lauro Rossi di Macerata, in cui sono state rappresentate le opere prodotte dai ragazzi.

10 - PREMIO MACERATA RACCONTA GIOVANI

Il Garante, in collaborazione con il Comune di Macerata, ha sostenuto la realizzazione dell'iniziativa "Premio Macerata Racconta Giovani", che si è svolta nell'ambito delle attività del festival letterario nazionale "Macerata Racconta".

Questa edizione, giunta al suo quinto appuntamento, ha visto il coinvolgimento di diversi soggetti, tra i quali l'Assessorato alla scuola del Comune di Macerata, l'Associazione culturale con la Rete delle Biblioteche Scolastiche della provincia di Macerata e il Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca" dell'Università di Macerata.

All'iniziativa hanno partecipato circa 450 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del territorio che sono stati coinvolti in attività realizzate nel periodo compreso tra gennaio e maggio.

L'obiettivo è stato quello di favorire momenti di socializzazione tra ragazzi sviluppando la conoscenza e l'importanza di lavorare in gruppo. Ai ragazzi sono state proposte attività in grado di stimolare la loro creatività garantendo prioritariamente il loro diritto ad esprimersi liberamente. Le attività, declinate in base all'età dei partecipanti, hanno riguardato differenti modalità di scrittura creativa all'esito del quale sono stati prodotti degli elaborati sia sotto forma di racconti sia mediante la realizzazione di booktrailer. L'iniziativa ha previsto un evento pubblico conclusivo, svoltosi nel mese di maggio presso il Teatro Lauro Rossi di Macerata, in cui sono state presentate le opere ritenute più meritevoli.

11 - FESTIVAL "CINEMATICA 2019" - CORPO IN MOVIMENTO

Il Garante, in continuità con la scorsa edizione, ha aderito e sostenuto le iniziative denominate "Cinematica Kids" e "La città Ideale" proposte dal Comune di Ancona e realizzate nell'ambito del Festival "Cinematica 2019". Le attività, articolate in più fasi e con diverse tempistiche di realizzazione, sono state compiute grazie alla collaborazione del gruppo Sottosopra dell'associazione Save the Children di Ancona ed hanno visto il coinvolgimento dei bambini e delle loro famiglie.

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

La finalità è stata quella di porre l'attenzione sul rapporto esistente tra il bambino e gli spazi di svago e gioco della città individuando possibili strategie di miglioramento degli spazi urbani. Ciò al fine di sperimentare nuove forme di autonomia e sviluppare un maggior senso di appartenenza ai luoghi della vita quotidiana.

Il Festival si è concluso con un evento finale tenutosi nel mese di aprile ed è stato interamente dedicato ai più piccoli. Sono state proposte attività finalizzate ad un uso consapevole e intelligente delle nuove tecnologie attraverso diverse modalità di apprendimento quali letture di racconti, realizzazione di giochi, proiezioni di video, laboratori creativi di percorsi tramite utilizzo di app, ecc.

12 - TRA PALCO E REALTÀ

Con la Determina 21 del 12 dicembre 2019 è stato approvato il protocollo d'intesa tra Garante, la Polizia di Stato – Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni di Ancona, la Questura di Macerata, l'ASUR Marche – Area Vasta n. 3 ed una rete di scuole della provincia di Macerata, coordinata dall'Istituto Comprensivo "R.Sanzio" di Potenza Picena, avente ad oggetto la prevenzione delle dipendenze patologiche. Nell'ambito del protocollo sono state previste iniziative interistituzionali finalizzate alla prevenzione ed al contrasto delle dipendenze patologiche tra i minori. Particolare attenzione è stata rivolta alle problematiche correlate ad un uso non responsabile delle nuove tecnologie ed alle implicazioni di natura giuridica e psico-relazionale del cyberbullismo. Le istituzioni coinvolte hanno attivato un tavolo tecnico finalizzato al confronto sulle tematiche oggetto del progetto ed al monitoraggio dello stesso, al fine di renderlo maggiormente rispondente alle esigenze degli studenti coinvolti. Il progetto ha previsto percorsi laboratoriali e l'utilizzo del teatro, come strumento di riflessione critica e creativa, per acquisire informazioni e attivare percorsi di comprensione, allo scopo di ottenere una maggiore profondità di analisi e consapevolezza riguardo ai fenomeni dell'era digitale, delle risorse e i pericoli di cui sono caratterizzati, sia per gli studenti che per le loro famiglie.

13 - "EDUKA – AREA EDUCATIVA PROGETTO KA – NUOVO IMMAGINARIO MIGRANTE"

Il Garante, in continuità con la scorsa edizione, ha aderito e sostenuto l'iniziativa denominata "Eduka – Area Educativa progetto Ka – Nuovo immaginario migrante", che si è tenuta ad Ancona da aprile a settembre 2019. L'idea progettuale si sviluppa attorno ad una selezione di cortometraggi internazionali sulle tematiche delle migrazioni, dell'integrazione e del vivere insieme che hanno visto il coinvolgimento degli studenti dell'Istituto Savoia Benincasa di Ancona in attività laboratoriali.

In tale importante occasione lo studente Ezekias Wasingya Mastaki, studente presso l'Istituto Volterra Elia di Ancona, nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro svolto presso l'ufficio del Garante regionale dei diritti della persona, ha ideato e realizzato un video, girato presso il suo istituto scolastico con interviste fatte a docenti ed alunni, nel quale affronta il tema delle discriminazioni.

L'elaborato, "Discriminazione ai Raggi X", verte sull'analisi del fenomeno della discriminazione in ambito scolastico, al fine di promuovere la figura del Garante come punto di riferimento, nell'ottica di un processo di mediazione e comprensione.

Tale video è stato presentato al pubblico all'interno della rassegna "KA_NUOVO IMMAGINARIO MIGRANTE", svoltasi presso il Teatro delle Muse di Ancona, dove ha ottenuto un grande plauso di pubblico e critica!

14 - TAVOLI DI COORDINAMENTO REGIONALE

Il Garante, insieme al suo staff, partecipa ai Tavoli istituzionali di concertazione su singole problematiche afferenti le sue prerogative come di tutela, difesa e salvaguardia categorie a rischio.

In particolare partecipa al :

- Tavolo regionale Affido
- Tavolo dei minori fuori dalla famiglia

Tale coinvolgimento costituisce da sempre un importante segnale del riconoscimento del ruolo

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

di garanzia esercitato a tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il Garante, in caso di inerzia, concentra il proprio intervento in azioni di sollecito finalizzate a sensibilizzare le istituzioni competenti a riprendere, con tempestività, i lavori assicurando una continuità agli interventi già avviati.

Il Garante è, inoltre, membro effettivo della Consulta regionale per la legalità e la cittadinanza responsabile, tale organo, istituito con legge regionale n. 27 del 7 agosto 2017, all'articolo 8 recante "Misure a sostegno delle scuole e dell'università per l'educazione alla legalità" indica le azioni che la Regione pone in essere per contribuire all'educazione alla legalità a favore degli studenti che frequentano gli istituti scolastici del territorio di ogni ordine e grado. In tale contesto appare utile evidenziare che le proposte, in termini di progettualità futura, avanzate dallo scrivente Ufficio sono state recepite nell'ambito del Programma per le politiche integrate per la promozione della cultura della legalità per gli anni 2019-2020.

In particolare la necessità di attuare misure finalizzate a favorire la realizzazione di percorsi didattici ed educativi in tema di educazione alla legalità mediante la realizzazione di indagini conoscitive focalizzate soprattutto sulla diffusione delle sostanze stupefacenti e l'abuso di alcol. Dopo tale fase potranno essere realizzati interventi educativi che vedano il coinvolgimento dei soggetti istituzionali impegnati a vario titolo in tali tematiche in stretta collaborazione con famigliari e docenti.

15 - COMITATO BULLISMO, CYBERBULLISMO, SEXTING E CYBERPEDOFILIA

Con la L.R. 32/2018, la Regione Marche ha disciplinato gli interventi regionali per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexiting e della cyberpedofilia, per promuovere tra le giovani generazioni la diffusione di una cultura del rispetto della dignità, dell'individuo e di condanna di ogni genere di discriminazione. Con la DGR n. 1648/2018 è stato istituito il Comitato sul bullismo, cyberbullismo, sexiting e cyberpedofilia, quale organismo di raccordo e di concertazione tra i soggetti pubblici e privati operanti nelle materie disciplinate dalla normativa regionale. Il Comitato, di cui l'Ufficio del Garante è parte integrante, si propone di promuovere la diffusione dei valori di civiltà e della cultura di legalità, soprattutto in ambiente scolastico e nei luoghi di aggregazione giovanile, in un'ottica di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo in tutte le sue diverse manifestazioni. Il comitato, anche mediante la collaborazione con gli atenei marchigiani sta coordinando ricerche in ambito informatico e psico-educativo finalizzate a promuovere l'informazione e sostenere l'educazione ai nuovi media, quale fondamentale strategia per l'uso consapevole e responsabile degli stessi, per lo sviluppo del senso critico e della capacità di comprensione e di utilizzo corretto dei nuovi strumenti di comunicazione.

16 - CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E DIVULGATIVE

16.1 E.D.U. Educazione ai Diritti Umani. Gli studenti incontrano i diritti umani.

In continuità con quanto avviato e realizzato negli anni precedenti, anche quest'anno è proseguita la campagna di sensibilizzazione sull'educazione ai diritti umani promossa dal Garante in collaborazione con Amnesty.

Agli incontri hanno partecipato gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado degli istituti scolastici marchigiani che hanno aderito all'iniziativa e che, sino ad oggi, ha visto un coinvolgimento complessivo di circa 280-300 ragazzi.

La finalità di tali eventi è rappresentata dalla necessità di promuovere la più ampia consapevolezza sui diritti umani attraverso la diffusione di un'autentica cultura della cittadinanza e dei principi di civiltà e di democrazia.

16.2 Film "La mia seconda volta"

Il Garante ha partecipazione, insieme agli studenti dell'Istituto "Volterra – Elia" alla proiezione del film "La mia seconda volta"; un film di Alberto Gelpi che si pone l'obiettivo di usare l'intrattenimento a scopo educativo. Storia vera, liberamente ispirata alla terribile esperienza vissuta da Giorgia Benusiglio; il tema è quello della droga, non la tossicodipendenza, che è una condizione estrema e marginale, bensì del fenomeno più dif-

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

fuso, e quindi socialmente molto più allarmante, che è l'assunzione occasionale.

16.3 I bambini dei centri estivi Comune di Ancona visitano il Garante

Oltre trenta bambini che partecipano ai Centri estivi del Comune di Ancona sono stati accolti dallo staff del Garante. Una mattinata trascorsa a parlare di diritti, nelle loro diverse declinazioni. Al termine dell'incontro è stato consegnato a tutti i bambini presenti l'attestato di "Guardia dei diritti" rilasciato dallo stesso Garante, il libro "Geronimo Stilton e la Costituzione italiana raccontata ai ragazzi", che con linguaggio semplice e chiaro ha l'obiettivo di diffondere tra i più piccoli i principi della Carta italiana e della Convenzione sui diritti del fanciullo.

17 - IL DISAGIO ADOLESCENZIALE

L'adolescenza, dal latino "adolescere" significa "crescere". E' quella fase della vita durante la quale la persona conquista le abilità e le competenze necessarie ad assumersi le responsabilità relative al futuro stato di adulto.

Questo periodo di transizione dallo stato di bambino a quello di giovane adulto prevede una costante evoluzione e continue trasformazioni che spesso, dall'esterno, possono essere scambiate per volubilità, instabilità, squilibrio. Si può dire, senza dubbio, che l'adolescenza è una tappa fondamentale nel processo di crescita dei ragazzi, è un momento di passaggio in cui si costruiscono le fondamenta per l'immagine di futuro adulto.

È per eccellenza l'età in cui immaginario e realtà si rincorrono, dando luogo inevitabilmente a piccole e grandi crisi, per lo più fisiologiche e necessarie alla costruzione del proprio essere nel mondo.

In alcuni casi, però, i cambiamenti tipici di questa fase evolutiva portano con sé quote di sofferenza che possono condurre a comportamenti aggressivi, bruschi cali nel rendimento scolastico, un'eccessiva instabilità emotiva, sedentarietà, comportamenti alimentari insani, una preoccupazione eccessiva per l'immagine corporea ecc. che, prolungandosi nel tempo, possono correlarsi a difficoltà di relazione col gruppo dei pari, isolamento sociale, depressione, abuso di sostanze, nonché agiti autolesionistici o comportamenti sessuali promiscui.

Per sostenere il processo di crescita degli adolescenti e dei giovani adulti è quindi fondamentale conoscere in maniera approfondita i loro bisogni, necessità emotivo-relazionali, disagio e sofferenza per promuovere, attraverso interventi mirati, una risoluzione sana dei conflitti sia interni che esterni.

Per comprendere meglio la tematica dell'adolescenza e la dimensione del disagio adolescenziale il Garante, in attuazione delle funzioni istituzionali di tutela dei diritti dell'infanzia e adolescenza, ha proseguito nel 2019 la propria attività di conoscenza e monitoraggio.

Tale percorso, avviato in collaborazione con le Istituzioni che si occupano di minori, è stato sviluppato mediante lo svolgimento delle seguenti azioni:

17.1 Progetto "Prevenzione e misure a contrasto della dispersione scolastica"

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore Podesti - Calzecchi Onesti di Ancona, trova attuazione nel Protocollo d'intesa sottoscritto nel 2018 dal Garante con l'Istituto scolastico e il Comune di Ancona per innalzare il benessere degli adolescenti, prevenire e contrastare il disagio giovanile, la dispersione e l'abbandono scolastico. Il progetto, realizzato attraverso un accordo con l'istituto scolastico (firmato il 6 marzo 2019), è consistito nell'attivazione di uno sportello d'ascolto rivolto agli studenti del primo e del secondo anno, a maggior rischio di dispersione scolastica, e al personale della scuola. La funzione dello Sportello è stata quella di offrire agli studenti un aiuto immediato nel riconoscimento delle difficoltà e un sostegno concreto nella gestione delle problematiche riguardanti il percorso di crescita. Analoga azione di supporto è stata svolta nei confronti del personale della scuola per aiutare a comprendere, prevenire ed affrontare le situazioni di sofferenza e di disagio degli studenti.

All'attività dello sportello, articolata in due giorni a settimana (dalle 8.00 alle 10.00 per gli studenti e dalle 10.00 alle 12.00 per il personale della scuola) hanno partecipato 24 studenti (con una media di 5 colloqui a studente) e 7 persone tra

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

personale Ata, docenti e amministrativi (con una media di 7 colloqui ciascuno). In totale sono stati svolti 167 colloqui psicologici e in un caso vi è stata la richiesta di iniziare un percorso terapeutico.

I punti di forza dello Sportello sono stati:

- l'ottima adesione da parte degli studenti che, con il passaparola, hanno chiesto con entusiasmo di utilizzare il servizio di sportello;
- l'ottima collaborazione con alcuni docenti che hanno fatto da mediatori con gli studenti;
- il miglioramento del benessere degli studenti e del personale della scuola.

Il punto di debolezza è stato quello di non poter accogliere le domande dei ragazzi delle classi terze, quarte e quinte.

17.2 Gli adolescenti nelle Marche. Dati a confronto. Indagine 2019

A seguito di segnalazioni ricevute su casi specifici ed interessi diffusi, nel Garante è emersa l'esigenza di definire il profilo degli adolescenti marchigiani fotografandone le condizioni di vita, gli indicatori di disagio e gli intoppi al percorso di crescita. Pertanto, in collaborazione con gli Enti con i quali il Garante mantiene rapporti istituzionali stabili e costanti di collaborazione (Regione Marche, l'Agenzia Regionale Sanitaria Marche (ARS), il Tribunale per i minorenni, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni, l'Ufficio Servizi Sociali Minorenni del Dipartimento di Giustizia minorile e di comunità, il Compartimento Polizia Postale Marche), l'Ufficio ha provveduto a raccogliere i dati e le informazioni statistiche disponibili per effettuare un approfondimento conoscitivo sulla popolazione adolescenziale marchigiana. Le informazioni, riferite prevalentemente al 2017 (dati stabilizzati ISTAT), sono state raccolte in un opuscolo, denominato "Gli adolescenti nelle Marche. Dati a confronto. Indagine 2019", che si configura come un documento informativo sulle condizioni socio-economiche, culturali, familiari e ambientali degli adolescenti e dei giovani marchigiani. In particolare esso evidenzia, nella fascia d'età compresa tra lo 0 e i 25 anni, gli aspetti legati al disagio, i minori in affidamento familiare e in comunità, l'istruzione, gli aspetti della vita quotidiana, dipendenze, mortalità, giustizia minorile.

Tale raccolta di dati sul contesto adolescenziale e giovanile vuole essere un punto di partenza, un invito a conoscere la vita dei ragazzi, a comprenderne i bisogni per aiutarli a raggiungere il benessere psicofisico attraverso lo sviluppo della salute, dell'istruzione, dell'identità, dell'affettività, delle relazioni familiari e sociali nonché della capacità di prendersi cura di sé e degli altri.

L'indagine 2019 sugli adolescenti nelle Marche è stata presentata in occasione della Conferenza stampa per la firma del Protocollo d'intesa per la costituzione dell'Osservatorio regionale sulle forme e condizioni di disagio adolescenziale e giovanile nelle Marche.

17.3 Costituzione dell'Osservatorio regionale sulle forme e condizioni di disagio adolescenziale e giovanile nelle Marche

Per prevenire e contrastare il disagio adolescenziale e giovanile, che emerge sempre più precocemente rispetto all'età adolescenziale, il Garante, nel marzo 2019 ha proposto alla Regione Marche, all'ANCI Marche, al Tribunale per i minorenni delle Marche, alla Procura della Repubblica per i minorenni, all'ASUR Marche, all'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche (USR) e all'Ufficio Servizi Sociali Minorenni (USSM) di avviare un momento di confronto e di riflessione, per valutare la costituzione di un Osservatorio, utile a condividere dati ed informazioni statistiche, nonché ad approfondire e monitorare il disagio adolescenziale e giovanile. Nella riunione i referenti e i delegati delle Amministrazioni invitate hanno manifestato l'esigenza di costruire una rete di collaborazione per approfondire la conoscenza sugli stili di vita e salute degli adolescenti e dei giovani, per prevenire e rimuovere i fattori di rischio. In relazione a quanto concordato nella riunione, l'Ufficio del Garante ha preparato uno schema di Protocollo d'intesa che è stato condiviso da tutti ad eccezione dell'USR che ha rappresentato "la necessità, per l'adesione al nuovo organismo" di "preliminari approfondimenti anche con i propri uffici centrali ed attesa la scarsità di risorse d'organico", a fronte "degli ulteriori adempimenti previsti dal testo". Nel mese di ottobre, l'USR ha enunciato che non erano intervenute novità rispetto alla situazione evidenziata in pre-

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

cedenza, pertanto, il Garante non potendo ulteriormente indugiare, ha inviato alle Parti lo schema aggiornato del Protocollo che non prevede la partecipazione dell'USR Marche.

Il protocollo è stato approvato dal Garante con determina n. 16 dell'11 novembre 2019.

Le attività principali dell'Osservatorio sono le seguenti:

a) costruire, con i dati condivisi dalle Parti e con quelli reperiti presso altri organismi territoriali regionali, una rete di informazioni utili alle istituzioni per supportare la programmazione e la progettazione, potenziare le politiche di prevenzione, rimodulare i servizi e le risorse, anche economiche, alle esigenze e ai bisogni espressi dal territorio, analizzare l'impatto delle politiche di prevenzione;

b) realizzare un sistema condiviso di raccolta, ricerca e rilevazione di dati, informazioni statistiche ed esperienze, per analizzare e monitorare in maniera approfondita e stabile gli stili di vita ed i comportamenti a rischio degli adolescenti e dei giovani.

L'Osservatorio svolge, altresì, le funzioni di cui è titolare anche in collaborazione con istituti pubblici e privati, al fine di realizzare studi ed analisi mirate dei fenomeni sociali e di assicurare tempestivamente la conoscenza dei dati e delle informazioni necessarie alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali.

Il protocollo per la costituzione dell'Osservatorio regionale sulle forme e condizioni di disagio adolescenziale e giovanile nelle Marche è stato sottoscritto e presentato all'opinione pubblica nell'incontro stampa dell'11 dicembre 2019. In tale circostanza, il Garante ha presentato l'indagine statistica sugli adolescenti nelle Marche trattata nel precedente punto.

17.4 Monitoraggio Comunità Terapeutiche per minori

Nell'ambito dell'azione di monitoraggio il Garante nell'ottobre 2019 ha effettuato le visite nelle due comunità terapeutiche per minori nelle Marche. Le visite, non annunciate, sono state effettuate con il medico referente regionale della neuropsichiatria infantile, rispettivamente il 16 ottobre 2019 alla "Comunità Terapeutica Beata corte" di Serrapetrona (MC) e il 23 ottobre 2019 alla "Comunità Terapeutica Acquaviva" di Cagli (PU). Entrambe le visite hanno riguardato la verifica dei locali e l'incontro con gli operatori ed i pazienti. Successivamente agli incontri, l'Ufficio, per acquisire informazioni più dettagliate, ha trasmesso ai referenti delle due comunità un questionario contenente notizie di natura generale sulla struttura e sul personale impiegato e più specifiche sulla tipologia di utenza e il piano delle attività.

17.5 Azioni intraprese a seguito della tragedia accaduta alla discoteca Lanterna Azzurra di Corinaldo (AN)

A seguito dei tragici fatti accaduti nella notte tra il 7 e l'8 dicembre 2018 nella discoteca "Lanterna Azzurra" di Corinaldo (AN), in cui morirono cinque minorenni (tra i 14 e i 16 anni) e una giovane mamma che aveva accompagnato la figlia, il Garante, nell'impossibilità di restare inerte di fronte alla grave situazione, si è attivato, nel mese di febbraio 2019, con il Presidente della Regione Marche per approfondire e valutare la costituzione di parte civile nel processo penale. L'azione civile contro la "banda dello spray", accusata di aver spruzzato spray al peperoncino nella discoteca per derubare i presenti, per aver generato panico e la calca mortale, è stata illustrata nella conferenza stampa in Regione del 10 febbraio 2020.

Il Garante, attraverso questa iniziativa, vuole confermare e rafforzare la vicinanza alle famiglie delle vittime e ai feriti. Il messaggio per la comunità è quello di dar vita ad una solida alleanza in grado di vigilare e contrastare situazioni limite come quella verificatasi a Corinaldo nonché garantire ai giovani il diritto ad un divertimento sicuro.

All'iniziativa hanno partecipato il presidente Luca Ceriscioli, il presidente del Consiglio regionale, Antonio Mastrovincenzo, il Garante Andrea Nobili e la presidente del Comitato genitori unitario (Cogeu), Luigina Bucci.

CAP.5 DETENUTI

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

1 - PREMESSA

Il Garante dei Diritti dei detenuti, nel rispetto di quanto previsto negli articoli 13 e 14 della L.R. 23/2008, **opera per assicurare** alle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale l'erogazione delle prestazioni relative alla salute, all'istruzione, alla formazione professionale e altre azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita, al recupero, alla reintegrazione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro; **verifica** che i procedimenti amministrativi regionali abbiano regolare corso e si concludano tempestivamente nei termini di legge; **segnala** agli organi regionali eventuali fattori di rischio o di danno alle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e si attiva nei confronti dell'amministrazione interessata, affinché questa assuma le necessarie iniziative; **supporta,** nei limiti di legge, le persone recluse nell'esercizio del diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi; **promuove** iniziative di informazione e promozione culturale sui temi dei diritti e delle garanzie delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale; **può formulare osservazioni** agli organi regionali competenti, in ordine ad interventi di carattere legislativo o amministrativo che riguardano i reclusi; **può effettuare visite** negli Istituti di pena; **interviene**, nei confronti dell'amministrazione regionale, degli enti pubblici regionali, dei gestori o concessionari di servizi pubblici regionali o convenzionati con enti pubblici regionali che interagiscono con gli istituiti di pena e gli uffici di esecuzione penale esterna con sede nelle Marche, degli enti locali e delle aziende sanitarie cui sono conferite funzioni in materia dalla normativa regionale vigente, in caso di verificate inadempienze che compromettano l'erogazione delle prestazioni previste in materia dalla normativa regionale vigente.

2 - LA RICHIESTA DI INTERVENTO

La richiesta di intervento al Garante dei detenuti può essere effettuata, con modalità informali e semplificate, dal detenuto, dai famigliari del detenuto, dall'avvocato di fiducia e dai volontari che operano all'interno degli istituti penitenziari oppure d'ufficio. Le segnalazioni possono essere presentate in forma individuale e collettiva. Alle segnalazioni, segue un'attività istruttoria che prevede la ricerca di ulteriori informazioni, lo studio del caso e la verifica delle richieste. Nel corso dell'istruttoria, il Garante può rivolgersi alle Amministrazioni competenti per chiedere chiarimenti, informazioni, spiegazioni e sollecitare gli adempimenti mediante raccomandazioni e inviti.

La presa in carico delle persone detenute si configura come un' attività particolarmente complessa sia per la tipologia dei soggetti segnalanti che hanno un vissuto problematico, con disturbi psichici e storie di autolesionismo e di tossicodipendenza sia per la gestione di rapporti e contatti con molteplici figure, quali i familiari dei detenuti, la direzione del carcere, i medici referenti, i volontari, gli avvocati, la magistratura di sorveglianza, l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna, i patronati ecc..

3 - LA POPOLAZIONE DETENUTA IN ITALIA E NELLE MARCHE: PERIODO 2011-2019

La fotografia della popolazione detenuta in Italia e nelle Marche mette in evidenza l'andamento numerico delle presenze nel periodo 2011-2019.

Prendendo in considerazione l'ultimo triennio 2017-2019 risulta che ad un aumento della popolazione detenuta in Italia corrisponde una diminuzione di quella nelle Marche.

Per quanto riguarda i detenuti stranieri e tossicodipendenti si rileva, nel medesimo triennio, una leggera diminuzione delle presenze sia nelle Marche che in Italia.

4 - I DATI 2019 NEI SEI ISTITUTI MARCHIGIANI

I detenuti presenti nelle Marche sono 898 (fonte Ministero Giustizia, 31 dicembre 2019), su una capienza regolamentare di 857 detenuti, a fronte dei 929 del 2018, di cui 278 stranieri rispetto ai 314 del precedente anno.

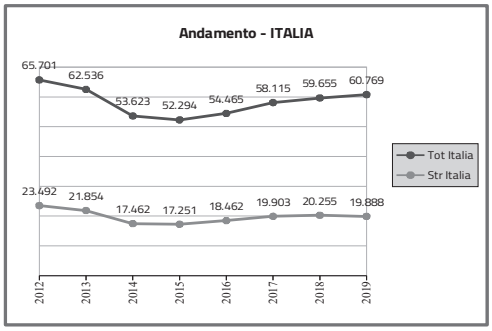
Sulla base dei dati raccolti dall'Ufficio, alla data del 31 ottobre 2019, risultano effettivamente in servizio 613 agenti di polizia penitenziaria (su 657 assegnati), 18 educatori e 8 psicologi.

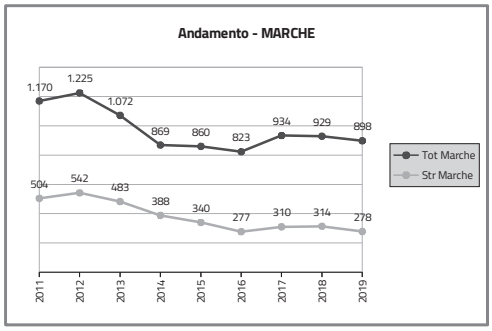
L'esame delle singole realtà (schede Garante al 31 ottobre 2019), vede al primo posto la casa circondariale di Montacuto con 328 detenuti (di cui

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione Detenuta	**2011 (31 dic)**	**2012 (31 dic)**	**2013 (31 dic)**	**2014 (31 dic)**	**2015 (30 set)**	**2016 (30 set)**	**2017 (30 nov)**	**2018 (31 dic)**	**2019 (31 dic)**
Numero detenuti *									
Italia	66.897	65.701	62.536	53.623	52.294	54.465	58.115	59.655	60.769
Marche	1.170	1.225	1.072	869	860	823	934	929	898
Stranieri *									
Italia	24.174	23.492	21.854	17.462	17.251	18.462	19.903	20.255	19.888
Marche	504	542	483	388	340	277	310	314	278
Tossicodipendenti **									
Marche	247	338	311	261	267	200 ***	454 ***	454 ***	270 ***
% su popolazione Detenuta	21,1%	27,6%	29,0%	30,0%	31,0%	24,3%	48,6%	48,9%	30,1%

*Dati sito Ministero Giustizia - ** Dati Garante Marche 31/10/2019

*** Camerino mancante causa eventi sismici e conseguente chiusura dell'Istituto





112 stranieri) per una capienza di 256. Segue la casa circondariale di Pesaro – Villa Fastiggi con 232 (di cui 96 stranieri e 21 donne) per una capienza complessiva di 153 unità. Si passa poi a Fossombrone con 89 (uno straniero) a fronte di 202 posti disponibili, ma in questo caso è da considerare la chiusura di una sezione per detenuti comuni, a causa dei lavori di ristrutturazione che sono stati avviati dopo un lungo periodo di attesa. Infine, Marino del Tronto con 102 ospiti (26 stranieri) su 105; Barcaglione con 97 (31 stranieri) su 100; Fermo 63 (16 stranieri) su 40.

SITUAZIONE PER ISTITUTO

Fonte: Ministero Giustizia Statistiche 31 dicembre 2019

(**) Fonte:Raccolta dati Garante regionale31 ottobre 2019

Istituto	Tipo Istituto	Capienza Reg. (*)	Detenuti	donne	di cui Italiani	di cui stranieri	Detenuti	Comuni	Alta Sicurezza	Sex Offender	Filtro	Semi liberi art. 21	Donne	Polizia	Educatori	Psicologi
ANCONA MONTACUTO	CC	256	320	-	199	121	328	241	81	0	16	4	0	132	3	1
ANCONA BARCAGLIONE	CR	100	98	-	67	31	97	88	0	0	0	9	0	53	3	2
ASCOLI PICENO	CC	105	108	-	83	25	102	54	39	0	7	2	0	121	3	1
FERMO	CR	41	53	-	39	14	63	63	0	0	0	3	0	48	2	2
FOSSOMBRONE	CR	202	90	-	89	1	89	9	80	0	0	0	0	100	4	1
PESARO	CC	153	229	19	143	86	232	167	0	58	17	14	21	159	3	1
CAMERINO	CC	-	-	-	-	-	chiuso							assegnazione temporanea in altri Istituti regionali		
TOTALE		857	898	19	620	278	911	622	200	58	40	32	21	613	18	8

legenda: CC Casa Circondariale – CR Casa di Reclusione

(*) I posti sono calcolati sulla base del criterio di 9 mq per singolo detenuto + 5 mq per gli altri, lo stesso per cui in Italia viene concessa l'abitabilità alle abitazioni, più favorevole rispetto ai 6 mq + 4 stabiliti dal CPT + servizi sanitari. Il dato sulla capienza non tiene conto di eventuali situazioni transitorie che comportano scostamenti temporanei dal valore indicato. (fonte Dipartimento Amministrazione Penitenziaria)

(**) il numero di detenuti si differenzia dal dato ministeriale poichè il giorno di riferimento è diverso e il dato è variabile soprattutto per gli Istituti Circondariali dove la permanenza è mutevole.
Le categorie prese in considerazione possono risultare sovrapponibili.

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

5 - L'ATTIVITA' SVOLTA NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI

Nelle strutture penitenziarie, che come indicato nella parte introduttiva ospitavano, 31 dicembre 2019, un totale di 898 detenuti, sono state espletate le seguenti attività:

- i colloqui riservati con i detenuti;
- la verifica delle strutture penitenziarie e delle condizioni di vivibilità dei detenuti mediante la visita alle sezioni detentive e ai locali di utilizzo comune;
- il monitoraggio degli istituti penitenziari marchigiani realizzato, come ogni anno, anche con l'invio, ad ogni singolo carcere, di un questionario per la rilevazione dei dati relativi al numero di detenuti presenti in ciascuna struttura, alla presenza delle attività trattamentali, scolastiche, lavorative e di volontariato. Le informazioni ricevute sono state riportate, in forma di slides, nel Report annuale del Garante che è stato presentato in conferenza stampa il 16 gennaio 2020 ed è disponibile nel sito istituzionale www.garantediritti.marche.it;
- il monitoraggio sulla sanità penitenziaria avviato a seguito della riunione dell'Osservatorio Regionale sulla sanità penitenziaria del 17 luglio 2019. L'attività, effettuata in collaborazione con i funzionari della Regione Marche e dell'Asur Marche, ha previsto una ricognizione sulla situazione sanitaria negli istituti penitenziari con la visita dei locali dell'area sanitaria penitenziaria, incontri con la Direzione e il personale medico e sanitario di ciascun istituto e la somministrazione di un questionario. Le informazioni ricevute sono state raccolte in documento che ha costituito "l'Appendice al Report annuale del Garante" di cui al precedente punto.

6 - CRITICITA' EMERSE

Il quadro complessivo della realtà penitenziaria nella nostra Regione mette in evidenza alcune criticità quali:

- il problema del sovraffollamento che si ripresenta, seppure a fasi alterne, in alcuni istituti penitenziari ma soprattutto ad Ancona Montacuto e Pesaro-Villa Fastiggi. Persistono le criticità strutturali degli edifici che rendono difficoltosa la vivibilità negli ambienti detentivi.
- l'insufficienza di percorsi trattamentali strutturati per il reinserimento dei detenuti per i quali si richiede un maggiore impegno istituzionale;
- carenze di organico per quanto riguarda gli agenti di polizia penitenziaria e gli operatori destinati all'Area trattamentale e all'Uepe;
- mancanza di un'adeguata presenza del Prap (Provveditorato amministrazione penitenziaria) e di un dirigente che si occupi, in modo esclusivo, del territorio regionale. Attualmente l'intervento del Prap viene condiviso con la regione Emilia Romagna.
- Mentre, in ambito sanitario, le questioni emerse dall'esito del monitoraggio negli istituti penitenziari, riguardano prevalentemente:
- la carenza del personale medico e sanitario;
- l'inadeguatezza dei contratti dei medici spesso di natura libero-professionale e a tempo determinato;
- l'esigenza di attivare la cartella sanitaria informatizzata;
- la complessità delle patologie e delle dipendenze che affliggono i detenuti.

Tale monitoraggio, oltre a consentire all'Ufficio di acquisire informazioni utili allo svolgimento delle funzioni e a rappresentare agli organi regionali le criticità, è stato altresì propedeutico all'Ente Regione per definire alcuni contenuti del Piano Socio-Sanitario Regionale 2020/2022 che, nell'ambito del sistema di garanzie a tutela della salute della popolazione fragile, ha riservato attenzione agli interventi di adeguamento dell'organizzazione assistenziale in considerazione alle emergenti esigenze sanitarie dei detenuti.

7 - LA SITUAZIONE SANITARIA

A tutt'oggi la tossicodipendenza si conferma il problema principale con 270 casi, pari al 29%, e numerosi detenuti in terapia metadonica (la flessione rispetto agli anni precedenti è riconducibile anche alla chiusura dell'istituto di Camerino, dopo gli eventi sismici, ed a quella della sezione di Fossombrone). Preoccupano le patologie di tipo psichiatrico ed i casi di autolesionismo, con un pri-

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

	Assistenza Sanitaria	Tossicodip.	HIV	Epatite C	Autolesionismo
ANCONA MONTACUTO	Medici n.6 Specialisti n.3 Infermieri n.13	120	4	13	42 episodi
ANCONA BARCAGLIONE	Medici n.2 Specialisti n.1 Infermieri n.1	50	1	7	4 episodi
ASCOLI PICENO	Medici n.7 Specialisti n.10 Infermieri n.7	5 (3 ita – 2 str)	1 str	4 (2 ita – 2 str)	24 episodi
FERMO	Medici n.3 Specialisti n.5 Infermieri n.4	24 (19 ita – 5 str)	2 (1 ita – 1 str)	19 (10 ita – 9 stra)	3 episodi
FOSSOMBRONE	Medici n.4 Specialisti n.7 Infermieri n.3	5 ita	0	12 ita	0
PESARO	Medici n.6 Specialisti n.7 Infermieri n.7	61 U (46 ita – 15 str) 5 D (4 ita – 1 str)	5 U (3 ita – 2 str) 1 D ita	27 U (19 ita – 8 str) 3 D (1 ita – 2 str)	57 U episodi 1 D episodi
tot.	Medici n. 28 Specialisti n. 33 Infermieri n. 35	270	14	85	131

mato per Villa Fastiggi (58 episodi) ed a seguire Montacuto (42 episodi), Marino del Tronto (24 episodi), Barcaglione (4 episodi), Fermo (3episodi). Presenti anche diversi detenuti affetti da Epatite C, Hiv ed altre problematiche.

7.1 SEGNALAZIONI AGLI ORGANI REGIONALI IN AMBITO SANITARIO

Nell'ambito dell'azione di tutela del diritto alla salute dei detenuti, il Garante si è attivato nei confronti dell'Amministrazione regionale e dell'Asur Marche per segnalare alcune criticità riscontrate in tema di sanità penitenziaria. Tali segnalazioni hanno riguardato le seguenti questioni:

- l'incarico del Responsabile della Sanità Penitenziaria Asur Marche**.** In merito a questo, per garantire a livello regionale, le funzioni sanitarie in ambito penitenziario, l'Ufficio si è attivato presso la Regione e l'ASUR Marche per sollecitare la formalizzazione delle procedure giuridico-amministrative relative all'assegnazione dell'incarico di Responsabile della Sanità Penitenziaria Asur Marche che, dal dicembre 2018, è ancora vacante. A oggi non è pervenuto riscontro;
- le criticità sulla continuità assistenziale e specialistica in carcere. Il Garante ha chiesto un incontro, al Presidente della Giunta regionale e ai Dirigenti responsabili dell'Area salute e Sanità penitenziaria, per approfondire alcune situazioni di criticità emerse in merito alla continuità assistenziale, all'assistenza psichiatrica, all'individuazione dei medici referenti e ai contratti a tempo determinato del personale. L'approfondimento richiesto è stato trattato nella riunione dell'Osservatorio sulla sanità penitenziaria del 17 luglio 2019.

8 - LE ISTANZE DI RECLAMO E LE AZIONI DI INTERVENTO PER ISTITUTO PENITENZIARIO

Per quanto concerne le istanze di reclamo ricevute nell'ambito penitenziario, si evidenzia che i colloqui effettuati dall'Ufficio per l'anno 2019 sono aumentati di alcune unità e agli stessi hanno avuto seguito altrettante *richieste di intervento* – di sovente più di una per detenuto.

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

Le modalità con cui il Garante ha ricevuto le domande di colloquio, sono state prevalentemente di tre tipologie: tramite l'ufficio matricola del carcere (domandina), via lettera, o richiesta intervento da parte di un familiare del detenuto interessato. Gli ingressi nei penitenziari per colloquio (ad esclusione della presenza del Garante ad eventi rappresentativi sempre all'interno del carcere) sono stati 51 e le tematiche affrontate più frequentemente riguardano la richiesta di trasferimenti, la possibilità di avere un percorso trattamentale utile ad un adeguato reinserimento sociale - comprensivo della possibilità di poter lavorare - di avere cure adeguate e corrispondenti alla salvaguardia della propria salute, possibilità di avere favorevoli condizioni di accoglienza dei propri familiari nei giorni di colloquio – specialmente in presenza di figli minorenni -, e di poter avere contatti telefonici più frequenti con la famiglia (genitori, figli, coniugi) e legali di fiducia. Quest'ultima caratteristica risulta essere fondamentale laddove i colloqui *visivi* non possono essere frequenti a causa della lontananza territoriale. Altre richieste riguardavano un interesse prevalentemente giuridico, campo in cui il Garante non ha possibilità di intervento.

Le segnalazioni alle Amministrazioni e alle Autorità competenti relativamente alle aree sopra indicate hanno riguardato, in modalità diverse gli istituti penitenziari di cui seguono le specifiche:

Casa di reclusione di Fossombrone cui, ad aprile 2019, è stata chiusa la sezione di ponente *(detenuti* comuni) per lavori di ristrutturazione e di adeguamento delle camere di pernottamento e di altri locali:

- segnalazione di sollecito al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria in tutti i casi in cui i detenuti hanno effettuato istanza di trasferimento per *avvicinamento colloqui con i familiari* (38%);
- segnalazione alla Direzione del penitenziario per la questione della gestione delle telefonate ai familiari e ai propri legali di fiducia e di colloqui con le persone con cui non c'è un legame giuridico – matrimoni, riconoscimento figli, ingresso a colloquio di *familiari conviventi* (42%);
- segnalazione al Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria in merito alla salubrità dei locali di frequentazione collettiva, dell'utilizzo dell'acqua calda (in cella) e della possibilità di curare la propria igiene personale in maniera *più autonoma* (11%);
- segnalazioni relative a difficoltà nell'ottenimento di assegni familiari, problematiche INPS (assegni pensionistici, di invalidità e altro) e di criticità nel rapporto con la magistratura di sorveglianza o per situazioni riguardanti la propria vicenda giudiziaria (9%).

Non sempre si riceve riscontro dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, sia esso positivo o meno, mentre – generalmente - sia la Direzione del penitenziario sia gli altri operatori del carcere, forniscono riscontro con tempistiche ragionevolmente adeguate ai solleciti o alle raccomandazioni del Garante.

Casa di reclusione di Fermo:

- segnalazione alla Direzione del penitenziario e all'Area Trattamentale per sollecitare la relazione di sintesi intra-muraria per la richiesta di *benefici* come l'ingresso all'art. 21 OP esterno, accesso al lavoro socialmente utile – volontariato, richiesta misure alternative come la detenzione domiciliare, affidamento al lavoro (46%);
- segnalazione alla Direzione e al PRAP dell'Emilia Romagna e delle Marche relativamente alla mancanza di spazi adeguati per i colloqui dei detenuti con i familiari e con gli avvocati - che avvengono nel medesimo locale (19%);
- segnalazione alla Direzione del penitenziario relativa *vivibilità e salubrità dei locali* con particolare riferimento alla mancanza di una sala socialità al piano superiore del penitenziario (16%);
- segnalazioni all'Area Sanitaria Penitenziaria per effettuare le visite mediche – specialistiche e non - e la richiesta di diario clinico, ecc. (14%);
- problematiche relative al rapporto con la magistratura di sorveglianza o per situazioni riguardanti la propria vicenda giudiziaria (5%).

La Direzione del penitenziario sia gli altri operatori del carcere, forniscono riscontro ai solleciti o alle raccomandazioni del Garante nel rispetto della tempistica, anche i riscontri da parte dell'Area Sanitaria avvengono con una certa regolarità.

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

Casa circondariale di Pesaro (Villa Fastiggi) - questo è il penitenziario che nel 2019 ha accolto la maggior parte di nuove richieste di colloquio:

- segnalazione alla Direzione del Carcere della criticità relativa alle telefonate e all'ingresso a colloquio di *terze persone:* conviventi, amici stretti, ecc. All'interno della medesima categoria vi sono spesso richieste di una maggiore attenzione per quanto riguarda i colloqui in presenza di figli minorenni, sia in merito all'orario, sia in merito alle giornate di ingresso a colloquio (33%);
- segnalazione di sollecito al PRAP o al DAP (dipende dalla competenza territoriale intra-regionale o meno) in tutti i casi in cui i detenuti hanno effettuato istanza di trasferimento che ha valenza sia per *avvicinamento al nucleo* familiare, sia per avere la possibilità di effettuare *percorsi lavorativi più continuativi* al fine di non aggravare la situazione economica della propria famiglia o per avere la possibilità di intraprendere un *percorso di studi* (35%);
- segnalazione alla Direzione per acquisire informazioni relative al percorso trattamentale e di elaborazione della relazione di sintesi, con particolare riferimento ai casi di tossicodipendenza nel rapporto con il Servizio del Sert del comune di competenza in accordo con il comune ospitante - che non sempre coincidono (20%);
- segnalazioni all'Area Sanitaria Penitenziaria per visite mediche – specialistiche e non - richiesta di diario clinico, ecc. (8%);
- problematiche relative al rapporto con la magistratura di sorveglianza o per situazioni riguardanti la propria vicenda giudiziaria (4%).

I riscontri da parte della Direzione o dagli interlocutori coinvolti nelle segnalazioni avvengono con una certa regolarità così come i riscontri da parte dell'Area Sanitaria. Il PRAP risponde con una certa regolarità, cosa che non sempre accade con il DAP, sia per definire l'esito positivo, sia quello negativo dell'istanza inoltrata

Casa circondariale di Ancona Montacuto:

- segnalazione di sollecito al PRAP o al DAP (dipende dalla competenza territoriale intra-regionale o meno) in tutti i casi in cui i detenuti hanno effettuato istanza di trasferimento che ha valenza sia per l'*avvicinamento al nucleo* familiare, sia per motivi *formativi o lavorativi più stabili* (24%);
- segnalazione al PRAP e alla Direzione in relazione alle problematiche legate al sopravvitto che sembra essere piuttosto incostante nel garantire una certa stabilità nei prezzi (18%). Problema ancora parzialmente irrisolto;
- segnalazione alla Direzione relativa alla modalità di colloquio in presenza di figli minorenni, in particolar modo quando la famiglia del detenuto, venendo da lontano, preferisce effettuare un unico colloquio mensile usufruendo del tempo a disposizione in un'unica soluzione (13%);
- segnalazione alla Direzione e alle Amministrazioni competenti relativamente alla gestione delle telefonate, problema sollevato in particolar modo dai detenuti che scontano la propria condanna lontano dal territorio di residenza, perché spesso questi contatti vengono vissuti come *alternativa al colloquio de visu*, in particolar modo dove sono presenti figli minorenni o genitori anziani (14%). Questa è una tematica ancora parzialmente irrisolta;
- segnalazione alla Direzione relativamente alla salubrità dei locali e dell'utilizzo degli spazi comuni con una certa regolarità come il campo sportivo che è inagibile a causa di prolungati lavori di manutenzione (9%);
- segnalazioni all'Area Sanitaria Penitenziaria per visite mediche – specialistiche e non - richiesta di diario clinico e casi di tossicodipendenza, dove è necessario raccordare un rapporto con il Servizio del Sert del comune di competenza (7%).

I confronti e i riscontri da parte della Direzione o dagli interlocutori coinvolti nelle segnalazioni avvengono con una certa regolarità così come da parte dell'Area Sanitaria. Il PRAP mantiene la sua puntualità di riscontro, cosa che non sempre accade con il DAP, sia per definire l'esito positivo, sia quello negativo dell'istanza inoltrata.

Casa circondariale di Ascoli Piceno:

- segnalazione di sollecito trasferimento al DAP (la maggior parte delle richieste provengono dal circuito dell'Alta Sicurezza) per avvicina-

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

mento colloqui con i familiari *anche* laddove vi sia una incompatibilità territoriale; il trasferimento è infatti richiesto in zone *limitrofe* e non nella regione di provenienza. Nella maggior parte dei casi questo avviene perché, i detenuti del circuito Alta Sicurezza vengono tradotti ad Ascoli Piceno per le udienze via Skype. Il ritorno al penitenziario di assegnazione non è mai immediato e ognuno degli istanti gradirebbe effettuare il percorso detentivo e trattamentale in penitenziari dove vi sia maggior possibilità di accedere alle attività e al percorso scolastico ed educativo, oltre che ad agevolare i familiari a raggiungere il luogo di detenzione per garantire continuità nei colloqui (45%);

- richiesta riscontro al DAP e al PRAP in merito alla segnalazione pervenuta dai detenuti allocati nel reparto AS3 (ex 41 bis) e al conseguente sopralluogo del Garante circa la inadeguatezza di alcuni locali, nel periodo estivo non sempre è stato dato l'accesso all'area verde per i colloqui con i familiari (15%);
- segnalazione di sollecito all'Area Sanitaria per l'acquisizione di notizie di matrice clinica richieste dai detenuti per le motivazioni legate alla cura delle proprie patologie; in alcuni casi la segnalazione sanitaria parte di iniziativa del Garante per quei detenuti che sembrano aver bisogno di un *particolare monitoraggio psicologico o di osservazione psichiatrica* (7%);
- segnalazioni relative a difficoltà nell'ottenimento di assegni familiari, problematiche INPS (assegni pensionistici, di invalidità e altro) e assegni di disoccupazione per le quali genericamente viene interessato il Patronato (11%);
- segnalazione alla Direzione, al PRAP in merito alle attività trattamentali e alla presenza o meno di percorsi scolastici o lavorativi (15%);
- segnalazioni relative alle criticità di interazione con la magistratura di sorveglianza o richieste per le proprie vicende giudiziarie (7%);
- un'azione è stata fatta d'Ufficio per comprendere le modalità e le motivazioni di diniego di colloquio con i detenuti in attesa di giudizio che non hanno avuto il nullaosta da parte della Direzione.

I confronti e i riscontri da parte della Direzione o dagli interlocutori coinvolti nelle segnalazioni avvengono con una certa regolarità così come da parte dell'Area Sanitaria. Il PRAP mantiene la sua puntualità di riscontro, cosa che non sempre accade con il DAP, sia per definire l'esito positivo, sia quello negativo dell'istanza inoltrata.

9 - GLI INGRESSI IN CARCERE E I COLLOQUI CON I DETENUTI

Nell'arco dell'anno 2019 gli ingressi in carcere sono avvenuti a cadenza mensile o bimestrale e sono stati effettuati complessivamente 408 colloqui, di questi 154 sono le nuove richieste.

Per ciascuna richiesta di colloquio è stato dato riscontro di ricezione ai detenuti interessati, anche quando il detenuto che scrive ha già un fascicolo aperto corredato di precedenti istruttorie e segnalazioni.

Dei 408 colloqui:

- Ancona Montacuto: 150 di cui 33 nuovi;
- Ancona Barcaglione: 40 di cui 15 nuovi;
- Fossombrone: 47 di cui 11 nuovi;
- Pesaro (Villa Fastiggi): 114 di cui 76 nuovi;
- Ascoli Piceno: 39 di cui 18 nuovi;
- Fermo: 18 di cui 1 nuovo.

Complessivamente i colloqui affrontano tematiche relative a:

- avvicinamento familiare;
- accesso all'attività lavorativa;
- problematiche di origine sanitaria;
- vivibilità all'interno degli istituti;
- rapporti con i familiari, conviventi (o terze persone), autorizzazioni alle telefonate ecc.

Le visite agli istituti penitenziari e alla Rems, come di prassi, non vengono documentati da rapporti scritti ma le questioni riscontrate vengono trattate in apposite riunioni del Garante con i propri collaboratori dove si decidono le azioni da intraprendere.

I colloqui con i detenuti vengono documentati attraverso la compilazione di una cartella anagrafica contenente le generalità del detenuto, l'oggetto del colloquio e gli interventi da realizzare. Inoltre, viene sottoposta la documentazione per ac-

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

quisire, previa sottoscrizione, l'autorizzazione alla gestione dei dati personali e sanitari.

Alle visite agli istituti penitenziari e ai colloqui con i detenuti seguono sempre dei follow up per verificare l'esito delle azioni effettuate e il monitoraggio dell'efficacia delle stesse.

10 - L'ATTIVITA' SVOLTA NELLA RESIDENZA ESECUZIONE MISURE DI SICUREZZA (R.E.M.S.)

Relativamente al **monitoraggio svolto presso la REMS**, si evidenzia che l'11 marzo 2019 i pazienti ospitati presso la Rems provvisoria "Casa Gemelle" di Monte Grimano Terme (PU) sono stati trasferiti nella nuova sede provvisoria "Casa Badesse" di Macerata Feltria (PU) gestita dalla medesima società privata. Si tratta dell'ex casa mandamentale che, a seguito della riqualificazione e ristrutturazione, è stata trasformata in Rems ed accreditata dalla Regione Marche in regime residenziale per 20 posti letto. Tale accreditamento cessa al momento della effettiva attivazione della Rems pubblica di Fossombrone (PU). Il Garante, che ha partecipato all'inaugurazione istituzionale della sede il 18 maggio 2019, ha svolto l'azione di monitoraggio nella visita del 31 maggio 2019 con il Presidente della Commissione regionale Sanità, Fabrizio Volpini, il parlamentare del gruppo misto, On. Andrea Cecconi ed alcuni funzionari operanti nel sistema sanitario della Regione Marche. La delegazione regionale ha incontrato il personale operante nella struttura, visionato i locali e verificate le condizioni di vivibilità dei 24 pazienti ospitati (di cui 3 donne). Il periodo di adattamento degli ospiti alla nuova sede è stato favorito da maggiori interventi di supporto da parte del personale in organico. Nel 2019 non sono pervenute segnalazioni relative a criticità ed episodi di tensione tra pazienti ed operatori della Rems.

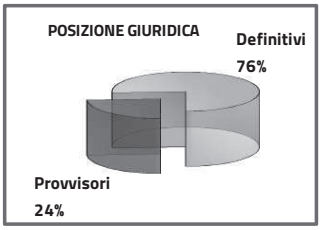
Alla data del 26 novembre 2019 la Rems registrava 25 ospiti di cui 3 donne e 22 provenienti dalle Marche. La maggiore presenza di pazienti, rispetto all'autorizzazione, è dovuta al collocamento, disposto dall'autorità giudiziaria, di pazienti provenienti da altre regioni quali la Toscana, Umbria e Lazio. La posizione giuridica degli ospiti è costituita per il 76% da definitivi e per il 24% da provvisori (coloro che sono destinatari di misure analoghe alla custodia cautelare in carcere).

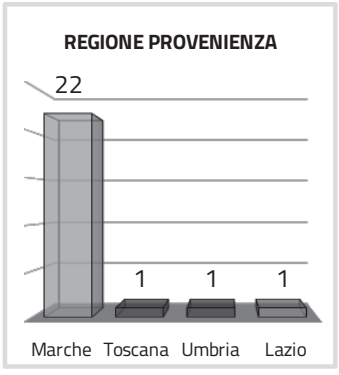


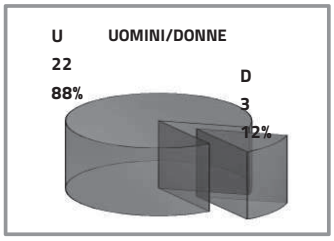
Totale presenze n°25

Autoriz. Amm. Reg. 20 posti letto

PATOLOGIE
Psicosi delirante con discontrollo degli impulsi
Dist. Schizoaffettivo
intellettiva
Dipendenza da Alcool grave con disturbo di personalità
Schizofrenia
Dist. Schizofrenico
Dipendenza da Alcool grave con disturbo di personalità
Psicosi Paranoide in Dist. Antisociale di P.
Dist. Schizofrenico
Disabilità intellettiva
Disturbo delirante
Episodio Psicotico - pz in fase di valutazione
Schizofrenia Paranoide
Schizofrenia Paranoide in Dist. Antisociale P.
Disturno di personalità NAS in poliabuso di sostanze
Dist. Bipolare con manifestazioni psicotiche
Dist. Personalità antisociale - Abuso alcool continuo
Disabilità intellettiva in Dist. Pers.tà antisociale -dist. Della condotta tipo aggressivo grave
Dist. Schizotipico e poliabuso di sostanze
Psicosi Cronica riacutizzata
Episodio Psicotico in pz Dist. Personalità Paranoideo
Dist. Schizoaffettivo - Abuso Alcool
Disturbo antisociale e poliabuso di sostanze
Dist. Borderline Personalità
Dist.personalità NAS/poliabuso di sostanze







Reato prevalente contro la persona

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

Il reato prevalente commesso è quello contro la persona (omicidio, maltrattamenti, lesioni personali, ecc.) mentre la patologia più diffusa tra i pazienti è quella di schizofrenia paranoide, disturbo bipolare e schizofrenico con abuso di alcool, ecc.. Le persone in lista di attesa, alla data della rilevazione, sono 7 di cui di cui 5 ristrette in istituti penitenziari e 2 in libertà. Nel 2019 sono stati dimessi o trasferiti dalla Rems n. 6 pazienti prevalentemente per trasferimento in comunità per applicazione della libertà vigilata. La direzione della REMS, per lo svolgimento della propria attività, collabora con i Dipartimenti di Salute mentale, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, la Magistratura di Sorveglianza, i Tribunali Ordinari e la Casa Circondariale di Pesaro che svolge periodica consulenza per la supervisione e l'aggiornamento dei fascicoli giudiziari. L'attività terapeutica viene svolta in due fasi: quella di valutazione multiprofessionale/multidisciplinare (equipe) con osservazione per 2 o 3 settimane a cui segue quella di trattamento tesa alla riabilitazione, all'acquisizione di abilità e responsabilizzazione di piccole mansioni lavorative per riacquistare un senso di maggiore dignità e di scopo all'interno della società. La sicurezza esterna della Rems è garantita dall'attuazione di un Protocollo d'intesa tra Prefettura, ASUR Marche e il Gruppo Atena che sancisce la sicurezza perimetrale supportata dalle Forze dell'Ordine qualora ve ne fosse necessità con la chiamata al 112. La sorveglianza e la sicurezza interna è a totale carico della REMS che si è dotata di dispositivi visivi e protocolli procedurali interni e si è attivata per la formazione del personale nella gestione delle situazioni di aggressività e di violenza con il paziente psichiatrico.

11 - PARTECIPAZIONE A TAVOLI DI DISCUSSIONE

Per approfondire le questioni in ambito penitenziario il Garante ha partecipato a diversi Tavoli di discussione in tema di istruzione e diritto allo studio, salute, formazione professionale e volontariato.

11.1 Comitato Didattico organizzativo del Polo Universitario di Fossombrone

Il 21 marzo 2019 si è tenuta presso la sede della Direzione dell'Istituto penitenziario, in attuazione del Protocollo d'intesa per il Polo Universitario Regionale di Fossombrone (Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Emilia Romagna e Marche, Università di Urbino, Garante), la riunione del Comitato didattico organizzativo. Nell'incontro sono stati illustrati i progressi dell'attività del Polo e la salvaguardia delle attività formative per la sezione di Alta Sicurezza non interessata dallo sfollamento per motivi legati alla ristrutturazione dell'edificio. Sono state altresì pianificate le attività per il miglior raccordo operativo e la comunicazione tra le Parti impegnate nelle varie attività. Gli studenti seguiti dal Servizio Studi Universitari sono 25 di cui 6 iscritti al primo anno, 8 al secondo anno, 6 al terzo anno e 4 iscritti fuori corso e 1 iscritto al quarto anno. Gli indirizzi di studio riguardano i corsi di Scienze umanistiche, discipline letterarie, artistiche e filosofiche (Curriculum Beni Culturali), Informazione Media Pubblicità, Scienze dell'Educazione (Curr. Progettazione), Scienze e Tecniche Psicologiche, Economia e Management (Curr. Amministrazione), Scienze dell'Educazione (Curr. Organizzazione), Lettere Classiche e Moderne, Scienze Politiche, Economiche e del Governo, Sociologia e Servizio Sociale, Giurisprudenza, ecc.

11.2 Tavolo con le Associazioni di volontariato

A seguito di alcune sollecitazioni da parte delle Associazioni di Volontariato, nel mese di giugno 2019 si è riunito un tavolo di discussione e d'incontro tra gli esponenti della Caritas e il personale penitenziario, tra cui educatori e Direttori.

11.3 Tavolo tecnico del Polo Professionale di Ancona Barcaglione

Con la costituzione del Polo Professionale di Ancona Barcaglione (protocollo d'intesa del 21 dicembre 2017) la Regione Marche, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia Romagna e Marche e il Garante si sono impegnate a collaborare per programmare, organizzare e attuare azioni educativo-formative volte a far acquisire ai detenuti le competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro al termine della pena e favorire il loro reinserimento socio-lavorativo. Nelle riunioni del tavolo tecnico, che ha compiti di impulso, monitoraggio, valutazione, indirizzo, raccordo operativo, comunicazio-

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

ne e verifica dell'attività del Polo Professionale, sono state trattate e programmate le azioni da intraprendere per avviare i corsi professionalizzanti di "aiuto cuoco" e di "meccanica".

12 - OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA SANITÀ PENITENZIARIA

Lo scorso 17 luglio il Garante ha partecipato alla riunione dell'Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria. Lo scopo dell'organismo è quello di monitorare i Lea di area, relativi al sistema assistenziale della medicina penitenziaria e verificarne l'efficienza e l'efficacia degli interventi a tutela della salute dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale garantendo, nel contempo, l'efficacia delle misure di sicurezza.

Nell'ambito dell'incontro sono state affrontate le problematiche relative al disagio psichico, con particolare riguardo alla nota del Capo del DAP concernente la costituzione di un Tavolo paritetico all'interno di ogni istituto penitenziario, la prevenzione del rischio suicidiario per adulti e l'imminente approvazione del relativo Piano regionale. Nell'incontro è stata rappresentata l'esigenza di avviare un'azione di monitoraggio negli istituti penitenziari e sulla gestione delle camere di degenza protette all'interno delle strutture ospedaliere.

13 - MONITORAGGIO DEI RIMPATRI FORZATI

Con riferimento al progetto "Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati", il Garante ha rinnovato l'impegno a collaborare alla rete nazionale di monitoraggio sulle attività connesse al rimpatrio forzato di cittadini stranieri irregolarmente presenti in Italia.

Nella primavera del 2019, l'Ufficio è stato coinvolto nel controllo delle procedure di rimpatrio di un detenuto della casa circondariale di Ancona Montacuto che è avvenuto nel rispetto delle regole. L'Ufficio non è a conoscenza dell'apertura di nuovi Centri per il Rimpatrio nel territorio regionale.

14 - I PROGETTI E INIZIATIVE

Accanto all'attività ordinaria, nella convinzione dell'importanza di fare rete con le istituzioni, l'Ufficio del Garante ha rinnovato e consolidato il proprio sostegno per la realizzazione di diversi progetti e iniziative a favore delle persone detenute. Lo scopo è quello di potenziare le relazioni e la collaborazione con le Amministrazioni locali (Regione, Comuni, Ambiti Territoriali Sociali, Università) e con le Autorità dello Stato (Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia Romagna e Marche, Istituti Penitenziari, Polizia Penitenziaria, ecc...) per costruire buone prassi utili ad incentivare le attività trattamentali a favore delle persone private della libertà personale nonché a sensibilizzare e promuovere, attraverso iniziative culturali, formative, di socializzazione e di integrazione, la partecipazione della comunità esterna al processo di rieducazione. Tra i progetti più rilevanti si ricordano:

14.1 Il Polo Universitario Regionale di Fossombrone e il Servizio Studi Universitari

Presso la Casa di Reclusione di Fossombrone è operativo dal 2015 - in attuazione di un Protocollo tra il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia Romagna e Marche e l'Università di Urbino al quale nel marzo 2017 ha aderito il Garante in qualità di partner - il Polo Regionale Universitario che permette ai detenuti di iscriversi all'Università di Urbino e di essere seguiti nello studio attraverso il "Servizio Studi Universitari".

L'iniziativa dei Poli Universitari presso le Case di reclusione è attiva in diversi Atenei italiani ma il Polo di Fossombrone si è collocato tra i Poli più attivi del panorama nazionale per la varietà dell'offerta formativa proposta dall'Università di Urbino (10 corsi di laurea), per il numero degli studenti iscritti (n. 21) e la tipologia di assistenza allo studio (182 esami sostenuti nel periodo aprile dicembre 2019 e 133 nel periodo dicembre 2018 - marzo 2019).

Le attività del "Servizio Studi Universitari", per il quale il Garante ha sottoscritto a marzo 2019 un accordo con 'Università di Urbino per collaborare

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

alla realizzazione del progetto, sono articolate in incontri di supporto allo studio; organizzazione delle attività didattiche; sostegno nel metodo e nell'organizzazione della preparazione degli esami; simulazione di esami; contatto con i docenti per il materiale didattico come slide, audio e video delle lezioni, necessario in quanto in carcere non è consentito l'avere accesso alla rete; accompagnamento e supporto delle lezioni; seminari svolti dai docenti in carcere; lezioni ed esercitazioni di lingua inglese per tutti i detenuti iscritti ai corsi di studio; gestione di contatti con le segreterie; attività di orientamento. Tutti gli studenti del Polo frequentano il corso di lingua inglese. A queste attività si aggiungono gli incontri periodici con gli studenti dell'Università di Urbino denominati "Studenti fuori, Studenti dentro" che hanno lo scopo di promuovere la socializzazione e lo scambio di esperienze sullo studio, sul metodo e sulla motivazione tra gruppi di studenti dell'Università di Urbino e gli studenti del Polo universitario. L'11 dicembre, nel Polo Universitario, si è svolta la prima cerimonia di laurea.

A conclusione dell'attività svolta si può constatare che l'attività del Polo Universitario e del Servizio Studi è soddisfacente. Gli incontri di sportello e le lezioni in sede sono seguiti dagli studenti in maniera partecipativa e propositiva. L'attivazione del Polo ha creato un buon clima di gruppo tra studenti che si sono mostrati disponibili, aperti al confronto e all'aiuto reciproco nello studio, nello scambio dei materiali didattici e nell'incoraggiamento vicendevole con una ricaduta positiva nell'ambiente detentivo.

14.2 Polo Professionale con sede presso la C.R. di Ancona Barcaglione.

Con la costituzione del Polo Professionale di Ancona Barcaglione (protocollo d'intesa del 21 dicembre 2017) la Regione Marche, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia Romagna e Marche e il Garante si sono impegnate a collaborare per programmare, organizzare e attuare azioni educativo-formative volte a far acquisire ai detenuti le competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro al termine della pena e favorire il loro reinserimento socio-lavorativo. Le azioni formative, condivise negli incontri del Tavolo tecnico del Polo, riguardano i corsi professionalizzanti di "aiuto cuoco" e di "meccanica". Il corso di "aiuto cuoco", finanziato dalla Regione Marche con i fondi FSE Asse II P.I. 9.1 (Inclusione Sociale) R.A 9.2. (Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili), è stato avviato lo scorso mese di dicembre (conferenza stampa nella sede del carcere il 12 novembre) mentre quello di meccanica sarà realizzato nella primavera 2020. Al corso di "aiuto cuoco", articolato in 600 ore di attività didattica, partecipano 16 allievi e 3 uditori.

14.3 Corso di arte bonsai – livello base

Il progetto, nato dalle esigenze avanzate dalla Direzione dell'istituto penitenziario, è stato realizzato nella casa di reclusione di Barcaglione a seguito della sottoscrizione di un accordo con l'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM). La struttura penitenziaria, infatti, costituisce una struttura pilota per la sperimentazione di nuovi strumenti rieducativi e formativi nel settore dell'agricoltura, come è avvenuto per esempio per la produzione di birra agricola, di olio da olive, di miele e di ortaggi. L'idea di progettare il corso base di arte bonsai è nata dall'elevata disponibilità di piantine di olivo di 2 - 3 anni, provenienti dall'attività vivaistica realizzata presso la serra del carcere. Al corso, che si è tenuto nel periodo settembre-novembre hanno partecipato 11 detenuti. Oltre alla parte formativa vera e propria, strutturata con lezioni teoriche e pratiche per un totale di 22 ore, è stata prevista un'attività di tutoraggio mensile fino a dicembre 2019 per accompagnare i partecipanti al corso verso una autonomia nella realizzazione dei bonsai. Il progetto, in continuità con le precedenti annualità, ha quindi lo scopo di favorire, attraverso lo strumento della formazione, la rieducazione, il recupero e la reintegrazione sociale dei detenuti. L'attestato del corso è stato consegnato ai partecipanti in occasione di un'iniziativa culturale tenutasi prima delle festività natalizie.

14.4 Partecipazione al XXXII Salone Internazionale del Libro di Torino

La Regione Marche, Giunta Regionale e Assemblea Legislativa, dal 9 al 13 maggio p.v. è stata presente al prestigioso appuntamento del **XXXII Salone Internazionale del Libro di Torino**. Una partecipazione speciale, che l'ha vista occupare

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

un "posto d'onore" in qualità di Regione Ospite. Il tema 2019 del Salone *"Il gioco del mondo"*, è stato declinato attraverso una ricca offerta di iniziative volte a promuovere l'identità del territorio, la varietà dei festival e dei premi letterari, la creatività degli autori, la versatilità dell'offerta editoriale marchigiana e la qualità degli innumerevoli eventi culturali.

Nell'ambito del programma regionale sono stati presentati due importanti progetti che hanno interessato gli istituti penitenziari marchigiani coniugando cultura e mondo carcerario:

- **Liberi di leggere,** curato dell'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) Marche, della Regione Marche e dal Sistema bibliotecario carcerario regionale, è stato promosso al Salone dal Garante e dai referenti che ne seguono la realizzazione con l'obiettivo principale di potenziare le biblioteche attualmente esistenti negli istituti penitenziari marchigiani e sostenere, attraverso la lettura, la relazione affettiva tra figli e genitori detenuti;
- **Libri senza sbarre** intende favorire, invece, l'incontro tra detenuti e scrittori, esperienza già consolidata nell'ambito dell'attività del Garante, ma che oggi si apre a nuove possibilità d'intervento. Il progetto prevedeva che, nell'ambito della donazione di oltre 5.000 libri effettuata nel novembre 2018 dalla casa editrice Italic Pequod di Ancona alle biblioteche dei sei istituti penitenziari delle Marche, gli incontri di alcuni scrittori con i detenuti per illustrare le loro opere evidenziandone peculiarità ed esperienze di scrittura. Alla presentazione hanno partecipato il referente di Italic Pequod, e gli autori **Giuseppe Bommarito** ("Sia fatta la tua volontà" e "Adesso riposa") ed **Enrichetta Vilella** ("La chiave di cioccolata").

Il Garante è intervenuto, altresì, alla presentazione di due ulteriori pubblicazioni:

- **Tempo circolare** (Italic Pequod) di Daniele Mencarelli che ripercorre le tappe fondamentali dell'opera poetica dell'autore e dell'esperienza vissuta dallo stesso Mencarelli a fianco dei bambini ricoverati presso l'ospedale pediatrico "Bambin Gesu" di Roma;
- **Il diritto alla felicita** (Novalogos) di Roberto Tiberi che porta al centro dell'attenzione il significato di felicità, passando dalla filosofia greca e latina ai pensatori dei nostri tempi. E' stato presente anche lo scrittore Pierfranco Bruni che ne ha curato la prefazione.

14.5 Osteopatia

Il Garante, lo scorso novembre, ha promosso negli Istituti penitenziari di Ancona, sede di Montacuto, la realizzazione, da parte di un'equipe di professionisti italiani e stranieri, di trattamenti osteopatici ai detenuti e al personale del penitenziario. Lo scopo del progetto, realizzato a titolo di volontariato, è quello di verificare l'efficacia del trattamento osteopatico nella gestione dello stress nonché di valutare il beneficio psico-fisico derivante dal trattamento medesimo. Tenuto conto dell'alto valore socio-terapeutico del progetto diretto alla promozione della salute e del benessere nella popolazione detenuta e nel personale, la Direzione si è mostrata favorevole alla sua attuazione. Le modalità di realizzazione del progetto sono in corso di definizione.

14.6 Presentazione del Report 2018 sulle carceri e Rems

Nella conferenza dell'11 gennaio 2019 il Garante ha presentato alla stampa il Report sulla situazione degli Istituti penitenziari e Rems aggiornato a dicembre 2018.

Il documento, illustrato all'opinione pubblica, ha rappresentato la situazione complessiva delle carceri marchigiane per quanto concerne la presenza dei detenuti, le risorse umane in servizio (polizia penitenziaria, educatori, psicologi, ecc.), le attività rieducative e trattamentali realizzate nell'anno, nonché le notizie generali sulla salute e sul personale sanitario. Il documento costituisce una base di lavoro e di riflessione per l'adozione di provvedimenti e misure per migliorare le condizioni dei detenuti.

14.7 "Rapporto al Parlamento 2019" del Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale

Il Garante Nazionale dei detenuti, nell'ambito della propria attività di coordinamento dei garanti locali, ha chiesto ai Garanti territoriali, tra cui anche a questo Ufficio, un contributo sull'attività svolta

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

nel 2018 da prevedere nella propria relazione annuale al Parlamento. La sintesi delle attività svolte a livello regionale è stata predisposta seguendo le linee direttrici suggerite e trasmessa nei tempi richiesti. La relazione del Garante nazionale è stata presentata al Parlamento il 27 marzo 2019 ed il Garante ha partecipato a tale iniziativa.

14.8 "Ora d'aria"

Nell'ambito del festival "La punta della lingua 2019", il Garante in collaborazione con il Comune di Ancona ha sottoscritto lo scorso agosto un accordo per la realizzazione del progetto "Ora d'aria". Il progetto, diretto ai detenuti degli istituti penitenziari di Ancona (Montacuto), Pesaro, Fermo e Ascoli Piceno, ha l'obiettivo di incentivare le attività trattamentali di recupero dei detenuti favorendo la socializzazione, promuovendo il livello linguistico e culturale, valorizzando la creatività. L'attività è stata articolata in dodici incontri laboratoriali (tre per Istituto penitenziario) dedicati ad importanti poeti viventi (Fabio Pusterla a Montacuto, Franco Arminio a Fermo ed Ascoli Piceno, Franca Mancinelli a Pesaro). I laboratori, curati dai direttori artistici del Poesia Festival La Punta della Lingua, si sono tenuti nel periodo giugno-ottobre ed hanno previsto la preparazione dei detenuti sull'opera poetica dell'autore, l'incontro con l'autore e la presentazione dell'opera.

14.9 Miglioramento della vivibilità interna – allestimento locale palestra, presso la Casa circondariale di Ancona Montacuto

Nel maggio del 2019 si è concluso il progetto "Miglioramento della vivibilità interna – allestimento locale palestra" presso la Casa circondariale di Ancona Montacuto. Il progetto, realizzato in attuazione dell'accordo tra il Garante e il Comune di Ancona, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 11, prevedeva l'allestimento del locale palestra dell'istituto penitenziario con l'attrezzatura necessaria per lo svolgimento dell'attività motoria (bike, tapiroulant/cardio, panche ginniche, attrezzi a carico libero). L'obiettivo è stato quello di aumentare gli spazi per le attività trattamentali, offrire maggiori opportunità rieducative ai reclusi, offrire momenti di svago alla popolazione detenuta, promuovere la salute e il benessere grazie ai benefici dell'attività fisica, combattere l'ozio e la sedentarietà nell'ottica della reintegrazione del recluso nella società al termine della detenzione. I detenuti risultano soddisfatti dell'intervento realizzato.

14.10 VIII Concorso storie da Musei, Archivi, Biblioteche (MAB)

Il Garante, per favorire la cultura e la risocializzazione dei detenuti, ha confermato il proprio sostegno per promuovere l'attività del concorso "Storie da Musei Archivi e Biblioteche" presso gli istituti penitenziari marchigiani. Tale concorso - organizzato da MAB Marche (coordinamento marchigiano tra Musei, Archivi e Biblioteche, promosso da ICOM, ANAI e AIB) in collaborazione con la Regione Marche, l'associazione culturale Racconti*di*Città e StreetLib e patrocinato dal Garante - si è tenuto nel periodo ottobre 2019 - gennaio 2020 ed è rivolto a tutti gli appassionati di lettura, scrittura e fotografia. Gli elaborati dovevano comunicare le peculiarità della struttura ospitante e l'importanza che essa riveste per la comunità di riferimento, con una particolare attenzione al tema delle "relazioni". Nell'ambito del concorso i detenuti sono stati coinvolti, come nella precedente annualità, nella costituzione di una giuria popolare di secondo livello con il compito di valutare le opere finaliste dell'ottava edizione del concorso. La premiazione del concorso è prevista per il 2020. L'apprezzamento manifestato dall'Area trattamentale degli Istituti penitenziari confermano l'importanza di sostenere, attraverso la promozione della cultura, la risocializzazione e la rieducazione dei detenuti.

14.11 Concerto musicale presso gli Istituti penitenziari di Ancona, sede di Montacuto



Il 18 ottobre, presso la C.C. di Ancona Montacuto si è tenuto il concerto musicale del chitarrista e compositore Giovanni Seneca nonché Direttore artistico dell'Associazione Adriatico Mediterraneo, che ha curato l'organizzazione di "Adriatico Mediterraneo Festival 2019".

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

Il concerto, promosso dal Garante, ha voluto offrire ai detenuti un'opportunità di svago e di sollievo al disagio affettivo nonché di svolgere una funzione educativa favorendo l'ascolto, l'integrazione e la socializzazione.

14.12 Attività di raccolta dati per la redazione del Report 2019 sulle carceri e Rems

L'Ufficio, nella costante azione di monitoraggio sugli istituti penitenziari, sulla popolazione detenuta e sulla Rems, si è attivato per predisporre le richieste necessarie per acquisire informazioni aggiornate sugli istituti penitenziari e sulla Rems per quanto concerne la popolazione ristretta nella libertà personale, le risorse umane in servizio, le attività rieducative-trattamentali previste nonché le relative notizie generali sulla salute e sul personale sanitario dedicato. Tali informazioni sono state raccolte nel Report 2019 sulle carceri e Rems. Al documento è stata allegata un'Appendice, costituita dai questionari compilati dai Responsabili dei presidi medici intrapenitenziari a seguito della ricognizione e del monitoraggio descritto nella prima parte della relazione, che rappresenta nel dettaglio la situazione sanitaria nelle carceri.

14.13 "Oltre le Mura – Cinema in carcere" – Corto Dorico Film Festival 2019



Il Garante, considerata l'importanza di promuovere e implementare le attività culturali, formative e di istruzione, delle comunità ristrette nella libertà personale, per la terza annualità ha aderito, alla richiesta del Comune di Ancona, di coorganizzare nell'ambito della manifestazione di arte e cultura cinematografica "Corto Dorico Film Festival 2019" il progetto "Oltre le mura - Cinema in carcere". Esso ha l'obiettivo di "promuovere l'arte cinematografica come mezzo di espressione e di elevazione culturale per la popolazione carceraria, favorire l'incontro tra detenuti e personalità di spicco del cinema italiano, sviluppare il senso civico e la conoscenza della vita in carcere tra i volontari". Considerato il positivo successo riscosso nelle edizioni 2017 e 2018, il progetto è stato esteso a tutti gli istituti penitenziari marchigiani. Negli incontri di arte e di cultura cinematografica, tenutisi il 3, il 5 e il 6 dicembre 2019, i detenuti hanno conosciuto i due Direttori artistici del Festival: Daniele Ciprì, che ha raccontato la sua carriera di regista, sceneggiatore, direttore della fotografia, montatore e docente italiano; Luca Caprara, sceneggiatore e produttore, ha invece introdotto le proiezioni in anteprima dei cortometraggi finalisti del Festival 2019. I detenuti sono stati impegnati nella visione dei filmati e, in qualità di giurati, nella votazione del miglior cortometraggio. Nell'ambito dell'azione rieducativa dei detenuti, è stata prevista la partecipazione di un ristretto numero di pubblico appartenente alla società libera (es. associazioni, istituzioni). Nella serata finale del Festival, che si è tenuta il 7 dicembre 2019 alla Mole Vanvitelliana di Ancona, il Garante ha consegnato all'autore del film che ha riscosso il maggior numero di voti dal pubblico dei detenuti il **premio dei ristretti "Oltre le mura**". Il 6 dicembre si è tenuta un'altra iniziativa legata al tema del carcere, con la proiezione del film documentario **"Viaggio in Italia: la Corte costituzionale nelle carceri".** Il film documenta l'incontro tra due umanità, quella di sette giudici della Corte Costituzionale e quella dei detenuti di altrettanti istituti penitenziari italiani, che rappresentano rispettivamente la legalità costituzionale e l'illegalità e la marginalità sociale. All'evento sono stati presenti il regista del docufilm Fabio Cavalli, il Garante e i direttori artistici del Festival, Daniele Ciprì e Luca Caprara.

14.14 Incontri sulla legalità e l'educazione civica negli istituti penitenziari marchigiani

Lo scorso settembre, il Garante ha ricevuto dal Team Legale del Comitato Regionale Marche della Croce Rossa Italiana l'interessante proposta di supportare incontri sulla legalità e l'educazione civica negli istituti penitenziari marchigiani. Le le-

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

zioni, tenute da docenti e volontari della CRI, riguardano le tematiche legate ai valori ed ai principi costituzionali, ai reati di violenza, al sistema penale, alla detenzione, ai soggetti vulnerabili e alle tutele, ai reati connessi al fenomeno migratorio, al diritto interno, al diritto internazionale e alle relazioni fra gli Stati. Il progetto, che ha l'obiettivo di accrescere nei detenuti la coscienza civica, promuovere il rispetto della legalità e delle regole del vivere civile e sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio agire nella società civile, è in corso di realizzazione e si tiene in ciascun istituto penitenziario.

14.15 Promozione di lavori di pubblica utilità a favore dei detenuti

Promuovere l'attività lavorativa in favore dei detenuti è considerato uno degli elementi del trattamento penitenziario finalizzato al reinserimento sociale e all'abbattimento della recidiva. Proprio per favorire nei detenuti il valore e il senso di legalità, il Garante ha accolto la proposta della Procura Generale della Repubblica di Ancona di avviare, con altri Uffici giudiziari delle Marche e con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia Romagna e Marche, una collaborazione con l'obiettivo di favorire progetti di lavoro di pubblica utilità per le persone detenute da attuarsi presso gli Uffici giudiziari della Regione. Il protocollo d'intesa è in corso di definizione.

14.16 Sportello Informativo e di Orientamento

Il Garante, su proposta del Direttore degli Istituti penitenziari di Ancona, ha promosso presso l'Amministrazione comunale di Ancona l'attivazione di uno Sportello Informativo per i detenuti che era stato avviato, a livello di volontariato, nell'annualità 2018 nella sede di Montacuto e Barcaglione. Le funzioni dello Sportello, rivolte in particolare ai detenuti prossimi alla scarcerazione, riguarderanno l'attività di ascolto e di analisi dei bisogni, di informazione e di orientamento, di accompagnamento e supporto al reinserimento nella società nonché di mediazione con l'esterno (es. ricerca alloggio, supporto nelle procedure di rinnovo dei documenti, nell'assistenza sanitaria, nella presentazione delle pratiche di competenza del patronato, dell'INPS, nelle domande del reddito di cittadinanza, nella ricerca del lavoro, nella partecipazione a corsi di formazione, ecc.).

14.17 Laboratorio di costruzione e animazione di burattini tra i detenuti

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale 1 Pesaro, si è svolto nel periodo settembre-dicembre 2019 nella casa circondariale di Pesaro (sezione femminile) e negli istituti penitenziari di Ancona, sede di Barcaglione. L'obiettivo del progetto è stata la creazione di un laboratorio artistico con l'utilizzo dei burattini realizzati e animati dalle detenuti e dai detenuti. Il laboratorio ha stimolato il confronto e il lavoro di gruppo, l'apprendimento delle tecniche di base per animare un burattino e farlo interagire nella scena con altri burattini, l'invenzione e/o la riscrittura di uno o più testi di media e breve durata per la messa in scena di uno o più piece teatrali burattinesche, permettendo ai destinatari di esprimere stati d'animo e raccontare il proprio vissuto attraverso il filtro dei burattini. Al termine dell'esperienza artistica è stata prevista la messa in scena di uno spettacolo conclusivo che si è realizzato rispettivamente il 10 dicembre 2019 nella casa circondariale di Pesaro e il 17 dicembre 2019 nella casa di reclusione di Ancona Barcaglione con la consegna degli attestati di partecipazione.

Stampato dal

Centro Stampa dell'Assemblea Legislativa delle Marche



Dipinto di Jose Ramon

Garante regionale
dei diritti della persona

www.garantediritti.marche.it

0002775|07/05/2020
|CRMARCHE|A|10.120.90/2019/PRES/1
-

Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Marche

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

Al Presidente del Consiglio - Assemblea Legislativa delle Marche

Ai Componenti dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio - Assemblea Legislativa delle Marche

Alla Segretaria Generale del Consiglio - Assemblea Legislativa delle Marche

SEDE

Oggetto: Relazione sull'attività svolta dalla Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna nel corso dell'anno 2019

Con la presente si invia la relazione sull'attività svolta dalla Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna nel corso dell'anno 2019, come previsto dall'art. 4, comma 1, lettera b della L.R. 15 dicembre 2016, n. 30.

Distinti saluti.

LA PRESIDENTE
Meri Marziali

Allegato: Relazione anno 2019

Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Marche
Piazza Cavour 23 - 60121 Ancona
Segreteria: 071/2298482 – 440 – 211 – 458 Fax: 071/2298345
e-mail pari.opportunita@assemblea.marche.it – pec assemblea.marche.pariopportunita@emarche.it

0002775|07/05/2020
|CRMARCHE|A|10.120.90/2
019/PRES/1
-

Commissione
per le Pari Opportunità
tra uomo e donna
della Regione Marche

COMMISSIONE
PER LE PARI OPPORTUNITÀ
TRA UOMO E DONNA
DELLA REGIONE MARCHE

RELAZIONE ANNUALE
2019

presentata ai sensi dell'art.4 della L.R. 15 dicembre 2016, n.30

INDICE GENERALE

PREMESSA 5

CAP.1. ANALISI DELL'ATTIVITÀ 7

ATTIVITA' ISTITUZIONALE 11

SOSTEGNO ALLE LEGGI 11

CONVEGNI E PRESENTAZIONI 12

CONFERENZA NAZIONALE DELLE COMMISSIONI PARI OPPORTUNITA' 13

MEDICINA DI GENERE 13

CONVEGNO NEMICA SOLITUDINE 13

PROGETTO – "CAMPAGNA DI PREVENZIONE CONTRO L'OSTEOPOROSI" 13

PROGETTO – CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SUGLI SCREENING ONCOLOGICI 14

DONNE E LAVORO 15

CONVEGNO DONNE E LAVORO 15

PROGETTO FORMATIVO LEADERSHIP FEMMINILE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 16

LA BANCA DEI SAPERI 16

VIOLENZA SULLE DONNE 17

IL CORAGGIO DELLE DONNE 17

RAPPORTO ANNUALE SUL FENOMENO DELLA VIOLENZA 17

SEMINARIO "LE PAROLE DELLA VIOLENZA" 17

CULTURA E SCUOLA 18

TOPONOMASTICA FEMMINILE E CONCORSO SULLE VIE DELLA PARITA' 18

PROGETTO EDUCAZIONE SENTIMENTALE E PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO 18

PREMIO VALERIA SOLESIN 19

CORSO DI FORMAZIONE ESPERTO IN TUTELA DELLE DIFFERENZE 19

CORSO DI FORMAZIONE GENERE POLITICA ISTITUZIONI 20

PARTECIPAZIONE AL SALONE DEL LIBRO 20

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI PIETRO BARTOLO LE STELLE DI LAMPEDUSA 21
PROGETTI TEATRALI 21
RASSEGNA IMPRONTE FEMMINILI 22
RASSEGNA CULTURALE MATRIA 23
PREMIO DONNA DELL'ANNO 23
EUROPA 23
SEMINARIO DONNE ED EUROPA 24
MOSTRA LE MADRI FONDATRICI DELL'EUROPA 24
PARI OPPORTUNITA' PER TUTTI 24
MARCHE PRIDE 24
PARI DIRITTI PER LE PERSONE DISABILI 25
COMUNICAZIONE 25
IMPLEMENTAZIONE SITO WEB E CANALI SOCIAL 25
PROGETTO COMUNICAZIONE RADIOFONICA "A CHE ORA TI SVEGLI?" 25
SOSTEGNO A PROGETTI PROVENIENTI DAL TERRITORIO 26

CAP.2. TRASPARENZA AMMINISTRATIVA 29

PREMESSA

La Relazione annuale 2019 sull'attività svolta dalla Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche (abbreviata di seguito CRPO) presenta dati e rendiconti sull'azione condotta nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019.

COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PO

Presidente

Meri Marziali

Vice Presidenti

Marcella Falà

Anna Salvucci

Componenti

Daniela Barbaresi

Laura Cognigni

Sara Cucchiarini

Elisa Di Costanzo Cingolani

Alessia Di Girolamo

Agnese Duro

Lindita Elezi

Micaela Girardi

Margherita Gubinelli

Franca Maroni

Natascia Mattucci

Claudia Mazzucchelli

Stefania Pagani

Elisabetta Roscioni

Mariantonia Sciarrillo

Augusta Tomassini

Valentina Ugolinelli

Giulia Vitali

STAFF SEGRETERIA

Cecilia Gobbi

Fabiola Baiocco

Anna Maria Nisi

Stefania Scarpini

La Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Marche (di seguito denominata Commissione o CRPO) è un Organismo dell'Assemblea Legislativa istituito con L.R. 18 Aprile 1986, n. 9 con il compito di rimuovere le discriminazioni, dirette ed indirette, nei confronti delle donne e di promuovere pari opportunità tra i sessi.

La presente Commissione è stata eletta con deliberazione dell''Assemblea Legislativa Regionale n.4 del 15 settembre 2015 e nella seduta di insediamento della CRPO, tenutasi il 14 ottobre 2015, sono state elette la Presidente e le due Vice Presidenti.

Nel corso dell'anno 2018 ai sensi dell'art. 7 comma 4 del Regolamento interno si è proceduto alla rielezione dell'Ufficio di Presidenza; in data 19 giugno 2018, sono state rielette, all'unanimità, come Presidente Meri Marziali e come vicepresidenti Marcella Falà ed Anna Salvucci.

Per l'annualità 2019 sono state rispettate le linee programmatiche che la Commissione si è sempre data durante questi anni, le quali rispecchiano anche le linee di azione fissate autorevolmente dalla conferenza ONU di Pechino: mainstreaming ed empowerment che stanno ad indicare infatti l'esigenza di porre al centro di ogni azione di governo - nazionale o regionale - la dimensione di genere e la promozione di politiche di pari opportunità nonché l'assunzione di responsabilità di governo da parte delle donne.

La CRPO registra una ricca varietà di rappresentanza della società civile regionale: dal mondo sindacale e politico a quello imprenditoriale, dal volontariato all'associazionismo, dalle associazioni di categoria a quelle culturali, dalla scuola al mondo del commercio.

Questa varietà fa si che, all'interno della Commissione, vi siano personalità diverse che mettono in rete le loro competenze, professionalità ed esperienze ma soprattutto evidenziano ciò che le accomuna: l'obiettivo di promuovere ed attuare una cultura di parità, di contrastare ogni forma di discriminazione, di valorizzare l'identità di genere contro gli stereotipi, di investire a favore di una società ove sia pienamente attuato il diritto di cittadinanza delle donne.

CAP 1 - ANALISI DELL'ATTIVITÀ

Quella di seguito illustrata è l'analisi dell'attività consuntiva svolta dalla CRPO conformemente al piano di attività per l'anno 2019, adottato nella seduta n° 11 del 10/09/2018.

La CRPO nel 2019 si è riunita complessivamente n.17 volte, l'Ufficio di Presidenza n. 56 volte.

Le principali attività sono state volte a:

- consolidare, implementare e migliorare il funzionamento delle reti di lavoro interne all'Ente e quelle attivate sul territorio;
- consolidare la rete territoriale con associazioni, tavoli, consigli delle donne a livello locale, commissioni pari opportunità interne agli ordini professionali, CUG degli atenei marchigiani (comitati pari opportunità e antidiscriminazione);
- dare impulso all'innovazione e alla creatività facendo emergere le potenzialità inespresse;
- creare una cultura del rispetto e della consapevolezza attraverso azioni di sensibilizzazione e formazione sulle pari opportunità, sull'integrazione multiculturale e di contrasto alle violenze in genere;
- sviluppare nelle giovani generazioni una coscienza civica, un'identità individuale e collettiva e forme di partecipazione;
- rafforzare l'attività e l'impegno sul territorio per favorire maggiormente la diffusione delle tematiche di parità sostanziale in sinergia con le istituzioni di riferimento;
- promuovere iniziative culturali rivolte alla cittadinanza su temi quali: genere, violenza contro le donne, cittadinanza attiva, democrazia paritaria e uguaglianza sostanziale, differenze e cultura delle emozioni nell'epoca contemporanea;
- attivare la partecipazione ai diversi tavoli di lavoro e reti istituzionali locali e nazionali per dare la possibilità di poter incidere nella definizione delle politiche comuni attraverso il nostro contributo in termini di proposte e stimolo a riflessioni che considerino il tema delle pari opportunità strategico per il processo di rinnovamento economico-sociale;
- favorire la partecipazione della Commissione alle attività della Conferenza Nazionale delle Presidenti delle varie Commissioni regionali.

Durante il 2019 la Commissione ha rafforzato inoltre la sua funzione e il suo impegno sul territorio per favorire maggiormente la diffusione delle tematiche di parità sostanziale in sinergia con le istituzioni di riferimento.

Numerosi sono stati i soggetti Istituzionali e territoriali con cui la Commissione, a vario titolo, si è confrontata e/o ha collaborato:

- la Presidenza del Consiglio Regionale;
- l'Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Marche;
- l'Assessorato ai Servizi Sociali e tutela della Salute;
- l'Assessorato alla formazione e lavoro e sostegno alla famiglia;
- le Amministrazioni provinciali della Regione Marche;

- l' ANCI Marche;
- la maggior parte dei Comuni della Regione e i relativi Forum o Consulta delle Donne;
- le Commissioni provinciali pari opportunità delle Marche;
- la Consigliera Regionale di Parità;
- Le Consigliere Provinciali di Parità;
- l'AICCRE;
- l'ASUR Marche;
- le Associazioni di categoria provinciali e sindacati;
- i Comitati di Imprenditoria Femminile delle Camere di Commercio della Regione;
- le Università;
- le Associazioni del mondo femminile Regionali;
- le Istituzioni scolastiche.

Nel corso del 2019 la CRPO ha partecipato alle audizioni della I Commissione Consiliare permanente per la discussione delle proposte di modifica della legge elettorale regionale e alle audizioni della IV commissione Consiliare permanente per la discussione del nuovo piano Socio Sanitario Regionale.

Inoltre la CRPO partecipa con le proprie Commissarie ai seguenti tavoli tecnici regionali:

1. Consulta della Famiglia - *Commissarie* Sciarrillo Mariantonia e Di Costanzo Cingolani Elisa.

Il 2 marzo 2016 è stata ricostituita la Consulta Regionale per la Famiglia ed è stato nominato Presidente Andrea Marinozzi.

La Consulta ha fra le sue priorità i seguenti temi: genitorialità, affido dei minori, disabilità, contrasto al fenomeno del bullismo, controllo delle dipendenze patologiche, legislazione sulla famiglia, inclusione sociale e lotta alla povertà.

2. Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere – Presidente Meri Marziali e Commissaria Franca Maroni.

Il Forum, attraverso un monitoraggio costante dell'incidenza del fenomeno sul territorio, rileva emergenze ed interviene con proposte e programmazioni ad hoc. Del Forum fanno parte politici, amministratori, rappresentanti di associazioni ed enti e personale impegnato nei Centri anti violenza (CAV), organi operativi istituiti dalla regione.

Nel 2016 i CAV sganciati dalle province sono passati agli Ambiti Territoriali e questo ha comportato la riorganizzazione del servizio. Il fenomeno della violenza di genere, nelle Marche segue il trend nazionale come espressione di un disagio sociale e di retaggi culturali fortemente destabilizzanti. Negli ultimi Forum è emersa la necessità di un coordinamento regionale tra l'operato dei CAV e l'urgenza di maggiori risorse per coprire i costi di gestione dei punti di accoglienza e delle case rifugio, divenute strumento indispensabile per sostenere le donne vittima di violenza, costrette ad abbandonare la casa.

La Commissione si occupa in particolare della prevenzione, elaborando proposte formative per le scuole, incontri di sensibilizzazione e caldeggiando l'apertura di punti di ascolto per gli uomini maltrattanti. Il suo obiettivo è lavorare sulla cultura del rispetto.

3. Commissione regionale lavoro – Presidente Meri Marziali

La Commissione Pari Opportunità fa parte della Commissione regionale lavoro, con la presenza della presidente Meri Marziali; le riunioni della CRL si sono svolte il 30 gennaio, 12 febbraio, 29 luglio 21 ottobre e 3 dicembre 2019.

Sono ripartite le Borse Lavoro e Borse di Ricerca con agevolazioni nelle assunzioni per chi ha sostenuto le borse. Si è riattivato l'OrientaMarche, percorso di orientamento al modo della scuola e del lavoro rivolto agli studenti delle classi quinte della scuola secondaria di II grado e delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Si è approvato un avviso per stabilizzazione ai precari in cui sono pervenute 4.800 domande. Si sono inoltre discusse le questioni relative a inclusione sociale, sostegno alle famiglie, Eures, ITS, Eureka, voucher e reperimento risorse tramite lo strumento FSE.

La Regione ha ampliato l'orientamento svolto sino ad oggi dai Centri per l'impiego con una presa in carico maggiore attraverso tirocini e formazione mirata. Nel mese di Maggio 2019 è stato avviato un Avviso Pubblico per il sostegno alla Creazione di Impresa con una risposta elevata di domande. Sono state stilate le linee guida per l'Offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali ai sensi dell'art. 44 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 15/6/2015 "Apprendistato professionalizzante". La Regione Marche con l'emanazione dell'avviso pubblico ha inteso per gli anni 2020, 2021 e 2022, finanziare l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali da parte dei giovani che entrano nel mercato del lavoro con il contratto di apprendistato professionalizzante, dando certezza e continuità ai diritti dei lavoratori e agli obblighi in capo ai datori di lavoro. Sono state infine programmate le attività di intervento per il potenziamento straordinario dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro e linee di indirizzo per la predisposizione di un Avviso quadro per la presentazione di progetti per l'assegnazione di lotti di ore di formazione professionale dalla formazione permanente all'inclusione attiva.

==========

4. Comitato di sorveglianza PSR 2014-2020 – Commissaria Girardi Michela

Il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Marche, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2015) 5345 del 28 luglio 2015, è istituito in conformità alle disposizioni comunitarie, nonché sulla base di quanto previsto dal programma approvato.

Il Comitato istituito con Deliberazione G. R. delle Marche n. 814 del 5/10/2015 è presieduto dall'Autorità di Gestione del programma.

Tra i componenti previsti è presente anche una rappresentante della Commissione Pari Opportunità della Regione Marche.

Al fine della divulgazione e comunicazione delle opportunità per l'imprenditoria femminile nel settore dello sviluppo rurale, la CRPO ha proposto all'Autorità di Gestione del PSR di concordare iniziative mirate alla migliore conoscenza di singoli bandi e dei requisiti per accedervi.

5. Comitato di Sorveglianza POR Marche -FSE 2014-2020 – componente: Presidente Meri Marziali

L'attuale Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr) 2014-2020 della Regione Marche è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2017) 8948 del 19 dicembre 2017; la Giunta regionale ha recepito l'approvazione con Delibera di Giunta n. 1597 del 28 dicembre 2017.

Il Comitato di Sorveglianza è l'organo incaricato di accertare l'efficacia e la qualità dell'attuazione del Programma Operativo durante l'esecuzione degli interventi lungo tutto il periodo di programmazione. Entro tre mesi dalla data di notifica allo Stato membro della decisione della Commissione di adozione del programma, lo Stato membro istituisce il Comitato di Sorveglianza, conformemente al suo quadro istituzionale, giuridico e finanziario, d'intesa con l'autorità di gestione, per sorvegliare sull'attuazione del programma.

La Regione Marche in conformità agli artt. 47 del Reg. UE 1303/2013 ha istituito il Comitato di Sorveglianza con Delibera 308/2015.

6. CONSULTA DISABILITÀ Commissaria Alessia Di Girolamo

La Commissione pari opportunità, nello svolgimento delle proprie funzioni relative alla rimozione delle varie forme di discriminazione al fine di garantire pari diritti per ogni persona, con nota n. 153 del 24/04/2018 ha richiesto al Presidente della Giunta Regionale che la propria commissaria Alessia Di Girolamo, coordinatrice del gruppo di lavoro diritti, inclusione sociale ed accoglienza potesse essere inclusa, come invitata permanente, ai lavori della Consulta, in attesa e con l' auspicio di una modifica della L.R. 18/1996 che possa comprendere, nella composizione della stessa consulta, la presenza di diritto di una componente della Commissione.

La richiesta è stata accolta, e la commissaria Alessia Di Girolamo ha preso parte alle riunioni della consulta del 5 giugno e 5 novembre 2019 nel corso delle quali sono stati trattati i temi relativi alle problematiche del turismo accessibile, ai Piani di eliminazione delle barriere architettoniche nei Comuni marchigiani e al tavolo Tecnico sulla Vita Indipendente.

****

Alla luce di quanto sopra, questa Commissione ha attivato progettualità come di seguito si elencano.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Fra i compiti della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche previsti dalla L.R. 9/1986 vi sono i seguenti:
- formulare proposte di adeguamento della legislazione regionale ai principi costituzionali di parità ed uguaglianza;
- elaborare progetti per favorire la presenza delle donne nella vita sociale e politica della regione;
- verificare l'attuazione delle leggi, nazionali e regionali, che interessano le donne e redigere un rapporto attuale sullo stato di applicazione della normativa generale riguardante la condizione femminile;
- promuovere iniziative per facilitare l'attività delle donne elette nelle istituzioni diffondendo materiale, notizie, informazioni utili all'esercizio delle funzioni;
-sollecitare una adeguata presenza femminile nelle nomine di competenza regionale.
Nella programmazione per l'anno 2019 approvata nel corso della seduta plenaria della Commissione del 10 settembre 2018, si prevedeva, al paragrafo "*Iniziative ed interventi specifici in materia di pari opportunità", di sviluppare interventi in ambito politico (ovvero legati alla presenza delle donne a livelli apicali nelle giunte comunali, nei consigli di amministrazione, nei luoghi decisionali) per quanto attiene alla Legge 23/11/2015 n. 215, per continuare a monitorare l'applicazione di detta normativa in ambito di Enti Locali, al fine di dare la massima diffusione alle disposizioni in materia di riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte, avviando altresì eventuali momenti di confronto.*

SOSTEGNO ALLE LEGGI

Proposta di Legge n. 136 del 4 marzo 2016

Durante il corso dell'anno 2019 la CRPO ha continuato a esprimere, con inziative e campagne di sensibilizzazione, la necessità dell'approvazione della proposta di legge sulla doppia preferenza di genere nelle Marche (pdl n. 136 del 4 marzo 2016), in stato di stallo per molto tempo. Sono state realizzate riunioni congiunte con l'Assessorato Pari Opportunità della Regione Marche e con il comitato regionale costituito da sindacati, associazioni, donne comuni e del mondo politico e istituzionale che hanno perorato la causa femminile di sostegno alla legge.

Dopo incontri e rinvii si è giunti finalmente all'approvazione della legge da parte dell'Assemblea Legislativa delle Marche nel corso della Seduta del Consiglio Regionale tenutasi il 15 ottobre 2019, durante la quale era presente una folta delegazione della CRPO e del comitato.

La PdL è stata recepita dall'art. 7 della L.R. 36 del 21 ottobre 2019 "Modifiche alla Legge Regionale 16 dicembre 2004 n. 27 Norme per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta Regionale"

Legge Regionale n. 8/2010 Disposizioni contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere

La Commissione, su sollecitazione di associazioni che operano a tutela dei diritti LGBT, ha promosso delle riunioni per valutare lo stato di applicazione della legge regionale 8/2010 "Disposizioni contro le discriminazioni determinate dall' orientamento sessuale o dall' identità di genere". Dagli incontri è emersa la

necessità di sollecitare la piena applicazione di tale norma e di finanziare l'attivazione di centri di ascolto come previsto dall' art. 5 ter comma 1 della legge.

CONVEGNI E PRESENTAZIONI

Convegno "La partecipazione politica femminile"

La CRPO ha organizzato, in collaborazione con la con l'Assessora alle pari opportunità della Giunta Regionale, il convegno "La partecipazione politica femminile" che si è svolto ad Ancona, presso la sede della Regione Marche, il 19 settembre 2019. L'evento si è incentrato attorno al libro "La partecipazione politica femminile tra rappresentanza formale e sostanziale" di Fatima Farina, docente di Sociologia dei Processi Economici e del Lavoro presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo; sono inoltre intervenute Marta Cerioni, docente di Diritto delle Istituzioni Pubbliche presso l'Università Politecnica delle Marche, e Alessia Centioni, presidente dell'Associazione European Women Alliance.

L'iniziativa è stata una proficua occasione per verificare la presenza delle donne nelle istituzioni e nei ruoli di gestione del potere, in un ancora visibile scollamento fra normativa ed effettiva applicazione del pari accesso alle cariche elettive, con un utile confronto con le istituzioni europee.

Presentazione del libro Le leggi delle donne che hanno cambiato l'Italia

La CRPO in collaborazione con la Fondazione Nilde Iotti, la CGIL, il Coordinamento Donne Ancona e con il patrocinio del Consiglio Regionale e del Comune di Osimo, ha organizzato la presentazione del libro di Livia Turco "Le leggi delle donne che hanno cambiato l'Italia", che si è tenuta il 18 ottobre 2019 presso Palazzo Campana di Osimo.

Il libro raccoglie tutte le leggi promosse dagli anni Cinquanta ad oggi per la tutela dei diritti femminili e delle pari opportunità, un libro prezioso, che conferma quanto possa essere determinante il contributo delle donne che stanno all'interno delle istituzioni per cambiare la vita di tutte le donne.

L'incontro, che ha illustrato, con un significativo excursus, le tappe principali della legislazione in favore dei diritti delle donne in Italia, ha avuto una grande e coinvolta partecipazione di pubblico.

Presentazione del libro "In favore delle Italiane"

Giovedì 14 novembre 2019 presso la Biblioteca del Consiglio Regionale è stato presentato il volume di Marco Severini "In favore delle Italiane. La legge sulla capacità giuridica della donna (1919)". A 100 anni dall'approvazione della legge n. 1176 che riconosceva la capacità giuridica della donna, annullando l'istituto dell'autorizzazione maritale e aprendo loro le porte del mondo del lavoro, il libro ricostruisce la genesi e il contesto che ha portato al varo della normativa, dà conto dei casi di donne che per la prima volta si sono affermate in impieghi da sempre appannaggio degli uomini e sintetizza il ritardo storiografico tutto italiano degli studi di storia di genere.

La presentazione del libro, introdotta dal presidente del Consiglio Regionale Antonio Mastrovincenzo e dalla Commissaria Mariantonia Sciarrillo, ha avuto una interessata e coinvolta partecipazione di pubblico.

CONFERENZA NAZIONALE DELLE COMMISSIONI PARI OPPORTUNITA'

La Commissione Pari opportunità della Regione Marche ha regolarmente partecipato alle attività e alle iniziative del coordinamento nazionale delle Commissioni Pari Opportunità per la discussione delle tematiche di interesse nazionale e per la condivisione delle posizioni a tutela della condizione femminile.

MEDICINA DI GENERE

La Commissione PO ha continuato a svolgere anche per il 2019 studi ed azioni per il riconoscimento della validità dell'applicazione della medicina di genere.

Lo studio e le azioni sono state a sostegno del Servizio Salute della Regione Marche.

Convegno "Nemica Solitudine"

La CRPO, in collaborazione con la Società Italiana Psicogeriatria, ha organizzato il convegno "Nemica solitudine – Analisi e proposte per vincere la solitudine dell'anziano", che si è tenuto il 1 febbraio 2019. Con tale incontro si è voluto analizzare il fenomeno della solitudine degli anziani da prospettive differenti di conoscenza, da quella biologico-clinica a quella psicologica, sociologica, filosofica e telogica. Il fenomeno della solitudine nella terza età coinvolge in maniera particolare la popolazione femminile che, statisticamente è più numerosa di quella maschile (61,6% delle persone sole over 65 sono donne – fonte ISTAT).

Il convegno, coordinato dal dott. Marco Guidi Neurologo Presidente dell'Associazione Pscicogeriatria Marche e dal dott. Osvaldo Scarpino, neurologo membro della stessa associazione, ha visto la partecipazione e gli interventi di Alberto Deales, Marco Trabucchi, Franco Nanetti, Giovanni Santarelli, Stefania Baldassari, Padre Alberto Maggi Donatella Pagliacci.

In occasione dell'incontro si è tenuta una tavola rotonda con le associazioni del territorio che si occupano di assistenza agli anziani (ADA, Anteas, Auser, Avulss, Caritas, CNA, CRI, Cupla, FNP, SPI CGIL, UILP). Tale partecipazione dell'associazionismo e del volontariato è stata pensata anche con il presupposto per una proficua e successiva azione di contrasto alla solitudine tutto il territorio regionale, coordinata dalle istituzioni sociali e sanitarie.

Il tema della solitudine è molto sentito anche perché può rappresentare un rischio grave per la salute, con conseguenze pesanti sul benessere del singolo e conseguenze negative sulle comunità che risentono del disagio individuale divenendo disagio collettivo. Gli anziani soli sono anche i maggiori utilizzatori dei sistemi di welfare.

Progetto– "Campagna di Prevenzione contro l'Osteoporosi"

Questa campagna di prevenzione ha come destinatari tutta la popolazione marchigiana di età adulta <65 anni e anziani >65 anni, ed inoltre il personale dei SSR e MMG, ed è stata sostenuta dalla Regione Marche, assieme con tutte le aziende del Servizio Sanitario Regionale, l'Università Politecnica delle Marche e le donne dei sindacati pensionati di CGIL CISL e UIL, in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano regionale di Prevenzione delle Marche – 2014/2018, prorogato 2019.

Il piano operativo del progetto ha previsto alcune azioni principali per tutti gli anni della sua durata:

· Informazione/sensibilizzazione della popolazione marchigiana;

· Informazione/sensibilizzazione del personale del SSR e dei MMG coinvolti nella prevenzione. Diagnosi e cura dell'osteoporosi;

· Realizzazione di azioni di contrasto ai fattori di rischio.

La Commissione per l'anno 2019 ha continuato la campagna già avviata, partecipando alle riunioni del tavolo di coordinamento regionale e organizzando i 6 incontri di sensibilizzazione della popolazione marchigiana nei comuni di Comuni di Loreto (An), Acquasanta Terme (Ap), Montegranaro (Fm). Orciano di Pesaro (PU), San Severino Marche (Mc) e Castelfidardo (An).

In collaborazione con il Tavolo di lavoro sono stati distribuiti gli opuscoli informativi già prodotti per le precedenti campagne.

Campagna di sensibilizzazione sugli screening oncologici

Uno dei principali obiettivi della medicina è la diagnosi precoce. La tempestività diagnostica è infatti di fondamentale importanza soprattutto in campo oncologico. Spesso identificare la malattia prima che si manifesti clinicamente, può salvare la vita e consente interventi terapeutici della massima efficacia, con la minore invasività possibile. E' stato ormai dimostrato che i migliori risultati in termini di diagnosi precoce si possono ottenere attraverso gli screening di popolazione.

La prevenzione, primaria e secondaria, rappresenta la prima importante arma di difesa dallo sviluppo delle malattie. In particolare una delle principali cause di mortalità (malattie tumorali) può essere in buona misura evitata grazie alla prevenzione primaria (stili di vita sani) e secondaria (screening per diagnosi precoce).

Da studi scientifici effettuati, Il cancro si conferma la seconda causa di morte nel mondo, con un'incidenza in forte aumento nel corso del decennio 2005-2015 (+33%). Un dato che conferma quanto già emerso nel corso dell'anno: i tumori potrebbero essere presto al primo posto nelle cause di mortalità, oltrepassando quello che finora ha rappresentato il big killer per eccellenza, ossia le malattie cardiovascolari.

Le probabilità di ammalarsi di una patologia tumorale sono ormai di 1 su 3 per gli uomini e di 1 su 4 per le donne.

La Commissione, nell'ambito del Gruppo di Lavoro "Medicina di Genere", prevede di focalizzare la propria attenzione sulla cultura della prevenzione delle malattie, cosa che è stata riconosciuta come l'arma più efficace in difesa della salute e a garanzia di una migliore qualità della vita.

Diventa quindi essenziale sensibilizzare la popolazione e in particolare le donne sui loro diritti di cura ma anche sui doveri di prevenzione, sollecitando e promuovendo azioni educative in merito ai fattori di rischio, all'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, nonché sugli stili di vita più salutari.

Gli interventi messi in atto in collaborazione con il Servizio Sanità della Regione sono stati a sostegno dell'Assessorato alla Sanità della Regione Marche, volti a promuovere e supportare il Piano di Prevenzione delle Marche – 2014/2018, prorogato 2019.

E, per quanto detto, la Commissione in collaborazione con il Servizio Sanità della Regione Marche e il Servizio di Prevenzione Regione Marche ha aderito al progetto che si prefigge di perseguire una Campagna di sensibilizzazione sull'importanza di aderire agli screening per i tumori della cervice uterina, della mammella e del colon retto. L'iniziativa è destinata alle fasce di popolazione che possono partecipare ai programmi di

screening e intende supportare la Regione per la diffusione su tutto il territorio regionale degli interventi di screening per questi tre tipi di tumori.

Obiettivi del Progetto sono:

1. diffondere il concetto di prevenzione delle malattie oncologiche, entrando in contatto con la popolazione nei luoghi non convenzionali (piazze, luoghi di aggregazione, luoghi di lavoro, ecc.), affinché questa possa più facilmente e correttamente essere informata e formata.

2. permettere un accesso facilitato ed integrato alle informazioni tenendo anche conto delle differenze etniche, linguistiche e culturali.

3. favorire una maggiore e capillare sensibilizzazione nei confronti della diagnosi precoce facendo sì che le informazioni acquisite possano essere trasferite ad altri (donne e uomini formati che diventano promotori di salute).

Per la realizzazione di questo progetto sono state pubblicate, con la collaborazione di professionisti ed esperti del settore, delle brochure sulla prevenzione relativa alle principali patologie oncologiche (Tumore alla mammella, alla cervice uterina e al colon), contenenti indicazioni pratiche sugli screening.

Con il 2019 si è deciso di estendere la campagna di sensibilizzazione anche alla popolazione immigrata, che ha maggiore difficoltà nell'accedere alle informazioni sanitarie. E' stato organizzato l'evento "Il servizio sanitario si prende cura di te", per la diffusione dell'omonimo progetto per la promozione degli screening oncologici verso gli immigrati. Il progetto è rivolto a tutta la popolazione e, in particolare, alla popolazione immigrata e ad altre categorie vulnerabili, agli operatori dei servizi socio-sanitari, ai mediatori interculturali, agli operatori della scuola, ai leaders di comunità.

L'evento si è svolto il 12 dicembre 2019 presso l'Auditorium San Rocco di Senigallia, con l'intervento della dirigente del Servizio Sanità della Giunta Regionale e con gli esperti di ARS Marche, Osservatorio Diseguaglianze nella Salute. Durante l'iniziativa è stato distribuito agli intervenuti materiale informativo scritto in 12 lingue diverse.

DONNE E LAVORO

Fra i compiti della Commissione vi è quello di promuovere progetti ed interventi intesi ad espandere l'accesso al lavoro e ad incrementare le opportunità di formazione e progressione professionale delle donne, oltre che quello di espletare indagini conoscitive e ricerche sulla condizione femminile nell'ambito regionale.

Convegno Donne e lavoro

La Commissione ha organizzato, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali dell'Università Politecnica delle Marche e i sindacati confederali Cgil, Cisl, Uil, il convegno "Donne e lavoro nelle Marche", che si è svolto l'8 marzo 2019 ad Ancona, presso il Salone della Loggia dei Mercanti.

Il convegno è stato l'occasione per dare necessaria diffusione all'importante risultato dell'indagine sulle occupate svolto dall'Università Politecnica delle Marche in collaborazione con le sigle sindacali, oltre che per condurre una serie di riflessioni sullo stato del lavoro al femminile nelle Marche. Si è scelta la data simbolica dell'8 marzo in occasione della Giornata Internazionale della Donna.

Progetto formativo Leadership femminile e change management nella Pubblica Amministrazione

La Commissione, sulla scia di un fortunato progetto analogo condotto nel 2015, nel corso del 2019 ha ideato e realizzato il progetto "Leadership Femminile e change management nella Pubblica Amministrazione" al fine di fornire strumenti volti al rafforzamento delle competenze e delle conoscenze delle donne della PA.

A seguito della firma del protocollo d'intesa tra la Commissione Pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche e il CRISS, il Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizio sull'Integrazione Socio-Sanitaria dell'Università Politecnica delle Marche, è stato dato avvio al corso: "Leadership Femminile e change management nella Pubblica Amministrazione". Il Corso, riservato a 100 dipendenti della pubblica amministrazione residenti nella regione Marche, ha avuto l'obiettivo di rafforzare la cultura delle Pari Opportunità e rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena parità di lavoro con un totale di 24 ore formative, svoltosi nei mesi di maggio e giugno 2019 presso la Facoltà di Economia dell'Università Politecnica. La consegna degli attestati è avvenuta venerdì 20 Settembre presso la Sala Li Madou della Regione Marche, attraverso una cerimonia pubblica alla presenza del Presidente del Consiglio Regionale Antonio Mastrovincenzo e del Rettore dell'UNIVPM Sauro Longhi, con lectio magistralis di Bibianna Teodori, life coach.

La Banca dei Saperi

La Regione Marche ha introdotto norme che favoriscono un'equilibrata rappresentanza di genere in tutte le nomine di propria competenza. Più di recente la legislazione nazionale ha introdotto l'obbligo di rispettare quote di rappresentanza di genere nei consigli di amministrazione e collegi sindacali delle società quotate e delle società a controllo pubblico.

Questi correttivi normativi non sono affatto in contrasto con l'obiettivo di aumentare la meritocrazia, anzi la favoriscono.

Con l'art.3 della L.R. n. 23 del 23 luglio 2012 è stata istituita la Banca dei Saperi delle Donne con la quale si intende facilitare il passaggio dall'astrazione dei principi enunciati alla concretezza delle azioni positive. La banca dei Saperi delle Donne contiene i curricula delle donne, suddivisi in categorie specifiche, che tengono conto non solo della formazione di studio, ma anche delle esperienze acquisite nei vari campi professionali e sociali che, quali valori aggiunti, rafforzano le predisposizioni naturali di ogni persona.

Gli organi di rappresentanza, così come qualunque altro ente pubblico o ente partecipato della nostra regione, potranno facilmente accedervi per ricercare i profili che rispondono ai requisiti richiesti per eventuali designazioni.

La gestione della Banca dei Saperi delle Donne è stata affidata a questa Commissione, che intende farne un efficace strumento per favorire la designazione delle donne nei diversi organi amministrativi e per consentire una puntuale e corretta applicazione delle norme regionali e nazionali.

La CRPO ha formato uno specifico tavolo tecnico, composto dai membri dell'Ufficio di Presidenza, dalla responsabile della Segreteria e dalla Dirigente della Struttura Regionale della P.F. Pari Opportunità.

L'applicazione informatica della Banca dei Saperi si è conclusa a dicembre 2016, ed è stata attivata e diffusa nel primo semestre del 2017.

VIOLENZA SULLE DONNE

La Commissione porta avanti la battaglia contro la violenza di genere sostenendo e creando progetti tesi ad aiutare le donne vittime di quella che è oramai una piaga sociale.

Nella convinzione che la violenza di genere, in ogni sua forma, è figlia della mancanza di una cultura del rispetto del diverso da sé, la CRPO ha deciso di dare vita sul territorio regionale a momenti di incontro sul tema del "rispetto".

Da qui l'idea di organizzare e sostenere momenti di discussione in tutto il territorio marchigiano, che inducano a riflettere che, per esempio, la violenza contro le donne non è un problema che riguarda solamente gli altri, ma che invece ci riguarda tutti in quanto educatori di noi stessi e di chi ci sta vicino.

Nel corso del 2019 la Commissione ha sostenuto iniziative sul tema svolti da associazioni ed enti locali, ed organizzato iniziative a tema.

Il coraggio delle donne

Il 25 novembre 2019, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio Regionale delle Marche si è tenuta, presso la Sala Bastianelli del Consiglio regionale, l'iniziativa "Il coraggio delle donne. Storie di ribellione alle violenze domestiche e alla mafia", con la presentazione del libro di Francesco Minervini "Non la picchiare così. Sola contro la mafia".

L'autore del libro è stato intervistato dalla giornalista Anna Francesca Mezzina; partendo dalla storia descritta nel volume, presentazione del libro "presentazione del libro

Rapporto annuale sul fenomeno della violenza contro le donne

La Commissione ha partecipato con l'intervento della sua Presidente Marziali alla presentazione in Consiglio regionale del Rapporto annuale sul fenomeno della violenza contro le donne, che si è svolto in seduta pubblica il 28 novembre 2019. Nel corso della seduta sono stati analizzati i dati del fenomeno della violenza sulle donne e le misure di sostegno messe in atto dalle istituzioni e dai Cav regionali. Alla seduta hanno partecipato anche studenti dalle scuole del territorio che hanno pèresentato lavori e riflessioni sul tema.

Seminario "Le parole della violenza"

La CRPO ha organizzato, in collaborazione con la Commissione pari opportunità della Provincia di Fermo, presso la sede della stessa Provincia, il seminario che si è tenuto venerdì 21 giugno 2019.
L'iniziativa è incentrata sul tema del corretto linguaggio da utilizzare, da parte di giornalisti e assistenti sociali, nei casi di violenza di genere. La partecipazione al seminario ha fornito crediti formativi ai professionisti indicati.
Nel seminario sono intervenute Luisa Betti Dakli, giornalista esperta in violenza di genere, Pina Ferraro Fazio, assistente sociale e consigliera di parità, e Margherita Carlini, psicologa e criminologa. Nel corso dei lavori sono state fornite le informazioni sugli strumenti di prevenzione esistenti nella legislazione nazionale e sugli "errori di stampa" più frequenti (come l'uso di modi di dire stereotiparti e fuorvianti come "raptus di follia", "delitto passionale", etc.) con suggerimenti concreti di utilizzo del linguaggio corretto. Infine sono state

illustrate le norme deontologiche già previste per non offendere una seconda volta con il linguaggio le vittime di violenza e la proposta di codici etici già in essere in Italia.

CULTURA E SCUOLA

Uno dei pilastri su cui fondare una società in cui i valori di parità ed equità siano condivisi e vissuti da tutti è quello di puntare sull'educazione delle nuove generazioni e sull'incentivare la cultura dei pari diritti per tutti, sviluppando azioni di formazione ed educazione continua.

Per questo la Commissione ha basato la maggior parte delle proprie inziative in azioni svolte per le scuole, le università e la formazione continua.

Toponomastica femminile e Concorso per le scuole "Sulle vie della parità nelle Marche"

È un concorso indetto da Osservatorio di Genere, patrocinato dalla CRPO e dal Consiglio delle Donne del Comune di Macerata, parte integrante del concorso nazionale "Sulle Vie della Parità" Edizione VI, indetto da Toponomastica femminile e sostenuto da FNISM, con la partecipazione di Società Italiana delle Storiche, UISP, Acume e Libera Università di Alcatraz.

Le attività di ricerca-azione del concorso, rivolte alle scuole di ogni grado della regione Marche, sono finalizzate a riscoprire e valorizzare il contributo offerto dalle donne alla costruzione della società nel territorio marchigiano.

Nel 2019, il giorno 8 marzo, si è svolta la cerimonia di premiazione delle classi partecipanti presso la sala Li Madou della Giunta Regionale.

Le classi vincitrici hanno poi partecipato nel mese di aprile alla cerimonia di premiazione finale del concorso nazionale, a Roma.

Negli ultimi mesi del 2019 è stato poi aperto il bando della terza edizione regionale, la cui premiazione è prevista per i primi mesi del 2020.

Progetto "Educazione sentimentale nelle Scuole" e prevenzione del Cyberbullismo

Con la consapevolezza che la cultura della parità e il rispetto delle differenze di genere si creano attraverso l'educazione delle nuove generazioni in modo da formare gli adulti di domani consapevoli e rispettosi all'interno della programmazione della Commissione si è avviato nell'anno 2019 per il progetto educativo rivolto alle scuole secondarie dal titolo "Educazione Sentimentale e Contrasto al Cyberbullismo".

Le docenti individuate tramite selezione pubblica per lo svolgimento dei corsi sono la dott.ssa Antonella Ciccarelli per la materia di educazione sentimentale e l'avvocata Eleonora Nocito per la materia di prevenzione e contrasto del cyberbullismo.

Il progetto, che ha preso il via nel novembre 2019, si è svolto fra la fine del 2019 e l'inizio del 2020 in 23 istituti scolastici marchigiani, in ognuno dei quali si è tenuto un modulo di due ore sul tema "Educazione Sentimentale", nel quale si sono affrontate le tematiche del rispetto di rispetto fra i sessi, educazione ai sentimenti per sviluppare una generazione consapevole aperta ai valori di equità e di parità e l'altro modulo

di due ore relativo alla prevenzione del cyberbullismo, mirato ad evitare alle giovani generazioni comportamenti dannosi che vengono messi in atto anche attraverso la tecnologia con gravi possibili conseguenze specie nei giovanissimi.

Il corso, con un particolare focus su sexting e cyberpedofilia, si è collocato in linea con la Legge 71/2017 e la L.R. 32/2018 "Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia".

"Premio Valeria Solesin per una tesi di laurea specialistica sulle pari opportunità tra uomo e donna"

La Commissione, al fine di stimolare la ricerca e promuovere la riflessione e gli studi nell'ambito delle pari opportunità e questioni di genere, nel 2017 ha istituito un premio, dedicato alla memoria di Valeria Solesin, per una tesi di laurea specialistica su tematiche relative alle pari opportunità tra uomo e donna e le questioni politico-giuridiche, economiche e sociali che implichino l'adozione di un approccio di genere e, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo: storie delle donne, femminismi, politica, identità di genere, diritti, questioni LGBT, salute, mercato del lavoro, formazione, arte, scienza.

Nel 2019 si è dato corso alla terza edizione del Concorso. Il bando è stato approvato con Deliberazione n. 19 dell'11 settembre 2019 della Commissione per le Pari Opportunità.

Il Comitato di valutazione era composto da: Mariantonia Sciarrillo (coordinatrice)- componente della Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Marche, Marta Cerioni e Ninfa Contigiani.

Il Premio, consistente in una somma di euro 2.000,00 (al lordo di ritenute) è stato assegnato a Lodovica Bartolini, per la tesi "Il dramma delle spose bambine tra diritto e cultura" con la seguente motivazione: la tesi della dott.ssa Bartolini evidenzia un rigore metodologico nell'affrontare il tema delle spose bambine, che risulta essere particolarmente attinente alla finalità del premio, ai temi collegati alla questione di genere e al contenuto di valenza sociale e interculturale. Il lavoro di ricerca esprime con originalità l'universalità della problematica dei matrimoni forzati di minori, segnalando le criticità e la mancanza di effettività nell'applicazione dei diritti a livello internazionale e sovranazionale.

La Commissione ha deciso inoltre all'unanimità di fare due menzioni speciali:

- Eleonora Fagiani per la tesi "Voci e visioni nello spazio della scrittura: la poetica del femminile in Adrienne Rich e Rachel Blau Duplessis" con la seguente motivazione: per la declinazione delle tematiche di genere nella poetica, trattate con dovizia di particolari, attraverso un lessico coinvolgente ed appassionato.

- Elisa Gilormello per la tesi "Discorsi del genere", per l'attinenza al tema declinata su un piano operativo potenzialmente attuabile in progetti concreti. Interessante l'attenzione all'infanzia, epoca privilegiata in cui si forma la coscienza interiore e quindi periodo ideale per prevenire comportamenti devianti e/o stereotipati.

La premiazione si terrà nel corso dei primi mesi del 2020.

Corso di formazione "Esperto in tutela delle differenze e nel contrasto alle discriminazioni"

La Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Camerino, in collaborazione con la CRPO, ha attivato il Corso di formazione professionale in "Esperto socio-giuridico in tutela delle differenze e nel contrasto alle discriminazioni" coordinato dalla prof.ssa Catia Eliana Gentilucci.

Il corso risponde ai mutamenti politici, sociali ed economici degli ultimi anni che hanno influenzato l'attuale e nuovo scenario geopolitico internazionale. L'Esperto in tutela delle differenze, infatti, è una figura professionale sempre più richiesta in vari ambiti (scolastici, pubblica amministrazione, settore privato, società civile) poiché in grado di riconoscere ed individuare la discriminazione nelle sue varie forme (età, genere, orientamento sessuale, religione, etnia), di intervenire nelle situazioni discriminatorie, di progettare ed attuare interventi di contrasto attraverso politiche di prevenzione e di fornire consulenza in ambito giuridico e della mediazione a tutela delle vittime.

Il corso si è tenuto a Civitanova Marche presso la sede Unicam di via Mandela nei giorni del 24 novembre; 1 e 15 dicembre; 12, 19 e 26 gennaio 2019 ha affrontato le tematiche sopra citate sotto l'aspetto giuridico e sociale, con approccio teorico e pragmatico. Alla fine del corso chi ha frequentato l'80% delle lezioni a seguito del superamento della prova d'esame è stato consegnato attestato di partecipazione.

Corso di formazione "Genere politica ed istituzioni"

La Commissione pari opportunità della Regione Marche ha appoggiato il corso gratuito di formazione, con l'obiettivo di sostenere e promuovere la partecipazione delle donne alla vita politica e istituzionale, e per creare una rinnovata consapevolezza del ruolo determinante che possono svolgere in relazione la crescita del Paese. Gli argomenti del corso spaziano a tutto campo sull'universo femminile, affrontando problematiche di strettissima attualità come quelle dell'inclusione, dei diritti e della violenza di genere, a cui la Commissione ha dedicato sempre la massima attenzione.

Il corso organizzato dall'Università di Macerata, con il supporto della Commissione pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche, si è tenuto all'Università di Macerata all'interno del Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, diretto dalle docenti Ines Corti e Natascia Mattucci.

Il corso si è svolto dall' 11 ottobre 2019 al 6 dicembre 2019 ogni venerdì pomeriggio e il sabato mattina, per un totale di 54 ore in 3 mesi.

Il corso si è svolto in sei moduli incentrati sui seguenti temi: femminismi e antifemminismi tra diritto e lavoro; spazio pubblico e inclusione delle persone Lgbtiq; politica, diritti e rappresentazioni rispetto alla violenza di genere; le sfide della digitalizzazione e della robotica; letterature e identità di genere. E' stato rilasciato un attestato a chi ha frequentato almeno l'80% delle lezioni con il superamento della prova intermedia e la verifica finale.

Partecipazione al Salone del Libro

La XXXII edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino ha avuto la Regione Marche per la prima volta come "Regione Ospite".

All'interno delle iniziative culturali presentate nello stand regionale nel corso della manifestazione, la Commissione nella giornata del 10 maggio 2019 ha portato al Lingotto l'esperienza della Rassegna culturale "Matria", 9 incontri con scrittrici, giornaliste e poetesse, insieme al volume "Le vie delle donne marchigiane", risultato del progetto sulla toponomastica femminile dell'Osservatorio di Genere di Macerata.

La costruzione di uno spazio urbano e i nomi che a questo spazio urbano si attribuiscono rispondono solitamente alla necessità che una comunità ha di edificare un immaginario collettivo in cui sia possibile riconoscersi ed identificarsi.

A Torino si è raccontata la storia delle nostre donne parlando delle Marche, di Resistenza, di conquiste sociali e di contraddizioni.

Presentazione del libro di Pietro Bartolo "Le stelle di Lampedusa"

Domenica 24 febbraio presso la Chiesa dei Cancelli di Senigallia si è svolta la presentazione del libro di Pietro Bartolo "Le stelle di Lampedusa", alla presenza dell'autore, medico di Lampedusa, con la partecipazione del sindaco di Senigallia, della presidente Marziali e della commissaria Stefania Pagani.

Pietro Bartolo con il suo nuovo libro ci racconta la storia di Anila, una bambina di dieci anni naufragata, senza genitori, a Lampedusa, intrecciandola con le vicende e le sofferenze di tante altre persone costrette ad abbandonare i propri paesi di origine alla ricerca di un futuro migliore.

Si è trattato di un momento di riflessione su un tema complesso e molto attuale che spesso viene affrontato solo attraverso i numeri, mentre avrebbe bisogno di maggiore umanità.

PROGETTI TEATRALI

La Commissione, nell'ambito delle sue competenze di sensibilizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità, ha realizzato, in collaborazione istituzionale con l'Assessorato alle Pari opportunità del Comune di Ancona, la messa in scena di due spettacoli teatrali, presso il Teatro Sperimentale "Lirio Arena" di Ancona.

Lingua ignota dedicato a Ildegarda di Bingen

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, si é tenuto il 7/03/2019 presso il Teatro Sperimentale "L. Arena" di Ancona, lo spettacolo di teatro e danza dal titolo "Lingua Ignota", prodotto dall'Associazione Ventottozerosei– Cinematica Festival, con il sostegno dell'Amat e la collaborazione di Marche Teatro.

La rappresentazione indaga la figura di Ildegarda Von Bingen, focalizzando l'attenzione sulla sua "lingua ignota", un codice di vocaboli che inventò per comunicare con le sue novizie.

Ildegarda Von Bingen scrive in un'epoca in cui la scrittura è maschile, unica voce femminile che si unisce al coro dei filosofi medievali, la figura di una donna che non vede la religione come un insieme di regole ma come una ricerca di comunicazione così, Idegarda ha collegato arte e scienza, mistica e medicina obbedendo a una spinta interiore fortissima ponendo lo sguardo sulla "lingua ignota".

In generale Ildegarda scrive in un'epoca in cui la scrittura e un affare esclusivamente maschile; la sua e l'unica voce femminile che si unisce al coro dei filosofi medievali per trattare di argomenti non strettamente legati alla sfera intimista e lirica, unica deroga al principio che accordava solo agli uomini la licenza di scrivere. E grazie alla scrittura che Ildegarda la visionaria, la donna fragile e illetterata scossa sin da tenerissima età dalle "visitazioni dello Spirito", diventa la filosofa dall'immaginazione più potente che abbiamo ricevuto in eredità dal medioevo. La scrittura e l'alchimia che trasforma e plasma, che rivela e costruisce identità. Ma probabilmente a Ildegarda non bastava più trascrivere le sue visioni doveva trovare una nuova lingua per dirla,

una lingua segreta e universale. Per questo Ildegarda e tra le altre cose la protettrice degli esperantisti perché si tratta di uno dei primi tentativi di codifica di una lingua universale.

La figura femminile di Ildegarda ha uno spessore che nobilita il sapere del femminile più sacro, è stata una donna di tale influenza sulla sua epoca da essere ascoltata da papi e imperatori. Religiosa, naturalista, poetessa, musicista e compositrice, filosofa, guaritrice, l'anima estesa di questa santa affascina ancora oggi per la modernità della sua figura. Un esempio di creatività e spiritualità pervasiva che ha attraversato ogni aspetto dello scibile umano, cogliendo le connessioni, le risonanze tra lingue e suoni, tra concetti e medicamenti, tra gesti e visioni.

Amate…da morire

L'Assemblea generale delle Nazioni Unite, tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999 ha istituito la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne designando il 25 novembre come data della ricorrenza. La stessa Assemblea delle Nazioni Unite ha invitato i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG a organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in quel giorno.

Per la ricorrenza la CRPO ha quindi deciso di portare in scena la rappresentazione teatrale “Amate … da morire” , liberamente tratto da “Ferite a morte “ di Serena Dandini, proposto dall’Associazione Culturale Liolà di Cingoli, una testimonianza a più voci sul tema della violenza sulle donne e sul femminicidio, una serie di brevi storie, tutte assolutamente vere e tratte da fatti di cronaca, che tentano di approfondire il drammatico tema del femminicidio, inteso nelle sue innumerevoli sfaccettature ed implicazioni etiche, affettive, economiche, socio-culturali, geografiche o religiose.
Lo spettacolo è stato messo in scena il 21 novembre 2019, in prossimità della ricorrenza; in questo modo la Commissione ha voluto creare un momento artistico di riflessione e sensibilizzazione sulla piaga della violenza contro le donne, che conta, nel nostro Paese, numeri preoccupanti. L’ingresso allo spettacolo era libero e gratuito.

Rassegna “Impronte Femminili”

"Impronte Femminili" è una rassegna di arte, cultura e narrativa per le pari opportunità e la valorizzazione della donna che si è svolta, nella sua seconda edizione, in 12 Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino (Fano, Mondavio, Fossombrone, Fermignano, Urbania, Urbino, Borgo Pace, Apecchio, Cagli, Cantiano, San Costanzo, Serra Sant’Abbondio), con il Comune di Fano come ente capofila.

Una rassegna di oltre 25 incontri che hanno avuto inizio venerdì 1 marzo e sono terminati il 19 maggio 2019, all’interno della quale si svolgeranno incontri culturali fatti di letture, presentazione di libri, mostre, appuntamenti musicali e tanto altro, con l’obiettivo di valorizzare la figura della donna anche dal lato artistico culturale. “

Gli eventi programmati hanno coinvolto i vari ambiti di espressione artistica e culturale del territorio. Per il coordinamento territoriale ogni Comune si è impegnato con la propria delegata alle Pari Opportunità dell'esecutivo a coinvolgere l'associazionismo femminile del territorio e più in generale la comunità locale, per favorire la massima diffusione della cultura delle Pari Opportunità in un clima adeguato e con le parole più giuste.

La rassegna, sostenuta dalla Commissione pari opportunità, rappresenta un'efficace modalità di mettere in rete le migliori espressioni femminili, creando condivisione, partecipazione e riflessione sui temi della parità di genere. Il progetto, che ha riscontrato grande interesse da parte del pubblico, è stato preso a paradigma da replicare negli anni futuri nelle altre province marchigiane.

Rassegna culturale "Matria"

Matria è una rassegna culturale dedicata alle Pari Opportunità promossa dalla CRPO e dal Consiglio Regionale delle Marche, articolata in nove incontri svolti in otto comuni delle province di Macerata e Fermo: Montegranaro (comune capofila), Amandola, Colmurano, Montecosaro, Pedaso, Sarnano, Torre San Patrizio e Urbisaglia.

Incontri con scrittrici, giornaliste e poetesse per parlare di emancipazione e di riscatto femminile, usando la forza della scrittura, della poesia e della testimonianza. Punto di partenza il termine "Matria", coniato dal poeta Mario Luzi e riproposto dalla scrittrice Michela Murgia per reinterpretare, nella prospettiva femminile dell'accoglienza, il concetto di patria. Il nome della rassegna porta in sé il significato di donne generatrici e portatrici di cultura.

La rassegna, sotto la direzione artistica della professoressa Oriana Salvucci, ha avuto come protagoniste intellettuali di rilevanza nazionale come Dacia Maraini, Annalisa Monfreda, Giuliana Sgrena, Sandra Petrignani, Lucia Tancredi, Silvia Ballestra, Luciana Castellina, Michela Marzano, Patrizia Valduga. Gli incontri sono svolti dal 14 febbraio al 14 aprile 2019, riscuotendo una partecipazione di pubblico molto sentita.

Premio "Donna dell'Anno"

La Commissione Pari Opportunità della Regione ha presentato la candidatura di Francesca Faedi al concorso promosso dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, in collaborazione con il Soroptimist International Club Valle d'Aosta e con il brand Donna Moderna in qualità di media partner.

Francesca Faedi, astrofisica marchigiana, si è dedicata in particolare alla ricerca e allo studio di pianeti extrasolari, rivoluzionando la ricerca scientifica, prima basata solo sulle osservazioni del nostro sistema solare. Si è dedicata all'esplorazione spaziale, contribuendo a scoprire pianeti che sono diventati target preferenziali per studi atmosferici intensi ed ha scoperto pianeti di dimensioni minori. Fortemente impegnata nel sensibilizzare le giovani donne allo studio di materie scientifiche, svolge azione di formazione nelle scuole. Una parte importante del suo lavoro consiste nella divulgazione scientifica, all'estero e in Italia. Il 31 Maggio si è tenuta la cerimonia di Premiazione nel corso della quale la Faedi si è aggiudicata il terzo posto del Concorso.

EUROPA

Dalla creazione, all'interno della CRPO, del nuovo gruppo di lavoro "Europa", avvenuto in data 23 aprile 2018, per affrontare le questioni e le progettualità legate all'Unione Europea, numerose sono state le iniziative svolte per promuovere la cultura europea e la diffusione delle potenzialità legate all'Unione Europea. Per l'anno 2019 nell'ambito delle attività del gruppo, sono stati sviluppati i seguenti progetti:

Seminario “Donne ed Europa. Un’Europa di pari opportunità”

Al fine di sensibilizzare la popolazione e gli studenti sul tema della parità di genere e di tutela dei diritti fondamentali della persona nel processo costitutivo e nel percorso istituzionale dell’Unione Europea, la CRPO ha organizzato, in collaborazione con la Facoltà di Economia dell’Università Politecnica delle Marche, presso la sede della stessa facoltà, il seminario “Donne ed Europa. Un’Europa di pari opportunità” che si è tenuto lunedì 11 marzo 2019.

Il seminario, introdotto dai saluti istituzionali del Preside di Facoltà Francesco Maria Chelli, dalla Presidente della CRPO Meri Marziali e dalla Consigliera di Parità della Provincia di Ancona Pina Ferraro Fazio, è stato coordinato da Mariantonia Sciarrillo ed ha visto gli interventi di Monica De Angelis Laura Trucchia Maria Grazia Camilletti Daniela barbaresi Morena Rapolla e le conclusioni di Giulia Bettin

Mostra “Le Madri Fondatrici dell’Europa”

"Le Madri fondatrici dell'Europa" è una mostra organizzata dal Centro Italiano Femminile di Ancona presso la Biblioteca Comunale Benincasa di Ancona che ha indagato sul contributo fornito dalle donne alla costruzione del grande spazio comune creato a partire dagli anni Cinquanta del secolo scorso è stata l'occasione per ricordare 9 donne straordinarie che hanno contribuito alla nascita dell’Unione Europea. Con l'occasione si è tenuto anche un ciclo di incontri sull'Europa nel territorio marchigiano.

La mostra, svolta dal 1 al 29 marzo 2019, è stata introdotta dalla conferenza “Genesi del pensiero europeista” della professoressa Natascia Mattucci e si è conclusa il 29 Marzo 2019 con la conferenza della professoressa Irene Manzi, storica e parlamentare della XVII legislatura: “Le donne che hanno fatto l’Europa”.

L'iniziativa è stata portata anche a conoscenza e visitata dai ragazzi delle scuole superiori.

PARI OPPORTUNITA’ PER TUTTI

L’azione istituzionale di garantire le pari opportunità per uomini e donne diventa impegno per garantire a tutte le persone pari diritti e Pari opportunità, impegnandosi per rimuovere tutti i pregiudizi e le discriminazioni attuate verso chiunque, sia per motivi di orientamento sessuale, che per differenti abilità. Per questi motivi l’azione della CRPO si è indirizzata verso iniziative per l’eliminazione di ogni forma di discriminazione e ingiustizia sociale.

Marche Pride

L’8 giugno 2019 si è tenuto per la prima volta nelle Marche il Marche Pride, manifestazione per la tutela dei diritti delle persone LGBTIQ (lesbiche, gay, bisessuali, transgender, intersessuali e queer). Da tempo annunciato, l’evento ha avuto avvio la mattina, con la conferenza “Siamo Ovunque: il valore delle differenze” alla Mole Vanvitelliana alla presenza della Commissione, di diversi ospiti dalla regione, associazioni e l’ex ministro Valeria Fedeli.

La Presidente della Commissione ha ricordato che la Commissione Regionale ha sposato sin da subito questo progetto e le sue finalità istituzionali per una cultura di valorizzazione delle differenze in un momento in cui

ancora si assiste a discriminazioni le istituzioni devono confermare l'uguaglianza sostanziale perché nessuno debba trovare discriminazioni legate al proprio essere

Nel pomeriggio ci si è ritrovati al Passetto per il corteo che si è dislocato per le vie di Ancona come simbolo dell'opporsi a ogni forma di discriminazione di cui sono vittime le persone con un diverso orientamento sessuale e una diversa identità di genere nell'ambito della vita familiare, sociale e lavorativa.

Pari diritti per le persone disabili

Nel corso del 2019 la CRPO ha proseguito la propria attività istituzionale a tutela delle pari opportunità e dei diritti delle persone disabili, sia attraverso la partecipazione alla Consulta regionale per la Disabilità, sia attraverso il sostegno a iniziative del territorio volte a sensibilizzare la popolazione verso l'abbattimento delle barriere fisiche e mentali nei confronti dei disabili.

In particolare la CRPO ha aderito a "Montagne senza barriere", un progetto che intende accompagnare i disabili in montagna, rendendoli partecipi delle emozioni che la natura sa regalarci, in condivisione con i compagni di escursione. Al fine di raggiungere lo scopo del progetto, vengono utilizzate speciali carrozzelle da fuori-strada a ruota unica, denominate "joëlette", che permettono alle persone a mobilità ridotta, adulti o bambini, anche se totalmente dipendenti, di praticare escursioni, con l'aiuto di due o più accompagnatori.

Nel pomeriggio di Sabato 21 Settembre 2019 , si è svolto nella Gola del Furlo il 3° Raduno Nazionale di Joelette con, un Workshop di confronto dove si è parlato di solidarietà ed inclusione per una natura protetta alla portata di tutti. Attraverso un programma di manifestazioni itineranti sul territorio improntate alla pratica sportiva del trekking.

Il 18 ottobre una delegazione della CRPO ha svolto una visita istituzionale alla Lega del Filo d'Oro, storica istituzione di Osimo che svolge un'attività multidisciplinare a favore dei disabili multisensoriali, che unisce all'assistenza, l'educazione, la riabilitazione da oltre 50 anni, e costituisce un punto di riferimento nazionale nel settore.

COMUNICAZIONE

Implementazione Sito WEB e social media della Commissione

La Commissione ha deciso di lavorare sulla propria immagine, nella convinzione che il WEB è oggi una delle principali risorse di comunicazione e permette la massima interazione con i propri interlocutori.

E' quindi per questi motivi si è implementato ed elaborate tutte quelle notizie utili per la diffusione delle attività della Commissione.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati incrementati e aggiornati da parte della segreteria il sito web www.pariopportunita.marche.it e la pagina Facebook della CRPO.

Progetto di comunicazione radiofonica "A che ora ti svegli?"

La Commissione, con la consapevolezza della necessità di comunicare ai cittadini le proprie funzioni istituzionali e le attività svolte nel territorio, e per sensibilizzare la comunità sull' importanza dei temi di inclusione e parità, ha avviato una rubrica radiofonica in collaborazione con Radio Arancia dal titolo "A che ora ti svegli?". La trasmissione, articolata in 23 puntate, si è sviluppata attraverso interviste alle commissarie che,

di volta in volta, hanno illustrato le azioni della Commissione e il proprio personale impegno a sostegno delle pari opportunità. Nel corso dei primi mesi del 2019 si è svolta la seconda parte del progetto, avviato il 5 novembre 2018.

SOSTEGNO AI PROGETTI PROVENIENTI DAL TERRITORIO MARCHIGIANO

La Commissione ha inoltre sostenuto e collaborato fattivamente con le Associazioni ed Enti locali della Regione, che ne hanno fatto richiesta, per quanto riguarda i sottoelencati progetti:

PROGETTI:

Associazione di promozione sociale "Percorso donna" via Diaz, 10 – 60121 Pesaro - Flash mob "One billion rising 2019 – Solidarity" – Pesaro, 16 febbraio 2019

Mostra "Creatività al femminile" - Porto Sant'Elpidio – 10-16 febbraio 2019- MOICA Marche onlus ong – via della Resistenza, 27/A – 62017 Recanati (MC)

Mostra "Creatività al femminile. Quando le donne raccontano le donne" – Recanati 3-11 marzo 2019 Porto Sant'Elpidio – 10-16 febbraio 2019 MOICA Marche onlus ong – via della Resistenza, 27/A – 62017 Recanati (MC)

Convegno "La violenza oltre il genere. Superare le falle della cultura della violenza per potenziare le politiche di prevenzione e contrasto" – San Benedetto del Tronto, 6 aprile 2019 Comune di San Benedetto del Tronto – viale De Gasperi, 124 – 63074 San Benedetto del Tronto (AP)

Racconti al femminile - Presentazione del libro "Il cerchio delle donne" di Elena Grilli – Castelleone di Suasa, 16 marzo 2019 Associazione Turistica ProSuasa – via Ospedale, 9 – 60010 Castelleone di Suasa (AN)

"Impronte femminili" – rassegna di arte, cultura e narrativa per le Pari opportunità – vari comuni della prov. di PU- marzo – maggio 2019 Comune di FANO (capofila)– via San Francesco d'Assisi, 76 - 61040 Fano (PU)

Evento artistico ed educativo "Lisistrata e le altre" Celebrazione ricorrenza 8 marzo – Ascoli Piceno, 23 marzo 2019 Provincia di Ascoli Piceno – piazza Simonetti – 63100 Ascoli Piceno

Camirosa – Camminata storica, naturalistica e sociale – Castelfidardo, 9 marzo 2019 - Comune di Castelfidardo – Consulta Pari Opportunità - Piazza Repubblica, 8, 60022 Castelfidardo (An)

Inaugurazione mostra "Millevolti"- Trecastelli, 9 marzo 2019 - Comune di Trecastelli - Via Castello, 1 60012 Trecastelli (AN)

"La Commissione per le Pari opportunità… questa sconosciuta" – incontro educativo con le scuole superiori, Fabriano, 13 aprile 2019 - Commissione Pari Opportunità del Comune di Fabriano Piazzale 26 settembre 1997 60044 Fabriano (An)

Bellezza da vedere: quando il make up aiuta a stare meglio, Ancona, 4 maggio 2019 -Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus APS Consiglio Regione Marche via Leopardi, 5 60122 Ancona

Dai cosmetici al vino. Per caso, per passione o per necessità. Presentazione del libro di Pasquina Fracassi, Cupramontana (An), 14 aprile 2019 Associazione Culturale Castelli di Jesi – Delegazione autonoma FISAR Federazione Italiana Sommelier Albergatori Ristoratori via Costa, 2 60030 Monteroberto (An)

Identità di genere e orientamento sessuale – Seminario per psicologhe e psicologi sulle tematiche LGBT, Ancona, 10 maggio 2019 Ordine Psicologi della Regione Marche via Calatafimi, 1 60121 Ancona

Tutela processuale della donna e dei soggetti vulnerabili – incontro con la dott.ssa Anna Maria Picozzi, procuratore aggiunto di Palermo, Jesi, 20 maggio 2019 -Soroptimist International d'Italia Club di Jesi via Gramsci, 64 60035 Jesi (An)

Presentazione del libro "Trasmigrazioni", Porto San Giorgio, 12 maggio 2019 - Commissione Pari opportunità Porto San Giorgio, Via Veneto, 5, 63822 Porto San Giorgio (Fm)

Presentazione del libro "Le vie delle donne marchigiane", Porto San Giorgio, 15 giugno 2019 - Commissione Pari opportunità Porto San Giorgio, Via Veneto, 5, 63822 Porto San Giorgio (Fm)

Festival "La punta della Lingua" - Ancona, 30 giugno - 7 luglio 2019 - APS Nie Wiem, via Matteotti, 175 60121 Ancona

Pensare differente - riflessioni su diritti e discriminazione - progetto - corso di formazione volontari 21 gennaio - 12 maggio 2020 Reti Culturali odv, via Cialdini, 13 60122 Ancona

Non a voce sola .- 10° edizione - vari comuni 29 giugno - 28 settembre 2019 -Associazione Ante Litteram via Leopardi, 41 Pollenza (Mc)

Convegno "Percorsi di Welfare: da dimensione aziendale a valore sociale" - Fermo, 28 giugno 2019 Commissione Pari Opportunità della Provincia di Fermo - viale Trento, 113, Fermo

Mostra "Volumina atto secondo - Le artiste e il libro" - inaugurazione Trecastelli, 5 luglio 2019 Comune di Trecastelli via castello, 1 60012 Trecastelli (AN)

Cortometraggio "Quando è primavera"- Regia di Silvia Luciani Ambito Territoriale Sociale n. 15 - c/o Comune di Macerata viale Trieste, 24 62100 Macerata

Donne e ambiente - Porto Recanati, 29 settembre 2019 Eliconia -Via Bramante, 38 62017 Porto Recanati (Mc)

Spettacolo teatrale "Tu danzavi per me" di Gigliola Santoro - Osimo, 25 novembre 2019Comune di Osimo, piazza del Comune, 1, 60027 Osimo (An)

Rassegna "a più voci - Il teatro per una società non violenta e sostenibile" 3° edizione - Osimo, 25 ottobre - 1 dicembre 2019 Associazione "Rovine Circolari" - via Rossini, 24 - 60022 Castelfidardo (An)

Concorso internazionale di poesia e narrativa "I colori delle donne" 17° edizione - 29 novembre 2019- Provincia di Ascoli Piceno - piazza Simonetti, 1, 63100 Ascoli Piceno

Mostra "Disobbedienze" - - inaugurazione Trecastelli 30 novembre 2019 Comune di Trecastelli - via Castello, 1 - 60012 Trecastelli (AN)

Iniziativa "I bambini che assistono alla violenza sono vittime di violenza" - Civitanova Marche 6 novembre 2019

Proiezione film "La vita invisibile di Euridice Gusmao" - Civitanova Marche 22 novembre 2019 Associazione "Il Faro" soc. coop. soc." via Giovanni XXIII, 45 - 62100 Sforzacosta di Macerata

Convegno "Uomini per le donne. Gli uomini che nel corso della storia si sono battuti in difesa dei diritti delle donne" - Jesi 30 novembre 2019 -Soroptimist International d'Italia - Club di Jesi - via Gramsci, 64 - 60035 Jesi (AN)

Alza il triangolo al cielo. Corpi, desideri, spazi delle donne in movimento 1968-2018. Cinquant'anni della storia del femminismo - mostra, Jesi 17-25 novembre 2019- Casa delle Culture e Sportello antiviolenza Casa delle Donne Jesi - piazza Federico II, 4/A, 60035 Jesi (AN)

Iniziative per la Giornata Mondiale contro la violenza - Ascoli Piceno dal 22 al 25 novembre Comune di Ascoli Piceno - P.zza Arringo, 7 - Ascoli Piceno

Iniziativa "I volti della violenza" - Ascoli Piceno 20 novembre 2019 A.P.S. Psy Alchimia - via delle Genziane, 87 - 63100 Ascoli Piceno

Iniziative di celebrazione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne - Porto Sant'Elpidio, 24 novembre 2019 Comune di Porto Sant'Elpidio - via Umberto I, 485 - 63018 Porto Sant'Elpidio (FM)

Orange the World - illuminazione spazi pubblici 14 dicembre 2019 - Soroptimist Club di Fermo - via Sforza, 15 - 63900 Fermo

CAP. 2 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

RENDICONTO SPESE ANNUALITA' 2019

RENDICONTO SPESE ANNUALITA' 2019

Stanziamento iniziale di competenza alla C.P.O. bilancio Assemblea – Consiglio Regionale anno 2019	**€ 51.000,00**
Somme non impegnate	€ 1.285,97
Impegni (Progetti CPO € 20.564,03 + Sostegno Progetti Territorio € 29.150,00)	€ 49.714,03

Spese (Progetti CPO € 15.434,03 + Sostegno Progetti Territorio € 19.480,75)	€ 34.914,78
Somme liberalizzate/economie in corso anno 2019	€ 69,25
Somme da liberalizzare	€ 1.000,00
Totale Residui	€ 13.730,00

PROGETTI CPO

Progetto	**Importo Impegnato**	**Importo Liquidato**	**Residui**
Convegno “Nemica Solitudine” del 1.2.2019 ad Ancona.	€ 840,52	€ 840,52	
Presentazione libro di Pietro Bartolo “Le stelle di Lampedusa” del 24.2.2019 a Senigallia (AN).	€ 268,40	€ 268,40	
Progetto culturale messa in scena dello spettacolo teatrale “Lingua Ignota” evento del 7.3.2019 ad Ancona.	€ 3.500,00	€ 3.500,00	
1) Seminario “Donne ed Europa. Un’Europa di pari opportunità” dell’11.3.2019 ad Ancona; 2) Premiazione concorso Premio “Valeria Solesin” 19.3.2019 ad Ancona; 3) Premiazione Scuole vincitrici “Sulle vie della parità nelle Marche” 8.3.2019 ad Ancona.	€ 867,62	€ 867,62	

Convegno “Donne e lavoro nelle Marche” 8.3.2019 ad Ancona.	€ 305,00	€ 305,00	
Corso di Formazione “Leadership Femminile e change management nella pubblica amministrazione” – Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) di Ancona.	€ 8.000,00	€ 8.000,00	
Seminario “Le parole della violenza” 21.6.2019 a Fermo (FM).	€ 1.584,70	€ 1.584,70	

PROGETTI CPO

Progetto	**Importo Impegnato**	**Importo Liquidato**	**Residui**
Convegno “La partecipazione politica femminile” 19.9.2019 ad Ancona.	€ 67,79	€ 67,79	
Premio “Valeria Solesin” per una tesi di laurea magistrale sulle pari opportunità tra uomo e donna del 18.12.2019 ad Ancona.	€ 2.000,00		€ 2.000,00
Progetto culturale messa in scena dello spettacolo teatrale “Amate…da morire” evento del 21.11.2019 ad Ancona.	€ 1.130,00		€ 1.130,00
Progetto “Educazione sentimentale e prevenzione del cyberbullismo nelle scuole” da realizzare nell’anno scolastico 2019-2020 presso gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado delle Marche	€ 2.000,00		€ 2.000,00
Totale	**€ 20.564,03**	**€ 15.434,03**	**€ 5.130,00**

PROGETTI DEL TERRITORIO

Sostegno ai progetti provenienti dal territorio marchigiano coerenti con gli obiettivi della Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Marche.

Progetto	Importo Impegnato	Importo Liquidato	Importo Liberalizzato nel 2019	Residui
Corso di formazione professionale in "Esperto in tutela delle differenze e dei contrasti alle discriminazioni tra diritto, società ed economia" svoltosi da novembre 2018 a gennaio 2019 a Camerino – Università degli Studi di Camerino (MC)	€ 4.000,00	€ 4.000,00		
Collaborazione all'evento "Stop Violence" svoltosi il 10 maggio 2019 a Pesaro – Associazione di promozione sociale Percorso Donna di Pesaro.	€ 250,00			€ 250,00
Collaborazione all'iniziativa "Ciao Maschio" svoltasi il 18 gennaio 2019 ad Ancona – Società POLO9 Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale di Ancona.	€ 400,00	€ 400,00		
Corso di formazione "Genere, politica, istituzione" svoltosi nell'a.a. 2019-2020 a Macerata – Università degli Studi di Macerata.	€ 4.000,00			€ 4.000.00
Collaborazione all'iniziativa "2019, dalle donne per le donne" svoltasi da febbraio a maggio 2019 ad Ancona – Associazione Reti Culturali Onlus di Ancona.	€ 600,00	€ 600,00		
Collaborazione al concorso "Sulle vie della Parità nelle Marche" seconda edizione svoltosi l'8 marzo 2019 ad Ancona – Associazione Culturale Osservatorio di Genere di Macerata.	€ 100,00	€ 100,00		
Collaborazione all'iniziativa "Nuove Generazioni di Pace" svoltasi da gennaio a luglio 2019 ad Ancona -Ass. ARCI Servizio Civile Ancona	€ 600,00	€ 600,00		

Progetto	Importo Impegnato	Importo Liquidato	Importo Liberalizzato nel 2019	Residui
Collaborazione allo Spettacolo Teatrale "Edera Velenosa" svoltosi il 2 febbraio 2019 a Pedaso – Comune di Pedaso (FM).	€ 300,00	€ 300,00		
Collaborazione allo Spettacolo teatrale dal titolo: "Ancona Canta Donna 2019" evento per l'8 marzo 2019 p/o Teatro Sperimentale di Ancona – Associazione FA.NP.I.A. Onlus di Ancona.	€ 300,00	€ 300,00		
Collaborazione alla Rassegna multidisciplinare "Matria" svoltasi nei comuni della provincia di Fermo e Macerata dal 14 febbraio all'11 aprile 2019 – Comune di Montegranaro (FM).	€ 4.500,00	€ 4.500,00		
Collaborazione all'iniziativa Donne dietro lo specchio "L'altra faccia della verità" svoltasi l'8 marzo 2019 a Montegranaro – Associazione Genitori Onlus di Montegranaro (FM).	€ 250,00	€ 250,00		
Collaborazione all'iniziativa per la Celebrazione Giornata ONU per la Poesia "Marzo mese della Poesia" svoltasi il 14-21-28 marzo 2019 ad Ascoli Piceno – Associazione Culturale Centro Poesia Marche (AP).	€ 700,00			
Collaborazione all'iniziativa per l'Europa "Mostra Madri Fondatrici d'Europa" svoltasi da ottobre a novembre 2019 ad Ancona – CIF Centro Italiano Femminile di Ancona.	€ 900,00	€ 879,92	€ 20,08	
Collaborazione alle iniziative di "Marzo 2019" e "Festa della Donna" svoltesi nel mese di marzo 2019 a Porto Sant'Elpidio – Comune di Porto Sant'Elpidio (FM).	€ 500,00	€ 500,00		

Progetto	Importo Impegnato	Importo Liquidato	Importo Liberalizzato nel 2019	Residui
Collaborazione all'iniziativa "Giornata della Donna 2019" 2 -10 marzo 2019 a Montecassiano – CIF Centro Italiano Femminile di Montecassiano (MC).	€ 200,00			**€ 200,00**
Collaborazione al progetto Cinematografico "Nerina" realizzato tra giugno e novembre 2019 nel territorio maceratese – Associazione Culturale Virgo di Macerata.	€ 800,00			€ 800,00
Collaborazione all'iniziativa "Impronte Femminili. Rassegna di Arte, Cultura e narrativa per le Pari Opportunità" svoltasi a Fano, San Costanzo, Mondavio, Fossombrone, Urbino, Fermignano, Urbania, Borgo Pace, Cagli, Apecchio, Cantiano, Serra Sant'Abbondio, dal 1 marzo al 19 maggio 2019 - Comune di Fano (PU).	€ 4.500,00	€ 4.500,00		
Collaborazione all'evento artistico ed educativo "Lisistrata e le altre" svoltosi il 23 marzo 2019 ad Ascoli Piceno – Provincia di Ascoli Piceno (AP).	€ 300,00	€ 300,00		
Collaborazione all'iniziativa "Storie straordinarie in tutti i sensi" svoltasi dal 30 marzo al 3 aprile 2019 a Fano – AGFH – Associazione Genitori con figli portatori di Handicap Onlus di Fano (PU).	€ 900,00	€ 850,83	€ 49,17	
Collaborazione all'evento "Camminata Donna Rosa" X edizione- 7 aprile 2019 - Porto San Giorgio (FM) - Associazione ASD Valtenna Sant'Elpidio a Mare (FM).	€ 200,00			€ 200,00
Collaborazione alla Manifestazione "Marche Pride 2019"- 8 giugno 2019 - Ancona – Comitato Marche Pride di Pesaro (PU).	€ 500,00	€ 500,00		

Progetto	Importo Impegnato	Importo Liquidato	Importo Liberalizzato nel 2019	Residui
Collaborazione al Festival "Percorsi" svoltosi dal 9 all'11 maggio 2019 a Pesaro – Associazione di promozione sociale Percorso Donna di Pesaro.	€ 100,00	€ 100,00		
Collaborazione all'iniziativa "Potenziamento dei laboratori territoriali di prevenzione del tumore al seno" giugno/settembre 2019 Grottammare (AP) – Coop. Soc. DLM di Ascoli Piceno.	€ 200,00	€ 200,00		
Collaborazione all'iniziativa "Cuori, corpi, menti in transizione. Dare voce alla discriminazione di genere per orientamento sessuale svoltasi il 25 maggio 2019 ad Ancona – Es.na Consulenza di genere Onlus Catania (CT).	€ 100,00			
Collaborazione all'iniziativa KA – Nuovo Immaginario Migrante Laboratorio di Ludopedagogia Femminista "Il Piacere è potere: il corpo passa-porto" 7 giugno 2019 -Ancona – Associazione Culturale PEPE Lab – Jesi (AN).	€ 100,00	€ 100,00		
Collaborazione all'iniziativa "Oltre tango" laboratorio ed esibizione di tango come terapia di sostegno nella disabilità - 25 mag 2019 Castelfidardo– Comune di Castelfidardo (AN).	€ 200,00			
Collaborazione all'iniziativa "Villaggio del Ben-essere" 13/15 settembre 2019 a Porto San Giorgio (FM).	€ 400,00			€ 400,00
Collaborazione al convegno "Maltrattati e Maltrattanti Due realtà a confronto Parlare per capire" ("Vittime e aggressori storie di ordinaria violenza") 15 nov. 2019 Castelfidardo – Comune di Castelfidardo (AN)	€ 600,00			€ 600,00

Progetto	Importo Impegnato	Importo Liquidato	Importo Liberalizzato nel 2019	Residui
Collaborazione al progetto "Disamorex" contro la violenza sulle donne svoltosi dal 25 novembre al 6 dicembre 2019 nel territorio della Provincia di Ascoli Piceno – Ordine degli Avvocati di Ascoli Piceno (AP).	€ 500,00			€ 500,00
Collaborazione all'iniziativa "Faq You" – Evento contro le discriminazioni svoltasi l'8 novembre 2019 a Macerata – AGEDO Marche odv di Pesaro (PU).	€ 350,00			€ 350,00
Collaborazione all'iniziativa L'Italia chiamò – Convegno nazionale "Le donne del/nel Risorgimento Italiano" svoltasi il 9 novembre 2019 a Castelfidardo (AN) – Fondazione Duca Roberto Ferretti di Castelferretto di Castelfidardo (AN).	€ 500,00			€ 500,00
Collaborazione all'iniziativa "Le scarpe che contaNO" svoltasi da ottobre a novembre 2019 ad Urbania (PU) – Comune di Urbania (PU)	€ 400,00			€ 400,00
Collaborazione alla Mostra di arte contemporanea "L'altra metà del cielo. L'arte contro la violenza di genere" svoltasi dal 14 al 23 dicembre 2019 a Lapedona (FM) – Comune di Lapedona (FM)	€ 200,00			€ 200,00
Totale	**€ 29.150,00**	**€ 19.480,75**	**€69,25**	**€ 8.600,00**

==========

Il presente Rapporto di attività 2019 della Commissione Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Marche presentato ai sensi dell'art.4 della L.R. 15 dicembre 2016, n.30, è stato approvato all'unanimità nell'Assemblea n. 2 del 6 maggio 2020.

==========

Si sottolinea che molte delle attività eseguite si sono svolte anche senza impiego di risorse economiche, grazie all'impegno in prima persona delle singole Commissarie e della Segreteria Tecnica, oltre a sinergie e collaborazioni attivate con altri Enti, Istituzioni di Pari Opportunità e la Presidenza del Consiglio Regionale.

Approvato nella assemblea plenaria n° 2 del 6 maggio 2020

LA PRESIDENTE

Meri Marziali

Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Marche

P.zza Cavour 23 - 60121 Ancona

mail: commissione.po@regione.marche.it

pec: assemblea.marche.pariopportunita@emarche.it

Segreteria: 071/2298482-440-211-458 Fax: 071/2298345

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea Legislativa delle Marche

- ESERCIZIO 2019 -

RENDICONTI GRUPPI CONSILIARI

0000726|30/01/2020
|CRMARCHE|A|10.30.30/2019/RFS/2
-

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

Movimento 5 Stelle

Al Presidente

dell'Assemblea Legislativa delle Marche

SEDE

Oggetto: Relazione illustrativa ai sensi dell'ex articolo 2 della L.r. n. 34/1988 giusto deliberazione Ufficio di Presidenza n. 1263/152 del 16/01/2014.

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle della Regione Marche presenta la relazione sull'utilizzo dei fondi per l'anno 2019.

Si rappresenta che ha seguito dell'approvazione della Legge regionale del 26 aprile 2016 n. 9, ad oggetto "Abolizione del contributo per il funzionamento dei gruppi consiliari e modifiche alla Legge Regionale 10 agosto 1988, n. 34 "Finanziamento delle attività dei gruppi consiliari"", l'Assemblea legislativa delle Marche dal 01 maggio 2016 non eroga più i fondi destinati ai gruppi. Pertanto, anche per l'anno 2019 l'Assemblea legislativa non ha versato alcun importo in entrata nel conto del Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle.

Per quanto riguarda la tipologia delle spese si rileva che esse sono state di categoria S5 ed S16. La prima S5 denominata, "Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web", ammonta ad € 30,50 ed è relativa all'acquisizione del servizio annuale di Posta Elettronica Certificata dalla Società di web hosting Aruba S.p.A.

La seconda concerne la categoria S16, denominata "Altre spese", in cui sono state ascritte le uscite relative alle spese per la gestione e il mantenimento del conto corrente bancario presso Banca Etica, intestato al Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle Marche. L'addebito delle imposte di bollo e l'addebito delle commissioni per i pagamenti attraverso i bonifici, ammontano complessivamente ad € 173,10.

[redacted] 29/01/2020

[redacted]

Regione Marche – Assemblea Legislativa
AOO: Registro Unico Assemblea Legislative
0000726 | 30/01/2020
| CRMARCHE | A
10.30.30/2019/RFS/2

Libro giornale
Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

0000726|30/01/2020
|CRMARCHE|A|10.30.30/2019/RFS/2
-

Elenco registrazioni

Num.	Data Reg.	Cat.	Pag.*	Descrizione		
1	03/01/2019	S16	B	Imposta bollo periodo 01/10/2018 3		25,20
2	09/01/2019	S16	B	Canone anno 2019 carta n. 00567164		12,00
3	10/01/2019	S16	B	Addebito competenze e spese di gestione conto corrente		60,00
4	01/04/2019	S16	B	IMPOSTA DI BOLLO PERIODO 01.01.2019-31.03.2019		24,70
5	01/07/2019	S16	B	Addebito pagamento bonifico rinnovo annuale servizio PEC a favore di ARUBA S.p.A. per email gruppoconsiliarem5smarche@pec.it		1,10
6	01/07/2019	S16	B	Imposta di bollo periodo 01.04.2019-30.06.2019		24,90
7	01/07/2019	S5	B	Pagamento tramite bonifico rinnovo annuale servizio PEC a favore di ARUBA S.p.A. per email gruppoconsiliarem5smarche@pec.it		30,50
8	01/10/2019	S16	B	Imposta di bollo periodo 01.07.2019-30.09.2019		25,20

Nota per la colonna pagamento B = bancario, C = cassa

Totali entrate/uscite distinti per categoria - dal 01/01/2019 al 31/12/2019
Categoria S5 (*Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web*): 30,50
Categoria S16 (*Altre spese*): 173,10

dettaglio rendicontazione

Rendicontazione annuale delle entrate e delle spese

Modello di rendicontazione approvato con DPCM del 21/12/2012

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO

1)	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	€	
2)	Fondi trasferiti per spese di personale	€	
3)	Altre entrate (specificare)	€	
4)	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	€	17.544,06
5)	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI PER SPESE DI PERSONALE	€	
	TOTALE ENTRATE	€	17.544,06

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO

1)	Spese per il personale sostenute dal gruppo	€	
2)	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€	
3)	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo	€	
4)	Spese per acquisto buoni pasto del personale del gruppo	€	
5)	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€	30,50
6)	Spese consulenze, studi e incarichi	€	
7)	Spese postali e telegrafiche	€	
8)	Spese telefoniche e di trasmissione dati	€	
9)	Spese di cancelleria e stampanti	€	
10)	Spese per duplicazione e stampa	€	
11)	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	€	
12)	Spese per attivita' promozionali, di rappresentanza, convegni e attivita' di aggiornamento	€	
13)	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	€	
14)	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	€	

dettaglio rendicontazione

15)	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	€	
16)	Altre spese (specificare)	€	173,10
	TOTALE USCITE	€	203,60

Il Presidente del Gruppo dichiara sotto la propria responsabilità che le spese sostenute dal Gruppo sono conformi alla legge.

Le registrazioni e la documentazione delle spese sono conformi all'art. 2, 3 e 4 delle linee guida apporvate con DPCM del 21/12/2012.

Gli obblighi fiscali, previdenziali, assistenziali sono stati assolti dal Presidente del Gruppo

Si allega copia conforme della documentazione contabile

[redacted]a, 29/01/2020

Il Presidente del Gruppo consiliare

CONSIGLIO REGIONALE

Grupp[redacted]

Riepilogo

Rendicontazione annuale delle entrate e delle spese

Riepilogo

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

FONDO INIZIALE DI CASSA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	€	17.544,06
FONDO INIZIALE DI CASSA PER SPESE DI PERSONALE	€	0
ENTRATE riscosse nell'esercizio	€	0
USCITE pagate nell'esercizio	€	203,60
FONDO FINALE DI CASSA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	€	17.340,46
FONDO FINALE DI CASSA PER SPESE DI PERSONALE	€	0

[redacted] 29/01/2020

Il Presidente del Gruppo consiliare

CONSIGLIO REGIONALE
[redacted]

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

Mod. n. 3 - Scheda inventariale dei beni
acquistati con i contributi assegnati dalla Regione
(art. 19 Udp 70/8 del 31/5/2010- Delibera UDP n. 1263/152 del 16/1/2014)
__X__ LEGISLATURA - ANNO 2019

GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE

DESCRIZIONE DEI BENI	DATA DI ACQUISTO			DATI FATTURA		A cura degli uffici	
		Quantità in pz.	Prezzo unitario IVA compresa	N. Fattura Ricevuta Fiscale	Fornitore	Categoria	N. inventario
BENI MOBILI NON DISPONIBILI							
MATERIALE SCIENTIFICO E ART.							

NOTE: Le categorie sono state individuate con riferimento alla normativa statale e ai criteri di suddivisione della Giunta regionale.
LEGENDA: tra i beni mobili non disponibili sono compresi ad esempio: il mobilio, gli automezzi, apparecchi telefoni e informatici. Tra il materiale scientifico e artistico sono compresi ad esempio libri, opere d'arte anche se ricevute in dono. **I dati dei beni acquistati devono essere riportati ad ogni presentazione del rendiconto del Gruppo.**

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

bancaetica

Banca Popolare Etica S.c.p.a. - Sede Legale Via N. Tommaseo, 7 - 35131 Padova - tel. 049/8771111 - info@bancaetica.com - www.bancaetica.it - C.F. e Reg. Imp. Padova 02652940233 - P. IVA 01029710163 - Capitale Sociale Variabile - Iscrizione Albo Banche n. 5399 e Albo Gruppi Bancari n. 78 Capogruppo del Gruppo Banca Etica - Codice ABI 5018.7 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Sottoposta all'attività di vigilanza e controllo di Banca d'Italia

SPETT.LE
MOVIMENTO 5 STELLE GRUPPO
CONSILIARE REGIONALE *.*
PZA C. BENSO CAVOUR 23
60121 ANCONA AN

ESTRATTO AL 31/03/2019 DEL CONTO PERS.GIURIDICHE NSOC 49 IN: EUR N. 1220073/9 15 C/O FILIALE ANCONA 02600

DATA	VALUTA	MOV. DARE	MOV. AVERE	DESCRIZIONE OPERAZIONI
			17.544,06	SALDO INIZIALE
3/01/2019	31/12/2018	25,20		IMPOSTA DI BOLLO Addebito bollo periodo 01.10.2018 - 31.12.2018
9/01/2019	9/01/2019	12,00		COMMIS/SPESE Canone anno 2019 carta n.00567164
10/01/2019	31/12/2018	60,00		COMPETENZ/INTERES Commissioni e spese *S
			17.446,86	SALDO FINALE A CREDITO
				N. OPERAZIONI 3

Imposta di bollo assolta in modo virtuale - PADOVA N. 968092 DEL 05.02.98

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche
Gruppo Consiliare MOVIMENTO 5 STELLE
Copia conforme all'originale
29/01/2020

Firma.....
CONSIGLIO REGIONALE
rche
Grupp ELLE

bancaetica

Banca Popolare Etica società cooperativa per azioni
Sede legale: Via N. Tommaseo, 7 - 35131 Padova
tel. 049 8771111 - fax 049 7399799
info@bancaetica.com - www.bancaetica.it

Padova, 31 marzo 2019

Cara amica, caro amico,

sono già passati **20 anni** da quell'8 marzo 1999 in cui, grazie all'impegno di migliaia di persone e organizzazioni non profit, apriva il primo sportello di Banca Etica.

Da allora **Banca Etica cresce costantemente** su tutti gli indicatori: raccolta di risparmio (+12,7% sul 2017), impieghi (+14,7%), capitale sociale (+7,6%), clienti risparmiatori (arrivati a 61.500), soggetti finanziati (12.200). Abbiamo mantenuto il tasso di sofferenze (prestiti non recuperati) nettamente al di sotto della media del sistema bancario (0,81% per Banca Etica, 1,72% per il sistema).

Per guardare al nostro futuro abbiamo promosso una **gara di idee progettuali tra under 35**, con hackaton a Roma, Bari, Padova e Milano, che hanno fruttato 20 progetti su rigenerazione urbana, impresa culturale, impresa sociale e sharing economy. La discussione ha coinvolto 200 persone nelle quattro città e ne ha raggiunto 180.000 online. Questa energia e ricchezza di contenuti sarà portata ad un confronto straordinario con **Amartya Sen**, Premio Nobel per l'Economia, il prossimo 17 maggio a Bologna, con la premiazione dei progetti migliori.

Il giorno dopo, 18 maggio, sempre a Bologna, nonché a Bilbao e online, si terrà l'**Assemblea delle persone socie.** Quest'anno, oltre ai tradizionali punti all'ordine del giorno tra cui l'approvazione del bilancio d'esercizio 2018, eleggeremo il nuovo Consiglio di Amministrazione. La democrazia economica è importante per un sano governo della nostra banca, esercitarla è un diritto e dovere di tutte le persone socie. Per partecipare è sufficiente registrarsi a partire dal 26 aprile sul sito https://partecipazione.bancaetica.it. E' possibile (e semplice) anche votare comodamente online: **non abbiamo scuse, partecipiamo**!

Chiudiamo con un tema di stretta attualità. Avrai letto in questi giorni del nostro **finanziamento al progetto Mediterranea**, un'iniziativa di tante organizzazioni della società civile che orgogliosamente abbiamo deciso di sostenere in un momento in cui, a livello europeo, sembra sceso un velo di disinteresse sul numero crescente di morti in mare e sulle inaccettabili violazioni dei diritti umani documentate in Libia. Non vogliamo essere complici di questo disastro umanitario e, come soggetto attivo nella società, giochiamo il nostro ruolo - facendo finanza etica - al fianco di chi vuole sollecitare le Istituzioni a prendere nuove strade.

Grazie di cuore a chi, e sono stati molti, ci ha fatto pervenire messaggi di incoraggiamento e apprezzamento per questa scelta di Banca Etica.

Ti aspettiamo all'Assemblea!

[redacted]

Alessandro Messina
Direttore Generale
Banca Etica

[redacted]

bancaetica

Banca Popolare Etica S.c.p.a. - Sede Legale Via N. Tommaseo, 7 - 35131 Padova - tel. 049677111 - info@bancaetica.com - www.bancaetica.it - CF e Reg. Imp. Padova 02622940233 - P. IVA 01029710280 - Capitale Sociale Variabile - Iscrizione Albo Banche n. 5399 e Albo Gruppi Bancari n. 78 Capogruppo del Gruppo Banca Etica - Codice ABI 5018.7 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Sottoposta all'attività di vigilanza e controllo di Banca d'Italia

SPETT.LE
MOVIMENTO 5 STELLE GRUPPO
CONSILIARE REGIONALE *.*
PZA C. BENSO CAVOUR 23
60121 ANCONA AN

ESTRATTO AL 30/06/2019 DEL CONTO PERS.GIURIDICHE NSOC 49 IN: EUR N. 1220073/9 15 C/O FILIALE ANCONA 02600

DATA	VALUTA	MOV. DARE	MOV. AVERE	DESCRIZIONE OPERAZIONI
			17.446,86	SALDO INIZIALE
1/04/2019	31/03/2019	24,70		IMPOSTA DI BOLLO Addebito bollo periodo 01.01.2019 - 31.03.2019
			17.422,16	SALDO FINALE A CREDITO
				N. OPERAZIONI 1

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche
Gruppo Consiliare MOVIMENTO 5 STELLE
Copia conforme all'originale
[redacted], 29/01/2020

Firma.....
CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche
Gru[redacted]ELLE

Imposta di bollo assolta in modo virtuale - PADOVA N.966892 DEL 05.02.99

bancaetica

Banca Popolare Etica S.c.p.A. - Sede Legale Via N. Tommaseo, 7 - 35131 Padova - tel. 049/8771111 - info@bancaetica.com - www.bancaetica.it - CF e Reg. Imp. Padova 02622940233 - P. IVA 01029710283 - Capitale Sociale Variabile - Iscrizione Albo Banche n. 5599 e Albo Gruppi Bancari n. 76 Capogruppo del Gruppo Banca Etica - Codice ABI 5018.7 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Sottoposta all'attività di vigilanza e controllo di Banca d'Italia

115

SPETT.LE
MOVIMENTO 5 STELLE GRUPPO
CONSILIARE REGIONALE *.*
PZA C. BENSO CAVOUR 23
60121 ANCONA AN

ESTRATTO AL 30/09/2019 DEL CONTO PERS.GIURIDICHE NSOC 49 IN: EUR N. 1220073/9 15 C/O FILIALE ANCONA 02600

DATA	VALUTA	MOV. DARE	MOV. AVERE	DESCRIZIONE OPERAZIONI
			17.422,16	SALDO INIZIALE
1/07/2019	30/06/2019	24,90		IMPOSTA DI BOLLO Addebito bollo periodo 01.04.2019 - 30.06.2019
1/07/2019	1/07/2019	1,10		COMMIS/SPESE Bon.000716092 +Com. 1,10 Ben.Aruba S.p.A. Cau.85976075 - Rinnovo PEC
1/07/2019	1/07/2019	30,50		VOSTRA DISPOSIZ. Bon.000716092 Imp.30,50 Ben.Aruba S.p.A. Cau.85976075 - Rinnovo P
			17.365,66	SALDO FINALE A CREDITO
				N. OPERAZIONI 3

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche
Gruppo Consiliare MOVIMENTO 5 STELLE
Copia conforme all'originale
29/01/2020
Firma.....

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche
Grup[redacted]ELLE

Imposta di bollo assolta in modo virtuale - PADOVA N.662892 DEL 05.02.99

bancaetica

Banca Popolare Etica S.c.p.a. - Sede Legale Via N. Tommaseo, 7 - 35131 Padova - tel. 0498771111 - info@bancaetica.com - www.bancaetica.it - CF e Reg. Imp. Padova 02622940233 - P. IVA 01029710260 - Capitale Sociale Variabile - Iscrizione Albo Banche n. 5399 e Albo Gruppi Bancari n. 16 Capogruppo del Gruppo Banca Etica - Codice ABI: 5018.7 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Sottoposta all'attività di vigilanza e controllo di Banca d'Italia

115

SPETT.LE
MOVIMENTO 5 STELLE GRUPPO
CONSILIARE REGIONALE *.*
PZA C. BENSO CAVOUR 23
60121 ANCONA AN

ESTRATTO AL 31/12/2019 DEL CONTO PERS.GIURIDICHE NSOC 49 IN: EUR N. 1220073/9 15 C/O FILIALE ANCONA 02600

DATA	VALUTA	MOV. DARE	MOV. AVERE	DESCRIZIONE OPERAZIONI
			17.365,66	SALDO INIZIALE
1/10/2019	30/09/2019	25,20		IMPOSTA DI BOLLO Addebito bollo periodo 01.07.2019 - 30.09.2019
			17.340,46	SALDO FINALE A CREDITO
				N. OPERAZIONI 1

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche
Gruppo Consiliare MOVIMENTO 5 STELLE
Copia conforme all'originale
[redacted], 29/01/2020
Firma [redacted]

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche
Gru[redacted] MOVIMENTO 5 STELLE

[redacted]

Imposta di bollo assolta in modo virtuale - PADOVA N.986892 DEL 05.02.99

ESTRATTO AL 31/12/2019 DEL CONTO PERS.GIURIDICHE NSOC 49 IN: EUR N. 1220073/9 15 C/O FILIALE ANCONA 02600

RIEPILOGO OPERAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO SOLARE PER LA TENUTA DEL CONTO CORRENTE E PER I SERVIZI DI GESTIONE DELLA LIQUIDITA' E DI PAGAMENTO

DESCRIZIONE RAGGRUPPAMENTO	ENTRATE	USCITE
SALDO INIZIALE	17.544,06	
- BONIFICI -		30,50
- SPESE E COMMISSIONI -		100,00
TOT. SPESE/COMMIS. (ISC C/C CONSUMATORI)		73,10
SALDO FINALE	17.340,46	

NUMERO OPERAZIONI EFFETTUATE (SUDDIVISE PER CATEGORIA DI OPERAZIONE)

DESCRIZIONE	N. OPERAZIONI	TOTALE
- BONIFICI -		
Vostra disposizione	1	30,50-
TOTALI	1	30,50-
- SPESE E COMMISSIONI -		
Imposta di bollo	4	100,00-
TOTALI	4	100,00-
TOT. SPESE/COMMIS. (ISC C/C CONSUMATORI)		
Commissioni/spese	1	1,10-
Commissioni/spese	1	12,00-
Compet./interessi - spese tenuta conto	1	60,00-
TOTALI	3	73,10-

CONTO SCALARE AL 31/12/2019 ANNUALE DEL CONTO PERS.GIURIDICHE NSOC 49 IN: EUR N. 1220073/9 15 C/O FILIALE ANCONA 02600

Questo e' il riassunto scalare del Suo/Vs.conto corrente.La sequenza dei saldi e' ottenuta raggruppando giorno per giorno tutte le operazioni con uguale valuta; i numeri rappresentano il prodotto di ogni saldo per i giorni intercorrenti dalla valuta dello stesso alla valuta del saldo successivo utilizzando l'anno civile. I tassi e i relativi numeri, presi a base per il calcolo degli interessi, sono evidenziati nell'apposito spazio riservato all'indicazione degli elementi per il conteggio delle competenze. Gli interessi sono ottenuti moltiplicando i numeri per il tasso applicabile e dividendo il risultato per il numero dei giorni che compongono l'anno civile.
In determinate condizioni i numeri debitori presi a base per il calcolo derivano dal Saldo Disponibile e generano un differenziale rispetto al saldo per valuta sul quale non vengono calcolati interessi debitori. Tale differenziale e' evidenziato nella colonna 'Numeri gratuiti'. Il saldo disponibile e' calcolato tenendo conto del saldo contabile, delle eventuali partite indisponibili, avvisate e sospese.
La Dipendenza presso la quale e' aperto il Suo/Vs. conto corrente e' a disposizione per ogni ulteriore informazione.

RIASSUNTO SCALARE

VALUTA	SALDI		GIORNI	NUMERI DEBITORI			NUMERI CREDITORI
	DISPONIBILE	PER VALUTA		TOTALI	EFFETTIVI	GRATUITI	
31/12/2018	17.544,06	17.458,86	3				52.376,58
03/01/2019	17.518,86	17.458,86	6				104.753,16
09/01/2019	17.506,86	17.446,86	1				17.446,86
10/01/2019	17.446,86	17.446,86	80				1.395.748,80
31/03/2019	17.446,86	17.422,16	1				17.422,16
01/04/2019	17.422,16	17.422,16	90				1.567.994,40
30/06/2019	17.422,16	17.397,26	1				17.397,26
01/07/2019	17.365,66	17.365,66	91				1.580.275,06
30/09/2019	17.365,66	17.340,46	1				17.340,46
01/10/2019	17.340,46	17.340,46	91				1.577.981,86
		TOT.NUMERI					**6.348.736,60**

SALDO LIQUIDO FINALE 17.340,46
SALDO CONTABILE FINALE 17.340,46
SALDO DISPONIBILE 17.340,46

CONTO SCALARE AL 31/12/2019 ANNUALE DEL CONTO PERS.GIURIDICHE NSOC 49 IN: EUR N. 1220073/9 15 C/O FILIALE ANCONA 02600

ELEMENTI PER IL CONTEGGIO DELLE COMPETENZE

1) INTERESSI CREDITORI

DECORRENZA	TASSO	NUMERI CREDITORI	INTERESSI CREDITORI
31/12/2018	0,0000000	6.348.736,60	0,00
		TOTALE LORDO	0,00

RITENUTA FISCALE

DECORRENZA	ALIQ.	IMPONIBILE	IMPOSTA
		TOTALE RITEN.	0,00
		TOTALE NETTO	0,00

2) INTERESSI DEBITORI MATURATI NON LIQUIDATI

DECORRENZA	TASSO	NUMERI DEBITORI	INTERESSI DEBITORI
		TOTALE	0,00

3) Commissione Onnicomprensiva annua

DECORRENZA	ALIQ.	BASE CALCOLO	IMPORTO COMMISSIONE
		TOTALE (*)	

(*) Il totale può differire dal calcolo, se concordati limiti min. e/o max.

4) SPESE

DECORRENZA	DESCRIZIONE	NUMERO	A EUR	IMPORTO
31/12/2018	OPERAZIONI GRATUITE	7		
31/12/2018	OPERAZIONI IN FRANCHIGIA	1		
31/12/2018	GESTIONE FIDI			
31/12/2018	RIMBORSO SPESE E/C			
1/10/2019	SPESE DI TENUTA CONTO			66,00
		TOTALE SPESE		66,00

RIEPILOGO COMPETENZE	**A DEBITO**	**A CREDITO**
INTERESSI LORDI A CREDITO		
RITENUTA FISCALE		
INTERESSI A DEBITO		
Commissione Onnicomprensiva annua		
SPESE	66,00	
TOTALI	66,00	
SBIL.COMPETENZE	66,00	
MOVIMENTI REGISTRATI IN C/C:		
COMMISS./SPESE	66,00	
INTERESSI CREDITORI NETTI		
INTERESSI CRED.LIQUID. AL 31/12 P.V.:		
INTERESSI DEB.ESIGIBILI DAL 1/3 P.V.:		
GIACENZA MEDIA ANNO 2019	17.393,80	

ELENCO COPIE CONFORMI

RENDICONTO ANNO 2019

Il/La sottoscritto Giovanni Maggi nato a Ancona il 26/06/1946 e residente ad Ancona in qualità di Presidente del Gruppo consiliare regionale Movimento 5 Stelle con sede Piazza Cavour, 23 Ancona, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

CONSEGNA

copia conforme della documentazione contabile relativa alle spese del gruppo consiliare inserite nel rendiconto del periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2019, di seguito elencate:

1. **SPESE PER IL PERSONALE SOSTENUTE DAL GRUPPO**
   come da elenco allegato **S1**
   fogli n. __/__

2. **VERSAMENTO RITENUTE FISCALI E PREVIDENZIALI PER IL PERSONALE**
   come da elenco allegato **S2**
   fogli n. _/___

3. **RIMBORSI SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE DEL PERSONALE DEL GRUPPO**
   come da elenco allegato **S3**
   fogli n. __/__

4. **SPESE PER ACQUISTO BUONI PASTO DEL PERSONALE DEL GRUPPO**
   come da elenco allegato **S4**
   fogli n. _/___

5. **SPESE PER REDAZIONE, STAMPA E SPEDIZIONE DI PUBBLICAZIONI O PERIODICI E ALTRE SPESE DI COMUNICAZIONE, ANCHE WEB**
   come da elenco allegato **S5**
   fogli n. __3__

6. **SPESE CONSULENZE, STUDI E INCARICHI**
   come da elenco allegato **S6**
   fogli n. _/__

7. **SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE**
   come da elenco allegato **S7**
   fogli n. _/___

8. **SPESE TELEFONICHE E DI TRASMISSIONE DATI**
   come da elenco allegato **S8**
   fogli n. __/__

9. **SPESE DI CANCELLERIA E STAMPATI**
   come da elenco allegato **S9**
   fogli n. __/__

10. **SPESE PER DUPLICAZIONE E STAMPA**
come da elenco allegato **S10**
fogli n.__/__

11. **SPESE PER LIBRI, RIVISTE, PUBBLICAZIONI E QUOTIDIANI**
come da elenco allegato **S11**
fogli n. __/__

12. **SPESE PER ATTIVITA' PROMOZIONALI, DI RAPPRESENTANZA, CONVEGNI E ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO**
come da elenco allegato **S12**
fogli n. __/__

13. **SPESE PER ACQUISTO O NOLEGGIO DI CELLULARI PER IL GRUPPO**
come da elenco allegato **S13**
fogli n. __/__

14. **SPESE PER ACQUISTO O NOLEGGIO DI DOTAZIONI INFORMATICHE E DI UFFICIO**
come da elenco allegato **S14**
fogli n. __/__

15. **SPESE LOGISTICHE** (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)
come da elenco allegato **S15**
fogli n. __/__

16. **ALTRE SPESE (specificare)**
come da elenco allegato **S16**
fogli n. _/___

Il sottoscritto allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di identità e dichiara che gli originali dei documenti le cui copie sono allegate per un totale di numero 3 fogli, sono conservati a cura del sottoscritto presso la sede del Gruppo consiliare regionale.

[redacted] 29/01/2020

Firma



Elenco registrazioni

Num.	Data Reg.	Cat.	Pag.*	Descrizione	Entrata	Uscita
7	01/07/2019	S5	B	Pagamento tramite bonifico rinnovo annuale servizio PEC a favore di ARUBA S.p.A. per email gruppoconsiliarem5smarche@pec.it		30,50

Nota per la colonna pagamento B = bancario, C = cassa

Totali entrate/uscite distinti per categoria - dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Categoria S5 (*Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anch*
web): 30,50

MODULO	M 01.01	REV 02	16.03.16	Pagina 1 di 1
Autorizzazione alla spesa		L.R. 34/88 DPCM 21/12/12		

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche
Gruppo Consiliare MOVIMENTO 5 STELLE
Copia conforme all'originale
[redacted], 29/01/2020
Firma.....

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle delle Marche

AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA

Con la presente, si richiede l'autorizzazione alla seguente spesa:

(indicare le informazioni per descrivere la spesa)

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche
[redacted]

Acquisto on-line di una casella PEC con il provider aruba.it Casella di posta: gruppoconsiliarem5smarche@aruba.it	
Spesa di Euro:	30,50

Data 28/06/2019

Firma per autorizzazione [redacted]

AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE

Si richiede l'autorizzazione alla liquidazione della spesa di:

Euro 30,50

Per: rinnovo della casella di posta elettronica certificata ARUBA anno 2019

come da giustificativo allegato n. F. 19C112661 del 23/07/2019

Firma per autorizzazione

CONSIGLIO REGIONALE
Gruppo [redacted]

aruba.it

Aruba S.p.a.
Via San Clemente n.53 Ponte San Pietro 24036 BG
Partita I.V.A. 01573850516 **Codice Fiscale** 04552920482

REA BG - 434483 C.S. € 4.000.000,00 i.v.

Giovanni Maggi

Via Raffaello Sanzio 19 C
Ancona 60125 AN
C:F. MGGGNN46H26A271J

Data Doc.	Numero Doc.	Pag.
23/07/2019	19C1126661	1

Fattura

Pagamento BONIFICO BANCARIO
Banca

Il presente documento è una copia della fattura elettronica trasmessa dal Sistema di Interscambio

Spett. Le
Giovanni Maggi

Via Raffaello Sanzio 19 C
60125 Ancona AN

Articolo	Descrizione	U.M.	Qta	Valore	Sconto	Iva	Imponibile
ANT	ANTICIPO PER PAGAMENTO RICEVUTO Rif. Ordine n.r. 85976075 Rif. Ord.Cli. ORD85976075 del 03/07/2019	Nr	1,00	€25,00		22	€25,00
@PECPROS	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA + NOTIFICA SMS gruppoconsiliarem5smarche@pec.it Durata Servizio dal 16/8/2019 al 16/8/2020 Rif. Ord.Cli. ORD85976075 del 03/07/2019	Nr	1,00	€25,00		22	€25,00
FattureAnticipo	Detratto anticipo	Nr	1,00	-€25,00		22	-€25,00

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche
Gruppo Consiliare MOVIMENTO 5 STELLE
Copia conforme all'originale
29/01/2020
Firma
CONSIGLIO REGIONALE
Gru STELLE

IVA	Descrizione	Aliquota	Imponibile	Imposta	Totale
22	IVA AL 22%	22,00%	€25,00	€5,50	€30,50
		Totali	€25,00	€5,50	€30,50

bancaetica
AREA CLIENTI

Bonifici - Bonifico

Iban Addebito
IT13U0501802600000012200739

Intestato a
MOVIMENTO 5 STELLE GRUPPO CONSILIARE REGIONALE

Iban Beneficiario
IT60U0311171336000000003030

Intestazione Beneficiario
Aruba S.p.A.

Causale
85976075 - Rinnovo PEC Gruppo Movimento 5 Stelle Regione Marche

Importo
30,50 €

Bic Beneficiario
BLOPIT22XXX

Paese Beneficiario
ITALIA

Banca Beneficiario
UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.P.A.

Filiale Banca Beneficiario
FILIALE DI SOCI VIA GIUSEPPE BOCCI 38-40 5201[illegible] BIBBIENA AR

Data Bonifico
01/07/2019

TID
C02250828305190007160 92

Alta Priorità
No

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche
Gruppo Consiliare MOVIMENTO 5 STELLE
Copia conforme all'originale
29/a/2020

Firma.....

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche
Gruppo [illegible]ELLE

Libro giornale
Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Elenco registrazioni

Num.	Data Reg.	Cat.	Pag.*	Descrizione	Entrata	Uscita
1	03/01/2019	S16	B	Imposta bollo periodo 01/10/2018 31/12/2018		25,20
2	09/01/2019	S16	B	Canone anno 2019 carta n. 00567164		12,00
3	10/01/2019	S16	B	Addebito competenze e spese di gestione conto corrente		60,00
4	01/04/2019	S16	B	IMPOSTA DI BOLLO PERIODO 01.01.2019-31.03.2019		24,70
5	01/07/2019	S16	B	Addebito pagamento bonifico rinnovo annuale servizio PEC a favore di ARUBA S.p.A. per email gruppoconsiliarem5smarche@pec.it		1,10
6	01/07/2019	S16	B	Imposta di bollo periodo 01.04.2019-30.06.2019		24,90
8	01/10/2019	S16	B	Imposta di bollo periodo 01.07.2019-30.09.2019		25,20

Nota per la colonna pagamento B = bancario, C = cassa

Totali entrate/uscite distinti per categoria - dal 01/01/2019 al 31/12/2019
Categoria S16 (*Altre spese*): 173,10

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

0000451|21/01/2020
|CRMARCHE|A|10.30.30/20
19/RFS/2
Regione Ma
AOO: Regist
0000451|21/01/2020
|CRMARCHE|A
10.30.30/2019/RFS/2

Al Presidente del Consiglio Regionale
Antonio Mastrovincenzo

e p.c. Al Dirigente del Servizio Risorse
Umane, Finanziarie e Strumentali
Antonio Russi

Oggetto: Presentazione rendiconto 2020 Gruppi Consiliari

Ai sensi del comma 1 art. 2 L.R. 34/88 e s.m. "Finanziamento delle attività dei Gruppi Consiliari", sono a comunicarLe che il Gruppo Consiliare "Area Popolare-Marche2020" da me presieduto ha provveduto a chiudere il c/c nel Gennaio 2017.

Sono pertanto a comunicarLe che il gruppo "Area Popolare-Marche2020"presenta il rendiconto per l'anno 2020 con saldo 0, in virtù delle motivazione sopra espresse.

Un Cordiale saluto.

Ancona, 20/01/2020

Il Presidente del Gruppo
Area Popolare-Marche2020
[redacted]

Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale

RELAZIONE BILANCIO 2019

Il Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale" presenta il suo rendiconto al termine di un anno che dal punto di vista dei contributi economico-finanziari, ha visto la continuità degli effetti delle norme legislative in materia proprio di finanziamento delle attività dei Gruppi consiliari. Infatti la Regione Marche da maggio 2016 non ha più corrisposto al presente Gruppo Consiliare (così come per gli altri Gruppi consiliari) le quote mensili per il funzionamento così come accaduto fino all'Aprile 2016. Per queste motivazioni, ed entrando più nello specifico della natura tecnico-contabile del bilancio per l'esercizio 2019, questo Gruppo Consiliare presenta il fondo finale di cassa per spese di funzionamento che corrisponde ad euro 3.680,52 cifra che deriva dal fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento pari ad euro 4.048,22, dalle entrate riscosse nell'esercizio 2019 pari a 0,30 che sono gli interessi di tenuta conto corrente, e dalle spese pari ad euro 367,68 che sono le spese di tenuta conto corrente, per un saldo finale, corrispondente al saldo bancario, di euro 3.680,54.
Anche per l'anno 2019, così come lo era stato per il 2018, questo Gruppo Consiliare non ha ritenuto di dover utilizzare fondi in suo possesso per spese di funzionamento per attività riconducibili per legge a funzioni e iniziative previste in particolar modo dalla Legge regionale 26 Aprile 2016, n.9 in applicazione delle Linee Guida del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.12.2012.
Nella documentazione relativa al rendiconto 2019 vi è altresì allegato il Disciplinare interno quale "guida" politico-amministrativa per la gestione finanziaria ed amministrativa del Gruppo Consiliare.

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Gruppo Consiliare
Fratelli [redacted]

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
24-01-2020

ELENCO COPIE CONFORMI

RENDICONTO ANNO 2018

Il/La sottoscritto/a ELENA LEONARDI nato/a a _____ il _____ e residente a _____ in qualità di Presidente del Gruppo consiliare regionale FRATELLI D'ITALIA con sede Piazza Cavour, 23 Ancona, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

CONSEGNA

copia conforme della documentazione contabile relativa alle spese del gruppo consiliare inserite nel rendiconto del periodo dal 01-01-2018 al 31-11-2018 di seguito elencate:

1. **SPESE PER IL PERSONALE SOSTENUTE DAL GRUPPO**
   come da elenco allegato S1
   fogli n. /

2. **VERSAMENTO RITENUTE FISCALI E PREVIDENZIALI PER IL PERSONALE**
   come da elenco allegato S2
   fogli n. /

3. **RIMBORSI SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE DEL PERSONALE DEL GRUPPO**
   come da elenco allegato S3
   fogli n. /

4. **SPESE PER ACQUISTO BUONI PASTO DEL PERSONALE DEL GRUPPO**
   come da elenco allegato S4
   fogli n. /

5. **SPESE PER REDAZIONE, STAMPA E SPEDIZIONE DI PUBBLICAZIONI O PERIODICI E ALTRE SPESE DI COMUNICAZIONE, ANCHE WEB**
   come da elenco allegato S5
   fogli n. /

6. **SPESE CONSULENZE, STUDI E INCARICHI**
   come da elenco allegato S6
   fogli n. /

7. **SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE**
   come da elenco allegato S7
   fogli n. /

8. **SPESE TELEFONICHE E DI TRASMISSIONE DATI**
   come da elenco allegato S8
   fogli n. /

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Gruppo Consiliare
Fratelli d'[redacted]
29-01-2020

9. SPESE DI CANCELLERIA E STAMPATI
   come da elenco allegato S9
   fogli n. /

10. SPESE PER DUPLICAZIONE E STAMPA
   come da elenco allegato S10
   fogli n. /

11. SPESE PER LIBRI, RIVISTE, PUBBLICAZIONI E QUOTIDIANI
   come da elenco allegato S11
   fogli n. /

12. SPESE PER ATTIVITA' PROMOZIONALI, DI RAPPRESENTANZA, CONVEGNI E ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO
   come da elenco allegato S12
   fogli n. /

13. SPESE PER ACQUISTO O NOLEGGIO DI CELLULARI PER IL GRUPPO
   come da elenco allegato S13
   fogli n. /

14. SPESE PER ACQUISTO O NOLEGGIO DI DOTAZIONI INFORMATICHE E DI UFFICIO
   come da elenco allegato S14
   fogli n. /

15. SPESE LOGISTICHE (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)
   come da elenco allegato S15
   fogli n. /

16. ALTRE SPESE (specificare)
   come da elenco allegato S16
   fogli n. 1 (spese tenuta conto)

Il sottoscritto allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di identità e dichiara che gli originali dei documenti le cui copie sono allegate per un totale di numero_____fogli, sono conservati a cura del sottoscritto presso la sede del Gruppo consiliare regionale.

Ancona, Firma

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
17-01-2020

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Gruppo Consiliare
Fratelli [redacted]

Riepilogo

Rendicontazione annuale delle entrate e delle spese

Riepilogo 2019

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

FONDO INIZIALE DI CASSA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	€	4.048,22
FONDO INIZIALE DI CASSA PER SPESE DI PERSONALE	€	
ENTRATE riscosse nell'esercizio	€	0,30
USCITE pagate nell'esercizio	€	367,68
FONDO FINALE DI CASSA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	€	3.680,84
FONDO FINALE DI CASSA PER SPESE DI PERSONALE	€	

Ancona,

Il Presidente del Gruppo consiliare

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia Alleanza Nazionale
Il P...
Elen...

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

17 - 01 - 2020

REGIONE MARCHE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA

DELIBERA N.	1263
SEDUTA N.	152
DATA	16 GEN. 2014

pag. 7

Allegato ..... alla deliberazione n. ..... del .....

ALLEGATO "A"

Rendicontazione annuale delle entrate e delle spese ANNO 2013

Modello di rendicontazione approvato con DPCM del 21/12/2012

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO

1)	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	€	
2)	Fondi trasferiti per spese di personale	€	
3)	Altre entrate (specificare) INTERESSI CONTO CORRENTE BANCARIO	€	0,30
4)	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	€	4.038,22
5)	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI PER SPESE DI PERSONALE	€	
	TOTALE ENTRATE	€	4.038,520

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO

1)	Spese per il personale sostenute dal gruppo	€	
2)	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€	
3)	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo	€	
4)	Spese per acquisto buoni pasto del personale del gruppo	€	
5)	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€	
6)	Spese consulenze, studi e incarichi	€	
7)	Spese postali e telegrafiche	€	
8)	Spese telefoniche e di trasmissione dati	€	
9)	Spese di cancelleria e stampanti	€	
10)	Spese per duplicazione e stampa	€	
11)	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	€	

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Gruppo [redacted]
[redacted]nza Nazionale
Il Pre[redacted] ALL'ORIGINALE
Elena [redacted] 23.01.2014

REGIONE MARCHE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Allegato ..... alla
delibera zione n. .....
del .....

DELIBERA N.	1263
SEDUTA N.	152
DATA	16 GEN. 2014

pag. 8

12)	Spese per attivita' promozionali, di rappresentanza, convegni e attivita' di aggiornamento	€
13)	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	€
14)	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	€
15)	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	€
16)	Altre spese (specificare) (TENUTA CONTO C. BANCARIO)	€ 367,68

TOTALE USCITE € 367,68

Il Presidente del Gruppo dichiara sotto la propria responsabilità che le spese sostenute dal Gruppo sono conformi alla legge.

Le registrazioni e la documentazione delle spese sono conformi a quanto stabilito dagli articoli 2, 3 e 4 delle linee guida approvate con DPCM del 21/12/2012.

Gli obblighi fiscali, previdenziali, assistenziali sono stati assolti dal Presidente del Gruppo

Si allega copia conforme della documentazione contabile

Ancona,

Il Presidente del Gruppo consiliare

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
17-01-2014

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia Alleanza Nazionale
Il Presidente
Elena Leonardi

Rendicontazione annuale delle entrate e delle spese

Mod. n. 3 - Scheda inventariale dei beni
acquistati con i contributi assegnati dalla Regione
(art. 19 Udp 70/8 del 31/5/2010- Delibera UDP n. 1263/152 del 16/1/2014)

_X__ LEGISLATURA - ANNO 2013

GRUPPO Fratelli d'Italia

DESCRIZIONE DEI BENI	DATA DI ACQUISTO			DATI FATTURA		A cura degli uffici	
		Quantità in pz.	Prezzo unitario IVA compresa	N. Fattura Ricevuta Fiscale	Fornitore	Categoria	N. inventario
BENI MOBILI NON DISPONIBILI							
MATERIALE SCIENTIFICO E ART.							

NOTE: Le categorie sono state individuate con riferimento alla normativa statale e ai criteri di suddivisione della Giunta regionale.
LEGENDA: tra i beni mobili non disponibili sono compresi ad esempio: il mobilio, gli automezzi, apparecchi telefoni e informatici. Tra il materiale scientifico e artistico sono compresi ad esempio libri, opere d'arte anche se ricevute in dono. **I dati dei beni acquistati devono essere riportati ad ogni presentazione del rendiconto del Gruppo.**

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia Alleanza Nazionale
E[redacted]

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
27-01-2020

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

Libro giornale
Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Elenco registrazioni

Num.	Data Reg.	Cat.	Pag.*	Descrizione	Entrata	Uscita
9	02/01/2019	E3	B	interessi creditori	0,30	
10	02/01/2019	S16	B	spese gestione conto		65,00
11	08/01/2019	S16	B	imposta bollo		25,00
12	17/01/2019	S16	B	spese invio documentazione conto corrente		1,00
13	17/01/2019	S16	B	spese invio documento trasparenza		1,00
1	01/04/2019	S16	B	spese gestione conto		65,00
2	05/04/2019	S16	B	imposta bolla		24,65
3	12/04/2019	S16	B	spese invio documentazione conto corrente		1,00
4	12/04/2019	S16	B	spese invio documento trasparenza		1,00
5	01/07/2019	S16	B	spese gestione conto		65,00
6	05/07/2019	S16	B	imposta bollo		24,93
7	12/07/2019	S16	B	spese invio documentazione conto corrente		1,00
8	12/07/2019	S16	B	spese invio documento trasparenza		1,00
14	30/09/2019	S16	B	spese gestione conto		65,00
15	30/09/2019	S16	B	imposta bollo conto corrente bancario		25,20
16	30/09/2019	S16	B	spese invio conto corrente		1,00
17	30/09/2019	S16	B	spese invio documento trasparenza		1,00

Nota per la colonna pagamento B = bancario, C = cassa

Totali entrate/uscite distinti per categoria - dal 01/01/2019 al 31/12/2019
Categoria E3 (*Altre entrate*): 0,30
Categoria S16 (*Altre spese*): 367,78

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
27-01-2020

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia Alleanza Nazionale
[redacted] Leonardi

Libro giornale
Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Elenco registrazioni

Num.	Data Reg.	Cat.	Pag.*	Descrizione	Entrata	Uscita
10	02/01/2019	S16	B	spese gestione conto		65,00
11	08/01/2019	S16	B	imposta bollo		25,00
12	17/01/2019	S16	B	spese invio documentazione conto corrente		1,00
13	17/01/2019	S16	B	spese invio documento trasparenza		1,00
1	01/04/2019	S16	B	spese gestione conto		65,00
2	05/04/2019	S16	B	imposta bolla		24,65
3	12/04/2019	S16	B	spese invio documentazione conto corrente		1,00
4	12/04/2019	S16	B	spese invio documento trasparenza		1,00
5	01/07/2019	S16	B	spese gestione conto		65,00
6	05/07/2019	S16	B	imposta bollo		24,93
7	12/07/2019	S16	B	spese invio documentazione conto corrente		1,00
8	12/07/2019	S16	B	spese invio documento trasparenza		1,00
14	30/09/2019	S16	B	spese gestione conto		65,00
15	30/09/2019	S16	B	imposta bollo conto corrente bancario		25,20
16	30/09/2019	S16	B	spese invio conto corrente		1,00
17	30/09/2019	S16	B	spese invio documento trasparenza		1,00

Nota per la colonna pagamento B = bancario, C = cassa

Totali entrate/uscite distinti per categoria - dal 01/01/2019 al 31/12/2019
Categoria S16 (*Altre spese*): 367,78

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Gru[redacted]

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

27.01.2020

Libro giornale
Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Elenco registrazioni

Num.	Data Reg.	Cat.	Pag.*	Descrizione	Entrata	Uscita
9	02/01/2019	E3	B	interessi creditori	0,30	

Nota per la colonna pagamento B = bancario, C = cassa

Totali entrate/uscite distinti per categoria - dal 01/01/2019 al 31/12/2019
Categoria E3 (*Altre entrate*): 0,30

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

27 - 01. 2020

:MBLEA LEGISLATIVA
Gruppo Consiliare
d'Italia Alleanza Nazionale

BNL Gruppo BNP PARIBAS

0101EC001.04.00 R0000 e936a4ac942441a490ccaa7f4e318221

IN CASO DI RESO RESTITUIRE A:
APAC-SERV.GENER.-VIA DEGLI ALDOBRANDESCHI 300
00163 ROMA RM

Conto Corrente

Estratto Conto n. 1 al 31/03/2019
Foglio n. 1

Rif. interni 290319 A 20514702F 01 0100 004083

Estratto Conto

C/corrente ordinario	n. 4083
Sportello BNL	ANCONA
Periodo di riferimento	02 Gen 2019 / 31 Mar 2019
Codice Cliente	20514702 F
Divisa	EURO

Coordinate bancarie

Nazionali:	CIN L 01005 ABI 02600 CAB 000000004083 CONTO
IBAN:	IT03L0100502600000000004083
Indirizzo SWIFT BIC:	BNLIITRR

MBPA/C/0036/2015
0018 ID: DAA5043G51B
PUP905944060010001 01 RR01
31390143 MIA467240046O1
2313 4 0C0P11082 A
BNLI30957000248601

SPETT
GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITA
PZZA CAMILLO BENSO CAVOUR 23
60121 ANCONA AN

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia Alleanza Nazionale

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
17-01-2020

Riepilogo Movimenti

Saldo Iniziale al: 02/01/2019	Totale Entrate:	Totale Uscite:	Saldo Finale al: 31/03/2019
4.048,22+	0,30+	92,22-	3.956,30+

Lista Movimenti

Data	Valuta	Descrizione Operazioni	Dare	Avere
31/12		Saldo iniziale		4.048,22
02/01	31/12/18	Interessi creditori		0,30
02/01	31/12/18	Spese di gestione del conto	65,00	
08/01	31/12/18	Imposta bollo su Rap n. 004083/0100 al 08.01.19	25,22	
17/01	31/12/18	Spese invio e/c c/c n. 004083/0100 al 31.12.18	1,00	
17/01	31/12/18	Spese invio documento trasparenza n. 004083/0100 al 31.12.18	1,00	
31/03		Saldo finale		3.956,30

Conto Scalare

Questo e' il RIASSUNTO SCALARE del Suo conto: la sequenza dei saldi e' ottenuta raggruppando giorno per giorno tutte le operazioni con eguale valuta; i numeri rappresentano il prodotto di ogni saldo per i giorni intercorrenti dalla valuta dello stesso alla valuta del saldo successivo. I tassi e i relativi numeri, presi a base per il calcolo degli interessi, sono evidenziati nell'apposito spazio riservato all'indicazione degli elementi per il conteggio delle competenze. La Dipendenza presso la quale e' aperto il Suo conto e' a disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento.

Il dettaglio delle operazioni che partecipano alla composizione della sequenza dei saldi esposti e' riportato nell'estratto conto di cui sopra ed in quelli da noi inoltrati in precedenza.

Riassunto Scalare

Riassunto Scalare: elementi per il conteggio delle competenze

1) Interessi creditori

Decorrenza	Tasso	Numeri creditori	Interessi creditori
01/01/19	0,01000	356.067,00	0,10
		Totale lordo	0,10
Ritenuta fiscale 26% imponibile	0,10	Totale	0,03
		Totale netto	0,07

2) Interessi debitori

Decorrenza	Tasso	Numeri debitori	Interessi debitori
		Totale	0,00

PSD402 ed. 11/2011

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL - iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia. Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi - Capitale Euro 2.075.940.000,00 i.v. - Codice fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione nel Reg. Imprese di Roma 09339391006 - Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi - Sede Legale e Direzione Generale: Viale Altiero Spinelli, 30 - 00157 Roma - Tel. +39 06 47021 - bnl.it

Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale al sensi dell'autorizzazione n. 154811/07 del 14/05/2007, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Roma 1

(Segue)

BNL Gruppo BNP PARIBAS

Rif. interni: 290319.A.20514702F.01.0100.004083
0101EC001.04.00.R0000.e936e4ec842441e490cc4a7f4e3f8221

Conto Corrente

C/corrente ordinario: n. 4083
Foglio n. 2

Riassunto Scalare

3) Spese

Operazioni	Decorrenza	Quantita'	Costo	Importo
Operazioni esenti	01/01/19	N. 4	0,00	0,00
Operazioni a pagamento	01/01/19	N. 1	0,00	0,00
Liquidazione periodica	01/01/19	GG. 0	0,00	65,00
			Totale spese	65,00

Riepilogo Competenze (*)

	A debito	A credito
Interessi netti a credito		0,07
Interessi netti a debito	0,00	
Spese	65,00	
Totali	65,00	0,07
Sbilancio competenze	64,93	
Con valuta 31/03/19		

(*) Interessi debitori

Gli interessi debitori maturati, ove previsti, sono conteggiati ogni anno in data 31 dicembre e divengono esigibili in data 1 marzo dell'anno successivo. Gli interessi debitori esigibili sono addebitati in conto con movimenti specifici in data 1 marzo, in caso di autorizzazione preventiva all'addebito da parte del cliente, o alla diversa data in cui sarà fornita l'autorizzazione stessa. In caso di autorizzazione all'addebito degli interessi assente o revocata, gli interessi debitori divenuti esigibili sono addebitati in conto solo in presenza di saldo attivo, anche parziale, o utilizzando le rimesse affluite sul conto stesso. Gli interessi debitori entrano nello sbilancio delle competenze e sono in ogni caso addebitati con movimenti specifici sia alla chiusura anticipata del rapporto che alla revoca di un eventuale affidamento.

Interessi Creditori

Gli interessi creditori maturati, ove previsti, entrano nello sbilancio delle competenze e sono accreditati con movimenti specifici ogni anno in data 31 dicembre ed alla chiusura anticipata del rapporto. Le spese, ove previste, entrano nello sbilancio delle competenze e sono addebitate con movimenti specifici alla periodicità di conteggio ed alla chiusura anticipata del rapporto.

Rendicontazione periodica

Sono possibili rendicontazioni intermedie da leggersi unitamente alle rendicontazioni periodiche contrattualmente previste, oltre a quelle relative alla data di revoca del rapporto di conto o di affidamento.

Le ricordiamo che, ai sensi del Decreto legislativo n. 30 del 15 febbraio 2016 di attuazione della Direttiva 2014/49/UE, i rapporti di conto corrente, depositi vincolati (conti di deposito), certificati di deposito nominativi, libretti di risparmio nominativi, assegni circolari e carte prepagate con IBAN, sono coperti dal sistema di garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) fino ad euro 100.000 per depositante e per ente creditizio.
Per maggiori informazioni La invitiamo a consultare il sito www.fitd.it , nonché il modulo standard per le informazioni da fornire ai depositanti disponibile nella sezione "Trasparenza" del sito bnl.it e trasmesso una volta l'anno unitamente alla presente comunicazione periodica.

S. E. & O.

[redacted] O S.p.A.

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Gruppo Consiliare
[redacted]

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
17-01-2020

PSP403 ed. 11/2011

Banca Nazionale del Lavoro SpA - iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL - iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. – Parigi – Capitale Euro 2.376.340.000,00 i.v. - Codice fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione nel Reg. Imprese di Roma 09339391006 - Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi – Sede Legale e Direzione Generale: Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma – Tel. +39 06 47021 – gruppobnl.it
Impresa di sede, ove diversa, soggetta a vigilanza di Banca d'Italia per l'autorizzazione n. 1041167 del 14/10/2011, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma

(Segue)

PSP90594400010001.01.31220113.2112.5.274

BNL Gruppo BNP PARIBAS

0101EC001.04.00.R0000.df42ce548f204a239f55a39b41823be9

IN CASO DI RESO RESTITUIRE A:
APAC-SERV.GENER.-VIA DEGLI ALDOBRANDESCHI 300
00163 ROMA RM

Conto Corrente

Estratto Conto n. 2 al 30/06/2019
Foglio n. 1
Rif. interni: 280619 A 20514702F 01 0100 004083

Estratto Conto

C/corrente ordinario	n. 4083
Sportello BNL	ANCONA
Periodo di riferimento	01 Apr 2019 / 30 Giu 2019
Codice Cliente	20514702 F
Divisa	EURO

Coordinate bancarie

Nazionali:	L 01005 02600 000000004083 (CIN, ABI, CAB, CONTO)
IBAN:	IT03L0100502600000000004083
Indirizzo SWIFT BIC:	BNL IITRR

HBPA/C/0036/2015
0018 ID: DAA303C0DUK
PUP005AC80A0010001 01 RN01
31399369 MTA53921004721
2207 2 0C0P11082 A
BNLI33104000235401

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITA
PZZA CAMILLO BENSO CAVOUR 23
60121 ANCONA AN

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
27-01-2020

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
G[redacted]
Fratelli d[redacted]

Riepilogo Movimenti

Elena Leonardi

Saldo Iniziale al: 01/04/2019	Totale Entrate:	Totale Uscite:	Saldo Finale al: 30/06/2019
3.956,30+	0,00+	91,65-	3.864,65+

Lista Movimenti

Data	Valuta	Descrizione Operazioni	Dare	Avere
29/03		Saldo iniziale		3.956,30
01/04	31/03/19	Spese di gestione del conto	65,00	
05/04	31/03/19	Imposta bollo su Rap n. 004083/0100 al 05.04.19	24,65	
12/04	31/03/19	Spese invio e/c c/c n. 004083/0100 al 31.03.19	1,00	
12/04	31/03/19	Spese invio documento trasparenza n. 004083/0100 al 31.03.19	1,00	
30/06		Saldo finale		3.864,65

Conto Scalare

Questo e' il RIASSUNTO SCALARE del Suo conto: la sequenza dei saldi e' ottenuta raggruppando giorno per giorno tutte le operazioni con eguale valuta: i numeri rappresentano il prodotto di ogni saldo per i giorni intercorrenti dalla valuta dello stesso alla valuta del saldo successivo. I tassi e i relativi numeri, presi a base per il calcolo degli interessi, sono evidenziati nell'apposito spazio riservato all'indicazione degli elementi per il conteggio delle competenze. La Dipendenza presso la quale e' aperto il Suo conto e' a disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento.

Il dettaglio delle operazioni che partecipano alla composizione della sequenza dei saldi esposti e' riportato nell'estratto conto di cui sopra ed in quelli da noi inoltrati in precedenza.

Riassunto Scalare

Riassunto Scalare: elementi per il conteggio delle competenze

1) Interessi creditori

	Decorrenza	Tasso	Numeri creditori	Interessi creditori
	01/04/19	0,01000	351.683,15	0,10
			Totale lordo	0,10
Ritenuta fiscale 26% Imponibile		0,10	Totale	0,03
			Totale netto	0,07

2) Interessi debitori

	Decorrenza	Tasso	Numeri debitori	Interessi debitori
			Totale	0,00

3) Spese

Operazioni	Decorrenza	Quantita'	Costo	Importo
Operazioni esenti	01/04/19	N. 4	0,00	0,00

PS0402 ed. 11/2011

Banca Nazionale del Lavoro SpA - iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL - iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia. Società soggetta ad attività di direzione coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi - Capitale Euro 2.076.940.000,00 i.v. - Codice fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione nel Reg. Imprese di Roma 09339391006 - Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi - Sede Legale e Direzione Generale: Viale Altiero Spinelli, 30 - 00157 Roma - Tel. +39 06 47021 - bnl.it

Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione n. 10411/07 del 1/10/2007, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Roma 1

(Segue)

BNL Gruppo BNP PARIBAS

Rif. interni: 280619 A 20514702F 01 0100.004083
0101EC001 04.00.R0000.df42ea548f204a239f55a39b41623be9

Conto Corrente

C/corrente ordinario: n. 4083
Foglio n. 2

Riassunto Scalare

Operazioni	Decorrenza	Quantita'	Costo	Importo
Liquidazione periodica	01/04/19 GG.	0	0,00	65,00
			Totale spese	65,00

Riepilogo Competenze (*)

	A debito	A credito
Interessi netti a credito		0,07
Interessi netti a debito	0,00	
Spese	65,00	
Totali	65,00	0,07
Sbilancio competenze	64,93	
Con valuta 30/06/19		

(*) Interessi debitori

Gli interessi debitori maturati, ove previsti, sono conteggiati ogni anno in data 31 dicembre e divengono esigibili in data 1 marzo dell'anno successivo. Gli interessi debitori esigibili sono addebitati in conto con movimenti specifici in data 1 marzo, in caso di autorizzazione preventiva all'addebito da parte del cliente, o alla diversa data in cui sarà fornita l'autorizzazione stessa. In caso di autorizzazione all'addebito degli interessi assente o revocata, gli interessi debitori divenuti esigibili sono addebitati in conto solo in presenza di saldo attivo, anche parziale, o utilizzando le rimesse affluite sul conto stesso. Gli interessi debitori entrano nello sbilancio delle competenze e sono in ogni caso addebitati con movimenti specifici sia alla chiusura anticipata del rapporto che alla revoca di un eventuale affidamento.

Interessi Creditori

Gli interessi creditori maturati, ove previsti, entrano nello sbilancio delle competenze e sono accreditati con movimenti specifici ogni anno in data 31 dicembre ed alla chiusura anticipata del rapporto. Le spese, ove previste, entrano nello sbilancio delle competenze e sono addebitate con movimenti specifici alla periodicità di conteggio ed alla chiusura anticipata del rapporto.

Rendicontazione periodica

Sono possibili rendicontazioni intermedie da leggersi unitamente alle rendicontazioni periodiche contrattualmente previste, oltre a quelle relative alla data di revoca del rapporto di conto o di affidamento.

La ricordiamo che, ai sensi del Decreto legislativo n. 30 del 15 febbraio 2016 di attuazione della Direttiva 2014/49/UE, i rapporti di conto corrente, depositi vincolati (conti di deposito), certificati di deposito nominativi, libretti di risparmio nominativi, assegni circolari e carte prepagate con IBAN, sono coperti dal sistema di garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) fino ad euro 100.000 per depositante e per ente creditizio.
Per maggiori informazioni La invitiamo a consultare il sito www.fitd.it , nonché il modulo standard per le informazioni da fornire ai depositanti disponibile nella sezione "Trasparenza" del sito bnl.it e trasmesso una volta l'anno unitamente alla presente comunicazione periodica

S. E. & O.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

[redacted]

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
27-01-2020

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia Alleanza Nazionale
[redacted]

PS0403 ed. 11/2011

BNL Gruppo BNP PARIBAS

0101EC001 04 00 R0000 0349ed9046d845a58b384003d81eaa06

IN CASO DI RESO RESTITUIRE A:
APAC-SERV.GENER.-VIA DEGLI ALDOBRANDESCHI 300
00163 ROMA RM

Conto Corrente

Estratto Conto n. 3 al 30/09/2019
Foglio n. 1
Rif. interno: 300919 A 20514702F 01 0100 004083

M37A/C/0036/2015
0017 ID: DAA403BWGAW
PUP9058613E0010001 01 RM01
31406372 MTA59482004250
2104 2 3C0P11082 A
BNL13513700022560I

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITA
PZZA CAMILLO BENSO CAVOUR 23
60121 ANCONA AN

Estratto Conto

C/corrente ordinario		n. 4083
Sportello BNL	ANCONA	
Periodo di riferimento	01 Lug 2019 / 30 Set 2019	
Codice Cliente		20514702 F
Divisa	EURO	

Coordinate bancarie

Nazionali:	L (CIN)	01005 (ABI)	02600 (CAB)	000000004083 (CONTO)	
IBAN:	IT03L0100502600000000004083				
Indirizzo SWIFT BIC:	BNLIITRR				

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
19.11.2020

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Gruppo Consiliare
Fratelli [redacted] e

Riepilogo Movimenti

Saldo Iniziale al: 01/07/2019	Totale Entrate:	Totale Uscite:	Saldo Finale al: 30/09/2019
3.864,65+	0,00+	91,93-	3.772,72+

Lista Movimenti

Data	Valuta	Descrizione Operazioni	Dare	Avere
28/06		Saldo iniziale		3.864,65
01/07	30/06/19	Spese di gestione del conto	65,00	
05/07	30/06/19	Imposta bollo su Rap n. 004083/0100 al 05.07.19	24,93	
12/07	30/06/19	Spese invio e/c c/c n. 004083/0100 al 30.06.19	1,00	
12/07	30/06/19	Spese invio documento trasparenza n. 004083/0100 al 30.06.19	1,00	
30/09		Saldo finale		3.772,72

Conto Scalare

Questo e' il RIASSUNTO SCALARE del Suo conto: la sequenza dei saldi e' ottenuta raggruppando giorno per giorno tutte le operazioni con eguale valuta: i numeri rappresentano il prodotto di ogni saldo per i giorni intercorrenti dalla valuta dello stesso alla valuta del saldo successivo. I tassi e i relativi numeri, presi a base per il calcolo degli interessi, sono evidenziati nell'apposito spazio riservato all'indicazione degli elementi per il conteggio delle competenze. La Dipendenza presso la quale e' aperto il Suo conto e' a disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento.

Il dettaglio delle operazioni che partecipano alla composizione della sequenza dei saldi esposti e' riportato nell'estratto conto di cui sopra ed in quelli da noi inoltrati in precedenza.

Riassunto Scalare

Riassunto Scalare: elementi per il conteggio delle competenze

1) Interessi creditori

	Decorrenza	Tasso	Numeri creditori	Interessi creditori
	01/07/19	0,01000	347.090,24	0,10
			Totale lordo	0,10
Ritenuta fiscale 26% imponibile		0,10	Totale	0,03
			Totale netto	0,07

2) Interessi debitori

	Decorrenza	Tasso	Numeri debitori	Interessi debitori
			Totale	0,00

3) Spese

Operazioni	Decorrenza	Quantita'	Costo	Importo
Operazioni esenti	01/07/19	N. 4	0,00	0,00

PS0402 ed. 11/2011

Banca Nazionale del Lavoro SpA - iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL - iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia. Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. – Parigi – Capitale Euro 2.075.340.000,00 i.v. - Codice fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione nel Reg. Imprese di Roma 09339391006 - Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi – Sede Legale e Direzione Generale: Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma – Tel. 439 06 47021 – bnl.it

(Segue)

BNL Gruppo BNP PARIBAS

Rif. interni: 300919 A 20514702F 01 0100 004083
0101EC001 04 00 R0000 0349ad9046d345b58b384003d81eea06

Conto Corrente

C/corrente ordinario: n. 4083
Foglio n. 2

Riassunto Scalare

Operazioni	Decorrenza	Quantita'	Costo	Importo
Liquidazione periodica	01/07/19 CC.	0	0,00	65,00
			Totale spese	65,00

Riepilogo Competenze (*)

	A debito	A credito
Interessi netti a credito		0,07
Interessi netti a debito	0,00	
Spese	65,00	
Totali	65,00	0,07
Sbilancio competenze	64,93	
Con valuta 30/09/19		

(*) Interessi debitori

Gli interessi debitori maturati, ove previsti, sono conteggiati ogni anno in data 31 dicembre e divengono esigibili in data 1 marzo dell'anno successivo. Gli interessi debitori esigibili sono addebitati in conto con movimenti specifici in data 1 marzo, in caso di autorizzazione preventiva all'addebito da parte del cliente, o alla diversa data in cui sarà fornita l'autorizzazione stessa. In caso di autorizzazione all'addebito degli interessi assente o revocata, gli interessi debitori divenuti esigibili sono addebitati in conto solo in presenza di saldo attivo, anche parziale, o utilizzando le rimesse affluite sul conto stesso. Gli interessi debitori entrano nello sbilancio delle competenze e sono in ogni caso addebitati con movimenti specifici sia alla chiusura anticipata del rapporto che alla revoca di un eventuale affidamento.

Interessi Creditori

Gli interessi creditori maturati, ove previsti, entrano nello sbilancio delle competenze e sono accreditati con movimenti specifici ogni anno in data 31 dicembre ed alla chiusura anticipata del rapporto. Le spese, ove previste, entrano nello sbilancio delle competenze e sono addebitate con movimenti specifici alla periodicità di conteggio ed alla chiusura anticipata del rapporto.

Rendicontazione periodica

Sono possibili rendicontazioni intermedie da leggersi unitamente alle rendicontazioni periodiche contrattualmente previste, oltre a quelle relative alla data di revoca del rapporto di conto o di affidamento.

Le ricordiamo che, ai sensi del Decreto legislativo n. 30 del 15 febbraio 2016 di attuazione della Direttiva 2014/49/UE, i rapporti di conto corrente, depositi vincolati (conti di deposito), certificati di deposito nominativi, libretti di risparmio nominativi, assegni circolari e carte prepagate con IBAN, sono coperti dal sistema di garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) fino ad euro 100.000 per depositante e per ente creditizio.
Per maggiori informazioni La invitiamo a consultare il sito www.fitd.it , nonché il modulo standard per le informazioni da fornire ai depositanti disponibile nella sezione "Trasparenza" del sito bnl.it e trasmesso una volta l'anno unitamente alla presente comunicazione periodica.

S. E. & O.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

[redacted]

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
17-01-2020

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia Alleanza Nazionale

[redacted]

PG0403 ed. 11/2011

Banca Nazionale del Lavoro SpA - iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL - iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia. Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi - Capitale Euro 2.076.340.000,00 i.v. - Codice Fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione nel Reg. Imprese di Roma 09339391006 - Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi - Sede Legale e Direzione Generale: Viale Altiero Spinelli, 30 - 00157 Roma - Tel. +39 06 47021 - bnl.it

BNL Gruppo BNP PARIBAS

01012C001 04.00.R0000 cad485a883194a27aad05d96a9513840

IN CASO DI RESO RESTITUIRE A:
APAC-SERV.GENER.-VIA DEGLI ALDOBRANDESCHI 300
00163 ROMA RM

Conto Corrente

Estratto Conto n. 4 al 31/12/2019
Foglio n. 1
Rif. interni: 311219.A.20514702F.01.0100.004083

Estratto Conto

C/corrente ordinario	n. 4083
Sportello BNL	ANCONA
Periodo di riferimento	01 011 2019 / 31 Dic 2019
Codice Cliente	20514702 F
Divisa	EURO

Coordinate bancarie

Nazionali:	L 01005 02600 000000004083 (CIN ABI CAB CONTO)
IBAN:	IT03L0100502600000000004083
Indirizzo SWIFT BIC:	BNL I ITRR

MBPA/C/0036/2015
0029 ID: DAA403HYB17
PUP005E321C0010001 01 RM01
31414293 MTA65433002336
1864 4 0C0P11092 A
BNL139697000213301

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITA
PZZA CAMILLO BENSO CAVOUR 23
60121 ANCONA AN

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
27-01-2020

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Gruppo Consiliare
Fratelli d'Ital[redacted]
Il [redacted]
Ele[redacted]

Riepilogo Movimenti

Saldo Iniziale al: 01/10/2019	Totale Entrate:	Totale Uscite:	Saldo Finale al: 31/12/2019
3.772,72+	0,00+	92,20-	3.680,52+
Giacenza Media Annua			3.817,66+

Lista Movimenti

Data	Valuta	Descrizione Operazioni	Dare	Avere
30/09		Saldo iniziale		3.772,72
02/10	30/09/19	Spese di gestione del conto	65,00	
07/10	30/09/19	Imposta bollo su Rap n. 004083/0100 al 07.10.19	25,20	
14/10	30/09/19	Spese invio e/c c/c n. 004083/0100 al 30.09.19	1,00	
14/10	30/09/19	Spese invio documento trasparenza n. 004083/0100 al 30.09.19	1,00	
31/12		Saldo finale		3.680,52

Conto Scalare

Questo e' il RIASSUNTO SCALARE del Suo conto: la sequenza dei saldi e' ottenuta raggruppando giorno per giorno tutte le operazioni con eguale valuta: i numeri rappresentano il prodotto di ogni saldo per i giorni intercorrenti dalla valuta dello stesso alla valuta del saldo successivo. I tassi e i relativi numeri, presi a base per il calcolo degli interessi, sono evidenziati nell'apposito spazio riservato all'indicazione degli elementi per il conteggio delle competenze. La Dipendenza presso la quale e' aperto il Suo conto e' a disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento.

Il dettaglio delle operazioni che partecipano alla composizione della sequenza dei saldi esposti e' riportato nell'estratto conto di cui sopra ed in quelli da noi inoltrati in precedenza.

Riassunto Scalare

Riassunto Scalare: elementi per il conteggio delle competenze

1) Interessi creditori

Decorrenza	Tasso	Numeri creditori	Interessi creditori
01/10/19	0,01000	338.607,84	0,09
		Totale lordo	0,09
Ritenuta fiscale 26% imponibile	0,09	Totale	0,02
		Totale netto	0,07

2) Interessi debitori

Decorrenza	Tasso	Numeri debitori	Interessi debitori
		Totale	0,00

PS0402 ed. 11/2011

Banca Nazionale del Lavoro SpA - Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL - Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia. Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. – Parigi – Capitale Euro 2.076.940.000,00 i.v. - Codice fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione nel Reg. Imprese di Roma 08333391006 - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi - Sede Legale e Direzione Generale: Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma – Tel. +39 06 47021 – bnl.it

Imposta di bollo, sua dovuta, assolta in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione n. 10411/2007 del 1/10/2007, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Roma 1

(Segue)

PUP005E321C0010001 01 31414293 1864 P.1/4

BNL Gruppo BNP PARIBAS

Rif. interni. 311219 A 20514702F.01.0100.004083
0101EC001.04.00.R0000.cad485a683194a27aad05d96a9513840

Conto Corrente

C/corrente ordinario: n. 4083
Foglio n. 2

Riassunto Scalare

3) Spese

Operazioni	Decorrenza	Quantita'	Costo	Importo
Operazioni esenti	01/10/19	N. 4	0,00	0,00
Liquidazione periodica	01/10/19	GG. 0	0,00	65,00
			Totale spese	65,00

Riepilogo Competenze (*)

	A debito	A credito
Interessi netti a credito		0,07
Interessi netti a debito	0,00	
Spese	65,00	
Totali	65,00	0,07
Sbilancio competenze	64,93	
Con valuta 31/12/19		

(*) Interessi debitori

Gli interessi debitori maturati, ove previsti, sono conteggiati ogni anno in data 31 dicembre e divengono esigibili in data 1 marzo dell'anno successivo. Gli interessi debitori esigibili sono addebitati in conto con movimenti specifici in data 1 marzo, in caso di autorizzazione preventiva all'addebito da parte del cliente, o alla diversa data in cui sarà fornita l'autorizzazione stessa. In caso di autorizzazione all'addebito degli interessi assente o revocata, gli interessi debitori divenuti esigibili sono addebitati in conto solo in presenza di saldo attivo, anche parziale, o utilizzando le rimesse affluite sul conto stesso. Gli interessi debitori entrano nello sbilancio delle competenze e sono in ogni caso addebitati con movimenti specifici sia alla chiusura anticipata del rapporto che alla revoca di un eventuale affidamento.

Interessi Creditori

Gli interessi creditori maturati, ove previsti, entrano nello sbilancio delle competenze e sono accreditati con movimenti specifici ogni anno in data 31 dicembre ed alla chiusura anticipata del rapporto. Le spese, ove previste, entrano nello sbilancio delle competenze e sono addebitate con movimenti specifici alla periodicità di conteggio ed alla chiusura anticipata del rapporto.

Rendicontazione periodica

Sono possibili rendicontazioni intermedie da leggersi unitamente alle rendicontazioni periodiche contrattualmente previste, oltre a quelle relative alla data di revoca del rapporto di conto o di affidamento.

Le ricordiamo che, ai sensi del Decreto legislativo n. 30 del 15 febbraio 2016 di attuazione della Direttiva 2014/49/UE, i rapporti di conto corrente, depositi vincolati (conti di deposito), certificati di deposito nominativi, libretti di risparmio nominativi, assegni circolari e carte prepagate con IBAN, sono coperti dal sistema di garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) fino ad euro 100.000 per depositante e per ente creditizio.
Per maggiori informazioni La invitiamo a consultare il sito www.fitd.it , nonché il modulo standard per le informazioni da fornire ai depositanti disponibile nella sezione "Trasparenza" del sito bnl.it e trasmesso una volta l'anno unitamente alla presente comunicazione periodica.

S. E. & O.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

[redacted]

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
24-01-2020

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia Alleanza Nazionale

[redacted]

PSO403 ed. 11/2011

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL - Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi - Capitale Euro 2.076.540.000,00 i.v. - Codice fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione nel Reg. Imprese di Roma 09339391006 - Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi – Sede Legale e Direzione Generale: Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma – Tel. +39 06 47021 – bnl.it
Società di diritto privato, per azioni, soggetta a vigilanza di Banca d'Italia (Autorizzazione prot. N. 1243111/97 del 17/12/1997, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Roma 1)

(Segue)

PUP035E321C0010001 01 31414293 1834 P.2/4

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE

Rendicontazione annuale delle entrate e delle spese

Mod. n. 3 - Scheda inventariale dei beni
acquistati con i contributi assegnati dalla Regione
(art. 19 Udp 70/8 del 31/5/2010- Delibera UDP n. 1263/152 del 16/1/2014)
__X__ LEGISLATURA - ANNO__2019____

GRUPPO___LEGA NORD MARCHE_____

DESCRIZIONE DEI BENI	DATA DI ACQUISTO			DATI FATTURA		A cura degli uffici	
		Quantità in pz.	Prezzo unitario IVA compresa	N. Fattura Ricevuta Fiscale	Fornitore	Categoria	N. inventario
BENI MOBILI NON DISPONIBILI							
MATERIALE SCIENTIFICO E ART.							

NOTE: Le categorie sono state individuate con riferimento alla normativa statale e ai criteri di suddivisione della Giunta regionale.
LEGENDA: tra i beni mobili non disponibili sono compresi ad esempio: il mobilio, gli automezzi, apparecchi telefoni e informatici. Tra il materiale scientifico e artistico sono compresi ad esempio libri, opere d'arte anche se ricevute in dono. **I dati dei beni acquistati devono essere riportati ad ogni presentazione del rendiconto del Gruppo.**

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

ELENCO COPIE CONFORMI

RENDICONTO ANNO 2019

Il/~~La~~ sottoscritto/a **Sandro ZAFFIRI** nato/~~a~~ a [redacted] in qualità di Presidente del Gruppo consiliare regionale **LEGA NORD MARCHE** con sede Piazza Cavour, 23 Ancona, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

CONSEGNA

copia conforme della documentazione contabile relativa alle spese del gruppo consiliare inserite nel rendiconto del periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2019, di seguito elencate:

1. **SPESE PER IL PERSONALE SOSTENUTE DAL GRUPPO**
   come da elenco allegato **S1**
   fogli n. ____

2. **VERSAMENTO RITENUTE FISCALI E PREVIDENZIALI PER IL PERSONALE**
   come da elenco allegato **S2**
   fogli n. ____

3. **RIMBORSI SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE DEL PERSONALE DEL GRUPPO**
   come da elenco allegato **S3**
   fogli n. ____

4. **SPESE PER ACQUISTO BUONI PASTO DEL PERSONALE DEL GRUPPO**
   come da elenco allegato **S4**
   fogli n. ____

5. **SPESE PER REDAZIONE, STAMPA E SPEDIZIONE DI PUBBLICAZIONI O PERIODICI E ALTRE SPESE DI COMUNICAZIONE, ANCHE WEB**
   come da elenco allegato **S5**
   fogli n. 4

6. **SPESE CONSULENZE, STUDI E INCARICHI**
   come da elenco allegato **S6**
   fogli n. ____

7. **SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE**
   come da elenco allegato **S7**
   fogli n. ____

8. **SPESE TELEFONICHE E DI TRASMISSIONE DATI**
   come da elenco allegato **S8**
   fogli n. 1

[redacted]
ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare

9. SPESE DI CANCELLERIA E STAMPATI
   come da elenco allegato **S9**
   fogli n. ____

10. SPESE PER DUPLICAZIONE E STAMPA
   come da elenco allegato **S10**
   fogli n. ____

11. SPESE PER LIBRI, RIVISTE, PUBBLICAZIONI E QUOTIDIANI
   come da elenco allegato **S11**
   fogli n. ____

12. SPESE PER ATTIVITA' PROMOZIONALI, DI RAPPRESENTANZA, CONVEGNI E ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO
   come da elenco allegato **S12**
   fogli n. __11__

13. SPESE PER ACQUISTO O NOLEGGIO DI CELLULARI PER IL GRUPPO
   come da elenco allegato **S13**
   fogli n. ____

14. SPESE PER ACQUISTO O NOLEGGIO DI DOTAZIONI INFORMATICHE E DI UFFICIO
   come da elenco allegato **S14**
   fogli n. ____

15. SPESE LOGISTICHE (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)
   come da elenco allegato **S15**
   fogli n. ____

16. ALTRE SPESE (specificare)
   come da elenco allegato **S16**
   fogli n. _17___

Il sottoscritto allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di identità e dichiara che gli originali dei documenti le cui copie sono allegate per un totale di numero __23____fogli, sono conservati a cura del sottoscritto presso la sede del Gruppo consiliare regionale.

29/01/2019

Firma

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"

Riepilogo

Rendicontazione annuale delle entrate e delle spese

Riepilogo

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

FONDO INIZIALE DI CASSA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	€	13167,40
FONDO INIZIALE DI CASSA PER SPESE DI PERSONALE	€	
ENTRATE riscosse nell'esercizio	€	
USCITE pagate nell'esercizio	€	3129,71
FONDO FINALE DI CASSA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	€	10,037,69
FONDO FINALE DI CASSA PER SPESE DI PERSONALE	€	

[redacted] 29/01/2020

Il Presidente del Gruppo Consiliare

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare

[redacted]

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE

Dettaglio

Rendicontazione annuale delle entrate e delle spese

[redacted]o di rendicontazione approvato con DPCM del 21/12/2012

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO

1)	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	€	0,0
2)	Fondi trasferiti per spese di personale	€	0,0
3)	Altre entrate (specificare)	€	0,0
4)	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	€	13167,4
5)	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI PER SPESE DI PERSONALE	€	
	TOTALE ENTRATE	€	**13167,40**

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO

1)	Spese per il personale sostenute dal gruppo	€	
2)	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€	
3)	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo	€	
4)	Spese per acquisto buoni pasto del personale del gruppo	€	
5)	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€	207,00
6)	Spese consulenze, studi e incarichi	€	
7)	Spese postali e telegrafiche	€	
8)	Spese telefoniche e di trasmissione dati	€	7,60
9)	Spese di cancelleria e stampanti	€	
10)	Spese per duplicazione e stampa	€	
11)	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	€	
12)	Spese per attivita' promozionali, di rappresentanza, convegni e attivita' di aggiornamento	€	2804,17

Dettaglio

13)	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	€	
14)	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	€	
15)	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	€	
16)	Altre spese (specificare)	€	110,94
	TOTALE USCITE	€	**3129,71**

Il Presidente del Gruppo dichiara sotto la propria responsabilità che le spese sostenute dal Gruppo sono conformi alla legge.

Le registrazioni e la documentazione delle spese sono conformi all'art. 2, 3 e 4 delle linee guida apporvate con DPCM del 21/12/2012.

Gli obblighi fiscali, previdenziali, assistenziali sono stati assolti dal Presidente del Gruppo

Si allega copia conforme della documentazione contabile

Ancona, lì 29/01/2020

Il Presidente del Gruppo Consiliare

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"

Libro giornale
Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Elenco registrazioni

Num.	Data Reg.	Cat.	Pag.*	Descrizione	Entrata	Uscita
1	04/01/2019	S16	B	Competenze di Chiusura		1,94
2	04/01/2019	S16	B	Imposta di Bollo E/C e Rendiconto		25,20
15	07/01/2019	S12	B	Saldo fattura SG3118 del 27/11/2018 (POS al 31/12/2018)		58,56
1	15/01/2019	S5	B	Saldo Affissioni Ancona Entrate 17 gennaio - 26 gennaio 2019. Commissione n. 1597		85,00
14	01/02/2019	S8	B	Attivazione Casella PEC Aruba		7,60
9	14/02/2019	S12	B	Affitto Salone Ruffini - Grand Hotel Passetto per Convegno "Migrazioni e Multiculturalismo - Ancona 26 gennaio 2019"		427,00
10	14/02/2019	S12	B	Saldo Fattura 6 del 06/02/2019 - Migrazioni e Multiculturalismo		376,61
11	14/02/2019	S12	B	Saldo fattura n. 6 del 12/02/2019 Cometa srl - Conferenza Migrazioni e Multiculturalismo (relatore Marcello Veneziani)		1.220,00
12	14/02/2019	S12	B	Saldo fattura 5 del 13/02/2019 - Conferenza Migrazioni e Multiculturalismo Ancona 26 gennaio (relatore Viglione Massimo)		600,00
13	04/03/2019	S12	B	Saldo fattura n. 11 del 27/02/2019 - Servizio Tv Centro Marche Rubrica I Protagonisti "Conferenza Migrazioni e Multiculturalismo - Ancona 26 gennaio 2019"		122,00
7	03/04/2019	S16	B	Competenza di Chiusura		3,00
8	03/04/2019	S16	B	Imposta di Bollo E/C e Rendiconto		24,70
5	03/07/2019	S16	B	Competenze di Chiusura		3,00
6	03/07/2019	S16	B	Imposta di Bollo E/C e Rendiconto		24,90
16	09/08/2019	S5	B	Saldo fattura 109 del 07/08/2019 di TV Centro Marche Rubrica I Protagonisti - Conferenza Stampa SANITA'		122,00
3	03/10/2019	S16	B	Competenze di Chiusura		3,00
4	03/10/2019	S16	B	Imposta di Bollo E/C e Rendiconto		25,20

Nota per la colonna pagamento B = bancario, C = cassa

Totali entrate/uscite distinti per categoria - dal 01/01/2019 al 31/12/2019
Categoria S5 (*Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web*): 207,00
Categoria S8 (*Spese telefoniche e di trasmissione dati*): 7,60
Categoria S12 (*Spese per attivita' promozionali, di rappresentanza, convegni e attivita' di aggiornamento*): 2.804,17
Categoria S16 (*Altre spese*): 110,94

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

BANCA PROSSIMA
Banca Prossima S.p.A. Sede Legale: Piazza Paolo Ferrari, 10 20121 Milano
Capitale Sociale Euro 82.000.000,00 Registro Imprese di Milano e Codice
Fiscale 05884420967 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo"
P. IVA 11991500015 (11991500015) Iscr. Albo Banche 5677 Cod. ABI 33567.7
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Appart. al gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Socio Unico, Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A.

Dow Jones
Sustainability Indices
In Collaboration with RobecoSAM

ESTRATTO CONTO N. 001/2019
AL 31.03.2019
C/C N. 1000/136899

1305000

LEGA NORD MARCHE - GRUPPO CONSILIARE
PZA C.B.CONTE DI CAVOUR 23
60121 ANCONA AN

Informazioni utili.

Coordinate bancarie:
IBAN IT28 Y033 5901 6001 0000 0136 899
BIC BCITITMX
Tipologia conto:
Conto Corrente Ordinario
Filiale:
05000 - FILIALE DI MILANO

Riepilogo conto corrente.

(Dettaglio completo nelle pagine successive).

Saldo iniziale al 31.12.2018	+13.167,40 €
Totale accrediti	0,00 €
Totale addebiti	-2.923,91 €
Saldo del periodo	-2.923,91 €
Saldo finale al 31.03.2019	+10.243,49 €

Avvisi importanti.

- **Chiusura straordinaria delle Filiali di Banca Prossima**
- **Avviso importante - Tasso Euribor calcolato con base 365 giorni**

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"

0500010000136899 Y TR01TK 21

Per qualsiasi informazione parli con la filiale e la filiale online

Il suo gestore
MICHELE FATTORINI
Telefono: 3601095639
Email:
michele.fattorini@bancaprossima.com

Anche da app e sito
App Intesa Sanpaolo Prossima su store Android e iOS
www.bancaprossima.com

La Filiale Online
Numero verde 800.020.100 dall'Italia
+39 011.80.191.81 dall'estero
Orari:
Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22
Il sabato e la domenica dalle 9 alle 15

Ci segua anche su

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

BANCA PROSSIMA

Banca Prossima S.p.A. Sede Legale: Piazza Paolo Ferrari, 10 20121 Milano Capitale Sociale Euro 82.000.000,00 Registro Imprese di Milano e Codice Fiscale 05884120967 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" P. IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 5877 Cod. ABI 33587 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Appartiene al gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.

ESTRATTO CONTO N. 001/2019
AL 31.03.2019
C/C N. 1000/136899

Dettaglio movimenti del conto corrente.

Saldo iniziale al 31.12.2018 **+13.167,40**

Data Operazione	Data Valuta		Descrizione	Addebiti	Accrediti
04.01.2019	31.12.2018	*	Competenze di chiusura	1,94	
04.01.2019	31.12.2018	*	Imposta di bollo E/C e Rendiconto	25,20	
07.01.2019	31.12.2018	*	Pagamento POS EFFETTUATO IL 31/12/2018 ALLE ORE 19:07 MEDIANTE LA CARTA 5161 XXXX XXXX XX73 PRESSO FOTO.GRAFIA DI STEFANO PORTO RECANAT	58,56	
15.01.2019	15.01.2019		Bonifico da Voi disposto a favore di: COMUNE DI ANCONA SERV. AFFISSIONI - TESORER IA COD. DISPOSIZ: 0619011500XAQ8 - 033590050753421248016000260OIT -Affissione n. 60 manifesti 70x100 - 17 gen al 26 gen 2019	85,00	
01.02.2019	29.01.2019	*	Pagamento POS EFFETTUATO IL 29/01/2019 ALLE ORE 11:26 MEDIANTE LA CARTA 5161 XXXX XXXX XX73 PRESSO POSTE ITALIANE ANCONA	7,60	
14.02.2019	14.02.2019		Bonifico da Voi disposto a favore di: GRAND HOTEL PASSETTO S.R.L. COD. DISPOSIZ: 061902140Z0UTT - 033590052763290648016000260OIT -Saldo fattura n. 237 del 11/02/2019 - Affitto Salone Ruffini 26.01.2019	427,00	
14.02.2019	14.02.2019		Bonifico da Voi disposto a favore di: FOTO.GRAFIA DI STEFANO GALASSI COD. DISPOSIZ: 061902140Z0LM3 - 033590052758090648016000260OIT -Saldo fattura n. 6 del 06/02/2019	376,61	
14.02.2019	14.02.2019		Bonifico da Voi disposto a favore di: COMETA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA COD. DISPOSIZ: 061902140Z0TM3 - 033590052762691148016000260OIT -Ancona - Conferenza del 26 gennaio Migrazioni e Multiculturalismo	1.220,00	
25.02.2019	25.02.2019		Bonifico da Voi disposto a favore di: VIGLIONE MASSIMO COD. DISPOSIZ: 061902250BB7PG - 033590053385251048016000260OIT -Conferenza Migrazioni e Multiculturalismo - Ancona 26 gennaio 2019	600,00	
04.03.2019	04.03.2019		Bonifico da Voi disposto a favore di: VALERIUM COMUNICATION'S 2000 K COD. DISPOSIZ: 061903040JZWMI - 033590054008871148016000260OIT -Servizio su TV Centro Marche	122,00	

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

BANCA PROSSIMA
Banca Prossima S.p.A. Sede Legale: Piazza Paolo Ferrari, 10 20121 Milano
Capitale Sociale Euro 82.000.000,00 Registro Imprese di Milano e Codice
Fiscale 05563400967 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo"
P. IVA 11961500015 (11961500015) N. Iscr. Albo Banche 5677 Cod. ABI 3599.7
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Appartiene al gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetto a Direzione e Coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.

ESTRATTO CONTO N. 001/2019
AL 31.03.2019
C/C N. 1000/136899

Data Operazione	Data Valuta	Descrizione	Addebiti	Accrediti
		al..Passetto con Marcello Veneziani		
		Totali	2.923,91 €	0,00 €
Saldo finale al 31.03.2019			a Vostro credito	+10.243,49 €

(*) L'asterisco identifica i pagamenti effettuati a favore dell'intermediario che non concorrono a determinare l'ammontare dell'eventuale sconfinamento calcolato a fine giornata ai fini dell'applicazione della CIV. Per intermediario si intendono le Banche e Società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

La informiamo che - alla data di riferimento dell'estratto conto - per questo conto corrente non risulta ancora effettuata la scelta in merito alla modalità di pagamento degli eventuali interessi debitori che divengono esigibili il 1° marzo. Per comunicarci la sua scelta la invitiamo recarsi in filiale. In assenza di sue istruzioni, gli eventuali interessi debitori divenuti esigibili sono contabilizzati separatamente rispetto al saldo del conto corrente. Per il rimborso parziale o totale degli interessi debitori la banca potrà utilizzare saldi creditori e disponibili oppure - ad esempio - i bonifici destinati ad essere accreditati sul conto. Per i giorni di eventuale ritardato pagamento degli interessi contabilizzati separatamente potranno essere conteggiati interessi di mora.

Dettaglio competenze di chiusura.

RIEPILOGO COMPETENZE DI CHIUSURA.

Descrizione	Competenze infruttifere	Competenze fruttifere
❶ Interessi creditori		
❷ Interessi debitori esigibili		
❸ Commissione di istruttoria veloce (CIV)		
❹ Commissione disponibilità fondi		
❺ Spese		-3,00
Totale sbilancio competenze registrate con valuta 31.03.2019		-3,00 €

❶ INTERESSI CREDITORI.

Gli interessi creditori sono conteggiati al 31.12 di ciascun anno e accreditati con pari valuta. Nel corso dell'anno questo prospetto rende noto l'ammontare degli interessi in corso di maturazione.

Decorrenza	Tipo	Tasso	Numeri creditori	Interessi creditori
31.12.2018		0,01%	1.055.757,95	0,29
			Totale lordo	0,29
			Imponibile	0,29
			Ritenuta fiscale 26%	-0,08
			Totale	0,21 €

❷ INTERESSI DEBITORI.

Gli interessi debitori sono conteggiati al 31.12 di ciascun anno e divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo. Nel corso dell'anno questo prospetto rende noto l'ammontare degli interessi in corso di maturazione.

Totale	0,00 €	0,00 €

❸ COMMISSIONE DI ISTRUTTORIA VELOCE (CIV).

Totale	0,00 €

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
Nord - Marche"
SIDENTE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

BANCA PROSSIMA
Banca Prossima S.p.A. Sede Legale Piazza Paolo Ferrari, 10 20121 Milano Capitale Sociale Euro 82.000.000,00 Registro Imprese di Milano e Codice Fiscale 05536420967 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" P. IVA 11991500015 (IT11991500015) Iscr. Albo Banche 5677 Cod. ABI 3362.7 Aderente al Fondo Int.le Banc. di Tutela dei Depositi e al Fondo Naz. di Garanzia Appart. al gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico, Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A.

ESTRATTO CONTO N. 001/2019
AL 31.03.2019
C/C N. 1000/136899

4 COMMISSIONE DISPONIBILITA' FONDI.

Totale	0,00 €

Condizione valorizzata solo per i rapporti che la prevedono contrattualmente.

5 SPESE.

Descrizione	Numero	Importo Unit.	Decorrenza	Importo spese
Operazioni esenti da spese di registrazione	2	0,00	01.01.2019	
Operazioni trimestrali incluse nel conto (franchigia)	20		01.01.2019	0,00
Operazioni utilizzate incluse nel conto (franchigia)	8		01.01.2019	
Spese per conteggio interessi e competenze				3,00
			Totale	3,00 €

Avvertenze.

Questo rapporto è protetto dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (www.fitd.it). Per ulteriori informazioni e per le ipotesi di esclusione dalla relativa tutela, si rinvia al 'Modulo Standard per le informazioni da fornire ai depositanti' la cui versione aggiornata è sempre disponibile in Filiale e sul sito della Banca e che le verrà inviata dalla Banca stessa una volta l'anno.

Avvisi importanti.

- **Chiusura straordinaria delle Filiali di Banca Prossima**
  Per l'anno 2019 le filiali di Banca Prossima chiuderanno in via straordinaria in giornate feriali a cavallo delle festività.
  In particolare la sua filiale resterà chiusa nella giornata del 26 aprile.
  La chiusura della filiale sarà comunicata mediante l'affissione di avvisi all'esterno dei locali e sul nostro sito internet. Il suo gestore resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.
- **Avviso importante - Tasso Euribor calcolato con base 365 giorni**
  Il presente Avviso riguarda i clienti che hanno concordato con la Banca un tasso di interesse, debitore e/o creditore, variabile e associato al parametro Euribor ACT/365 (ovvero, con base di calcolo 365 giorni).
  Il 28 novembre u.s. EMMI (European Money Market Institute) - attuale amministratore dei parametri Euribor - ha comunicato che a partire dal 1 aprile 2019 il risultato del calcolo del parametro da esso effettuato continuerà ad essere pubblicato solo su base 360, mentre ne viene dismessa, per ragioni di semplificazione, la pubblicazione su base 365.
  Tale mancata pubblicazione non comporta comunque alcuna modifica nelle modalità di determinazione dell'Euribor ACT/365 in quanto tale parametro seguiterà ad essere calcolato utilizzando l'Euribor ACT/360 (pubblicato sulla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters), moltiplicato per il coefficiente 365/360. Il calcolo verrà effettuato direttamente dalla Banca.
  Pertanto, a partire dalla data di cessazione della pubblicazione dell'Euribor ACT/365 (1 aprile 2019), il parametro di cui trattasi continuerà ad essere ottenuto tramite la seguente formula:
  Euribor ACT/365 = Euribor ACT/360 * 365 /360.
  Il tasso convertito così ottenuto sarà arrotondato al terzo decimale secondo la seguente convenzione:
  -ove il quarto decimale sia da 1 a 4: arrotondamento per difetto;
  - ove il quarto decimale sia da 5 a 9: arrotondamento per eccesso.
  In tal modo si riproduce il medesimo valore Euribor ACT/365 di cui verrà cessata la pubblicazione.
  Quanto sopra non comporta alcuna variazione delle condizioni economiche applicate al suo contratto.
  Per qualsiasi esigenza di ulteriore chiarimento può rivolgersi al suo gestore.

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
PRESIDEN

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

BANCA PROSSIMA
Banca Prossima S.p.A. Sede Legale: Piazza Paolo Ferrari, 10 20121 Milano Capitale Sociale Euro 82.000.000,00 Registro Imprese di Milano e Codice Fiscale 05884420967 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" P. IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 5677 Cod. ABI 3599.7 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Appartenente al gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Società Unica, Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A.

ESTRATTO CONTO N. 001/2019
AL 31.03.2019
C/C N. 1000/136899

Inoltre, per ogni ulteriore approfondimento si rimanda al sito internet dell'EMMI www.emmi-benchmarks.eu, dove sono disponibili:
- la regola di arrotondamento decimale, descritta nel documento "Code of Conduct" (pag. 20, paragrafo C.2.1.), disponibile nella sezione "Euribor" del sito;
- un documento che descrive in dettaglio la formula di conversione, all'indirizzo https://www.emmi-benchmarks.eu/assets/files/D0075-2019_EURIBOR_Conversion_formulas.pdf.

La Banca mette a disposizione dei propri clienti i seguenti documenti:
- la Guida pratica ai conti correnti offerti ai consumatori, che orienta nella scelta del conto;
- la Guida pratica 'Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti'.

Per saperne di più e per consultare le guide è possibile rivolgersi in Filiale o visitare il sito della Banca.

[redacted] 1 aprile 2019

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Marco Morganti
[redacted]

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
[redacted]

MEMBER OF
Dow Jones
Sustainability Indices
In Collaboration with RobecoSAM

Intesa Sanpaolo, inclusa negli indici Dow Jones Sustainability (World e Europe), si qualifica tra le aziende mondiali più attive nella sostenibilità economica, sociale e ambientale.

In mancanza di reclamo scritto, i contenuti di questo rendiconto si intendono approvati trascorsi 60 giorni dalla data di ricezione.
Ove dovuta, imposta di bollo assolta in modo virtuale. Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Milano 2 n. 55786/07 del 7/09/2007.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

COPIA CONFORME ALL'ESTRATTO CONTO N. 002/2019

INTESA SANPAOLO

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Cap. Soc. € 9.085.663.010,32 Reg. Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Albo Banche n. 5361 Cod. ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

ESTRATTO CONTO N. 002/2019
AL 30.06.2019
C/C N. 1000/136899

IN OFFERTA
Occasioni di risparmio ogni giorno

Informazioni utili.

Coordinate bancarie:
IBAN IT81 U030 6909 6061 0000 0136 899
BIC BCITITMM
Tipologia conto:
Conto Corrente Ordinario
Filiale:
55000 - FIL ACCENTRATA TER S

01 55000

LEGA NORD MARCHE - GRUPPO CONSILIARE
PZA C.B.CONTE DI CAVOUR 23
60121 ANCONA AN

Riepilogo conto corrente.

(Dettaglio completo nelle pagine successive).

Saldo iniziale al 31.03.2019	+10.243,49 €
Totale accrediti	0,00 €
Totale addebiti	-27,70 €
Saldo del periodo	-27,70 €

Allegati presenti in questo Estratto Conto.

- **Novità in materia di sicurezza e accessibilità dei servizi di pagamento**

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE

55000100000136099 Y SR01WK 21

Per qualsiasi informazione parli con la filiale e la filiale online

Il suo gestore
CRISTINA SABBATINI
Telefono: 071204692
Telefono filiale: 0

Anche da app e sito
App Intesa Sanpaolo Mobile su store Android e iOS
www.intesasanpaolo.com

La Filiale Online
Numero verde 800.303.303 dall'Italia
+39 011 8019.200 dall'estero
Orari:
Dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 24
Il sabato e la domenica dalle 9 alle 19

Ci segua anche su

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

COPIA CONFORME

INTESA SANPAOLO

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Cap. Soc. € 9.085.663.010,32 Reg. Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Albo Banche n. 5361 Cod. ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'albo dei Gruppi Bancari.

COPIA CONFORME ESTRATTO CONTO N. 002/2019

AL 30.06.2019

C/C N. 1000/136899

Dettaglio movimenti del conto corrente.

Saldo iniziale al 31.03.2019				+10.243,49
Data Operazione	Data Valuta	Descrizione	Addebiti	Accrediti
03.04.2019	31.03.2019	* Competenze di chiusura	3,00	
03.04.2019	31.03.2019	* Imposta di bollo E/C e Rendiconto	24,70	
		Totali	27,70 €	0,00 €

(*) L'asterisco identifica i pagamenti effettuati a favore dell'intermediario che non concorrono a determinare l'ammontare dell'eventuale sconfinamento calcolato a fine giornata ai fini dell'applicazione della CIV. Per intermediario si intendono le Banche e Società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

La informiamo che - alla data di riferimento dell'estratto conto - per questo conto corrente non risulta ancora effettuata la scelta in merito alla modalità di pagamento degli eventuali interessi debitori che divengono esigibili il 1° marzo. Per comunicarci la sua scelta la invitiamo recarsi in filiale. In assenza di sue istruzioni, gli eventuali interessi debitori divenuti esigibili sono contabilizzati separatamente rispetto al saldo del conto corrente. Per il rimborso parziale o totale degli interessi debitori la banca potrà utilizzare saldi creditori e disponibili oppure - ad esempio - i bonifici destinati ad essere accreditati sul conto. Per i giorni di eventuale ritardato pagamento degli interessi contabilizzati separatamente potranno essere conteggiati interessi di mora.

Dettaglio competenze di chiusura.

RIEPILOGO COMPETENZE DI CHIUSURA.

Descrizione	Competenze infruttifere	Competenze fruttifere
❶ Interessi creditori		
❷ Interessi debitori esigibili		
❸ Commissione di istruttoria veloce (CIV)		
❹ Commissione disponibilità fondi		
❺ Spese		-3,00

❶ INTERESSI CREDITORI.

Gli interessi creditori sono conteggiati al 31.12 di ciascun anno e accreditati con pari valuta. Nel corso dell'anno questo prospetto rende noto l'ammontare degli interessi in corso di maturazione.

Decorrenza	Tipo	Tasso	Numeri creditori	Interessi creditori
31.12.2018		0,01%	1.985.394,84	0,54
			Totale lordo	**0,54**
			Imponibile	0,54
			Ritenuta fiscale 26%	-0,14

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE
Sandro Zaffiri

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Cap. Soc. € 9.085.663.010,32 Reg. Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Albo Banche n. 5361 Cod. ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'albo dei Gruppi Bancari.

❷ INTERESSI DEBITORI.

Gli interessi debitori sono conteggiati al 31.12 di ciascun anno e divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo. Nel corso dell'anno questo prospetto rende noto l'ammontare degli interessi in corso di maturazione.

❸ COMMISSIONE DI ISTRUTTORIA VELOCE (CIV).

❹ COMMISSIONE DISPONIBILITA' FONDI.

Condizione valorizzata solo per i rapporti che la prevedono contrattualmente.

❺ SPESE.

Descrizione	Numero	Importo Unit.	Decorrenza	Importo spese
Operazioni esenti da spese di registrazione	2	0,00	01.01.2019	
Operazioni trimestrali incluse nel conto (franchigia)	20		01.01.2019	0,00
Operazioni utilizzate incluse nel conto (franchigia)	8		01.01.2019	
Operazioni trimestrali incluse nel conto (franchigia)	20		01.04.2019	0,00
Operazioni utilizzate incluse nel conto (franchigia)	2		01.04.2019	
Spese per conteggio interessi e competenze				3,00

Avvertenze.

Questo rapporto è protetto dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (www.fitd.it). Per ulteriori informazioni e per le ipotesi di esclusione dalla relativa tutela, si rinvia al 'Modulo Standard per le informazioni da fornire ai depositanti' la cui versione aggiornata è sempre disponibile in Filiale e sul sito della Banca e che le verrà inviata dalla Banca stessa una volta l'anno.

Per saperne di più.

Per consultare le guide sotto indicate, è possibile rivolgersi in Filiale o visitare il sito della Banca:

- Guida pratica ai conti correnti offerti ai consumatori, che orienta nella scelta del conto;
- Guida pratica 'Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti'.

Torino, 3 luglio 2019

IL CONSIGLIERE DELEGATO E CEO

[redacted]

[redacted]

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE
Sandro Zaffini

MEMBER OF
Dow Jones Sustainability Indices
In Collaboration with RobecoSAM

Intesa Sanpaolo, inclusa negli indici Dow Jones Sustainability (World e Europe), si qualifica tra le aziende mondiali più attive nella sostenibilità economica, sociale e ambientale.

In mancanza di reclamo scritto, i contenuti di questo rendiconto si intendono approvati trascorsi 60 giorni dalla data di ricezione.
Ove dovuta, imposta di bollo assolta in modo virtuale. Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 1 n. 2/2006 del 5/12/2006.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

INTESA SANPAOLO

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Cap. Soc. € 9.085.663.010,32 Reg. Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Abi Banche n. 5361 Cod. ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'albo dei Gruppi Bancari.

OGGI IN OFFERTA
Occasioni di risparmio ogni giorno

ESTRATTO CONTO N. 003/2019
AL 30.09.2019
C/C N. 1000/136899

Informazioni utili.

Coordinate bancarie:
IBAN IT81 U030 6909 6061 0000 0136 899
BIC BCITITMM
Tipologia conto:
Conto Corrente Ordinario
Filiale:
55000 - FIL ACCENTRATA TER S

01155000

LEGA NORD MARCHE - GRUPPO CONSILIARE
PZA C.B.CONTE DI CAVOUR 23
60121 ANCONA AN

Riepilogo conto corrente.

(Dettaglio completo nelle pagine successive).

Saldo iniziale al 30.06.2019	+10.215,79 €
Totale accrediti	0,00 €
Totale addebiti	-149,90 €
Saldo del periodo	-149,90 €
Saldo finale al 30.09.2019	+10.065,89 €

Avvisi importanti.

- **Nuove regole europee in materia di default**

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MA.
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE

Per qualsiasi informazione parli con la filiale e la filiale online

Il suo gestore
CRISTINA SABBATINI
Telefono: 071204692
Cell: 3666212428
Telefono filiale: 0

Anche da app e sito
App Intesa Sanpaolo Mobile su store Android e IOS
www.intesasanpaolo.com

La Filiale Online
Numero verde 800.30
+39 011 8019.200 da
Orari:
Dal lunedì al venerdì
Il sabato e la domeni

Ci segua anche su

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

INTESA SANPAOLO

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Cap. Soc. € 9.086.663.010,32 Reg. Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Abi Banche n. 5361 Cod. Abi 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'albo dei Gruppi Bancari.

ESTRATTO CONTO N. 003/2019
AL 30.09.2019
C/C N. 1000/136899

Dettaglio movimenti del conto corrente.

Saldo iniziale al 30.06.2019 **+10.215,79**

Data Operazione	Data Valuta		Descrizione	Addebiti	Accrediti
03.07.2019	30.06.2019	*	Competenze di chiusura	3,00	
03.07.2019	30.06.2019	*	Imposta di bollo E/C e Rendiconto	24,90	
09.08.2019	09.08.2019		Bonifico da Voi disposto a favore di: VALERIUM 2000K COMMUNICATIONS FARABOLINI VAL E 011908090JVCZV NOTPROVIDED 0306913146291701480160002600IT Servizio Televisivo in onda su TVCM Rubrica I Protagonisti	122,00	
			Totali	**149,90 €**	**0,00 €**

Saldo finale al 30.09.2019 **a Vostro credito** **+10.065,89 €**

(*) L'asterisco identifica i pagamenti effettuati a favore dell'intermediario che non concorrono a determinare l'ammontare dell'eventuale sconfinamento calcolato a fine giornata ai fini dell'applicazione della CIV. Per intermediario si intendono le Banche e Società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

La informiamo che - alla data di riferimento dell'estratto conto - per questo conto corrente non risulta ancora effettuata la scelta in merito alla modalità di pagamento degli eventuali interessi debitori che divengono esigibili il 1° marzo. Per comunicarci la sua scelta la invitiamo recarsi in filiale. In assenza di sue istruzioni, gli eventuali interessi debitori divenuti esigibili sono contabilizzati separatamente rispetto al saldo del conto corrente. Per il rimborso parziale o totale degli interessi debitori la banca potrà utilizzare saldi creditori e disponibili oppure - ad esempio - i bonifici destinati ad essere accreditati sul conto. Per i giorni di eventuale ritardato pagamento degli interessi contabilizzati separatamente potranno essere conteggiati interessi di mora.

Dettaglio competenze di chiusura.

RIEPILOGO COMPETENZE DI CHIUSURA.

Descrizione	Competenze Infruttifere	Competenze fruttifere
❶ Interessi creditori		
❷ Interessi debitori esigibili		
❸ Commissione di istruttoria veloce (CIV)		
❹ Commissione disponibilità fondi		
❺ Spese		-3,00

Totale sbilancio competenze registrate con valuta 30.09.2019 **-3,00 €**

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MA
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

INTESA SANPAOLO

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Cap. Soc. € 9.085.663.010,32 Reg. Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

ESTRATTO CONTO N. 003/2019
AL 30.09.2019
C/C N. 1000/136899

❶ INTERESSI CREDITORI.

Gli interessi creditori sono conteggiati al 31.12 di ciascun anno e accreditati con pari valuta. Nel corso dell'anno questo prospetto rende noto l'ammontare degli interessi in corso di maturazione.

Decorrenza	Tipo	Tasso	Numeri creditori	Interessi creditori
31.12.2018		0,01%	2.916.336,72	0,80
			Totale lordo	0,80
			Imponibile	0,80
			Ritenuta fiscale 26%	-0,21
			Totale	0,59 €

❷ INTERESSI DEBITORI.

Gli interessi debitori sono conteggiati al 31.12 di ciascun anno e divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo. Nel corso dell'anno questo prospetto rende noto l'ammontare degli interessi in corso di maturazione.

Totale	0,00 €	0,00 €

❸ COMMISSIONE DI ISTRUTTORIA VELOCE (CIV).

Totale	0,00 €

❹ COMMISSIONE DISPONIBILITA' FONDI.

Totale	0,00 €

Condizione valorizzata solo per i rapporti che la prevedono contrattualmente.

❺ SPESE.

Descrizione	Numero	Importo Unit.	Decorrenza	Importo spese
Operazioni esenti da spese di registrazione	2	0,00	01.01.2019	
Operazioni trimestrali incluse nel conto (franchigia)	20		01.01.2019	0,00
Operazioni utilizzate incluse nel conto (franchigia)	8		01.01.2019	
Operazioni trimestrali incluse nel conto (franchigia)	20		01.04.2019	0,00
Operazioni utilizzate incluse nel conto (franchigia)	2		01.04.2019	
Operazioni trimestrali incluse nel conto (franchigia)	20		01.07.2019	0,00
Operazioni utilizzate incluse nel conto (franchigia)	3		01.07.2019	
Spese per conteggio interessi e competenze				3,00
			Totale	3,00 €

Avvertenze.

Questo rapporto è protetto dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (www.fitd.it). Per ulteriori informazioni e per le ipotesi di esclusione dalla relativa tutela, si rinvia al 'Modulo Standard per le informazioni da fornire ai depositanti' la cui versione aggiornata è sempre disponibile in Filiale e sul sito della Banca e che le verrà inviata dalla Banca stessa una volta l'anno.

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARC
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

INTESA SANPAOLO
Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Cap. Soc. € 9.086.663.010,32 Reg. Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Abi Banche n. 5361 Cod. ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

ESTRATTO CONTO N. 003/2019
AL 30.09.2019
C/C N. 1000/136899

Avvisi importanti.

- **Nuove regole europee in materia di default**
  Da novembre 2019, salvo diversa indicazione delle Autorità di Vigilanza, il Gruppo Intesa Sanpaolo applicherà le nuove regole europee introdotte dall'European Banking Authority (EBA) in materia di classificazione delle controparti inadempienti rispetto ad un'obbligazione verso la Banca (il cosiddetto "default").
  Le nuove linee guida, note come "Nuova Definizione di Default", stabiliscono criteri e modalità più restrittive in materia di classificazione a default rispetto a quelli finora adottati, con l'obiettivo di armonizzare le regole tra i Paesi dell'Unione Europea.
  E' importante che lei conosca tali regole e che ancor più rispetti con puntualità le scadenze di pagamento previste contrattualmente, per non risultare in arretrato nel rimborso dei suoi debiti verso la banca anche per importi di modesta entità.
  Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito internet www.intesasanpaolo.com, dove abbiamo provveduto ad evidenziare cosa cambia, nel concreto, per i clienti.

Per saperne di più.

Per consultare le guide sotto indicate, è possibile rivolgersi in Filiale o visitare il sito della Banca:
- Guida pratica ai conti correnti offerti ai consumatori, che orienta nella scelta del conto;
- Guida pratica 'Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti'.

Torino, 4 ottobre 2019

IL CONSIGLIERE DELEGATO E CEO

[redacted]

[redacted]

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE

MEMBER OF
Dow Jones
Sustainability Indices
In Collaboration with RobecoSAM

Intesa Sanpaolo, inclusa negli indici Dow Jones Sustainability (World e Europe), si qualifica tra le aziende mondiali più attive nella sostenibilità economica, sociale e ambientale.

In mancanza di reclamo scritto, i contenuti di questo rendiconto si intendono approvati trascorsi 60 giorni dalla data di ricezione.
Ove dovuta, imposta di bollo assolta in modo virtuale. Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 1 n. 2/2006 del 5/12/2006.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

INTESA SANPAOLO

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Cap. Soc. € 9.085.663.010,32 Reg. Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Albo Banche n. 5361 Cod. ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

IN OFFERTA

Occasioni di risparmio ogni giorno

ESTRATTO CONTO N. 004/2019
AL 31.12.2019
C/C N. 1000/136899

Informazioni utili.

Coordinate bancarie:
IBAN IT81 U030 6909 6061 0000 0136 899
BIC BCITITMM
Tipologia conto:
Conto Corrente Ordinario
Filiale:
55000 - FIL ACCENTRATA TER S

01 55000

LEGA NORD MARCHE - GRUPPO CONSILIARE
PZA C.B.CONTE DI CAVOUR 23
60121 ANCONA AN

Riepilogo conto corrente.

(Dettaglio completo nelle pagine successive).

Saldo iniziale al 30.09.2019	+10.065,89 €
Totale accrediti	0,00 €
Totale addebiti	-28,20 €
Saldo del periodo	-28,20 €
Saldo finale al 31.12.2019	+10.037,69 €

Avvisi importanti.

- **Informazioni sull'indice di riferimento Euribor**

Allegati presenti in questo Estratto Conto.

- **Consenso al trattamento dei dati personali necessari alla prestazione dei servizi di pagamento**
- **Novità sul servizio di prelievo presso i Punti Operativi Convenzionati**

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
Lega Nord Marche"

Per qualsiasi informazione parli con la filiale e la filiale online

Il suo gestore alla data del documento
CRISTINA SABBATINI
Telefono: 071204692
Cell: 3666212428
Telefono filiale: 0

Anche da app e sito
App Intesa Sanpaolo Mobile su store Android e iOS
www.intesasanpaolo.com

La Filiale Online
Numero verde 800.303.303 dall'Italia
+39 011 8019.200 dall'estero
Orari:
Dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 24
Il sabato e la domenica dalle 9 alle 19

Ci segua anche su

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

INTESA SANPAOLO

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Cap. Soc. € 9.085.663.010,32 Reg. Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'albo dei Gruppi Bancari.

ESTRATTO CONTO N. 004/2019
AL 31.12.2019
C/C N. 1000/136899

Dettaglio movimenti del conto corrente.

Saldo iniziale al 30.09.2019				+10.065,89
Data Operazione	Data Valuta	Descrizione	Addebiti	Accrediti
03.10.2019	30.09.2019	* Competenze di chiusura	3,00	
03.10.2019	30.09.2019	* Imposta di bollo E/C e Rendiconto	25,20	
		Totali	28,20 €	0,00 €
Saldo finale al 31.12.2019		a Vostro credito		+10.037,69 €

(*) L'asterisco identifica i pagamenti effettuati a favore dell'intermediario che non concorrono a determinare l'ammontare dell'eventuale sconfinamento calcolato a fine giornata ai fini dell'applicazione della CIV. Per Intermediario si intendono le Banche e Società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

La informiamo che - alla data di riferimento dell'estratto conto - per questo conto corrente non risulta ancora effettuata la scelta in merito alla modalità di pagamento degli eventuali interessi debitori che divengono esigibili il 1° marzo. Per comunicarci la sua scelta la invitiamo recarsi in filiale. In assenza di sue istruzioni, gli eventuali interessi debitori divenuti esigibili sono contabilizzati separatamente rispetto al saldo del conto corrente. Per il rimborso parziale o totale degli interessi debitori la banca potrà utilizzare saldi creditori e disponibili oppure - ad esempio - i bonifici destinati ad essere accreditati sul conto. Per i giorni di eventuale ritardato pagamento degli interessi contabilizzati separatamente potranno essere conteggiati interessi di mora.

Dettaglio competenze di chiusura.

RIEPILOGO COMPETENZE DI CHIUSURA.

Descrizione	Competenze infruttifere	Competenze fruttifere
❶ Interessi creditori		0,78
❷ Interessi debitori esigibili		
❸ Commissione di istruttoria veloce (CIV)		
❹ Commissione disponibilità fondi		
❺ Spese		-3,00
Totale sbilancio competenze registrate con valuta 31.12.2019		-2,22 €

❶ INTERESSI CREDITORI.

Gli interessi creditori sono conteggiati al 31.12 di ciascun anno e accreditati con pari valuta. Nel corso dell'anno questo prospetto rende noto l'ammontare degli interessi in corso di maturazione.

Decorrenza	Tipo	Tasso	Numeri creditori	Interessi creditori
31.12.2018		0,01%	3.839.804,20	1,06
			Totale lordo	1,06
			Imponibile	1,06
			Ritenuta fiscale 26%	-0,28
			Totale	0,78 €

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

INTESA SANPAOLO

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Cap. Soc. € 9.086.663.010,32 Reg. Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Albo Banche n. 5361 Cod. ABI 30692 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'albo dei Gruppi Bancari.

ESTRATTO CONTO N. 004/2019
AL 31.12.2019
C/C N. 1000/136899

❷ INTERESSI DEBITORI.

Gli interessi debitori sono conteggiati al 31.12 di ciascun anno e divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo. Nel corso dell'anno questo prospetto rende noto l'ammontare degli interessi in corso di maturazione.

Totale	0,00 €	0,00 €

❸ COMMISSIONE DI ISTRUTTORIA VELOCE (CIV).

Totale	0,00 €

❹ COMMISSIONE DISPONIBILITA' FONDI.

Totale	0,00 €

Condizione valorizzata solo per i rapporti che la prevedono contrattualmente.

❺ SPESE.

Descrizione	Numero	Importo Unit.	Decorrenza	Importo spese
Operazioni esenti da spese di registrazione	2	0,00	01.01.2019	
Operazioni trimestrali incluse nel conto (franchigia)	20		01.01.2019	0,00
Operazioni utilizzate incluse nel conto (franchigia)	8		01.01.2019	
Operazioni trimestrali incluse nel conto (franchigia)	20		01.04.2019	0,00
Operazioni utilizzate incluse nel conto (franchigia)	2		01.04.2019	
Operazioni trimestrali incluse nel conto (franchigia)	20		01.07.2019	0,00
Operazioni utilizzate incluse nel conto (franchigia)	3		01.07.2019	
Operazioni trimestrali incluse nel conto (franchigia)	20		01.10.2019	0,00
Operazioni utilizzate incluse nel conto (franchigia)	2		01.10.2019	
Spese per conteggio interessi e competenze				3,00
			Totale	3,00 €

Riepilogo annuale delle spese.

Categoria di spese	Importo
❶ Spese di tenuta conto	12,00
❷ Spese per servizi di pagamento	0,00
❸ Spese per Fidi e Sconfinamenti	0,00
❹ Conguagli diversi	0,00
Totale spese al 31.12.2019	12,00€

Imposte	Importo
Imposta di bollo sul conto corrente	100,00
Totale imposte al 31.12.2019	100,00€

❶ SPESE DI TENUTA CONTO.

Categoria di spese	N° operazioni	Importo
Operazioni utilizzate incluse nel conto	15	0,00
Operazioni esenti da spese di registrazione	2	0,00

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

INTESA SANPAOLO

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Cap. Soc. € 9.085.663.010,32 Reg. Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Abi Banche n. 5361 Cod. ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'albo dei Gruppi Bancari.

ESTRATTO CONTO N. 004/2019
AL 31.12.2019
C/C N. 1000/136899

Categoria di spese	N° operazioni	Importo
Spese per conteggio interessi e competenze	4	12,00
Invio estratti conto	4	0,00
Invio comunicazioni di legge	1	0,00
Totale spese		**12,00€**

❷ SPESE PER SERVIZI DI PAGAMENTO.

Categoria di spese	N° operazioni	Importo
Pagamenti.		
Canoni annui carte di debito	2	0,00
Operazioni di pagamento con carta di debito (es. Pagobancomat)	2	0,00
Bonifici in Euro verso paesi SEPA disposti su canali diversi da filiale	7	0,00
Costo moduli di assegni	-	0,00
Totale spese per servizi di pagamento		**0,00€**

❸ SPESE PER FIDI E SCONFINAMENTI.

Totale spese per fidi e sconfinamenti	**0,00€**

❹ CONGUAGLI DIVERSI.

Totale conguagli diversi	**0,00€**

Note sulle categorie di spese.

- **Bonifici:** qualora Lei sia titolare sia di un conto in euro sia di un conto in divisa, è prassi che le spese relative a operazioni disposte sul conto in divisa possano essere addebitate integralmente sul conto in euro. Come conseguenza è possibile che tutte le operazioni risultino conteggiate sul conto in divisa, mentre tutte le spese risultino conteggiate sul conto in euro, anche in apparente assenza di operazioni disposte. Per verificare gli importi nel dettaglio può consultare congiuntamente entrambi gli estratti conto (conto in euro e conto divisa), o rivolgersi al Suo gestore.
- **Voci inerenti le carte di pagamento:** qualora la Sua filiale sia stata conferita ad altra Banca del Gruppo nel corso dell'anno, per ragioni tecniche è possibile che non siano state conteggiate alcune tipologie di spesa relative alle carte preesistenti al momento del conferimento, in particolare:
  - canoni eventualmente corrisposti a fronte di carte di credito;
  - spese di rendicontazione relative a carte di credito e multifunzione;
  - commissioni di conversione valuta su pagamenti e prelievi eventualmente effettuati in divisa diversa dall'euro;
  - numero di carte di debito complessivamente possedute anche pre conferimento.

  Per verificare questi aspetti nel dettaglio può consultare quanto riportato negli Estratti conto e nei Rendiconti delle Sue carte preesistenti al momento del conferimento, rivolgersi al Suo gestore o al Servizio Clienti al numero verde gratuito 800.303.303.

Legenda.

Categoria di spese	Definizione
Operazioni utilizzate incluse nel conto	Operazioni non assoggettate a spese di registrazione perché comprese nel canone dello specifico prodotto (franchigia) ed effettivamente fruite.
Operazioni assoggettate a spese di registrazione	Operazioni non incluse nel canone per le quali vengono percepite le spese di registrazione. Queste spese si aggiungono al costo dell'operazione.

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

INTESA SANPAOLO

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Cap. Soc. € 9.086.663.010,32 Reg. Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Abi Banche n. 5361 Cod. ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

ESTRATTO CONTO N. 004/2019
AL 31.12.2019
C/C N. 1000/136899

Categoria di spese	Definizione
Bonifici in Euro verso paesi SEPA	Si tratta di bonifici in Euro regolati fra conti correnti aperti presso banche insediate in Italia, Unione Europea o in un altro paese SEPA.
Bonifici in divisa UE/EEA diverse da Euro - Area UE/EEA	Si tratta di bonifici espressi in divisa diversa dall'Euro e regolati fra banche insediate in paesi membri UE/EEA.
Bonifici in Euro - Area extra UE/EEA e Bonifici in Divisa estera	Si tratta di: - bonifici in Euro da e verso paesi UE/EEA non aderenti all'Euro, ove la banca controparte non sia aderente al circuito SEPA; - bonifici in Euro la cui origine o la cui destinazione sono al di fuori di paesi membri UE/EEA; - bonifici espressi in divisa diversa dall'Euro la cui origine o la cui destinazione sono al di fuori di paesi membri UE/EEA.
Paesi area UE/EEA (Unione Europea e European Economic Area)	Fanno parte di quest'area 31 paesi: - i 19 paesi dell'UE che già hanno adottato l'Euro (Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Francia, Finlandia, Grecia, Germania, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna); - i restanti 9 paesi dell'UE che utilizzano una valuta diversa dall'euro sul territorio nazionale ma effettuano comunque pagamenti in euro (Bulgaria, Croazia, Danimarca, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Svezia, Ungheria); - altri 3 paesi europei esterni all'UE, che effettuano comunque pagamenti in euro (Islanda, Liechtenstein, Norvegia).
Paesi area SEPA	Fanno parte di quest'area 34 paesi: - i 31 Paesi dell'Area UE/EEA; - il Principato di Monaco, la Repubblica di San Marino e la Svizzera. Inoltre, fanno parte di quest'area anche le Dipendenze della Corona Britannica, Principato di Andorra e Città del Vaticano.
Pagamenti diversi	La voce comprende le commissioni percepite per il pagamento di singole disposizioni non domiciliate quali i bollettini premarcati (anche intestati ad aziende erogatrici di utenze), bollettini postali e Freccia, affitti, multe, tasse universitarie, MAV, ticket sanitari, canone TV e simili.
Costi per gestione assegni	Costi relativi alla negoziazione degli assegni ed in particolare riferiti a: - assegni ritornati protestati; - assegni ritornati insoluti, richiamati o irregolari.
Incassi per conto del cliente	La voce comprende le commissioni percepite sull'incasso di: - pensioni per clienti non convenzionati; - affitti; - vincite; - bollettini bancari Freccia; - buoni pasto.
Commissione disponibilità fondi	La voce non comprende le commissioni percepite a fronte di: - Finanziamenti su crediti commerciali e anticipi con liquidazione degli interessi disgiunta dalle competenze di chiusura del conto corrente; - Anticipi per operatività con l'estero e altri finanziamenti con liquidazione degli interessi disgiunta dalle competenze di chiusura del conto corrente.

Avvertenze.

Questo rapporto è protetto dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (www.fitd.it). Per ulteriori informazioni e per le ipotesi di esclusione dalla relativa tutela, si rinvia al 'Modulo Standard per le informazioni da fornire ai depositanti' la cui versione aggiornata è sempre disponibile in Filiale e sul sito della Banca e che le verrà inviata dalla Banca stessa una volta l'anno.

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

INTESA SANPAOLO

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Cap. Soc. € 9.085.663.010,32 Reg. Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Abi Banche n. 5361 Cod. ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

ESTRATTO CONTO N. 004/2019
AL 31.12.2019
C/C N. 1000/136899

Avvisi importanti.

- **Informazioni sull'indice di riferimento Euribor**
  La informiamo che l'Euribor è stato riformato per adeguarlo a quanto previsto dal Regolamento n. 2016/1011/UE (" **BMR** ").
  In questo contesto l'amministratore dell'indice, lo *European Money Market Institute* (" **EMMI** "), ha elaborato una nuova metodologia di calcolo c.d. "ibrida". L'evoluzione della metodologia imposta dal BMR è diretta a rafforzare l'integrità e la rappresentatività dell'indice a beneficio degli utilizzatori e non altera la variabile economica che l'indice misura. L'Euribor continuerà ad esprimere l'effettivo costo della raccolta per le banche, ad essere pubblicato con il fixing per le scadenze 1 settimana, 1-3-6-12 mesi alle ore 11 circa e ad essere disponibile e consultabile su Il Sole 24 Ore e su altri info providers.
  Per una descrizione dell'indice o per ulteriori approfondimenti si può fare riferimento al sito internet dell'amministratore EMMI (https://www.emmi-benchmarks.eu).

Per saperne di più.

Per consultare le guide sotto indicate, è possibile rivolgersi in Filiale o visitare il sito della Banca:
- Guida pratica ai conti correnti offerti ai consumatori, che orienta nella scelta del conto;
- Guida pratica 'Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti'.

Torino, 9 gennaio 2020

IL CONSIGLIERE DELEGATO E CEO
Carlo Messina

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE
Sandro Zaffiri

MEMBER OF Dow Jones Sustainability Indices In Collaboration with RobecoSAM

Intesa Sanpaolo, inclusa negli indici Dow Jones Sustainability (World e Europe), si qualifica tra le aziende mondiali più attive nella sostenibilità economica, sociale e ambientale.

In mancanza di reclamo scritto, i contenuti di questo rendiconto si intendono approvati trascorsi 60 giorni dalla data di ricezione.
Ove dovuta, imposta di bollo assolta in modo virtuale. Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 1 n. 2/2006 del 5/12/2006.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

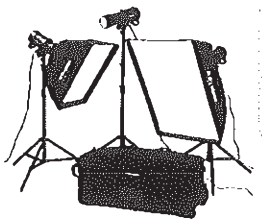


FOTO.GRAFIA di Stefano Galassi

- Viale Europa, 6 – 62017 Porto Recanati (MC) IT - *Sede legale VIA VALDICE, 40/C Recanati 62019 MC*
C.F.: GLS SFN 67H 30H 211I – P.IVA: **01891580431**
Tel. **339 6496170** Fax 071 7591170 Email: *fotopuntografia@libero.it*

Fattura n. **SG3118**
del **27/11/2018**

SERVIZI : FOTO – GRAFICA – STAMPA – VIDEO

Spett.le **LEGA NORD MARCHE – GRUPPO CONSILIARE**
P.ZA CAVOUR, 23
60121 ANCONA AN

P.IVA **93144920423**
C.FISC.

descrizione	un .mis.	quantità	prezzo	totale	iva
Volantino 22x32 solo fronte 120 gr patinata Volantino SANITA ANCONA	nr	200	€ 0,24	€ 48,00	22%

		Importo IVA	Imponibile
IVA	4%	€ -	€ -
IVA	10%	€ -	€ -
IVA	22%	€ 10,56	€ 48,00

Totale Imponibile **€ 48,00**
Totale IVA **€ 10,56**
Totale Fattura **€ 58,56**

FIRMA :

Pagamento:

UBI >< BANCA POPOLARE DI ANCONA S.p.a. Fil.297 - Loreto - Via Bramante
FOTO.GRAFIA IBAN: IT63Y0311137380000000004146 NUOVO IBAN BANCARIO

Ai sensi della Legge 675/96 Vi comunichiamo che i vostri dati personali in nostro possesso vengono utilizzati esclusivamente per l'esecuzione degli ordini e per l'emissione delle fatture e la relativa contabilizzazione

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ancona entrate

COMUNE DI ANCONA
CODICE FISCALE/PARTITA IVA 00351040423
Largo XXIV Maggio, 1 - CAP 60123 - ANCONA

Servizio Affissioni - ANCONA ENTRATE SRL
Via dell'Artigianato, 4 - CAP 60127 - ANCONA
Telefono 07165991 Int.239
mail affissioni@anconaentrate.it

COMMISSIONE N.1597

ANCONA li 27/01/2020
Ruolo:74167

LEGA NORD MARCHE
PIAZZA CAVOUR 23
60131 ANCONA AN

In applicazione del D.Lgs. 15-11-1993, n.507, ha versato l'importo sottospecificato per l'affissione dal 17/01/2019 al 26/01/2019 (giorni 10) dei seguenti manifesti:

TITOLO MANIFESTI	NUMERO	FORMATO	TOTALE FOGLI	TARIFFA BASE	IMPORTO
	60	70x100	60	1,6113	96,68
			Tariffa base		96,68
Maggiorazione del 150% per Cat. Spec. su N.30 Fogli					72,51
			Totale parziale		169,19
Riduzione art.20 D.lg. 15/11/93 n. 507					84,60
Arrotondamento					0,40
			TOTALE DA PAGARE		**85,00**
			TOTALE PAGATO		**85,00**

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE
Sandro Zaffiri

Pagato tramite CCP N. 10952604
Del 16/01/2019

DICHIARAZIONE
Il sottoscritto dichiara che
quanto sopra descritto è conforme alle sue richieste

ANCONA ENTRATE S.r.l.
Via dell'Artigianato, 4
60127 - ANCONA
L'INCARICATO

ESENTE IVA (ART.10/5 D.P.R. 633/72) - ESENTE DA BOLLO (ART. 5/TAB. B. D.P.R. 642/72

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

INTESA SANPAOLO

Oggetto: **Eseguito Bonifico Europeo Unico in data 15.01.2019**
Data: **15.01.2019 22:31**

Internet Banking

Vi confermiamo il Vostro ordine di Bonifico Europeo Unico in data 15.01.2019

Numero ordine
INTER20190114BOSBE839235668

Ordinante
Lega Nord Marche - Gruppo Cons

N. C/C
1000/00136899

Filiale
FILIALE DI MILANO

Dati dell'operazione

Beneficiario
Comune Di Ancona Serv. Affissioni - Tesoreria

Indirizzo
Via Dell¿artigianato, 4

Località
Ancona

Paese
IT

IBAN
IT15B0760102600000010952604

BIC
BPPIITRRXXX

Debitore Effettivo
-

Creditore Effettivo
-

Banca
Poste Italiane Spa Ancona V.R. P.Zza Xxiv Maggio, 2

Descrizione
Affissione n. 60 manifesti 70x100 - 17 gen al 26 gen 2019

TRN
033590050753421248016000260OIT

Data regolamento
16.01.2019

Data valuta ordinante
15.01.2019

Data contabile ordinante
15.01.2019

Importo
85.00 Euro

Commissioni
0.00 Euro

Totale operazione
85.00 Euro

L'operazione potrebbe essere conteggiata e assoggettata al pagamento del "Costo unitario per operazione" secondo le modalità concordate in sede di stipula del contratto di conto corrente e/o di successive variazioni concordate, nel quale potrà trovare ogni dettaglio in proposito. In sede di liquidazione periodica di queste spese potrà verificare il dettaglio dei conteggi, che viene esposto all'interno del Suo estratto conto di conto corrente, alla voce "Spese" della sezione "Dettaglio competenze di chiusura".

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Aruba Pec Gruppo Lega Nord Marche

29 gennaio 2019

POSTEPAY S.P.A.
MASTERCARD
ACQUISTO
UFFICIO POSTALE
P.ZA XXIV MAGGIO

Eserc. 400000002001
A.I.I.C. 00000012928
Data 29/01/19 Ora 11:26
TML 02001007 STAN 020963
Mod. Online B.C. ICC
AUT. 225201
AUTH.RESP.CODE 00
PAN **********2173

IMPORTO EUR 7,60

TRANSAZIONE ESEGUITA

ARRIVEDERCI E GRAZIE

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
[redacted]

CONTI CORRENTI POSTALI – Ricevuta di Versamento BancoPosta

aruba.it Web Hosting Company

€ sul C/C n. 12278578 di Euro 6,10

INTESTATO A:
ARUBA S.P.A. ARUBA.IT

Eseguito da:
Lega Nord Marche - Gruppo Consiliare
Piazza Cavour 23
60121 Ancona AN
Rif. 000000008071125892

P8 02/001 07 29-01-19 P 0021
VCYL 0107 €*6,10*
C/C 000012278578 €*1,50*
DEM

BOLLO DELL' UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI – Ricevuta di Versamento BancoPosta

€ sul C/C n. 12278578 di Euro 6,10

TD 896
INTESTATO A:
ARUBA S.P.A. ARUBA.IT

000000008071125892

Eseguito da:
Lega Nord Marche - Gruppo Consiliare
Piazza Cavour 23
60121 Ancona AN

BOLLO DELL' UFF. POSTALE
codice cliente

IMPORTANTE NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
importo in euro numero conto td

<000000008071125892> 00000006+10> 12278578< 896>

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Cedente/prestatore (fornitore)	Cessionario/committente (cliente)
Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01327080428 Codice fiscale: 01327080428 Denominazione: GRAND HOTEL PASSETTO S.R.L. Regime fiscale: RF01 (ordinario) Indirizzo: VIA THAON DE REVEL, 1 Comune: ANCONA Provincia: AN Cap: 60100 Nazione: IT Telefono: 071/31307 Email: info@grandhotelpassetto.com	Codice fiscale: 93144920423 Denominazione: LEGA NORD MARCHE GRUPPO CONSILIARE Indirizzo: PIAZZA CAVOUR 23 Comune: ANCONA Provincia: AN Cap: 60121 Nazione: IT Pec: legasalvini.regionemarche@pec.it

Tipologia documento	Art. 73	Numero documento	Data documento	Codice destinatario
TD01 (fattura)		237	11-02-2019	Indicata PEC

Causale
VENDITA

Cod. articolo	Descrizione	Quantita'	Prezzo unitario	UM	Sconto o magg.	%IVA	Prezzo totale
	Sale Congressi - Affitto Salone Rossini 26012019	1,00	350,00			22,00	350,00

RIEPILOGHI IVA E TOTALI				
esigibilita' iva / riferimenti normativi	%IVA	Spese accessorie	Totale imponibile	Totale imposta
I (esigibilita' immediata)	22,00		350,00	77,00
Importo bollo	Sconto/Maggiorazione		Valuta	Totale documento
			EUR	427,00

Modalita' pagamento	IBAN	Istituto	Data scadenza	Importo
MP05 Bonifico				427,00

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

INTESA SANPAOLO

Oggetto: **Presa in carico Bonifico Europeo Unico del 14.02.2019**
Data: **14.02.2019 16:34**

Internet Banking

Vi confermiamo la presa in carico del Bonifico Europeo Unico del 14.02.2019

Numero ordine **INTER20190214BOSBE596930830**	Ordinante **Lega Nord Marche - Gruppo Cons**
N. C/C **1000/00136899**	Filiale **FILIALE DI MILANO**

Dati dell'operazione

Beneficiario **Grand Hotel Passetto S.R.L.**	Indirizzo **Via Thaon De Revel, 1**
Località **Ancona**	Paese **IT**
IBAN **IT12Y0100502600000000012035**	BIC **BNLIITRRANX**
Banca **Banca Nazionale Del Lavoro Spa**	Descrizione **Saldo fattura n. 237 del 11/02/2019 - Affitto Salone Ruffini 26.01.2019**
TRN **033590052763290648016000260OIT**	Data regolamento **15.02.2019**
Data valuta ordinante **14.02.2019**	Data contabile ordinante **14.02.2019**
Importo **427,00 Euro**	Commissioni **0,00 Euro**
Totale operazione **427,00 Euro**	

ASSEMBLEA ... ATIVA MARCHE
... iliare
Gr...
"Lega ... che"
IL PRESIDENTE

La quietanza del pagamento effettuato verrà inviata nella tua casella di posta al termine della giornata di pagamento.
L'operazione sarà eseguita al cut-off delle ore 17:30 del 14.02.2019 . Sarà possibile revocare la disposizione fino alle ore 17:29 del 14.02.2019 L'operazione potrebbe essere conteggiata e assoggettata al pagamento del "Costo unitario per operazione" secondo le modalità concordate in sede di stipula del contratto di conto corrente e/o di successive variazioni concordate, nel quale potrà trovare ogni dettaglio in proposito. In sede di liquidazione periodica di queste spese potrà verificare il dettaglio dei conteggi, che viene esposto all'interno del Suo estratto conto di conto corrente, alla voce "Spese" della sezione "Dettaglio competenze di chiusura".
Le operazioni disposte nelle giornate festive si considerano ricevute il primo giorno lavorativo seguente.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

FOTO.GRAFIA

FOTO.GRAFIA DI STEFANO GALASSI
VIALE EUROPA SCN
62017 PORTO RECANATI MC
stefanogalassi2011@libero.it
P.IVA: 01891580431 C.F.: GLSSFN67H30H211I

Spett.le
LEGA NORD MARCHE - GRUPPO CONSILIARE
P.ZA CAVOUR 23
60100 ANCONA AN
C.F.: 93144920423
Tel:

FATTURA | **6** | **Fattura del 06/02/2019 N.ro 6** | Pag 1 / 1

DATA: **06/02/2019** | PAG: **BONIFICO BANCARIO** | BIC:

BANCA: | IBAN:

DESCRIZIONE	Q.TA'	U.M.	PREZZO	%SC	IMPORTO	IVA
IMPAGINAZIONE GRAFICA MANIFESTO Convegno Ancona	1,00000		35,00000		35,00	22
STAMPA MANIFESTO 70x100 ECO quality	86,00000	NR	2,95000		253,70	22
STAMPA MANIFESTO 50x70 Convegno Ancona	8,00000	NR	2,50000		20,00	22

RIEPILOGO IVA	ALIQUOTA	IMPONIBILE	IMPOSTA
22 - Aliquota al 22%	22,00	308,70	67,91

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE

Totale imponibile	308,70
Importo IVA	67,91
Totale documento	376,61
NETTO DA PAGARE	**376,61**

Copia analogica della fattura elettronica inviata al SDI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

INTESA SANPAOLO

Oggetto: **Presa in carico Bonifico Europeo Unico del 14.02.2019**
Data: **14.02.2019 14:42**

Internet Banking

Vi confermiamo la presa in carico del Bonifico Europeo Unico del 14.02.2019

Numero ordine
INTER20190214BOSBE529326625

Ordinante
Lega Nord Marche - Gruppo Cons

N. C/C
1000/00136899

Filiale
FILIALE DI MILANO

Dati dell'operazione

Beneficiario
Foto.Grafia Di Stefano Galassi

Indirizzo
Viale Europa, 6

Località
Porto Recanati (Mc)

Paese
IT

IBAN
IT63Y0311137380000000004146

BIC
BLOPIT2246P

Banca
Unione Di Banche Italiane S.P.A.

Descrizione
Saldo fattura n. 6 del 06/02/2019

TRN
033590052758090648016000260OIT

Data regolamento
15.02.2019

Data valuta ordinante
14.02.2019

Data contabile ordinante
14.02.2019

Importo
376,61 Euro

Commissioni
0,00 Euro

Totale operazione
376,61 Euro

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE
Sandro Zaffiri

La quietanza del pagamento effettuato verrà inviata nella tua casella di posta al termine della giornata di pagamento.
L'operazione sarà eseguita al cut-off delle ore 17:30 del 14.02.2019 . Sarà possibile revocare la disposizione fino alle ore 17:29 del 14.02.2019 L'operazione potrebbe essere conteggiata e assoggettata al pagamento del "Costo unitario per operazione" secondo le modalità concordate in sede di stipula del contratto di conto corrente e/o di successive variazioni concordate, nel quale potrà trovare ogni dettaglio in proposito. In sede di liquidazione periodica di queste spese potrà verificare il dettaglio dei conteggi, che viene esposto all'interno del Suo estratto conto di conto corrente, alla voce "Spese" della sezione "Dettaglio competenze di chiusura".
Le operazioni disposte nelle giornate festive si considerano ricevute il primo giorno lavorativo seguente.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Cedente/prestatore (fornitore)	Cessionario/committente (cliente)
Identificativo fiscale ai fini IVA: IT07769800728 Codice fiscale: 07769800728 Denominazione: COMETA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA Regime fiscale: RF01 (ordinario) Indirizzo: VIA MARIANO SANTE 10 Comune: BARLETTA Provincia: BA Cap: 76121 Nazione: IT Email: ADMINCOMETA@LEGALMAIL.IT	Codice fiscale: 93144920423 Denominazione: Lega Nord Marche Gruppo Consiliare Indirizzo: Piazza Cavour 23 Comune: ancona Provincia: AN Cap: 60121 Nazione: IT Pec: legasalvini.regionemarche@pec.it

Tipologia documento	Art. 73	Numero documento	Data documento	Codice destinatario
TD01 (fattura)		6	12-02-2019	Indicata PEC

Cod. articolo	Descrizione	Quantita'	Prezzo unitario	UM	Sconto o magg.	%IVA	Prezzo totale
	Conferenza del 26 gennaio Migrazioni e Multiculturalismo	1,00	1.000,00	numero		22,00	1.000,00

RIEPILOGHI IVA E TOTALI				
esigibilita' iva / riferimenti normativi	%IVA	Spese accessorie	Totale imponibile	Totale imposta
I (esigibilita' immediata)	22,00		1.000,00	220,00
Importo bollo	Sconto/Maggiorazione		Valuta	Totale documento
			EUR	1.220,00

Modalita' pagamento	IBAN	Istituto	Data scadenza	Importo
MP05 Bonifico	IT49S0569603235000002309X95	Banca Popolare di Sondrio		1.220,00

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

INTESA SANPAOLO

Oggetto: **Eseguito Bonifico Europeo Unico in data 14.02.2019**
Data: **14.02.2019 22:28**

Internet Banking

Vi confermiamo il Vostro ordine di Bonifico Europeo Unico in data 14.02.2019

Numero ordine
INTER20190214BOSBE590728761

Ordinante
Lega Nord Marche - Gruppo Cons

N. C/C
1000/00136899

Filiale
FILIALE DI MILANO

Dati dell'operazione

Beneficiario
Cometa Societa' A Responsabilita' Limitata

Indirizzo
Via Mariano Sante 10

Località
Barletta

Paese
IT

IBAN
IT49S0569603235000002309X95

BIC
POSOIT22XXX

Debitore Effettivo
-

Creditore Effettivo
-

Banca
Banca Popolare Di Sondrio Roma Agenzia N 35 Corso Vittorio Emanuele Ii 139

Descrizione
Ancona - Conferenza del 26 gennaio Migrazioni e Multiculturalismo

TRN
033590052762691148016000260OIT

Data regolamento
15.02.2019

Data valuta ordinante
14.02.2019

Data contabile ordinante
14.02.2019

Importo
1220,00 Euro

Commissioni
0,00 Euro

Totale operazione
1220,00 Euro

L'operazione potrebbe essere conteggiata e assoggettata al pagamento del "Costo unitario per operazione" secondo le modalità concordate in sede di stipula del contratto di conto corrente e/o di successive variazioni concordate, nel quale potrà trovare ogni dettaglio in proposito. In sede di liquidazione periodica di queste spese potrà verificare il dettaglio dei conteggi, che viene esposto all'interno del Suo estratto conto di conto corrente, alla voce "Spese" della sezione "Dettaglio competenze di chiusura".

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

VIGLIONE MASSIMO
Vocabolo Colle, 40
06025 Nocera Umbra (Pg)
C.F.: VGLMSM64A18B963B
P.IVA: 03599270547

DATI DEL CLIENTE

Lega Nord Marche Gruppo Consiliare
Piazza Cavour, 23 - 60121 Ancona
C.F. 93144920423
Codice 0000000

Fattura n. 5 del 13/02/2019

Conferenza retribuita del 26/01/2019

Imponibile	Euro 576,92
INPS 4% gestione separata	Euro 23,08
Totale fattura	Euro 600,00

Operazione effettuata ai sensi dell'articolo 1, commi 54-89, L. 190/2014, pertanto non soggetta ad IVA né a ritenuta d'acconto, ai sensi dell'articolo 1, comma 67, L. 190/2014.

Marca da bollo apposta su originale

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

BANCA PROSSIMA
IMPRESE SOCIALI E COMUNITA'

Oggetto: **Presa in carico Bonifico Europeo Unico del 25.02.2019**
Data: **25.02.2019 08:07**

Internet Banking

Vi confermiamo la presa in carico del Bonifico Europeo Unico del 25.02.2019

Numero ordine	Ordinante
INTER20190225BOSBE292233217	**Lega Nord Marche - Gruppo Cons**
N. C/C	Filiale
1000/00136899	**FILIALE DI MILANO**

Dati dell'operazione

Beneficiario	Indirizzo
Viglione Massimo	**Vocabolo Colle 40**
Località	Paese
Nocera Umbra	**IT**
IBAN	BIC
IT14Q0558403203000000018828	**BPMIITM1254**
Banca	Descrizione
Banca Popolare Di Milano S.P.A.	**Conferenza Migrazioni e Multiculturalismo - Ancona 26 gennaio 2019**
TRN	Data regolamento
033590053385251048016000260OIT	**26.02.2019**
Data valuta ordinante	Data contabile ordinante
25.02.2019	**25.02.2019**
Importo	Commissioni
600,00 Euro	**0,00 Euro**
Totale operazione	
600,00 Euro	

La quietanza del pagamento effettuato verrà inviata nella tua casella di posta al termine della giornata di pagamento.
L'operazione sarà eseguita al cut-off delle ore 17:30 del 25.02.2019 . Sarà possibile revocare la disposizione fino alle ore 17:29 del 25.02.2019 L'operazione potrebbe essere conteggiata e assoggettata al pagamento del "Costo unitario per operazione" secondo le modalità concordate in sede di stipula del contratto di conto corrente e/o di successive variazioni concordate, nel quale potrà trovare ogni dettaglio in proposito. In sede di liquidazione periodica di queste spese potrà verificare il dettaglio dei conteggi, che viene esposto all'interno del Suo estratto conto di conto corrente, alla voce "Spese" della sezione "Dettaglio competenze di chiusura".
Le operazioni disposte nelle giornate festive si considerano ricevute il primo giorno lavorativo seguente.

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

VALERIUM COMUNICATION'S 2000 K - C.F. FRBVLR50D17D042T - P.IVA 01402160434 (IT)

Regime fiscale: Ordinario

Sede: VIA COLOMBO, 8 - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC - IT)

NO LOGO

Fattura
Numero: 11
27.02.2019

Cessionario/committente
LEGA NORD MARCHE GRUPPO CONSILIARE - C.F. 93144920423

Sede: PIAZZA CAVOUR, 23 - 60121 ANCONA (AN - IT)

Descrizione	*Quantità*	*Prezzo unitario*	*Sconto/Magg.*	*Ritenuta*	*I.V.A.*	*Importo*
1 Servizio su TV Centro Marche al Passetto con Marcello Veneziani	1,00	100			22,00%	100,00

Dati di riepilogo

Aliquota	*Natura*	*Esigibilità IVA*	*Spese accessorie*	*Arrotondamento*	*Imponibile*	*Imposta*
22,00%					100,00	22,00

Dati pagamento

Pagamento completo

VALERIUM 2000K COMMUNICATIONS *Importo* 122,00

Termini pagamento

Modalità Bonifico

Rif. termini pagamento 28.02.2019 (giorni di termine di pagamento)

Quietanza

IBAN IT27W0100569110000000002066

Codice riconciliazione:

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
" PRESIDENTE
Zaffini

TOTALE	*122,00 (EUR)*
Arrotondamento	*122,00 (EUR)*

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

INTESA SANPAOLO

Oggetto: **Eseguito Bonifico Europeo Unico in data 04.03.2019**
Data: **04.03.2019 21:37**

Internet Banking

Vi confermiamo il Vostro ordine di Bonifico Europeo Unico in data 04.03.2019

Numero ordine
INTER20190303BOSBE830254781

Ordinante
Lega Nord Marche - Gruppo Cons

N. C/C
1000/00136899

Filiale
FILIALE DI MILANO

Dati dell'operazione

Beneficiario
Valerium Comunication'S 2000 K

Indirizzo
Via Colombo, 8

Località
Civitanova Marche

Paese
IT

IBAN
IT27W0100569110000000002066

BIC
BNLIITR19DZ

Debitore Effettivo
-

Creditore Effettivo
-

Banca
Banca Nazionale Del Lavoro Spa Ag. Di Porto Recanati Via Attilio Valentini 5

Descrizione
Servizio su TV Centro Marche al Passetto con Marcello Veneziani

TRN
033590054008871148016000260OIT

Data regolamento
05.03.2019

Data valuta ordinante
04.03.2019

Data contabile ordinante
04.03.2019

Importo
122,00 Euro

Commissioni
0,00 Euro

Totale operazione
122,00 Euro

L'operazione potrebbe essere conteggiata e assoggettata al pagamento del "Costo unitario per operazione" secondo le modalità concordate in sede di stipula del contratto di conto corrente e/o di successive variazioni concordate, nel quale potrà trovare ogni dettaglio in proposito. In sede di liquidazione periodica di queste spese potrà verificare il dettaglio dei conteggi, che viene esposto all'interno del Suo estratto conto di conto corrente, alla voce "Spese" della sezione "Dettaglio competenze di chiusura".

[illegible]IVA MARCHE
[illegible]nsiliare
[illegible]d - Marche"
[illegible] PRESIDENTE

[redacted]

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Cedente/prestatore (fornitore)	Cessionario/committente (cliente)
Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01402160434 Codice fiscale: FRBVLR50D17D042T Denominazione: VALERIUM COMUNICATION'S 2000 K Regime fiscale: RF01 (ordinario) Indirizzo: VIA COLOMBO 8 Comune: CIVITANOVA MARCHE Provincia: MC Cap: 62012 Nazione: IT	Codice fiscale: 93144920423 Denominazione: LEGA NORD MARCHE - GRUPPO CONSILIARE Indirizzo: PIAZZA CAVOUR 23 Comune: ANCONA Provincia: AN Cap: 60121 Nazione: IT Pec: legasalvini.regionemarche@pec.it

Tipologia documento	Art. 73	Numero documento	Data documento	Codice destinatario
TD01 (fattura)		109	07-08-2019	Indicata PEC

Cod. articolo	Descrizione	Quantita'	Prezzo unitario	UM	Sconto o magg.	%IVA	Prezzo totale
	SERVIZIO TELEVISIVO IN ONDA SU TVCM RUBRICA "I PROTAGONISTI"	1,00	100,00			22,00	100,00

RIEPILOGHI IVA E TOTALI				
esigibilita' iva / riferimenti normativi	%IVA	Spese accessorie	Totale imponibile	Totale imposta
Esigib. non dich. (si presume immediata)	22,00		100,00	22,00
Importo bollo	Sconto/Maggiorazione		Valuta	Totale documento
			EUR	122,00

Modalita' pagamento	IBAN	Istituto	Data scadenza	Importo
MP05 Bonifico	IT26X0311168873000000000035			122,00

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COPIA CONFORME Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

INTESA SANPAOLO

Oggetto: **Eseguito Bonifico Europeo Unico in data 09.08.2019**
Data: **09.08.2019 22:59**

Internet Banking

Vi confermiamo il Vostro ordine di Bonifico Europeo Unico in data 09.08.2019

Numero ordine
INTER20190808BOSBE668697190

Ordinante
Lega Nord Marche - Gruppo Cons

N. C/C
1000/00136899

Filiale
FIL ACCENTRATA TER S

Dati dell'operazione

Beneficiario
Valerium 2000k Communications Farabolini Vale

Indirizzo
Via Colombo 8

Località
Civitanova Marche

Paese
IT

IBAN
IT26X0311168873000000000035

BIC
BLOPIT22A32

Debitore Effettivo
-

Creditore Effettivo
-

Identificativo bonifico
-

Tipologia
-

Banca
Unione Di Banche Italiane S.P.A. Fil Di Civitanova M.Via Saragat Via Saragat Snc

Descrizione
Servizio Televisivo in onda su TVCM Rubrica I Protagonisti

TRN
030691314629170148016000260OIT

Data regolamento
12.08.2019

Data valuta ordinante
09.08.2019

Data contabile ordinante
09.08.2019

Importo
122.00 Euro

Commissioni
0.00 Euro

Totale operazione
122.00 Euro

ASSEMBLEA LEGISLATIVA MARCHE
Gruppo Consiliare
"Lega Nord - Marche"
IL PRESIDENTE

L'operazione potrebbe essere conteggiata e assoggettata al pagamento del "Costo unitario per operazione" secondo le modalità concordate in sede di stipula del contratto di conto corrente e/o di successive variazioni concordate, nel quale potrà trovare ogni dettaglio in proposito. In sede di liquidazione periodica di queste spese potrà verificare il dettaglio dei conteggi, che viene esposto all'interno del Suo estratto conto di conto corrente, alla voce "Spese" della sezione "Dettaglio competenze di chiusura".

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Gruppo Partito Democratico
Il Presidente

RENDICONTO 2019
RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

La presente relazione, allegata al rendiconto annuale, viene predisposta ai sensi del punto 5 della DUP 1263 del 16/01/2014 ed illustra l'utilizzo nel 2019 delle risorse trasferite dal Consiglio regionale al Gruppo Partito Democratico.

Si rammenta che, a seguito dell'abolizione del contributo per il funzionamento dei gruppi consiliari, sancito nel corso della presente legislatura, con legge regionale 26 aprile 2016, n. 9, il Gruppo ha utilizzato unicamente le risorse ricevute precedentemente all'entrata in vigore della suddetta legge. Pertanto non figurano fra le entrate contributi regionali per il funzionamento. Piuttosto è stata registrata una entrata relativa alla restituzione di una somma pagata dal Gruppo nel 2017 per affissioni non effettuate; di tale entrata si darà conto in un successivo paragrafo della presente relazione.

Si evidenzia che il 21 ottobre 2019 il consigliere Fabio Urbinati si è dimesso da Presidente del Gruppo PD ed è subentrato il consigliere Francesco Micucci. In conformità con la D.U.P. n. 516 del 10/11/2011 è stato redatto il verbale di consegna dei beni e della documentazione contabile, che si allega in copia.

La disponibilità finanziaria all'inizio del 2019 ammontava a € 64.013,32. Le spese sostenute nel 2019 ammontano a € 10.343,68 completamente pagate tramite conto corrente bancario, mentre il totale delle entrate è pari a € 23,00, interamente versati sullo stesso conto. Il saldo alla fine del 2019 è di € 53.692,64 che risultano totalmente depositati sul conto corrente bancario, come si evince dall'estratto del conto del 31/12/2019.

Per quanto riguarda le tipologie di spese, hanno riguardato sostanzialmente l'organizzazione di convegni (ad esempio sugli interventi regionali di contrasto all'inquinamento marino da plastiche, politiche regionali per contrastare il fenomeno della ludopatia ed altri).

A seguito della raccomandazione della Sezione regionale di controllo per le Marche della Corte dei Conti circa la conformità della tenuta del libro giornale alle prescrizioni contenuti nell'art. 4, comma 2 del nostro disciplinare (raccomandazione contenuta nella deliberazione n. 20/2019/FRG relativa al controllo del rendiconto 2018), abbiamo corretto le descrizione delle operazioni registrate nel libro giornale, integrandole con il nome del creditore o debitore e con la data in cui il Presidente del Gruppo ha autorizzato l'impegno. Tali rettifiche sono state operate dalla registrazione n. 4 in poi in quanto il nostro sistema telematico permette le rettifiche alle registrazioni effettuate non più di 60 giorni prima e quindi non abbiamo potuto modificare le registrazioni di gennaio. Non abbiamo integrato le descrizioni relative alle registrazioni delle spese dei bonifici bancari in quanto il creditore è sempre la banca che gestisce il nostro conto corrente e non si assume impegno, ai sensi del comma 8 dell'articolo 3 del disciplinare.

Si specifica che nel caso di una serie di spese tutte attinenti la stessa iniziativa o attività, la proposta di deliberazione approvata dal gruppo, prevista dal disciplinare al comma 2 dell'articolo 3 è riportata, solo a corredo della prima registrazione inerente tutto il ciclo di spese.

Gruppo Partito Democratico
Il Presidente

Qui di seguito si forniscono precisazioni rispetto ad alcune entrate e uscite e alle relative scritture.

Nella documentazione a corredo della registrazione n 47, relativa al versamento della ritenuta d'acconto su una prestazione di lavoro autonomo occasionale (registrazione del pagamento netto al n. 45) è presente un F24 quietanzato da noi compilato erroneamente in quanto nella sezione del contribuente abbiamo inserito i dati del fornitore del servizio, anziché i nostri, quali sostituto d'imposta. Non è stato possibile modificarlo in quanto il pagamento effettuato tramite home-banking è stato immediatamente eseguito. Appena verificato l'errore abbiamo contattato l'Agenzia delle Entrate di Ancona per verificare la possibilità di rettificarlo. Tramite una consulenza verbale fornita dagli sportelli della sede di Via Palestro ad Ancona ci è stato spiegato che nell'F24 i dati relativi al contribuente non sono correggibili. Quindi è necessario presentare il modello 770 con l'indicazione del pagamento realmente effettuato. In sede di liquidazione del modello da noi presentato, da parte dei sistemi automatizzati dell'Agenzia delle Entrate, verrà rilevato un mancato abbinamento di versamento al soggetto versante e questo ci verrà segnalato. A quel punto gli uffici dell'Agenzia delle Entrate di Ancona potranno abbinare il codice fiscale giusto al versamento, dietro nostra richiesta, corredata dalla documentazione giustificativa.

Per quanto riguarda le spese per affissioni sostenute nell'ultimo trimestre del 2017 per pubblicizzare un convegno sulla proposta di legge "Industria 4.0: Innovazione, ricerca e formazione", rinviata e poi annullata per la sopravvenuta indisponibilità della relatrice, abbiamo richiesto già nel 2018 la restituzione delle somme ai Comuni interessati. Ancora alla fine dell'anno 2018 i Comuni di Monteprandone e San Benedetto del Tronto dovevano attivarsi mentre gli altri hanno provveduto. Nel corso del 2019 abbiamo sollecitato nuovamente le due Amministrazioni. Il Comune di San Benedetto del Tronto ha effettuato un bonifico a nostro favore il 27/06/2019 per € 23,00, pari al 50% dell'importo da noi versato a suo tempo, in applicazione del D. Lgs. 507/1993, art. 22 comma 7. Abbiamo registrato questa entrata al n. 68. Invece, per quanto riguarda il Comune di Monteprandone, dopo alcuni solleciti telefonici al gestore delle affissioni ed agli uffici comunali competenti, il 18 dicembre 2019 abbiamo inviato tramite pec una richiesta scritta di restituzione al Comune siamo ancora in attesa della restituzione.

Non sono stati acquistati beni da inventariare, come si evince dalla relativa scheda, conforme al modello allegato "B" della sopra citata DUP 1263 del 16/01/2014, che si allega.

Qui di seguito si riporta l'elenco dei documenti allegati al rendiconto:

- copie conformi della documentazione contabile relativa alle spese, corredate dall'elenco delle stesse,
- estratti conto finali di ogni trimestre,
- registro cronologico degli ordinativi di incasso e pagamento (libro giornale),
- scheda inventariale dei beni acquistati con i contributi,
- disciplinare per la tenuta della contabilità e la gestione delle risorse del Gruppo,
- copia del documento di identità dello scrivente
- verbale di consegna dei beni e della documentazione contabile.

Il Presidente del Gruppo consiliare

[redacted], 27 GEN. 2020

[redacted]

Dettaglio

Rendicontazione annuale delle entrate e delle spese

Modello di rendicontazione approvato con DPCM del 21/12/2012

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO

1)	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	€	0,00
2)	Fondi trasferiti per spese di personale	€	0,00
3)	Altre entrate (specificare)	€	23,00
4)	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	€	64.013,32
5)	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI PER SPESE DI PERSONALE	€	0,00
	TOTALE ENTRATE	€	64.036,32

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO

1)	Spese per il personale sostenute dal gruppo	€	0,00
2)	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€	0,00
3)	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo	€	0,00
4)	Spese per acquisto buoni pasto del personale del gruppo	€	0,00
5)	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€	61,00
6)	Spese consulenze, studi e incarichi	€	0,00
7)	Spese postali e telegrafiche	€	0,00
8)	Spese telefoniche e di trasmissione dati	€	0,00
9)	Spese di cancelleria e stampanti	€	0,00
10)	Spese per duplicazione e stampa	€	0,00
11)	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	€	0,00
12)	Spese per attivita' promozionali, di rappresentanza, convegni e attivita' di aggiornamento	€	10.090,59
13)	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	€	0,00

Dettaglio

14)	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	€	6,10
15)	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	€	
16)	Altre spese (specificare)	€	185,99
	TOTALE USCITE	€	10.343,68

Il Presidente del Gruppo dichiara sotto la propria responsabilità che le spese sostenute dal Gruppo sono conformi alla legge.

Le registrazioni e la documentazione delle spese sono conformi all'art. 2, 3 e 4 delle linee guida apporvate con DPCM del 21/12/2012.

Gli obblighi fiscali, previdenziali, assistenziali sono stati assolti dal Presidente del Gruppo

Si allega copia conforme della documentazione contabile

[redacted], 27 GEN. 2020

Il Pr[redacted]nsiliare

Riepilogo

Rendicontazione annuale delle entrate e delle spese

Riepilogo

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

FONDO INIZIALE DI CASSA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	€	64.013,32
FONDO INIZIALE DI CASSA PER SPESE DI PERSONALE	€	0,00
ENTRATE riscosse nell'esercizio	€	23,00
USCITE pagate nell'esercizio	€	10.343,68
FONDO FINALE DI CASSA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	€	53.692,64
FONDO FINALE DI CASSA PER SPESE DI PERSONALE	€	0,00

[redacted] 27 GEN. 2020

Il Presidente [redacted] are

F [redacted]

Mod. n. 3 - Scheda inventariale dei beni

acquistati con i contributi assegnati dalla Regione

(art. 19 Udp 70/8 del 31/5/2010- Delibera UDP n. 1263/152 del 16/1/2014)

X LEGISLATURA – ANNO 2019

GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO

DESCRIZIONE DEI BENI	DATA DI ACQUISTO			DATI FATTURA		A cura degli uffici	
		Quantità in pz.	Prezzo unitario IVA compresa	N. Fattura Ricevuta Fiscale	Fornitore	Categoria	N. inventario
BENI MOBILI NON DISPONIBILI							
-	-	-	-	-	-	-	-
MATERIALE SCIENTIFICO E ART.							
-	-	-	-	-	-	-	-

NOTE: Le categorie sono state individuate con riferimento alla normativa statale e ai criteri di suddivisione della Giunta regionale.
LEGENDA: tra i beni mobili non disponibili sono compresi ad esempio: il mobilio, gli automezzi, apparecchi telefoni e informatici. Tra il materiale scientifico e artistico sono compresi ad esempio libri, opere d'arte anche se ricevute in dono. **I dati dei beni acquistati devono essere riportati ad ogni presentazione del rendiconto del Gruppo.**

Il Presiden
Fra

Allegato alla deliberazione n. 903/214 del 14/05/20

ELENCO COPIE CONFORMI

RENDICONTO ANNO 2019

Il sottoscritto FRANCESCO MICUCCI nato a Jesi il 27/03/1973 e residente a Civitanova Marche in Via Cap. James Cook 70/B, in qualità di Presidente del Gruppo consiliare regionale PARTITO DEMOCRATICO, con sede Piazza Cavour, 23 Ancona, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

CONSEGNA

copia conforme della documentazione contabile relativa alle spese del gruppo consiliare inserite nel rendiconto del periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2019 di seguito elencate:

1. **SPESE PER IL PERSONALE SOSTENUTE DAL GRUPPO**
   come da elenco allegato **S1**
   fogli n. 0

2. **VERSAMENTO RITENUTE FISCALI E PREVIDENZIALI PER IL PERSONALE**
   come da elenco allegato **S2**
   fogli n. 0

3. **RIMBORSI SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE DEL PERSONALE DEL GRUPPO**
   come da elenco allegato **S3**
   fogli n. 0

4. **SPESE PER ACQUISTO BUONI PASTO DEL PERSONALE DEL GRUPPO**
   come da elenco allegato **S4**
   fogli n. 0

5. **SPESE PER REDAZIONE, STAMPA E SPEDIZIONE DI PUBBLICAZIONI O PERIODICI E ALTRE SPESE DI COMUNICAZIONE, ANCHE WEB**
   come da elenco allegato **S5**
   fogli n. 8

6. **SPESE CONSULENZE, STUDI E INCARICHI**
   come da elenco allegato **S6**
   fogli n. 0

7. **SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE**
   come da elenco allegato **S7**
   fogli n. 0

8. **SPESE TELEFONICHE E DI TRASMISSIONE DATI**
   come da elenco allegato **S8**
   fogli n. 0

9. **SPESE DI CANCELLERIA E STAMPATI**
   come da elenco allegato **S9**
   fogli n. 0

10. **SPESE PER DUPLICAZIONE E STAMPA**
    come da elenco allegato **S10**
    fogli n. 0

11. **SPESE PER LIBRI, RIVISTE, PUBBLICAZIONI E QUOTIDIANI**
    come da elenco allegato **S11**
    fogli n. 0

12. **SPESE PER ATTIVITA' PROMOZIONALI, DI RAPPRESENTANZA, CONVEGNI E ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO**
    come da elenco allegato **S12**
    fogli n. 377

13. **SPESE PER ACQUISTO O NOLEGGIO DI CELLULARI PER IL GRUPPO**
    come da elenco allegato **S13**
    fogli n. 0

14. **SPESE PER ACQUISTO O NOLEGGIO DI DOTAZIONI INFORMATICHE E DI UFFICIO**
    come da elenco allegato **S14**
    fogli n. 12

15. **SPESE LOGISTICHE** (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)
    come da elenco allegato **S15**
    fogli n. 0

16. **ALTRE SPESE (specificare)**
    come da elenco allegato **S16**
    fogli n. 126

Il sottoscritto allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di identità e dichiara che gli originali dei documenti le cui copie sono allegate per un totale di numero 523 fogli, sono conservati a cura del sottoscritto presso la sede del Gruppo consiliare regionale.

[redacted], 27 GEN. 2020

Il Pres[redacted]

Libro giornale
Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Elenco registrazioni

Num.	Data Reg.	Cat.	Pag.*	Descrizione	Entrata	Uscita
1	07/01/2019	S16	B	imposta di bollo oneri e commissioni conto corrente IV trimestre 2018		35,36
2	25/01/2019	S5	B	SPESA PER RINNOVO ANNO 2019 DEL DOMINIO PER SITO INTERNET GRUPPO PD		61,00
3	25/01/2019	S16	B	spese di bonifico di cui alla registrazione n. 2		1,00
4	08/02/2019	S12	B	Affissione 15 manifesti 100x140 pubblicizzazione iniziativa su interventi regionali lotta alle ludopatie a Civitanova il 22 febbraio 2019. Creditore Ica srl, impegno del 7 febbraio 2019		42,00
5	08/02/2019	S16	B	Spese di bonifico di cui alla registrazione numero 4		0,50
6	25/02/2019	S12	B	Spese di affissione 15 manifesti 100x140 ad Acquaviva Picena per pubblicizzazione convegno San Benedetto del 15 marzo su interventi regionali lotta all'inquinamento marino da plastiche. Creditore Andreani tributi srl, impegno del 18 febbraio 2019		23,00
7	25/02/2019	S16	B	Spese di bonifico di cui alla registrazione numero 6		0,50
8	25/02/2019	S12	B	Spese di affissione 15 manifesti 70x100 a Monteprandone per pubblicizzazione convegno San Benedetto del 15 marzo su interventi regionali lotta all'inquinamento marino da plastiche. Creditore Comune di Monteprandone, impegno del 18 febbraio 2019		15,00
9	25/02/2019	S16	B	Spese di bonifico di cui alla registrazione numero 8		0,50
10	25/02/2019	S12	B	Spese di affissione 20 manifesti 100x140 a Grottammare per pubblicizzazione convegno San Benedetto del 15 marzo su interventi regionali lotta all'inquinamento marino da plastiche. Creditore Comune di Grottammare , impegno 18 febbraio 2019		42,00
11	25/02/2019	S16	B	Spese di bonifico cui alla registrazione numero 10		0,50
12	25/02/2019	S12	B	Spese di affissione 35 manifesti 100x140 a San Benedetto per pubblicizzazione convegno San Benedetto del 15 marzo su interventi regionali lotta all'inquinamento marino da plastiche. Creditore San Benedetto del Tronto affissioni, impegno del 18 febbraio 2019		65,00
13	25/02/2019	S16	B	Spese di bonifico cui alla registrazione numero 12		0,50
14	25/02/2019	S12	B	Spese di affissione 15 manifesti 100x140 a Cupramarittima per pubblicizzazione convegno San Benedetto del 15 marzo su interventi regionali lotta all'inquinamento marino da plastiche. Creditore comune di Cupramarittima, impegno 18 febbari 2019		30,00
15	25/02/2019	S16	B	Spese di bonifico di cui alla registrazione numero 14		0,50
16	25/02/2019	S12	B	Spese di affissione 5 manifesti 100x140 a Ripatransone per pubblicizzazione convegno San Benedetto del 15 marzo su interventi regionali lotta all'inquinamento marino da plastiche. Creditore Comune di Ripatransone tesoreria, impegno del 18 febbraio 2019		11,00
17	25/02/2019	S16	B	Spese di bonifico di cui alla registrazione numero 16		0,50

36	25/03/2019	S12	B	Pubblicizzazione su facebook convegno sulla lotta inquinamento in mare da plastica a San Benedetto il 15 marzo 2019. Impegno del 18 febbraio 2019 fattura numero FBADS-304-100575506		20,70
37	25/03/2019	S16	B	Commissione bancaria di cui alla registrazione numero 36		1,00
40	31/03/2019	S16	B	Imposte di bollo primo trimestre 2019 oneri e commissioni su c/c bancario		34,86
38	02/04/2019	S12	B	Pubblicit? sonora effettuata dalla Espansione Promo srl per convegno su Piano sanitario a Civitanova Marche il 18 marzo 2019. Impegno dell'11 marzo 2019 fattura numero 65 del 18 marzo 2019		158,60
39	02/04/2019	S16	B	Spese di bonifico di cui alla registrazione numero 38		0,50
41	08/04/2019	S12	B	Banner pubblicitario su La Nuova Riviera di Inchiostro edizioni di Emidio Lattanzi per convegno a San Benedetto del 15 marzo su lotta inquinamento da plastiche in mare. Impegno del 18 febbraio 2019 fattura numero 99 del 4 aprile 2019		305,00
42	08/04/2019	S16	B	Spese di bonifico di cui alla registrazione numero 41		0,50
43	08/04/2019	S12	B	Inserzione pubblicitaria su Resto del Carlino Ascoli Convegno a San Benedetto del 15 marzo 2019 lotta inquinamento plastiche in mare. Impegno del 18 febbraio 2019, creditore Speed spa fattura numero 2019/E31300008405		427,00
44	08/04/2019	S16	B	SPESE DI BONIFICO DI CUI ALLA REGISTRAZIONE NUMERO 43		0,50
45	08/04/2019	S12	B	Interpretariato Liss convegno San Bendetto del 15 marzo 2019 lotta all'inquinamento di plastiche in mare. Impegno del 28 febbraio 2019, creditore Felicioni Sandra nota documento del 27 marzo 2019		80,00
46	08/04/2019	S16	B	Spese di bonifico di cui alla registrazione numero 45		0,50
47	08/04/2019	S12	B	Ritenuta acconto modello F24 su compenso registrazione numero 45		20,00
48	02/05/2019	S12	B	Servizio di interpretariato LIS iniziativa contro le ludopatie Civitanova 22 febbraio 2019. Impegno del 4 febbraio 2019 creditore Pracchia Gino fattura n 7 del 20 marzo 2019		114,57
49	02/05/2019	S16	B	Spese di bonifico di cui alla registrazione n 48		0,50
50	02/05/2019	S12	B	servizio interpretariato LIS convegno sul piano sanitario regionale Civitanova del 18 marzo 2019. Impegno dell'11 marzo 2019 creditore Pracchia Gino fattura n 8 del 21 marzo 2019		114,57
51	02/05/2019	S16	B	Spese di bonifico di cui alla registrazione n 50		0,50
52	02/05/2019	S12	B	F24 per ritenuta acconto irpef su compensi registrazioni numeri 48 e 50. Creditore Agenzia delle Entrate.		44,92
53	15/05/2019	S12	B	Pubblicizzazione su Riviera Oggi convegno lotta plastiche in mare a San Benedetto del 15 marzo 2019. Creditore Riviera Oggi, fattura 59 del 15 marzo. Impegno del 18 febbraio 2019		280,60
54	15/05/2019	S16	B	Spese di bonifico di cui alla registrazione numero 53		0,50
55	22/05/2019	S12	B	banner pubblicitario su Civitanova Live per convegno lotta alle ludopatie a Civitanova il 22 febbraio 2019. Creditore Qui Citan? Associazione Culturale, fattura 1 del 5 marzo 2019, impegno del 4 febbraio 2019		244,00

78	24/09/2019	S12	B	Affissioni manifesti pubblicizzazione iniziativa pescaturismo e ittiturismo 5 ottobre S. Benedetto. Andreani tributi srl per Comune di Pedaso impegno del 17 settembre 2019		20,00
79	24/09/2019	S16	B	spese di bonifico di cui alla registrazione n. 78		1,00
80	24/09/2019	S12	B	Affissioni manifesti pubblicizzazione iniziativa pescaturismo e ittiturismo 5 ottobre S. Benedetto. Comune Monteprandone impegno del 17 settembre 2019		20,00
81	24/09/2019	S16	B	Spese di bonifico di cui alla registrazione n. 80		1,00
82	24/09/2019	S12	B	Affissioni manifesti pubblicizzazione iniziativa pescaturismo e ittiturismo 5 ottobre S. Benedetto. Comune di Martinsicuro impegno del 17 settembre 2019		9,00
83	24/09/2019	S16	B	spese di bonifico di cui alla registrazione n 82		1,00
84	24/09/2019	S12	B	Affissioni manifesti pubblicizzazione iniziativa pescaturismo e ittiturismo 5 ottobre S. Benedetto. Comune Grottammare impegno del 17 settembre 2019		52,00
85	24/09/2019	S16	B	spese di bonifico di cui alla registrazione n. 84		1,00
86	30/09/2019	S16	B	Oneri conto corrente: addebito Paskey aziendaonline		6,10
87	30/09/2019	S16	B	Oneri, commissioni e bollo c/c bancario terzo trimestre		37,86
88	07/10/2019	S12	B	Pubblicizzazione su La nuova Riviera convegno ittiturismo e pescaturismo a San Benedetto 5 ottobre 2019. Creditore Inchiostro edizioni di Emidio Lattanzi fattura n 289 del 2019 impegno del 25 settembre 2019		305,00
89	07/10/2019	S16	B	Spese di bonifico di cui alla registrazione numero 88		1,00
90	07/10/2019	S12	B	Pubblicizzazione su TM Notizie convegno ittiturismo e pescaturismo San Benedetto del Tronto 5 ottobre 20019. Creditore TM Communication di Trionfante Marco fattuta 62 del 27 settembre 2019, impegno 25 settembre 2019		170,00
91	07/10/2019	S16	B	Spese di bonifico di cui alla registrazione numero 90		1,00
92	15/10/2019	S12	B	Pubblicizzazione su Riviera oggi Convegno pescaturismo e ittiturismo San Benedetto del Tronto 5 ottobre 2019. Creditore Riviera oggi srl fattura 343 8 ottobre 2019 impegno del 25 settembre 2019		183,00
93	15/10/2019	S16	B	spese di bonifico di cui alla registrazione numero 92		1,00
94	15/10/2019	S12	B	Pubblicizzazione su Vera Tv convegno pescaturismo e ittiturismo San Benedetto 5 ottobre 2019. Creditore TVP italy srl fattura 155/01 del 7 ottobre 2019 impegno del 25 settembre 2019		610,00
95	15/10/2019	S16	B	Spese di bonifico di cui alla registrazione numero 94		1,00
96	15/10/2019	S12	B	Stampa manifesti convegno pescaturismo e ittiturismo San Benedetto 5 ottobre 2019. Creditore Fast Edit srl, fattura 780/10 del 30 settembre 2019 impegno del 17 settembre 2019		762,51
97	15/10/2019	S16	B	spese di bonifico di cui alla registrazione numero 96		1,00
98	21/11/2019	S12	B	Pubblicizzazione su corriere adriatico Ascoli convegno pescaturismo e ittiturismo S. Benedetto 5 ottobre 2019. Beneficiario Piemme spa impegno del 25 settembre 2019 fattura n VD0321122019 31 ottobre 2019		376,98

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Estratto Conto n. 17488.75 | Pag. 1 / 5
al 31/03/2019
Periodo di riferimento: 01/01/2019 - 31/03/2019

Conto corrente

C/C N. 17488.75
Intestato a: GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO CONSIGLIO REGIONALE MARCHE
IBAN IT 37 S 01030 02603 000001748875
Divisa e Tipo conto IN EURO ORDINARIO

GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO
CONSIGLIO REGIONALE MARCHE
PIAZZA CAMILLO BENSO CAVOUR 23

60121 ANCONA AN

Riferimenti

Il Responsabile della Filiale: MARIANGELA BRECCIA
Il Gestore della Relazione: VALERIA CIONNA
c/o ANCONA, Filiale di CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 99
Tel. +390715891111
Il Contact Center: 800.41.41.41
Il sito Internet: www.mps.it

Non fermare mai la tua attività!

Scopri la nuova soluzione sanitaria per tutelare la tua salute e quella dei tuoi dipendenti.

www.axa-mps.it

Messaggio promozionale:
Formula Benessere è un prodotto di AXA MPS Assicurazioni Danni S.p.A., società del Gruppo Assicurativo AXA Italia. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile nelle filiali di Banca Monte dei Paschi di Siena e sul sito www.axa-mps.it.

Riepilogo conto corrente

Saldo iniziale al 01/01/2019	**64.013,32**
Totale entrate	0,00
Totale uscite	2.686,48
Saldo finale al 31/03/2019	**61.326,84**

Avvisi - dettagli all'interno

- Nuova terminologia standardizzata europea

Rimborso Forfettario *	5,08
Spese di liquidazione ed amministrazione conto	5,08
Totale	**10,16**

* - l'importo e' calcolato applicando le condizioni forfettarie riparametrate in base all'effettivo periodo di validita'

Interessi maturati

Sintesi interessi maturati dal 01.01.2019 al 31.03.2019

Descrizione	A debito	A credito
Interessi netti a credito/rettifiche		7,41
Interessi a debito/rettifiche	0,00	

Pubblicità

Formula Benessere

Scopri la nuova soluzione sanitaria **personalizzabile** e **completa**, ideata per offrire una protezione su misura e fare affidamento sulle migliori cure, senza liste d'attesa e con **un'assistenza medica sempre a disposizione.** Tutela la tua salute e quella dei tuoi dipendenti, non fermare mai la tua attività!

Ti aspettiamo in filiale per illustrarti tutti i vantaggi del prodotto.
www.axa-mps.it

Messaggio promozionale:
Formula Benessere è un prodotto di AXA MPS Assicurazioni Danni S.p.A., società del Gruppo Assicurativo AXA Italia. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile nelle filiali di Banca Monte dei Paschi di Siena e sul sito ww.axa-mps.it.

Novità e Avvisi

Nuova terminologia standardizzata europea

Gentile Cliente,

La informiamo che con il D. Lgs. 15 marzo 2017, n. 37, sono state recepite nell'ordinamento italiano le regole introdotte dalla Direttiva 2014/92/UE (*Payment Account Directive, PAD*), volte a rafforzare la tutela della clientela e la comparabilità dei costi relativi ai conti di pagamento destinati ai consumatori.

Le nuove norme prevedono, tra l'altro, che i prestatori di servizi di pagamento utilizzino, ove applicabile, una terminologia standardizzata a livello europeo nelle informazioni precontrattuali, nelle comunicazioni periodiche, nei contratti e in ogni altra informazione e comunicazione relativa ai servizi collegati al conto di pagamento, descritti nell'elenco sotto riportato, individuati dalla Banca d'Italia come i più rappresentativi a livello nazionale.
In ragione di quanto sopra, la Banca effettuerà un adeguamento della terminologia.

Nome del servizio	Descrizione del servizio

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Estratto Conto n. 17488.75 al 31/03/2019 Periodo di riferimento: 01/01/2019 - 31/03/2019	Pag. 5 / 5

Avvertenze

Qualora fosse titolare di un conto corrente a pacchetto, Le ricordiamo che, indipendentemente dalle modifiche introdotte sul rapporto di conto corrente per effetto della variazione unilaterale (comunicata unitamente all'estratto conto al 30/09/2016), il canone periodico continua ad essere percepito mensilmente, secondo termini e modalità originariamente pattuiti e riportati nella apposita sezione del contratto.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale Aut. Int. di Finanza di Siena n.21786/2T del 13.8.1973

Distinti saluti.

Banca Monte dei Paschi di Siena
L'Amministratore Delegato

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Conto corrente

C/C N. 17488.75
Intestato a: GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO CONSIGLIO REGIONALE MARCHE
IBAN IT 37 S 01030 02603 000001748875
Divisa e Tipo conto IN EURO ORDINARIO

GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO
CONSIGLIO REGIONALE MARCHE
PIAZZA CAMILLO BENSO CAVOUR 23
60121 ANCONA AN

Riferimenti

Il Responsabile della Filiale: MARIANGELA BRECCIA
Il Gestore della Relazione: VALERIA CIONNA
c/o ANCONA, Filiale di CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 99
Tel. +390715891111
Il Contact Center: 800.41.41.41
Il sito Internet: www.mps.it

Libera la tua azienda da ogni rischio digitale: scopri
Sicurezza online - Cyber risk di AXA
www.axa-mps.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La copertura Sicurezza online - Cyber risk è una garanzia di Protezione Business. Protezione Business è un prodotto di AXA MPS Danni S.p.A., società del gruppo assicurativo AXA Italia. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set informativo disponibile sul sito www.axa-mps.it e nelle filiali di Banca Monte dei Paschi di Siena.

Riepilogo conto corrente

Saldo iniziale al 01/04/2019	**61.326,84**
Totale entrate	23,00
Totale uscite	2.918,20
Saldo finale al 30/06/2019	**58.431,64**

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Totale	**10,16**

* - l'importo e' calcolato applicando le condizioni forfettarie riparametrate in base all'effettivo periodo di validita'

Interessi maturati

Sintesi interessi maturati dal 01.01.2019 al 30.06.2019

Descrizione	A debito	A credito
Interessi netti a credito/rettifiche		11,21
Interessi a debito/rettifiche	0,00	

Pubblicità

Un pacchetto di coperture e servizi per proteggere la tua attività da attacchi sul web, furti di denaro e di identità. Puoi avere **pagamenti protetti, la difesa legale in caso di furto della tua identità digitale per il ripristino della reputazione online e per controversie su acquisti e vendite via web.** Ed in più, col **Servizio Cyber risk** di CRIF, puoi far affidamento sulla piattaforma online Sicurnet Business ed avere accesso all'**analisi rischi e vulnerabilità, al monitoraggio rischi e controllo sul dark web e all'assistenza specializzata.**

Libera la tua azienda da ogni rischio digitale: scopri

Sicurezza online - Cyber risk di AXA



www.axa-mps.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La copertura Sicurezza online - Cyber risk è una garanzia di Protezione Business. Protezione Business è un prodotto di AXA MPS Danni S.p.A., società del gruppo assicurativo AXA Italia. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set informativo disponibile sul sito www.axa-mps.it e nelle filiali di Banca Monte dei Paschi di Siena.

Avvertenze

Si rammenta che, ai sensi del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia Decreto Legisl.1/9/93 n.385, inerente alle norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, in mancanza di opposizione scritta da parte del cliente, gli estratti conto si intendono approvati trascorsi 60 giorni dal ricevimento degli stessi.
Le condizioni sono rilevabili nei fogli informativi disponibili presso le nostre filiali.

I depositi detenuti presso le banche aderenti al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, tra cui Banca Monte dei Paschi di Siena, sono ammessi al rimborso nei limiti di 100.000 Euro per depositante ed ente creditizio, con le esclusioni previste dal comma 2 dell'art. 96-bis.1 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385. Per maggiori informazioni sulla tutela fornita ai depositi dal citato sistema di garanzia, La invitiamo a consultare il sito www.fitd.it , oppure il "Modulo standard per le informazioni da fornire ai depositanti", disponibile in filiale.

Recupero spese per comunicazioni. La Banca procede al recupero delle spese postali sostenute per l'invio delle comunicazioni secondo le modalità indicate in contratto. Le comunicazioni previste ai sensi di legge trasmesse con strumenti di comunicazione telematica sono esenti da spese.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

ID: DAAP04GGN84

MBPA/CN/C1/054/2017
0009 IDCAP:ANCPX
A9002A4C2000010014 01 MI04
24032629 MPA20603004611
3 4 DCOPI0851 A

GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO
CONSIGLIO REGIONALE MARCHE
PIAZZA CAMILLO BENSO CAVOUR 23
60121 ANCONA AN

Conto corrente

C/C N. 17488.75
Intestato a: GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO CONSIGLIO REGIONALE MARCHE
IBAN IT 37 S 01030 02603 000001748875
Divisa e Tipo conto IN EURO ORDINARIO

Riferimenti

Il Responsabile della Filiale: MARIANGELA BRECCIA
Il Gestore della Relazione: VALERIA CIONNA
c/o ANCONA, Filiale di CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 99
Tel. +390715891111
Il Contact Center: 800.41.41.41
Il sito Internet: www.mps.it

Libera la tua azienda da ogni rischio digitale: scopri
Sicurezza online - Cyber risk di AXA
www.axa-mps.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La copertura Sicurezza online - Cyber risk è una garanzia di Protezione Business. Protezione Business è un prodotto di AXA MPS Danni S.p.A., società del gruppo assicurativo AXA Italia. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set informativo disponibile sul sito www.axa-mps.it e nelle filiali di Banca Monte dei Paschi di Siena.

Riepilogo conto corrente

Saldo iniziale al 01/07/2019	**58.431,64**
Totale entrate	0,00
Totale uscite	932,81
Saldo finale al 30/09/2019	**57.498,83**

Novità - dettagli all'interno

- Direttiva (EU) 2015/2366 sui servizi di pagamento - novità in vigore dal 14 settembre 2019

Novità e Avvisi

Direttiva (EU) 2015/2366 sui servizi di pagamento - novità in vigore dal 14 settembre 2019

Gentile Cliente,

come già reso noto tramite precedenti comunicazioni, il 14 settembre 2019 sono entrate in vigore le norme della Direttiva (EU) 2015/2366 sui servizi di pagamento (cosiddetta "PSD2"), che regolano i servizi di disposizione di ordini di pagamento, di informazione sui conti e di emissione di strumenti di pagamento basati su carta offerti dai soggetti denominati Terze Parti (Third Party Provider - TPP).

La normativa suddetta prevede che i clienti titolari di un conto corrente o di una carta di pagamento, se utenti anche di Digital Banking o Internet Corporate Banking, possano disporre operazioni di pagamento e/o accedere alle informazioni sui rapporti sopra menzionati e sui pagamenti effettuati, utilizzando i nuovi servizi offerti dalle TPP sulle loro APP o siti internet.

L'utilizzo dei servizi delle TPP sopra indicati è nella libera facoltà del cliente: la Banca rende disponibile alla TPP l'accesso ai conti e alle carte di pagamento del cliente, purché utilizzabili tramite canale telematico, per disporre pagamenti o fornire le informazioni, garantendo la sicurezza e la protezione dei dati sulla base di quanto previsto dalle norme in vigore.

E' possibile prestare, revocare e visualizzare il consenso all'accesso ai propri conti e carte, concesso alle TPP, tramite specifiche funzionalità presenti all'interno del Digital Banking e Internet Corporate Banking nella sezione "Il mio profilo/Password e sicurezza".

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito internet della Banca www.mps.it, alla sezione Open Banking.

Avvertenze

Si rammenta che, ai sensi del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia Decreto Legisl.1/9/93 n.385, inerente alle norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, in mancanza di opposizione scritta da parte del cliente, gli estratti conto si intendono approvati trascorsi 60 giorni dal ricevimento degli stessi.
Le condizioni sono rilevabili nei fogli informativi disponibili presso le nostre filiali.

I depositi detenuti presso le banche aderenti al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, tra cui Banca Monte dei Paschi di Siena, sono ammessi al rimborso nei limiti di 100.000 Euro per depositante ed ente creditizio, con le esclusioni previste dal comma 2 dell'art. 96-bis.1 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385. Per maggiori informazioni sulla tutela fornita ai depositi dal citato sistema di garanzia, La invitiamo a consultare il sito www.fitd.it , oppure il "Modulo standard per le informazioni da fornire ai depositanti", disponibile in filiale.

Recupero spese per comunicazioni. La Banca procede al recupero delle spese postali sostenute per l'invio delle comunicazioni secondo le modalità indicate in contratto. Le comunicazioni previste ai sensi di legge trasmesse con strumenti di comunicazione telematica sono esenti da spese.

Avvertenza per i consumatori: si informa che sono a disposizione nei locali della Banca le Guide di Banca d'Italia sui contratti di conto corrente offerti ai consumatori.

La Banca aderisce, per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, all'Arbitro Bancario Finanziario: si invita a consultare in filiale l'apposita Guida.

Qualora fosse titolare di un conto corrente a pacchetto, Le ricordiamo che, indipendentemente dalle modifiche introdotte sul rapporto di conto corrente per effetto della variazione unilaterale (comunicata unitamente all'estratto conto al 30/09/2016), il canone periodico continua ad essere percepito mensilmente, secondo termini e modalità originariamente pattuiti e riportati nella apposita sezione del contratto.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale Aut. Int. di Finanza di Siena n.21786/2T del 13.8.1973

Distinti saluti.

Banca Monte dei Paschi di Siena

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Conto corrente

C/C N. 17488.75
Intestato a: GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO CONSIGLIO REGIONALE MARCHE
IBAN IT 37 S 01030 02603 000001748875
Divisa e Tipo conto IN EURO ORDINARIO

GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO
CONSIGLIO REGIONALE MARCHE
PIAZZA CAMILLO BENSO CAVOUR 23
60121 ANCONA AN

Riferimenti

Il Responsabile della Filiale: MARIANGELA BRECCIA
c/o ANCONA, Filiale di CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 99
Tel. +390715891111
Il Contact Center: 800.41.41.41
Il sito Internet: www.mps.it

Per Noi

Per i nostri progetti.
Per i nostri affetti. Per Noi.

pernoi.mps.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per Noi è un prodotto di AXA MPS Assicurazioni Vita, società del Gruppo Assicurativo Axa Italia. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo, disponibile nelle filiali di Banca MPS e sul sito www.axa-mps.it.

Riepilogo conto corrente

Saldo iniziale al 01/10/2019	**57.498,83**
Totale entrate	0,00
Totale uscite	3.806,19
Saldo finale al 31/12/2019	**53.692,64**

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Dettaglio competenze di chiusura

Interessi a credito

Decorrenza	Tasso (%)	Numeri	Interessi
01.01.19	0,00	2.046.860,72	0,00
02.02.19	0,10	5.529.643,50	15,15
02.05.19	0,00	13.927.371,31	0,00
Totale lordo			**15,15**
Imponibile			15,15
Ritenuta fiscale 26%			3,94-
Totale netto			**11,21**

Interessi a debito

Decorrenza	Tasso (%)	Numeri	Interessi
Totale lordo			**0,00**

Corrispettivo su accordato

Decorrenza	Accordato	Aliquota Trim.	Importo
Totale lordo			**0,00**

Spese

Descrizione	N.	A Euro	Importo
Per operazioni			
Per comunicazioni			
- Estratto conto	1	1,60	1,60
- Invio Estratto conto e comunicazioni	4		1,80
Rimborso Forfettario *			5,08
Spese fisse di liquidazione			5,08
Totale			**13,56**

* - l'importo e' calcolato applicando le condizioni forfettarie riparametrate in base all'effettivo periodo di validita'

I tassi a debito e gli oneri applicati sono stati determinati nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di usura; resta inteso che il tasso e gli oneri potenzialmente applicabili in futuro al rapporto sono quelli indicati negli atti contrattuali e nei documenti di sintesi periodici.

Riepilogo annuale commissioni e spese per la tenuta del c/c e per la gestione dei servizi di liquidità e pagamento

Commissioni e spese

Descrizione	Quantità operazioni	Costo complessivo
Conto corrente		
- Canoni e spese di liquidazione	4	20,32
- Spese tenuta conto	64	20,32
Totale		**40,64**
Incassi e pagamenti		
- Direct Debit	2	2,00
Totale		**2,00**
Bonifici		
- Disposti tramite canali telematici	29	15,00

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Pubblicità

Per Noi

Per i nostri progetti. Per i nostri affetti. Per Noi.

Da Banca MPS e AXA nasce Per Noi, la polizza vita che, in caso di **gravi imprevisti** a **due figure chiave** come soci e collaboratori, protegge la continuità aziendale con un'**unica copertura**.



pernoi.mps.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per Noi è un prodotto di AXA MPS Assicurazioni Vita, società del Gruppo Assicurativo Axa Italia. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo, disponibile nelle filiali di Banca MPS e sul sito www.axa-mps.it.

Avvertenze

Si rammenta che, ai sensi del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia Decreto Legisl.1/9/93 n.385, inerente alle norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, in mancanza di opposizione scritta da parte del cliente, gli estratti conto si intendono approvati trascorsi 60 giorni dal ricevimento degli stessi.
Le condizioni sono rilevabili nei fogli informativi disponibili presso le nostre filiali.

I depositi detenuti presso le banche aderenti al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, tra cui Banca Monte dei Paschi di Siena, sono ammessi al rimborso nei limiti di 100.000 Euro per depositante ed ente creditizio, con le esclusioni previste dal comma 2 dell'art. 96-bis.1 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385. Per maggiori informazioni sulla tutela fornita ai depositi dal citato sistema di garanzia, La invitiamo a consultare il sito www.fitd.it , oppure il "Modulo standard per le informazioni da fornire ai depositanti", disponibile in filiale.

Recupero spese per comunicazioni. La Banca procede al recupero delle spese postali sostenute per l'invio delle comunicazioni secondo le modalità indicate in contratto. Le comunicazioni previste ai sensi di legge trasmesse con strumenti di comunicazione telematica sono esenti da spese.

Avvertenza per i consumatori: si informa che sono a disposizione nei locali della Banca le Guide di Banca d'Italia sui contratti di conto corrente offerti ai consumatori.

La Banca aderisce, per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, all'Arbitro Bancario Finanziario: si invita a consultare in filiale l'apposita Guida.

Qualora fosse titolare di un conto corrente a pacchetto, Le ricordiamo che, indipendentemente dalle modifiche introdotte sul rapporto di conto corrente per effetto della variazione unilaterale (comunicata unitamente all'estratto conto al 30/09/2016), il canone periodico continua ad essere percepito mensilmente, secondo termini e modalità originariamente pattuiti e riportati nella apposita sezione del contratto.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale Aut. Int. di Finanza di Siena n.21786/2T del 13.8.1973

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Il seguente documento è stato predisposto ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 15 febbraio 2016 n. 30, ***che impone a tutte le banche di inviare ai depositanti, almeno una volta all'anno, una copia aggiornata del "Modulo standard per le informazioni da fornire ai depositanti"****, che contiene le informazioni relative alla tutela dei depositi da parte del sistema di garanzia pertinente in caso di liquidazione coatta amministrativa degli istituti*.*
Si precisa che il seguente documento non presenta alcuna diretta correlazione con i provvedimenti e le iniziative di cui al Decreto Legge 23 dicembre 2016, n. 237, avente ad oggetto iniziative a tutela della stabilità finanziaria e di rafforzamento patrimoniale del sistema bancario.

** Per "liquidazione coatta amministrativa" si intende la procedura concorsuale che - a differenza del fallimento, applicabile alle imprese di diritto comune - trova applicazione nei confronti delle imprese che svolgono un'attività di rilevanza pubblicistica (ad esempio, quella bancaria), quando queste versano in stato di insolvenza o presentano gravi irregolarità nella gestione. La liquidazione coatta amministrativa non è da confondere con le procedure di risoluzione introdotte dalla Direttiva BRRD (Bank Recovery and Resolution Directive), tra le quali rientra il c.d. "bail-in", a cui le autorità possono ricorrere qualora ritengano che la liquidazione ordinaria non permetta di proteggere i depositanti e salvaguardare la stabilità del sistema finanziario.*

MODULO STANDARD PER LE INFORMAZIONI DA FORNIRE AI DEPOSITANTI

Informazioni di base sulla protezione dei depositi	
I depositi presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. sono protetti da:	Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (1)
Limite della protezione:	100.000 EUR per depositante e per ente creditizio (2) (Per i depositi espressi in valuta diversa dall'Euro il limite della protezione è pari al controvalore nella valuta di riferimento di 100.000 EUR al cambio del giorno di emanazione del decreto di liquidazione coatta amministrativa)
Se possiede più depositi presso lo stesso ente creditizio:	Tutti i Suoi depositi presso Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. sono «cumulati» e il totale è soggetto al limite di 100.000 EUR (2) (Per i depositi espressi in valuta diversa dall'Euro il limite della protezione è pari al controvalore nella valuta di riferimento di 100.000 EUR al cambio del giorno di emanazione del decreto di liquidazione coatta amministrativa)
Se possiede un conto congiunto con un'altra persona/altre persone:	Il limite di 100.000 EUR si applica a ciascun depositante separatamente(3) (Per i depositi espressi in valuta diversa dall'Euro il limite della protezione è pari al controvalore nella valuta di riferimento di 100.000 EUR al cambio del giorno di emanazione del decreto di liquidazione coatta amministrativa)
Periodo di rimborso in caso di fallimento dell'ente creditizio:	20 giorni lavorativi fino al 31 dicembre 2018 15 giorni lavorativi dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2020 10 giorni lavorativi dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023 7 giorni lavorativi dal 1° gennaio 2024 (4)
Valuta del rimborso:	EUR (Per i depositi espressi in valuta diversa dall'Euro il limite della protezione è pari al controvalore nella valuta di riferimento di 100.000 EUR al cambio del giorno di emanazione del decreto di liquidazione coatta amministrativa)

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

(4) Rimborso
Il sistema di garanzia dei depositi responsabile è Fondo Interbancario di Tutela di Depositi-Via del Plebiscito, 102 - 00186 ROMA (ITALIA) Tel. 0039 06-699861 - Fax: 0039 06-6798916 - PEC: segreteriagenerale@pec.fitd.it E-mail: infofitd@fitd.it Sito Internet www.fitd.it. Rimborserà i Suoi depositi fino a 100.000 EUR (per i depositi in valuta diversa dall'Euro l'importo del rimborso avverrà con la valuta del deposito fino al controvalore nella valuta di riferimento corrispondente ad Euro 100.000 al cambio del giorno di emanazione del decreto di liquidazione coatta amministrativa), con le eccezioni previste dal comma 2 dell'art. 96-bis.1 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, entro 20 giorni lavorativi fino al 31 dicembre 2018; 15 giorni lavorativi dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2020; 10 giorni lavorativi dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023; 7 giorni lavorativi dal 1° gennaio 2024.
Fino al 31 dicembre 2023, se il sistema di garanzia dei depositi non è in grado di effettuare i rimborsi entro il termine di 7 giorni lavorativi, esso assicura comunque che ciascun titolare di un deposito protetto che ne abbia fatto richiesta riceva, entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, un importo sufficiente per consentirgli di far fronte alle spese correnti, a valere sull'importo dovuto per il rimborso. L'importo è determinato dal sistema di garanzia, sulla base di criteri stabiliti dallo statuto.
In caso di mancato rimborso entro questi termini, prenda contatto con il sistema di garanzia dei depositi in quanto potrebbe esistere un termine per reclamare il rimborso. Ulteriori informazioni possono essere ottenute al seguente indirizzo Internet www.fitd.it

Altre informazioni importanti
In generale, tutti i depositanti al dettaglio e le imprese sono coperti dai sistemi di garanzia dei depositi. Le eccezioni vigenti per taluni sistemi di garanzia dei depositi sono indicate nel sito Internet del sistema di garanzia dei depositi pertinente. Il Suo ente creditizio Le comunicherà inoltre su richiesta se taluni prodotti sono o meno coperti. La copertura dei depositi deve essere confermata dall'ente creditizio anche nell'estratto conto.